

LA CORSA, UN PATRIMONIO DA SCOPRIRE!



**UNESCO CITIES
• M A R A T H O N •**

cividale • palmanova • aquileia

**29
MARZO
2015**

MARATONA KM 42.195

STAFFETTA X2

IULIA AUGUSTA RUN

NORDIC WALKING

RUN FOR LIFE

GRAND PRIX HANDBIKE



WWW.UNESCOCITIESMARATHON.IT

RASSEGNA STAMPA

Un evento organizzato da:



Con il sostegno di:



Onlus partner:



Associazioni culturali



SOMMARIO

Un Patrimonio da scoprire di corsa	pag. 4
Raccolta comunicati stampa	pag. 7
Ritagli dai quotidiani	pag. 37
Ritagli dai periodici	pag. 81
Segnalazioni dal web (selezione)	pag. 111
Advertising (selezione)	pag. 203

UNESCO CITY MARATHON
Comitato Organizzatore Locale
Via dei Macelli, 5 – 34148 Trieste
T + 39 040 829190
F +39 040 382972
info@unesdocitiesmarathon.it
www.unescocitiesmarathon.it

Ufficio Stampa:
Mauro Ferraro
Mob. +39 338 2103931
Luciana Idelfonso
Mob. +39 347 7965924
press@unesdocitiesmarathon.it



UN PATRIMONIO DA SCOPRIRE DI CORSA

In Friuli Venezia Giulia, domenica 29 marzo 2015, si è corsa la terza edizione dell'unica maratona al mondo che collega due siti appartenenti al Patrimonio Mondiale dell'Unesco: Cividale del Friuli, antica capitale longobarda, e Aquileia, centro dalle importanti vestigia romane.

Le due cittadine distano l'una dall'altra esattamente 42 chilometri, la lunghezza classica della maratona. Da qui, l'idea di una corsa che unisca simbolicamente i due centri, passando anche per Palmanova, la celebre "città stellata", a sua volta candidata a diventare parte del Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

L'arrivo dei maratoneti è avvenuto nella splendida Piazza Capitolo ad Aquileia. Uno scenario unico al mondo, tra l'antica basilica (famosa per gli splendidi mosaici), il campanile e il battistero. Un luogo magico, dove il tempo pare essersi fermato. Sul gradino più alto del podio, per la prima volta, due keniani Henry Kimtai Kibet e Sarah Kerubo Kebaso, entrambi vincitori con il nuovo record del percorso.

Con l'edizione 2015 è nata anche la Maratona della Pace, un evento che va al di là dei confini dello sport per abbracciare valori universali come l'uguaglianza, la solidarietà, la negazione dei conflitti tra i popoli.

I NUMERI DELL'EDIZIONE 2015

Classificati	1.291
.....	(+36,9% rispetto al 2014)
Maratona	572 , di cui 61 handbike
.....	(+41,9% rispetto al 2014)
Iulia Augusta Run	351
.....	(+72,9% rispetto al 2014)
Staffetta a coppie	256
.....	(-5,8% rispetto al 2014)
Iulia Augusta N.W.	112
.....	(+72,3% rispetto al 2014)

*Circa tremila persone hanno inoltre partecipato alla **Run for Life – Marcia per la vita**,
svoltasi ad Aquileia in concomitanza con la maratona*



RACCOLTA COMUNICATI STAMPA

1. Unesco Cities Marathon, di corsa per il **tricolore handbike**
2. In trenta **dall'Ucraina** per l'Unesco Cities Marathon
3. Unesco Cities Marathon, il territorio **fa squadra**
4. Unesco Cities Marathon corre per **Telethon**
5. **Da Boston** al Friuli: sopravvissuta all'attentato del 2013 sarà al via dell'Unesco Cities Marathon
6. Unesco Cities Marathon e **@uxilia**: 42 km di corsa per la pace
7. L'Unesco Cities Marathon sarà **campionato regionale Fidal**
8. Unesco Cities Marathon, il percorso diventa **"social"**
9. Unesco Cities Marathon corre con **Smileagain Fvg** per le donne vittime di violenza
10. Di corsa all'Unesco Cities Marathon: la nuova sfida di **Laura Bassi**
11. **L'Afds** corre con l'Unesco Cities Marathon
12. "Unesco Cities", si alza il sipario sulla **maratona della pace**
13. L'Unesco Cities Marathon è **pronta a correre nella Storia**
13. **Francesca Porcellato** al via dell'Unesco Cities Marathon: "Ho un altro sogno a cinque cerchi"
14. Uno scienziato di corsa, **Mauro Ferrari** all'Unesco Cities Marathon: "Ma il vero fenomeno è Laura Bassi"
15. "Unesco Cities", maratona di storie ed **emozioni**
16. Unesco Cities Marathon, è **record d'iscritti**
17. Domani a **Palmanova** la presentazione delle stelle della maratona
18. **Rebekah Gregory** a Cividale: "Lo sport può cambiare il mondo"
19. L'Unesco Cities Marathon prepara la **danza keniana**
20. Unesco Cities Marathon, uno spettacolo **nel segno del Kenya**
21. L'Unesco Cities Marathon con Rebekah nel **TG1**
22. "Unesco Cities", una maratona **da medaglia**



UNESCO CITIES MARATHON, DI CORSA PER IL TRICOLORE HANDBIKE

La maratona del 29 marzo 2015 sarà valida per il campionato italiano della specialità paralimpica. Confermato il percorso da Cividale ad Aquileia, passando per Palmanova: staffetta a coppie e Iulia Augusta Run, oltre ai classici 42 chilometri. Nel fine settimana passerella all'Expo della Venicemarathon, dove l'iscrizione costerà meno

Cividale, Palmanova, Aquileia (UD), 23 ottobre 2014 – Il tricolore è nel suo dna. L'Unesco Cities Marathon ha debuttato nel 2013 in abbinamento al campionato italiano assoluto della specialità, e la vocazione per le grandi rassegne nazionali non è mai venuta meno.

Il 29 marzo 2015, nel cuore del Friuli Venezia Giulia, si correrà per il Campionato Italiano Handbike. I migliori specialisti della disciplina paralimpica, resa celebre dalle imprese dell'ex pilota di Formula Uno, Alex Zanardi, faranno passerella sul percorso da Cividale ad Aquileia, anticipando il passaggio dei maratoneti.

Uno spettacolo nello spettacolo, frutto anche dell'impegno organizzativo della società "Basket e non solo". E la prova tricolore sarà esaltata dalla scorrevolezza del tracciato di gara. Una caratteristica già apprezzata dai partecipanti alla maratona 2014, i primi a trarre vantaggio dall'inversione di percorso introdotta dopo l'edizione d'esordio.

Anche nel 2015 l'Unesco Cities Marathon partirà da Cividale del Friuli e si concluderà ad Aquileia. Gli atleti, non solo i maratoneti, ma anche i partecipanti alle ormai tradizionali gare più brevi (la Iulia Augusta Run, aperta anche agli appassionati di Nordic Walking, e la staffetta a coppie), dopo essere transitati accanto ai resti del Foro Romano, concluderanno la loro corsa nella spettacolare Piazza Capitolo, nell'area delimitata dall'antica Basilica (famosa in tutto il mondo per i suoi mosaici), dal battistero e dal campanile.

Undici i Comuni toccati dal percorso: Cividale del Friuli, Premariacco, Manzano, San Giovanni al Natisone, Chiopris Viscone, San Vito al Torre, Palmanova, Bagnaria Arsa, Cervignano, Terzo di Aquileia, infine Aquileia. E se i 42 chilometri e 195 metri di gara collegheranno due città patrimonio dell'Unesco, un altro momento di grande emozione per i partecipanti alla maratona sarà il passaggio nel centro di Palmanova, città a sua volta candidata ad entrare nel Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

Il 29 marzo 2015, in Friuli Venezia Giulia, si correrà nella storia. E, a proposito di corse nella storia, l'Unesco Cities Marathon nel fine settimana sarà ospite di un altro appuntamento in cui la maratona diventa occasione di promozione di un territorio unico al mondo.

Venerdì 24 e sabato 25 ottobre, il lungo tour promozionale dell'Unesco Cities Marathon, iniziato già da alcuni mesi, farà infatti tappa a Exposport, la grande fiera dello sport e del tempo libero che, al Parco San Giuliano di Mestre, costituirà il prologo della 29^a Venicemarathon, una delle maratone italiane più attese della stagione.

Oltre a ritirare il materiale informativo dell'evento, allo stand dell'Unesco Cities Marathon sarà possibile iscriversi alla gara del 29 marzo 2015, sfruttando una particolare quota agevolata: 20 euro appena per andare alla scoperta di una maratona (e di un territorio) che promette spettacolo.



IN TRENTA DALL'UCRAINA PER L'UNESCO CITIES MARATHON

Cresce la visibilità internazionale dell'evento friulano d'inizio primavera che, nel fine settimana, sarà ospite dell'Expo della mezza maratona di Palmanova

Cividale, Palmanova, Aquileia (UD), 14 novembre 2014 – Non hanno perso tempo. Tra i primi iscritti all'edizione 2015 dell'Unesco Cities Marathon ci sono anche trenta atleti ucraini. Sedici uomini e 14 donne, di varia età, non campioni ma semplici appassionati, provenienti dal Paese dell'Est, hanno prenotato il pettorale per la classica gara sui 42 chilometri da Cividale del Friuli ad Aquileia, oppure per la Iulia Augusta Run, la prova collaterale sulla distanza di 16,595 chilometri che scatterà da Palmanova per concludersi sul traguardo della maratona.

“Raccogliamo i frutti dell'ottimo lavoro svolto l'anno scorso – spiega il presidente del Comitato organizzatore, Giuliano Gemo -. Dopo la maratona 2014, è subito ripartita l'attività promozionale in Italia e all'estero. Non ci siamo praticamente mai fermati. Facciamo promozione all'evento, ma anche al territorio: l'adesione degli atleti ucraini si spiega così. L'Unesco Cities Marathon è un'ottima occasione per andare alla scoperta di una regione bellissima come il Friuli Venezia Giulia”.

Il lungo tour promozionale che accompagna l'edizione 2015 dell'Unesco Cities Marathon è ora atteso da una tappa casalinga. Nel fine settimana, l'evento friulano d'inizio primavera sarà ospite del centro espositivo della 12^a edizione della Mezza Maratona “Città di Palmanova”.

In Piazza Grande, cuore della “città stellata”, dove transiterà anche il percorso dell'Unesco Cities Marathon, sarà possibile iscriversi all'evento del 29 marzo 2015, usufruendo di una quota d'iscrizione agevolata: 20 euro per la maratona, 35 per la staffetta a coppie, 10 per la Iulia Augusta Run. Un piccolo prezzo per una grande emozione.



UNESCO CITIES MARATHON, IL TERRITORIO FA SQUADRA

Ieri a Cividale del Friuli la serata di ringraziamento degli enti e delle associazioni che hanno collaborato con l'evento dello scorso marzo. Inizia il conto alla rovescia in vista dell'edizione 2015. Obiettivo: 1.500 iscritti

Cividale, Palmanova, Aquileia (UD), 26 novembre 2014 – Quattordici nazioni, 15 regioni, 52 province, 1.052 iscritti. I numeri testimoniano la crescita dell'Unesco Cities Marathon. E c'è poi un altro dato che merita attenzione: l'ampio sostegno del territorio ad un evento la cui risonanza va al di là dell'ambito sportivo.

Unesco Cities Marathon è anche arte, storia, enogastronomia, folklore, solidarietà, tutela dell'ambiente. E' un grande contenitore che va riempito con l'essenza di un territorio. La felice edizione 2014 della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia è stata solo una tappa. La complessa macchina organizzativa dell'Unesco Cities Marathon è ripartita quasi subito, con obiettivo il 29 marzo 2015, data della terza edizione.

Ieri, intanto, la maratona dei luoghi dell'Unesco ha voluto rendere omaggio a quanti hanno collaborato in occasione dell'evento 2014. Il territorio - le istituzioni, le associazioni, le società sportive, il mondo del volontariato in genere - ha fatto passerella nella suggestiva cornice del Resort "Al Castello", a Cividale del Friuli, in una serata che è servita anche a lanciare il conto alla rovescia verso l'edizione del prossimo anno.

A fare gli onori di casa, il sindaco Stefano Balloch, che ha sottolineato la portata dell'evento. "L'Unesco Cities Marathon è una manifestazione di ampio respiro, una grande opportunità di valorizzazione della nostra realtà – ha detto il primo cittadino di Cividale del Friuli -. Ma è anche uno strumento che consente di ridurre le distanze all'interno di un territorio che prima non sempre si parlava e che ora, invece, ha molte più occasioni di dialogo, e non solo sul versante sportivo".

Tra le autorità intervenute alla serata, il viceprefetto vicario di Udine Francesco Palazzolo, l'assessore provinciale allo Sport Beppino Govetto, il direttore della Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia Guglielmo Berlasso, il presidente della Fondazione Aquileia Alviano Scarel, il vicepresidente della Fondazione Crup Oldino Cernoia, il presidente dell'Associazione Friulana Donatori di Sangue Renzo Peressoni, il dirigente della Questura di Udine Michelangelo Missio e il segretario del Comitato regionale della Federazione di Atletica Leggera Franco De Mori. Presente anche Roberto Novelli, l'uomo che nel 2012 ha lanciato l'idea di una maratona che collegasse i luoghi friulani dell'Unesco.

Giuliano Gemo e Giuseppe Donno, rispettivamente presidente e segretario generale dell'Unesco Cities Marathon, hanno sintetizzato le linee guida dell'evento 2015, che sarà impreziosito dall'abbinamento con una tappa del campionato italiano handbike, organizzato in collaborazione con l'associazione "Basket e non solo". Verrà inoltre riproposto l'Unesco Cities Marathon Art Prize, il concorso d'arte promosso da Alessandro Venuti per valorizzare la creatività degli artisti locali. Tra maratona, maratona a coppie e Iulia Augusta Run (16,595 km) c'è anche un obiettivo numerico: i 1.500 iscritti. Un fiume di atleti e la forza di un territorio pronto, ancora una volta, a fare squadra.



UNESCO CITIES MARATHON CORRE PER TELETHON

L'evento del 29 marzo 2015 parteciperà, con ben sei squadre, alla sedicesima edizione della staffetta benefica in programma venerdì e sabato a Udine: tra gli atleti anche il sindaco di Palmanova Francesco Martines

Cividale, Palmanova, Aquileia (Ud), 11 dicembre 2014 – Di corsa per aiutare la ricerca scientifica sulle malattie genetiche. Anche l'Unesco Cities Marathon sarà al via della 16^a edizione della staffetta di Telethon, che scatterà domani, venerdì 12 dicembre, nel centro storico di Udine e si concluderà il giorno dopo, sabato 13 dicembre, dopo 24 ore ininterrotte di corsa.

La staffetta di Telethon è una consuetudine che, a Udine, raccoglie sempre maggiori favori. E quest'anno, tra le 330 squadre iscritte, record assoluto della manifestazione, figurano anche sei team a cui l'Unesco Cities Marathon metterà a disposizione la maglietta promozionale.

Tre squadre arriveranno da Palmanova, uno dei principali centri toccati dalla maratona del 29 marzo 2015: e per l'occasione vestirà i panni di atleta anche il sindaco della "città stellata" Francesco Martines, che si sta allenando per correre la sua prima maratona.

Un'altra formazione sarà costituita dagli atleti di Bls-Run, il team di podisti-rianimatori fondato da Gianni Stelitano, che ha debuttato nel 2014 proprio all'Unesco Cities Marathon. Altre due squadre, infine, riuniranno gli appassionati di Aviano, guidati da Matteo Redolfi, direttore sportivo dell'Unesco Cities Marathon.

I componenti di tutte e sei le squadre vestiranno una maglietta (arancione per Bls-Run, gialla per gli altri cinque team) che recherà il marchio dell'Unesco Cities Marathon.

Per la maratona da Cividale ad Aquileia la partecipazione alla staffetta di Telethon rappresenta anche il simbolo di una vicinanza al territorio che costituisce una delle note salienti dell'evento del prossimo 29 marzo. Una corsa davvero per tutti, perché, oltre ai classici 42 km, proporrà una staffetta a coppie (25,600 km+16,595 km) e la Iulia Augusta Run (16,595 km aperti anche agli appassionati del Nordic Walking).

A poco più di cento giorni dall'evento, le iscrizioni procedono intanto a gonfie vele, con quote d'iscrizione che rimarranno fisse sino al 31 gennaio: 25 euro per la maratona, 40 per la staffetta e 13 per la Iulia Augusta Run. Nel fine settimana, l'Unesco Cities Marathon sarà anche presente alla Maratona di Reggio Emilia, uno degli ultimi grandi appuntamenti della stagione sui 42 km.

DA BOSTON AL FRIULI: SOPRAVVISSUTA ALL'ATTENTATO DEL 2013 SARA' AL VIA DELL'UNESCO CITIES MARATHON

Rebekah Gregory DiMartino parteciperà alla corsa del 29 marzo: era a pochi metri da una delle bombe che due anni fa scoppiò all'arrivo della maratona americana. Mercoledì 28 gennaio, a Cividale, con il supporto di @uxilia Onlus, la presentazione ufficiale dell'iniziativa

Cividale, Palmanova, Aquileia (Ud), 22 gennaio 2015 – Il 15 aprile 2013 un attentato portò morte e distruzione sul traguardo di una delle maratone più famose al mondo. Quel giorno, a Boston, lo scoppio di due ordigni causò tre morti e 275 feriti, trasformando un giorno di festa in una tragedia.

A pochi metri da una delle due bombe c'era anche una giovane mamma di Richmond, Texas, insieme al fidanzato e al figlio di cinque anni: Rebekah Gregory e Pete DiMartino rimasero gravemente feriti dall'esplosione, ma con il loro corpo fecero da scudo al piccolo Noah, salvandogli la vita.

Rebekah è diventata una celebrità negli Stati Uniti. La sua storia – la lunga riabilitazione, i 15 interventi chirurgici, sino ad arrivare all'amputazione della gamba sinistra, ma anche il matrimonio con Pete, celebrato la scorsa primavera – ha commosso l'America. E ora Rebekah Gregory DiMartino è pronta a portare un messaggio di pace e speranza pure in Italia.

Grazie alla partnership tra l'Unesco Cities Marathon e @uxilia Onlus, associazione impegnata nella tutela dei soggetti deboli e dell'infanzia tramite attività di volontariato, divulgazione e cooperazione sociale, la giovane americana parteciperà all'evento che il prossimo 29 marzo collegherà Cividale del Friuli e Aquileia.

La sua presenza in Friuli Venezia Giulia sarà particolarmente significativa perché si ricollegherà allo spirito dell'Unesco Cities Marathon, che da quest'anno è soprannominata la Maratona della Pace.

I dettagli della presenza di Rebekah Gregory DiMartino, insieme alle iniziative correlate, saranno resi noti in una conferenza stampa che si terrà mercoledì 28 gennaio, alle ore 11, al municipio di Cividale del Friuli.

UNESCO CITIES MARATHON E @UXILIA: 42 CHILOMETRI DI CORSA PER LA PACE

La statunitense Rebekah Gregory DiMartino, scampata alle bombe della maratona di Boston, sarà tra i protagonisti dell'evento del 29 marzo. Al via anche atleti da Siria, Sudan e altri Paesi coinvolti in conflitti armati. Una staffetta di studenti del Collegio del Mondo Unito di Duino, provenienti da varie nazioni, correrà sul tragitto da Palmanova ad Aquileia

Cividale del Friuli (Ud), 28 gennaio 2015 – Il prossimo 29 marzo, sui 42 chilometri da Cividale del Friuli ad Aquileia, si correrà anche per la pace. L'Unesco Cities Marathon e @uxilia Onlus hanno dato vita ad una partnership – presentata oggi nella sala Consiglio del municipio di Cividale del Friuli - che porterà atleti di varie parti del mondo a cimentarsi nella maratona friulana.

“Le iniziative di @uxilia sono portatrici di pace e lo sport stesso è un ottimo veicolo di pace – ha commentato Massimiliano Fanni Canelles, presidente della Onlus con sede a Cividale del Friuli -. La nostra associazione è particolarmente legata a Cividale, la città che ci accolto sin da quando siamo nati, e nel mondo dello sport abbiamo già realizzato alcune iniziative contro il doping. Solo facendo squadra si raggiungono grandi risultati: sarà così anche con l'Unesco Cities Marathon”.

Tra i protagonisti dell'evento del 29 marzo, l'americana Rebekah Gregory DiMartino, una sopravvissuta all'attentato della maratona di Boston del 15 aprile 2013, quando lo scoppio di due ordigni causò tre morti e 275 feriti.

Quel giorno Rebekah era all'arrivo della maratona insieme al fidanzato, poi diventato suo marito. La bomba le scoppiò a pochi metri di distanza e lei venne gravemente ferita, tanto che successivamente le è stata anche amputata una gamba. La sua storia ha commosso l'America. In Friuli correrà per la prima volta con una proteggi. Il suo sogno è tornare a Boston per partecipare a quella maratona che le ha cambiato la vita.

All'Unesco Cities Marathon Rebekah Gregory DiMartino correrà insieme alla connazionale Melissa Schulz, portando un messaggio di pace e fratellanza tra i popoli che corrisponde allo spirito della Maratona della Pace, voluta dall'Unesco Cities Marathon e @uxilia.

“La nostra maratona è nata anche per valorizzare le specificità del territorio - ha commentato Giuliano Gemo, presidente di Unesco Cities Marathon -. E @uxilia è una realtà importante e significativa. Ancora di più in un momento storico come questo, in cui il tema della pace è particolarmente sentito e pressante. Di fronte alla minacce della guerra e del terrorismo, Rebekah ci dà una risposta: mi avete colpito, ma io non mi arrendo. Anzi: riprendo a correre. E' un messaggio fortissimo, siamo orgogliosi che ciò avvenga all'Unesco Cities Marathon”.

Rebekah Gregory DiMartino non sarà la sola ad alimentare, il 29 marzo, la fiammella della speranza. Sulla linea di partenza, a Cividale del Friuli, si schiereranno anche atleti provenienti dalla Siria, dal Sudan e dai Paesi coinvolti in conflitti armati in cui opera @uxilia.

All'Unesco Cities Marathon parteciperà inoltre un gruppo di studenti del Collegio del Mondo Unito di Duino, in rappresentanza dei loro Paesi d'origine, che darà vita ad una speciale staffetta “Costruzione della pace” che coprirà il tragitto da Palmanova ad Aquileia.



L'UNESCO CITIES MARATHON SARA' CAMPIONATO REGIONALE FIDAL

La maratona del 29 marzo assegnerà i titoli assoluti e master del Friuli-Venezia Giulia. Trasferita in omaggio: gli atleti e i loro supporter potranno viaggiare gratuitamente in pullman da Pordenone, Gorizia e Trieste per andare a Cividale, Palmanova e Aquileia (e ritorno), mentre da Udine potranno usufruire della metropolitana di superficie FUC per raggiungere e per rientrare da Cividale

Cividale, Palmanova, Aquileia (Ud), 3 marzo 2015 – Quarantadue chilometri per un titolo regionale. Anche quest'anno l'Unesco Cities Marathon sarà valida come campionato Fidal del Friuli-Venezia Giulia. Il 29 marzo, sullo scorrevole percorso che collega i siti Unesco di Cividale del Friuli ed Aquileia, passando per Palmanova, verranno assegnati i titoli regionali assoluti e master. Campioni in carica, Giovanni Bressan e Monica Zenarolla, primi atleti con maglia di società del Friuli-Venezia Giulia a tagliare il traguardo di Aquileia nel 2014.

Titoli assoluti a parte, il campionato regionale sarà soprattutto un motivo di richiamo in più per tanti appassionati di livello amatoriale che, già da tempo, hanno posto l'Unesco Cities Marathon tra i propri obiettivi di stagione. Anche per questo, il comitato organizzatore dell'attesa maratona d'inizio primavera ha pensato ad un originale "regalo" per gli atleti - soprattutto quelli residenti in Friuli-Venezia Giulia, ma non solo - che parteciperanno all'Unesco Cities Marathon.

Grazie alla partnership con l'Azienda Provinciale Trasporti di Gorizia, il giorno della maratona funzionerà un servizio navetta, tramite pullman, che consentirà ai maratoneti di raggiungere Cividale del Friuli, Palmanova e Aquileia, partendo da Pordenone, Gorizia e Trieste, mentre gli atleti udinesi potranno usufruire della metropolitana di superficie FUC per raggiungere e per rientrare da Cividale.

Un bel modo per arrivare comodamente sulla linea di partenza dell'Unesco Cities Marathon. Il servizio – totalmente gratuito - sarà aperto a tutti i partecipanti all'evento: anche quelli che il 29 marzo parteciperanno alla Iulia Augusta Run (16,595 km da Palmanova ad Aquileia), alla gara di staffetta a coppie (25,600 km da Cividale a Palmanova e 16,595 da Palmanova ad Aquileia) o alla Run for Life, la marcia a carattere ludico-motorio (5, 10 e 15 km), organizzata dall'A.D.O. (Associazione Donatori Organi), in collaborazione con la Fiasp, lungo le strade di Aquileia.

Il viaggio non sarà limitato ai concorrenti: sui pullman potranno salire anche i loro supporter, parenti e amici che magari approfitteranno della maratona per trascorrere una domenica all'aria aperta, coniugando sport e turismo. Tratte, orari e modalità di prenotazione del viaggio (obbligatoria) sono già disponibili nel sito www.unesco-citiesmarathon.it.



UNESCO CITIES MARATHON, IL PERCORSO DIVENTA “SOCIAL”

I Rotary Club lanciano l'hashtag #lastradacpa per la condivisione di immagini e pensieri relativi alla strada che, il 29 marzo, condurrà gli atleti da Cividale del Friuli ad Aquileia, passando per Palmanova

Cividale, Palmanova, Aquileia (Ud), 23 febbraio 2015 – Una strada condivisa, da scoprire sino al profondo della sua anima: 42 chilometri di emozioni, ricordi, aneddoti, ma anche dettagli, stranezze, curiosità. In vista dell'Unesco Cities Marathon, i Rotary Club di Cividale Forum Julii e di Aquileia, Cervignano e Palmanova, hanno lanciato il progetto di una guida emozionale incentrata sul percorso della maratona.

Attraverso il mondo dei social - Twitter, Facebook, Instagram - utilizzando l'hashtag #lastradacpa, sarà possibile condividere foto e testi che trasmettano una sensazione, un ricordo, un pensiero e tutto quanto può risultare utile per catturare l'essenza della strada che, il prossimo 29 marzo, porterà i maratoneti da Cividale ad Aquileia, passando per Palmanova.

Sarà la narrazione di un territorio che, tra partenza e arrivo dell'Unesco Cities Marathon, comprende luoghi senza un nome, forse non importanti, ma che la creatività, la fantasia e la magia di chi utilizzerà l'hashtag #lastradacpa saprà valorizzare e in qualche modo (ri)scoprire.

I contributi forniti dagli utenti sino al 29 marzo, giorno dell'Unesco Cities Marathon, selezionati a giudizio dei Rotary Club che hanno promosso l'iniziativa, andranno poi a costituire un e-book che sarà pubblicato nel sito del Rotary 2060 (www.rotary2060.eu).

Il progetto sintetizzato dall'hashtag #lastradacpa servirà anche a celebrare il Rotary Day, i 110 anni dalla fondazione del Rotary International, il sodalizio rappresentato da un milione e duecentomila soci in tutto il mondo.

Alla presentazione dell'iniziativa, avvenuta a Palmanova, i Rotary Club di Cividale Forum Julii e di Aquileia, Cervignano e Palmanova hanno ripreso una frase dello scrittore Henry Miller: “Nel momento in cui uno rivolge uno sguardo attento a qualsiasi cosa, anche solo ad uno stelo d'erba, questo diventa un mondo in sé stesso misterioso, sorprendente, indescrivibilmente magnifico”.

Il mondo misterioso, sorprendente, indescrivibilmente magnifico della strada da Cividale del Friuli a Palmanova è pronto ad essere svelato attraverso l'hashtag #lastradacpa (i contributi inviati tramite Facebook o Instagram dovranno essere condivisi su Twitter).



L'UNESCO CITIES MARATHON CORRE CON SMILEAGAIN FVG PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

Nasce la partnership tra l'evento del 29 marzo e l'associazione fondata dal medico udinese Giuseppe Losasso: Iram Saeed, una donna pakistana deturpata dall'acido, porterà la sua testimonianza ad Aquileia sul traguardo della maratona

Udine, 5 marzo 2015 – Di corsa per la pace. E contro ogni discriminazione e violenza. Oggi, a Udine, viene presentata la nuova partnership che legherà l'Unesco Cities Marathon, del 29 marzo, e Smileagain fvg, associazione fondata nel 2004 dal medico friulano Giuseppe Losasso per restituire dignità ai volti sfregiati dall'acido delle donne pakistane.

L'Unesco Cities Marathon, grazie alla collaborazione di @uxilia onlus, coinvolgerà Rebekah Gregory DiMartino, una ragazza americana sopravvissuta all'attentato della maratona di Boston del 2013, che prenderà parte all'evento del 29 marzo correndo con una protesi. Ma Rebekah non sarà l'unica donna vittima di violenza a partecipare all'Unesco Cities Marathon.

La partnership con Smileagain fvg, insieme al supporto di Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari – BPW Italy), sezione di Udine, porterà infatti alla presenza ad Aquileia di Iram Saeed, una donna pakistana vittima di un'aggressione con l'acido da parte di un uomo respinto.

Iram, domenica 29 marzo, sarà in Piazza Capitolo, nei pressi del traguardo della maratona, per portare la propria testimonianza di donna ferita, nel fisico e nella psiche, cui Smileagain fvg ha restituito la dignità e il sorriso.

DI CORSA ALL'UNESCO CITIES MARATHON: LA NUOVA SFIDA DI LAURA BASSI

A meno di un anno dal terribile incidente stradale che le ha causato l'amputazione di una gamba, la ragazza friulana parteciperà simbolicamente alla maratona del 29 marzo, correndo assieme allo scienziato di fama mondiale Mauro Ferrari, che l'ha voluta come presidente di Achilles International Italia

Tavagnacco (Udine), 12 marzo 2015 – Laura c'è. Eccome se c'è. Con tutta la grinta dei suoi vent'anni. E con la voglia di dimostrare che un trauma, per quanto invalidante, non è la fine della vita. La sua sfida si chiama Unesco Cities Marathon. Non sarà un traguardo qualunque.

Laura Bassi, di Cussignacco (Udine), il 22 giugno 2014 è stata coinvolta in un terribile incidente stradale nei pressi di Gemona, in cui hanno perso la vita tra persone, tra le quali il suo fidanzato. Sopravvissuta alle gravissime ferite, Laura - oggi ventenne - ha però perso una gamba, iniziando un lungo percorso di riabilitazione che prevede cure costanti presso l'istituto Gervasutta di Udine.

Laura è una ragazza forte, temprata dalle difficoltà. E la maratona è una sfida che l'affascina. Per questo, domenica 29 marzo, parteciperà alla corsa che unirà Cividale del Friuli, Palmanova e Aquileia. Correrà, ovviamente, solo per un breve tratto e al suo fianco avrà lo scienziato friulano di fama mondiale Mauro Ferrari, esperto di nanotecnologie in campo medico e presidente del Methodist Research Institute di Houston in Texas.

“Quand'ero ancora in terapia intensiva – ha spiegato Laura Bassi, in occasione della conferenza stampa tenutasi oggi a Tavagnacco nella sede della Hypo Alpe Adria Bank - ho avuto la fortuna di conoscere Mauro Ferrari che, insieme alla moglie Paola, è venuto a farmi visita e mi ha incoraggiata a guardare avanti, parlandomi di sport e di tante belle iniziative che avrei potuto portare a termine una volta uscita dall'ospedale. L'Unesco Cities Marathon era un appuntamento che ci siamo dati, sono felice di parteciparvi”.

Per questa iniziativa Laura ha già ricevuto il supporto di molte persone. A partire dall'azienda per la quale lavora, la Hypo Alpe Adria Bank, che ha organizzato una propria “squadra” di maratoneti che l'accompagneranno. “Laura è una nostra dipendente, ma non la conoscevo personalmente – ha commentato Marco Cariglio, amministratore delegato di Hypo Alpe Adria Bank –. Dopo l'incidente ho scoperto una ragazza eccezionale che, anche grazie al supporto di una famiglia meravigliosa, farà grandi cose. La partecipazione all'Unesco Cities Marathon è solo il primo passo”.

Pochi giorni fa, Laura ha creato una pagina Facebook dal titolo “Laura Team” che ha già registrato oltre 1.600 adesioni. La sua intenzione è quella di creare qualcosa di duraturo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle problematiche vissute dalle persone che subiscono menomazioni fisiche.

Mauro Ferrari, assieme alla moglie Paola, l'ha voluta quale primo presidente di Achilles International Italia, l'organizzazione benefica fondata nel 1983 a New York da Dick Traum con lo scopo di promuovere l'attività sportiva tra i disabili. “E' stata un'idea bellissima. Ho accettato su due piedi. Anzi: su uno...”, ha scherzato Laura in conferenza stampa.

Mauro Ferrari ha voluto esserle a fianco anche in quest'occasione, inviando un video da Houston in cui compare, al fianco della moglie Paola, in camice bianco e con al collo le due medaglie conquistate nelle precedenti partecipazioni all'Unesco Cities Marathon.

Alla conferenza stampa sono intervenuti anche l'assessore provinciale allo Sport, Beppino Govetto e i vertici di Unesco Cities Marathon, il presidente Giuliano Gemo e il segretario generale Giuseppe Donno. “Con la sua carica - ha detto Donno - Laura ci trasmette un grande insegnamento: se c'è riuscita lei, possiamo riuscirci tutti”. Laura c'è. Ha tanti obiettivi davanti a sé. Il primo si chiama Unesco Cities Marathon. Appuntamento al 29 marzo.



L'AFDS CORRE CON L'UNESCO CITIES MARATHON

Presentata oggi a Udine la partnership che legherà l'Associazione friulana donatori di sangue all'evento di domenica 29 marzo. I volontari dell'Afds si occuperanno degli spugnaggi e di alcuni momenti di animazione lungo il percorso. Ha partecipato alla conferenza stampa anche Laura Bassi

Udine, 14 marzo 2015 – L'Unesco Cities Marathon ha trovato un nuovo prezioso alleato in vista della manifestazione del prossimo 29 marzo: l'Associazione friulana donatori di sangue.

I volontari delle tante sezioni che sono presenti in tutto il Friuli e quindi anche lungo il tragitto che percorreranno gli atleti, da Cividale ad Aquileia, daranno il loro contributo occupandosi dei punti di spugnaggio previsti per i corridori e di creare dei momenti di animazione al passaggio degli sportivi durante il percorso, facendo diventare così la maratona non solo un evento sportivo competitivo, ma una grande festa dello sport alla cui buona riuscita potranno collaborare tutti.

“Considerando la partecipazione di personaggi come Laura Bassi e Mauro Ferrari – ha commentato il presidente dell'associazione Renzo Peressoni – il mondo del volontariato non poteva fare a meno di dare il proprio contributo. Una prima prova a supporto di una manifestazione podistica è già avvenuta in occasione della recente edizione di Telethon e considerando che, essere donatori non vuol dire solo donare il sangue ma cercare di aiutare di soddisfare le necessità di una comunità, ci sembra giusto collaborare anche l'Unesco Cities Marathon. Personaggi come la Bassi e come Ferrari, infatti, non gareggiano solo per il risultato sportivo ma soprattutto per il significato sociale che la loro partecipazione può avere a livello nazionale e non solo. Per questi motivi, parteciperemo all'organizzazione dell'evento e abbiamo garantito la presenza di almeno tre persone in ogni punto di spugnaggio che la direzione sportiva della gara deciderà di allestire. In più, abbiamo avvisato tutti i presidenti di sezione presenti lungo il percorso di realizzare le iniziative che ritengono opportune per creare maggiore curiosità per l'evento. Infine avremo anche due squadre che corrono lungo il tragitto, la prima svolgerà la mezza maratona, mentre la seconda squadra percorrerà tutti i 42,195 km. La sezione di Cividale e di Aquileia saranno sicuramente le più impegnate ma un contributo sarà dato da tutti i volontari dell'Afds”.

Alla conferenza stampa sono intervenuti anche i vertici di Unesco Cities Marathon, il presidente Giuliano Gemo e il segretario generale Giuseppe Donno, che hanno confermato il loro entusiasmo per questa importante collaborazione con l'Afds che, con i volontari che ruoteranno nell'arco della durata della competizione, garantirà un servizio indispensabile agli atleti.

A sorpresa ha partecipato alla presentazione anche Laura Bassi, esempio di solidarietà con una carica umana ed emotiva contagiosa, che tra l'altro fa parte della grande famiglia dell'associazione friulana dei donatori di sangue. Laura, che correrà una parte dell'Unesco Cities Marathon con l'aiuto dei colleghi di lavoro e del professor Mauro Ferrari, ha ringraziato tutti i donatori di sangue per il gesto che compiono ogni giorno e che, con il loro contributo, sono stati fondamentali anche per lei nel momento del tragico incidente in cui è stata coinvolta il 22 giugno 2014. Presentata, infine, una maglietta speciale della Unesco Cities Marathon, di colore blu e bianca, dedicata ai donatori friulani di sangue.



“UNESCO CITIES”, SI ALZA IL SIPARIO SULLA MARATONA DELLA PACE

Domani, venerdì 20 marzo, alla sede della Regione, la presentazione ufficiale dell'evento che il 29 marzo coniugherà sport, turismo e grandi valori

Cividale, Palmanova, Aquileia (UD), 19 marzo 2015 – Di corsa per la pace. L'Unesco Cities Marathon lancia il conto alla rovescia in vista del grande appuntamento di domenica 29 marzo.

Domani, venerdì 20 marzo, alle ore 10.30, alla sede della Regione Friuli Venezia Giulia, a Udine, si alzerà ufficialmente il sipario su una maratona che non sarà soltanto un grande momento di sport e valorizzazione del territorio, ma proporrà anche una riflessione su valori importanti: la fratellanza tra i popoli, il ripudio della violenza nei rapporti tra le persone.

Da qui, grazie alla partnership con @uxilia Onlus, l'annunciata presenza all'Unesco Cities Marathon, di Rebekah Gregory DiMartino, la giovane americana coinvolta nell'attentato alla maratona di Boston del 2013. Rebekah rimase gravemente ferita e numerosi interventi chirurgici non sono stati sufficienti ad evitarle l'amputazione di una gamba.

Negli Stati Uniti è diventata un simbolo. Ora è pronta a raccontare la sua storia, fatta di tenacia e ottimismo, anche in Italia. Rebekah sarà la testimonial dell'Unesco Cities Marathon School, la grande staffetta scolastica che sabato 28 marzo animerà il centro di Cividale del Friuli. Poi, domenica, testerà la sua nuova protesi correndo sulle strade friulane. L'obiettivo? Tornare a Boston, partecipare alla maratona e chiudere così quel cerchio interrotto due anni fa, a pochi metri dal traguardo della corsa, quando lo scoppio di due bombe provocò tre morti e centinaia di feriti, cambiando radicalmente la sua vita.

L'Unesco Cities Marathon, quest'anno, sarà anche al fianco di Smileagain Fvg, l'associazione fondata dal medico udinese Giuseppe Losasso, che dal 2004 dà assistenza alle donne pakistane sfregiate dall'acido. Una di loro, Iram Saeed, sarà ad Aquileia, al traguardo della maratona, per portare la propria testimonianza di donna ferita, nel fisico e nella psiche, cui Smileagain fvg ha restituito la dignità e il sorriso.

E poi c'è la storia di Laura Bassi, la ragazza friulana coinvolta a giugno del 2014 in un grave incidente stradale, in seguito al quale le venne amputata una gamba. Laura, altro esempio d'incrollabile forza d'animo e voglia di guardare al futuro, parteciperà all'Unesco Cities Marathon su una carrozzina, con l'aiuto degli amici e del professor Mauro Ferrari, scienziato udinese di fama internazionale che tornerà in Italia dagli Stati Uniti, dov'è presidente dello Houston Methodist Research Institute, per prendere parte alla sua terza Unesco Cities Marathon. Tanti motivi d'interesse, oltre a quelli prettamente tecnici e organizzativi che saranno ufficializzati nella conferenza stampa di domani (presente anche il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Franco Iacop), per una maratona nel segno dell'Unesco, che si prepara, una volta di più, a correre nella Storia.

L'UNESCO CITIES MARATHON E' PRONTA A CORRERE NELLA STORIA

Domenica 29 marzo va in scena la terza edizione della maratona che unisce idealmente Cividale del Friuli, Palmanova e Aquileia. Uno spettacolo lungo 42 chilometri, con un messaggio di grande attualità: anche lo sport può aiutare i valori della pace e della solidarietà

Udine, 20 marzo 2015 – Di corsa sulle strade della storia. Domenica 29 marzo è il grande giorno dell'Unesco Cities Marathon. Uno spettacolo che coniugherà sport, arte e cultura, unendo idealmente due città che sono Patrimonio Mondiale dell'Unesco - Cividale del Friuli e Aquileia - e una terza – Palmanova – che è candidata a diventarlo. Sarà una festa lunga 42 km, ricca di contenuti e con un messaggio di grande attualità: anche lo sport può aiutare i valori della pace e della solidarietà.

I TOP RUNNERS – Dopo due vittorie italiane (Pertile nel 2013 e Leonardi nel 2014), tre keniani si candidano per un ruolo da protagonisti all'Unesco Cities Marathon: sono Henry Kimtai Kibet, Paul Tiongik e David Kiplagat Tum. Domenica hanno monopolizzato il podio alla Ferrara Half Marathon, dove sono finiti rispettivamente primo, secondo e terzo. Un test sulla mezza distanza in vista dell'appuntamento friulano. Dalla Slovenia arriverà Mitja Kosovely, iridato di corsa in montagna sulla lunga distanza, accreditato di un personale di 2h17'45". Sul fronte italiano da seguire soprattutto Mirko Canaglia e Antonio Santi. Tra le donne, pronostico per la keniana Sarah Kerubo Kebaso (2h40'13" di personale, domenica vincitrice a Ferrara in 1h14'08"). Da podio anche la croata Marija Vrajic, già quarta l'anno scorso, e la giovane serba Nevena Rajkovic, al debutto sulla maratona dopo buone esperienze in pista. L'Unesco Cities Marathon sarà anche valida come campionato regionale assoluto e master Fidal. In palio, inoltre, i titoli dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport (Unvs). Le auto utilizzate dall'organizzazione, comprese le due "battistrada" che seguiranno i maratoneti in testa alla gara, sono messe a disposizione da Portomotori, la concessionaria Citroën di Udine e Pordenone.

CAMPIONATO ITALIANO HANDBIKE – Un'ottantina di atleti sono annunciati al via della prova del campionato italiano handbike organizzata dalla società "Basket e non solo", sodalizio che rappresenta un faro, con i suoi sette scudetti, nel panorama paralimpico friulano. Tra i più attesi della prova tricolore, la veneta (trevigiana d'origine, veronese d'adozione) Francesca Porcellato, un'icona dello sport dei diversamente abili, grazie alle sue otto presenze alle Paralimpiadi, con 11 medaglie (di cui tre d'oro) conquistate tra atletica e sci nordico.

REBEKAH, LAURA, IRAM - L'Unesco Cities Marathon avrà anche il volto di Rebekah, Laura e Iram, tre donne simbolo di tenacia, dignità e fiducia nel futuro. Oltre ogni ostacolo. L'americana Rebekah Gregory DiMartino è rimasta gravemente ferita nell'attentato alla maratona di Boston del 2013. Grazie al supporto di @uxilia Onlus (che porterà alla maratona anche un giovane sudanese, Mohammed Ismail) sarà a Cividale sabato 28 marzo per fare da testimonial alle staffette giovanili dell'Unesco Cities Marathon School e all'indomani correrà sulle strade friulane, dove testerà per la prima volta la protesi alla gamba sinistra con cui sogna di tornare a Boston per partecipare alla maratona. Laura Bassi è una ragazza friulana che lo scorso giugno, a 19 anni, è rimasta ferita in un tragico incidente stradale, in seguito al quale le è stata amputata una gamba: correrà in carrozzina un tratto di maratona, spinta dagli amici e dallo scienziato di fama internazionale, Mauro Ferrari, atteso al via della sua terza Unesco Cities Marathon. Iram Saeed è una pakistana il cui volto è stato sfregiato dall'acido versatole addosso da un uomo di cui aveva respinto il corteggiamento. Sarà ad Aquileia per offrire la sua testimonianza di donna che ha ritrovato il sorriso e la dignità grazie all'aiuto ricevuto dall'associazione Smileagain fvg, un altro partner dell'evento del 29 marzo. All'Unesco Cities Marathon parteciperà anche un gruppo di studenti



del Collegio del Mondo Unito di Duino, in rappresentanza dei loro Paesi d'origine, che darà vita ad una speciale staffetta "Costruzione della pace" da Palmanova ad Aquileia.

IL PERCORSO – Il tracciato di gara (omologato Aims-laaf il 15 febbraio 2014) sarà identico a quello dell'anno scorso: partenza a Cividale del Friuli, in via Tombe Romane; arrivo ad Aquileia, in Piazza Capitolo, tra l'antica Basilica, il campanile e il battistero. Tra i passaggi più suggestivi, l'attraversamento di Palmanova, la celebre "città stellata". Undici i comuni coinvolti: Cividale, Premariacco, Manzano, San Giovanni al Natisone, Chiopris Viscone, San Vito al Torre, Palmanova, Bagnaria Arsa, Cervignano, Terzo di Aquileia e Aquileia. Alcune curiosità: all'Unesco Cities Marathon tornerà in azione il Bls-Run Team, una squadra di runners addestrati a manovre di primo soccorso, pronti ad intervenire nel caso di atleti che, durante la corsa, fossero colpiti da problemi cardiaci. L'Associazione Italiana Celiachia garantirà inoltre ristori con prodotti senza glutine lungo l'intero percorso della maratona.

I TRAGUARDI COLLATERALI – Non solo 42 km. L'Unesco Cities Marathon sarà un evento davvero per tutti. Sotto il profilo agonistico, spazio anche alla Iulia Augusta Run, gara sulla distanza di 16,595 km, da Palmanova ad Aquileia, e la staffetta a coppie, sull'intero percorso della maratona (prima frazione di 25,600 km, seconda di 16,595 km). C'è poi la Iulia Augusta Nordic Walking (16,595 km), dedicata agli appassionati della Camminata Nordica e la Run For Life, prova a carattere ludico-motorio, su tre distanze (5, 10 e 15 km), abbinata alla 19ª edizione della Marcia per la Vita (partenza e arrivo ad Aquileia).

DI CORSA PER LA CROCE ROSSA - In occasione dell'Unesco Cities Marathon, la Croce Rossa di Palmanova organizzerà una raccolta di vestiario usato da destinare ai profughi che trovano ospitalità nella locale tendopoli. Vestiti e scarpe di seconda mano potranno essere consegnati allo stand della Croce Rossa presso l'Expo della maratona, in programma a Palmanova nei giorni 27 e 28 marzo.

IN DIRETTA SU RADIO PUNTO ZERO - Con l'Unesco Cities Marathon correrà anche Radio Punto Zero. L'emittente radiofonica friulana seguirà la maratona con una radiocronaca diretta, lungo i 42 km di gara, ed intervisterà gli atleti all'arrivo in Piazza Capitolo ad Aquileia. Appuntamento sulle frequenze 101.1-101.3-101.5 di Radio Punto Zero e, in streaming, su www.radiopuntozero.it.

"CASTELLI APERTI" - Nel fine settimana dell'Unesco Cities Marathon, i castelli di Strassoldo e il loro borgo medievale si vestiranno a festa in occasione del tradizionale evento denominato "In Primavera: Fiori, Acque e Castelli". Domenica 29 marzo, Strassoldo sarà raggiungibile uscendo al casello autostradale di Villesse e seguendo le apposite indicazioni.

FRANCESCA PORCELLATO ALL'UNESCO CITIES MARATHON: "HO UN ALTRO SOGNO A CINQUE CERCHI"

La fuoriclasse veneta – 11 medaglie alle Paralimpiadi, di cui tre d'oro – sarà al via della maratona di domenica in una disciplina per lei nuova come la handbike. Obiettivo: la qualificazione per Rio

Cividale del Friuli, Palmanova, Aquileia (UD), 24 marzo 2015 – Il sogno si chiama Rio, la decima Paralimpiade di una carriera straordinaria. Magari con l'obiettivo di una medaglia: che sarebbe la dodicesima della serie, la prima in una disciplina per lei inedita come il paraciclismo. Francesca Porcellato, domenica, sarà al via dell'Unesco Cities Marathon, il grande appuntamento friulano che per i disabili è anche valido come tappa - organizzata dalla società "Basket e non solo" - del campionato italiano handbike. Per la "rossa volante" - originaria di Riese Pio X, nel Trevigiano, ma da diversi anni residente a Valeggio sul Mincio, nel Veronese - è la terza maratona con una handbike.

"Ho iniziato l'anno scorso a Berlino, quasi per gioco – spiega -. Mi sono subito appassionata. La Treviso Marathon, il 1° marzo, è stato l'inizio ufficiale della mia nuova avventura e spero che l'Unesco Cities Marathon rappresenti un progresso. Mi dicono che il percorso è veloce, giusto quello che ci vuole. Ho bisogno di fare esperienza nella disciplina e di acquistare brillantezza dopo i grandi carichi invernali. Posso farlo soltanto gareggiando. Ora l'obiettivo è migliorare il tempo di Treviso (1h24'25", ndr)".

Francesca Porcellato è una leggenda del movimento paralimpico italiano. Ha partecipato a nove edizioni della rassegna a cinque cerchi, sei nell'atletica e tre nello sci nordico, vincendo 11 medaglie, tre delle quali d'oro (due nell'atletica su pista, l'ultima nello sci nordico a Vancouver 2010). E' stata portabandiera italiana a Pechino 2008. Ha vissuto la Paralimpiade anche in veste di giornalista, come commentatrice per Sky. Ha corso e vinto, con la carrozzina olimpica, nelle più importanti maratone al mondo, da New York a Londra, a Berlino. Ora la nuova avventura. "Rispetto alla carrozzina olimpica cambia tutto: lì serve la potenza, qui la resistenza. Lì parti a tutta e cerchi di arrivare ancora più veloce, qui è come nel ciclismo: un gioco di tattiche. Soprattutto, nella handbike, c'è una novità assoluta per le mie abitudini: l'uso del cambio. Tra la necessità di seguire l'andamento della gara e i cambi di rapporto, arrivo al traguardo con il mal di testa..."

L'Unesco Cities Marathon sarà una tappa importante nel percorso di crescita della "nuova" Porcellato. "L'obiettivo è acquisire una sempre maggiore competitività a livello internazionale e inserirmi nel giro azzurro. Rio è un grande obiettivo, un immenso stimolo. Sono reduce da una gara, vinta, negli Emirati Arabi su una distanza più breve della maratona. Ma il vero traguardo stagionale sono i Mondiali che si terranno a fine luglio in Svizzera. La qualificazione olimpica passa di lì". Domenica, gli applausi della gente friulana l'aiuteranno ad andare ancora più forte.

UNO SCIENZIATO DI CORSA, MAURO FERRARI ALL'UNESCO CITIES MARATHON: "MA IL VERO FENOMENO E' LAURA BASSI"

Lo studioso d'origine friulana, massimo esperto mondiale di nanotecnologie applicate alle medicina, parteciperà alla maratona di domenica, affiancando la ventenne di Cussignacco che meno di un anno fa fu coinvolta in un gravissimo incidente stradale: "E' una fonte d'ispirazione e d'energia per il mio lavoro"

Cividale del Friuli, Palmanova, Aquileia (UD), 25 marzo 2015 – "Laura è veramente un fenomeno, il sorriso del Signore, una luce di ispirazione. Corro per lei: non per aiutarla, ma perché so che la sua vicinanza mi ispirerà e mi darà energia per il mio lavoro e nella mia vita". Mauro Ferrari si prepara a tornare all'Unesco Cities Marathon: sarà la sua terza presenza nella 42 chilometri sulle strade friulane. Ma quest'anno lo scienziato udinese ha un motivo in più per non mancare l'appuntamento con la maratona che domenica 29 marzo collegherà Cividale del Friuli ad Aquileia.

A Palmanova, poco oltre metà maratona, troverà ad attenderlo Laura Bassi, la ventenne di Cussignacco (Udine) che lo scorso giugno fu coinvolta in un gravissimo incidente stradale (tre morti, tra cui il suo fidanzato) e che ora è pronta a correre, in carrozzina, l'ultimo tratto della maratona, accompagnata anche dai colleghi della Hypo Alpe Adria Bank riuniti nel Laura Team.

Laura e Mauro Ferrari si sono conosciuti in una camera d'ospedale, poco tempo dopo l'incidente. E' nata un'amicizia (il professor Ferrari, insieme alla moglie Paola, l'ha anche voluta come presidente della filiale italiana di Achilles International, l'organizzazione benefica fondata nel 1983 a New York da Dick Traum con lo scopo di promuovere l'attività fisica tra i disabili). Da qui, l'idea di ritrovarsi per strada in occasione dell'Unesco Cities Marathon.

Sopravvissuta alle gravissime ferite riportate nell'incidente, Laura ha però perso una gamba, iniziando un lungo percorso di riabilitazione all'istituto Gervasutta di Udine. La partecipazione all'Unesco Cities Marathon è solo uno dei progetti che la ragazza friulana sta portando avanti. Il suo sogno è creare qualcosa di duraturo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla problematiche vissute dalle persone che subiscono menomazioni fisiche.

Il carattere tenace e positivo di Laura ha colpito anche il professor Ferrari, ormai ospite fisso dell'Unesco Cities Marathon. "La mia forma? Patetica – spiega lo scienziato -. Con tutto il lavoro che ho da fare non riesco a trovare il tempo per allenarmi con continuità. Ma non importa: non partecipo all'Unesco Cities Marathon con un obiettivo cronometrico, ma per l'amore che mi lega al Friuli e per celebrare il grandissimo coraggio e lo spirito indomito di Laura Bassi. Il vero fenomeno è lei".

Cinquantacinque anni, da trenta residente negli Stati Uniti, Ferrari è considerato il massimo esperto mondiale di nanotecnologie in campo oncologico e diabetologico. E' presidente e amministratore delegato del Methodist Hospital Research Institute di Houston, Texas, uno dei principali centri di ricerca medica degli Stati Uniti. E' autore di 230 pubblicazioni, sette libri e 40 brevetti.

Così Ferrari sintetizza la sua passione per la maratona: "La corsa è disciplina, gioia, meditazione. E' l'incontro con luoghi e persone che mai incontrerei. E' fatica. E' la capacità di affrontare le difficoltà. E' programmazione per obiettivi lontani. Tutte cose importanti per il mio lavoro nella lotta al cancro e importanti per qualsiasi attività al servizio del prossimo". Domenica, insieme a Laura Bassi, sarà anche una maratona d'emozioni.

“UNESCO CITIES”, MARATONA DI STORIE ED EMOZIONI

Dal maratoneta con sei bypass al medico d'origine siriana che raccoglie fondi per la sua gente, dall'americana ferita dalle bombe dell'attentato di Boston 2013 alla pakistana sfregiata dall'acido, da Laura Bassi allo scienziato che va di corsa: sarà una 42 km con grandi protagonisti. Raggiunti i 1.300 iscritti, 18 le nazioni rappresentate. Domani apre l'Expo in Piazza Grande a Palmanova

Cividale del Friuli, Palmanova, Aquileia (UD), 26 marzo 2015 – Una maratona, mille storie. Domenica 29 marzo, c'è chi correrà l'Unesco Cities Marathon con sei bypass al cuore. E' Lorenzo Lo Preiato, un consulente finanziario bolognese, di 53 anni, che nel 2004, in seguito ad un controllo medico di routine, ha subito un delicato intervento chirurgico per scongiurare gli esiti nefasti di un grave problema al cuore. Da allora, abbandonato il tennis che rappresentava la sua prima passione, Lorenzo Lo Preiato ha scoperto la corsa. Ed è arrivato persino a partecipare alla maratona di New York.

Porterà all'Unesco Cities Marathon un messaggio di speranza, proprio come Ismat Mahmoud, medico di base di etnia curdo-siriana, in Italia dal 1968. Vive a San Lazzaro di Savena, nel Bolognese, è un grande amico di Gianni Morandi e ha abbinato la sua passione sportiva a finalità umanitarie: con il progetto “Siriamente” aiuta le famiglie in difficoltà nella sua terra d'origine, devastata dalla guerra.

Lorenzo Lo Preiato e Ismat Mahmoud correranno l'Unesco Cities Marathon grazie al connubio che da quest'anno lega l'evento friulano ad @uxilia Onlus, associazione impegnata nella tutela dei soggetti deboli e dell'infanzia tramite attività di volontariato, divulgazione e cooperazione sociale.

Grazie ad @uxilia parteciperanno all'Unesco Cities Marathon anche il rifugiato sudanese Mohammad Ismail e due atleti serbi Nenad Zivkovic e Neneva Rajkovic. Quest'ultima, buona mezzofondista in pista, al debutto sui 42 chilometri, ha anche le carte in regola per non finire troppo lontana dal podio femminile.

E poi c'è lei: Rebekah Gregory Di Martino, forse il personaggio più atteso di questa edizione della maratona friulana. La sua storia è nota. Rebekah era al traguardo della maratona di Boston del 2013 quando lo scoppio di due ordigni causò tre morti e 275 feriti, trasformando un giorno di festa in una tragedia. A pochi metri da una delle due bombe c'era anche lei, insieme al fidanzato e al figlio di cinque anni. Rebekah Gregory e Pete DiMartino rimasero gravemente feriti dall'esplosione, ma con il loro corpo fecero da scudo al piccolo Noah, salvandogli la vita.

Rebekah è diventata una celebrità negli Stati Uniti. La sua storia – la lunga riabilitazione, gli oltre 15 interventi chirurgici, sino ad arrivare all'amputazione della gamba sinistra, ma anche il matrimonio con Pete, celebrato la scorsa primavera – ha commosso l'America. E ora Rebekah, insieme all'amica Melissa Schulz, è pronta a portare un messaggio di pace e speranza pure in Italia. La partecipazione all'Unesco Cities Marathon sarà il primo passo sulla strada della realizzazione del suo grande sogno: tornare a Boston per correre la maratona.

L'Unesco Cities Marathon sarà una maratona della pace anche per Iram Saeed, una giovane pakistana il cui volto è stato sfregiato dall'acido versatole addosso da un uomo di cui aveva respinto il corteggiamento. Iram non correrà, ma sarà sul traguardo di Aquileia per offrire la sua testimonianza di donna che ha ritrovato il sorriso e la dignità grazie all'aiuto ricevuto dalle associazioni Smileagain fvg e Fidapa, che le ha anche assegnato una borsa di studio.

L'Unesco Cities Marathon sarà pure la corsa di Laura Bassi, la ventenne friulana coinvolta meno di un anno fa in un tragico incidente stradale che le è costato anche l'amputazione di una gamba. Laura correrà in carrozzi-



na un tratto di maratona, aiutata dagli amici riuniti nel Laura Team (occhio al gruppo dei runners con la maglietta verde) e dal professor Mauro Ferrari, scienziato di fama internazionale, da trent'anni residente negli Stati Uniti, atteso al via della sua terza Unesco Cities Marathon.

Per la maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia è ormai tempo di vigilia. Domani, venerdì 27 marzo, alle 15, in Piazza Grande a Palmanova, aprirà l'Expo (chiusura alle 19): inizierà così la distribuzione dei pettorali e dei pacchi gara agli atleti, che a Palmanova proseguirà sabato 28 marzo, dalle 10 alle 19.

L'attesa, intanto, si è già colorata di un record: le iscrizioni, in queste ore, hanno superato quota 1.300, il 30% in più rispetto all'anno scorso. E L'assegnazione dei pettorali sarà possibile sino a domenica. Ben 18 le nazioni rappresentate al via. Curiosità: tutti e cinque i continenti avranno almeno un atleta sulla linea di partenza a Cividale. Più internazionale di così...

UNESCO CITIES MARATHON, E' RECORD DI ISCRITTI

La manifestazione di domenica si avvicina ai 1.400 partecipanti: rispetto al 2014 è una crescita di quasi il 40%. Diciannove le nazioni rappresentate, con atleti provenienti da tutti e cinque i continenti. Da primato anche la partecipazione nella gara dei diversamente abili: 65 le handbike al via

Cividale del Friuli, Palmanova, Aquileia (UD), 27 marzo 2015 – Numeri da record per l'Unesco Cities Marathon. L'evento di domenica 29 marzo ha raggiunto i 1.367 iscritti complessivi: 660 nella maratona, 336 nella Iulia Augusta Run, 103 nella Iulia Augusta Nordic Walking, 268 (per un totale di 134 squadre) nella staffetta a coppie. L'anno scorso erano quasi il 40% in meno. Gli uomini sono 973, le donne 394. Ben 785 gli atleti friulani in gara. Con gli udinesi a recitare, ovviamente, la parte del leone (606). La società con più iscritti alla maratona è l'Atletica Buja (27). Tra i partecipanti alla 42 km, i più anziani sono l'udinese Ezio Pravisani (75 anni) e la veneziana Wanna Bortot (66). I più giovani? L'udinese Simone Iacumin (20 anni) e la serba Nevena Rajkovic (23 anni). Diciannove le nazioni rappresentate al via, con atleti provenienti da tutti e cinque i continenti. Agli iscritti all'Unesco Cities Marathon andranno poi aggiunte le migliaia di partecipanti alla Run for Life - Marcia per la vita, la manifestazione aperta tutti che si svolgerà ad Aquileia in concomitanza con la maratona. Per il Friuli sarà davvero una domenica di corsa.

TOP RUNNERS - Dopo due vittorie italiane (Ruggero Pertile nel 2013 e Massimo Leonardi nel 2014), tre keniani si candidano per un ruolo da protagonisti all'Unesco Cities Marathon: sono Henry Kimtai Kibet, Paul Tiongik e David Kiplagat Tum. Dalla Slovenia arriva Mitja Kosovelj, due volte iridato di corsa in montagna sulle lunghe distanze. Tra le donne, pronostico per la keniana Sarah Kerubo Kebaso (2h40'13" di personale). Da podio anche la croata Marija Vrajic, già quarta l'anno scorso, e la già citata serba Nevena Rajkovic, al debutto sulla maratona dopo buone esperienze in pista. Nella gara di staffetta (25,600 km la prima frazione, 16,595 la seconda) c'è una coppia che è la grande favorita: quella formata dall'ugandese Simon Rugut Kipngetich (secondo nella maratona 2014) e dall'azzurro Riccardo Sterni.

TRICOLORI HANDBIKE – Tra i 678 iscritti alla maratona ci sono anche i 65 partecipanti alla prova del campionato italiano handbike organizzata dalla società "Basket e non solo". Un numero da record per una maratona italiana. Stella assoluta della gara, la veneta (trevigiana d'origine e veronese d'adozione) Francesca Porcellato, atleta simbolo dello sport in carrozzina, grazie alle otto presenze alle Paralimpiadi, con 11 medaglie (di cui tre d'oro) conquistate tra atletica e sci nordico. Per la "rossa volante" è la terza maratona in handbike della carriera. Il sogno: qualificarsi per la Paralimpiade di Rio de Janeiro.

DOMANI L'UNESCO CITIES MARATHON SCHOOL - La maratona di domenica avrà un'anteprima dedicata ai giovani. Domani, sabato 28 marzo, alle 9.30, a Cividale del Friuli, 230 studenti delle classi terze delle scuole medie di Aquileia, Palmanova, San Pietro al Natisone e Cividale del Friuli, compresi i ragazzi del convitto nazionale "Paolo Diacono", si affronteranno nell'Unesco Cities Marathon School. Starter d'eccezione: Rebekah Gregory DiMartino, la giovane americana rimasta gravemente ferita nel tragico attentato alla maratona di Boston del 2013. Presente, in qualità di testimonial, anche l'ex fuoriclasse azzurro Venanzio Ortis. Gli studenti saranno suddivisi in più squadre composte da 6 frazionisti. Il percorso complessivo è di 800 metri e si svilupperà nel centro storico di Cividale, con partenza e arrivo in piazza Paolo Diacono. Ogni squadra si presenterà con un nome di città, luogo o monumento Unesco. Al termine della corsa i partecipanti riceveranno la medaglia di "finisher" della maratona.



SERATA A TEATRO A CIVIDALE – La serata di vigilia della maratona sarà possibile trascorrerla a teatro. Domani, sabato 28 marzo, alle 21, il teatro “A. Ristori” di Cividale ospiterà “B/N colori in corso”, uno spettacolo messo in scena dall'Associazione culturale Colori&Musica, un coro a 4 voci diretto dalla maestra Elisabetta Biondi che, dal 2002, realizza concerti in stile pop, rock, gospel e spirituals. La serata, patrocinata dal Rotary Club di Cividale del Friuli “Forum Iulii”, è ad ingresso libero.

DI CORSA TRA CELTI E ROMANI - Di corsa nella Storia non è un modo di dire. All'entrata e all'uscita da Palmanova i partecipanti all'Unesco Cities Marathon troveranno un folto gruppo di figuranti con costumi che riprodurranno fedelmente quelli di due antichi popoli: i Celti e i Romani. Un viaggio nel tempo, grazie alla maratona. E grazie a “Tempora in Aquileia” che curerà l'originale rievocazione. A Palmanova, per i maratonetisti, anche uno spettacolo di sbandieratori.

GLI ORARI DI DOMENICA - La partenza dell'Unesco Cities Marathon avverrà a Cividale del Friuli alle 9.30. Il ritrovo è fissato nei pressi del celebre Ponte del Diavolo, poi da qui il gruppo degli atleti si sposterà in via Tombe Romane, dove sarà dato il via ufficiale. Le altre partenze. 9.20: handbike (da Cividale del Friuli). 9.30: staffetta a coppie (da Cividale del Friuli). 9.30: Run for Life – Marcia per la Vita (da Aquileia). 11.00: Iulia Augusta Nordic Walking (da Palmanova). 11.15: Iulia Augusta Run (da Palmanova). Traguardo per tutti nella suggestiva Piazza Capitolo ad Aquileia.

DOMANI A PALMANOVA LA PRESENTAZIONE DELLE STELLE DELLA MARATONA

Alle 15, in Piazza Grande, passerella per i top runners ma anche per i tanti testimonials dell'Unesco Cities Marathon: a partire da Rebekah Gregory DiMartino, la sopravvissuta alle bombe della maratona di Boston del 2013

Cividale del Friuli, Palmanova, Aquileia (UD), 27 marzo 2015 – Ci sarà anche Rebekah Gregory DiMartino alla presentazione delle tante stelle dell'Unesco Cities Marathon, che si terrà domani, sabato 28 marzo, alle 15, alla loggia della Gran Guardia, in Piazza Grande a Palmanova.

La giovane americana, sopravvissuta all'attentato della maratona di Boston del 2013, in mattinata sarà a Cividale, dov'è in programma l'Unesco Cities Marathon School, la manifestazione di staffetta riservata agli studenti delle scuole medie. Poi, dopo un veloce passaggio a Udine, alla sede della Regione Friuli Venezia Giulia, si trasferirà a Palmanova per essere presente alla conferenza stampa.

All'incontro interverranno le autorità, gli atleti che domenica saranno protagonisti della gara sotto il profilo squisitamente agonistico e i tanti ospiti che parteciperanno, a vario titolo, all'Unesco Cities Marathon: dallo scienziato Mauro Ferrari a Laura Bassi, dalla pakistana Iram Saeed ai numerosi atleti coinvolti nell'evento, insieme a Rebekah Gregory DiMartino, da @uxilia Onlus.

REBEKAH GREGORY A CIVIDALE: “LO SPORT PUO’ CAMBIARE IL MONDO”

L'americana, sopravvissuta all'attentato della maratona di Boston del 2013, ha dato il via all'Unesco Cities Marathon School che stamane, nella città ducale, ha coinvolto oltre 200 studenti delle scuole medie. Presente anche Venanzio Ortis

Cividale del Friuli (UD), 28 marzo 2015 – Ottocento metri di percorso immerso tra le bellezze della città ducale con protagonisti oltre 200 bambini provenienti dalle località toccate dalla maratona dell'Unesco. Questa mattina, a Cividale, è andata in scena la prima edizione della l'Unesco Cities Marathon School. La maratona che domani collegherà la città di Cividale con quella di Aquileia è stata anticipata da una mini-competizione sportiva che ha visto come protagonisti i ragazzi delle scuole medie di Cividale, Palmanova, Aquileia e San Pietro al Natisone.

I giovani hanno percorso un anello di 800 metri che ha toccato piazza Diacono, cuore della città ducale, via Carlo Alberto, via Canussio, piazza De Portis e stretta San Valentino. I piccoli maratoneti hanno così sfrecciato tra gli angoli più suggestivi della città ducale. Tra loro, anche un ragazzino disabile che non è voluto mancare all'evento e ha partecipato con entusiasmo alla batteria sulla sua sedia a rotelle.

“Ringrazio gli insegnanti e i dirigenti scolastici che hanno permesso la realizzazione di questa prima edizione dell'Unesco Cities Marathon School – ha commentato Beppino Govetto, assessore alle Attività Sportive della provincia di Udine -. Così facendo, i ragazzi possono conoscere la grandezza, le bellezze e i valori dell'Unesco andando alla scoperta dei patrimoni di questo territorio passando dalla città Ducale, Cividale, a quella fortificata Palmanova a quella dei Patriarchi che è Aquileia. Lo sport può e deve essere anche cultura come dimostra l'Unesco Cities Marathon”.

“L'idea di coinvolgere le scuole in questa iniziativa - ha commentato Daniela Bernardi, vicesindaco di Cividale - è stupenda. L'edizione di quest'anno dell'Unesco Cities Marathon parte con i migliori auspici grazie al coinvolgimento dei ragazzi che così imparano ad apprezzare le bellezze di questo territorio che, grazie alla maratona, vengono presentate al mondo intero”.

Ogni squadra si è presentata con il nome di una città, un luogo o un monumento Unesco ed era composta da sei frazionisti. Testimonial, il carnico Venanzio Ortis, indimenticato campione europeo di mezzofondo. A dare il via con la bandiera del Friuli, l'americana Rebekah Gregory DiMartino, ferita nell'attentato alla maratona di Boston del 2013.

“Tramite lo sport potete cambiare il mondo - così Rebekah ha salutato i ragazzi presenti -. Sono felice di essere qui e di far parte di questo evento che unisce tre città così belle e che diventerà sempre più importante. Essere insieme a tutti questi bimbi oggi per me è bellissimo, li porto sempre con me nel cuore”.

L'UNESCO CITIES MARATHON PREPARA LA DANZA KENIANA

Henry Kimtai Kibet, David Kiplagat Tum e Paul Tiongik lotteranno per la vittoria, insieme allo sloveno Kosovelj, nella terza edizione della 42 km friulana, in programma domani con partenza alle 9.30 da Cividale del Friuli. Sarah Kerubo Kebaso grande favorita nella gara femminile. La fuoriclasse Francesca Porcellato, alle prime esperienze con l'handbike, tra i 65 atleti della gara disabili. Palmanova città di pace per Rebekah Gregory DiMartino e Iram Saeed

Palmanova (UD), 28 marzo 2015 – L'azzurro è il colore che va più di moda all'Unesco Cities Marathon. Tre vittorie su quattro, nelle prime due edizioni della maratona friulana, sono andate ad italiani: Ruggero Pertile ed Elisa Stefani nel 2013 (quando sul traguardo di Cividale venne anche assegnato il tricolore) e Massimo Leonardi nel 2014 (sul nuovo arrivo di Aquileia) hanno realizzato, per un biennio, l'impresa di spingere Kenya ed Etiopia sui gradini inferiori del podio. Oxana Akimenkova, regina dell'edizione 2014, è stata la prima – e finora unica – atleta straniera a trionfare nella maratona friulana. La maratoneta russa ha così dato un primo tocco d'internazionalità ad un albo d'oro che quest'anno promette di allargarsi decisamente all'Africa. Tre keniani, Henry Kimtai Kibet, atleta di discreta esperienza internazionale, e i più giovani David Kiplagat Tum e Paul Tiongik, entrambi al debutto dopo ottime prove sulle distanze più brevi, hanno le carte in regola per succedere a Leonardi sul gradino più alto del podio. Un quarto pretendente alla zona medaglie è lo sloveno Mitja Kosovelj, due volte campione mondiale di corsa in montagna nella specialità lunghe distanze, accreditato di un primato personale di 2h17'45" (Padova 2011). Il nome del vincitore della terza edizione dell'Unesco Cities Marathon sarà compreso in questo poker di nomi: spazio per sorprese non dovrebbe essercene. Tantomeno in chiave italiana. Un copione simile dovrebbe caratterizzare anche la gara femminile, dove la grande favorita è la trentenne keniana Sarah Kerubo Kebaso, personale di 2h40'13" (Belfast 2013) e due settimane fa vincitrice della mezza maratona di Ferrara in 1h14'08". A rischio, in questo caso, anche il record della corsa, quel 2h40'53" con cui Elisa Stefani inaugurò l'albo d'oro dell'Unesco Cities Marathon. Alle spalle della Kebaso dovrebbe trovare spazio l'esperta croata Marija Vrajic, in passato vincitrice anche di una 100 km del Passatore, quarta ad Aquileia nel 2014. Outsider, la giovane serba Nevena Rajkovic, all'esordio sui 42 km, e la maltese Josann Attard Pulis, quinta l'anno scorso. Nella maratona a coppie da seguire il duo formato dall'ugandese Simon Rugut Kipngetich e dall'azzurro Riccardo Sterni. Tra i 65 partecipanti alla gara di handbike, valida come prova del campionato italiano, riflettori puntati su Francesca Porcellato. Dopo otto paralimpiadi (con 11 medaglie, di cui tre d'oro) tra atletica e sci nordico, la fuoriclasse veneta punta a conquistare Rio nel paraciclismo.



PALMANOVA CITTA' DI PACE PER REBEKAH GREGORY E IRAM SAEED - Nel pomeriggio, in Piazza Grande a Palmanova, si è svolta la presentazione dei top runners e degli ospiti dell'Unesco Cities Marathon. Al termine, il sindaco di Palmanova Francesco Martines assieme alla vice sindaco Adriana Danielis ha consegnato alle testimonial femminili della gara, Rebekah Gregory Di Martino e Iram Saeed, il Sigillo della Città come simbolo di pace e solidarietà. "Palmanova è onorata di accogliere i vostri sorrisi e le vostre testimonianze, grazie anche ad @auxilia onlus con cui oggi inizia un percorso di collaborazione – ha dichiarato Martines, consegnando il sigillo -. La città stellata, candidata a patrimonio Unesco per la sua spettacolare urbanistica ispirata ai canoni della città ideale rinascimentale, converte oggi la sua vocazione di fortezza militare, in quella di città della pace, dell'accoglienza, di cui lo sport è simbolo mondiale". In precedenza, riconoscimenti per Rebekah Gregory DiMartino da parte dell'amministrazione comunale di Cividale e della Regione Friuli Venezia Giulia.

GLI ORARI DI DOMENICA 29 MARZO - La partenza dell'Unesco Cities Marathon avverrà a Cividale del Friuli alle 9.30. Il ritrovo è fissato nei pressi del celebre Ponte del Diavolo, poi da qui il gruppo degli atleti si sposterà in via Tombe Romane, dove sarà dato il via ufficiale. Le altre partenze. 9.20: handbike (da Cividale del Friuli). 9.30: staffetta a coppie (da Cividale del Friuli). 9.30: Run for Life – Marcia per la Vita (da Aquileia). 11.00: Iulia Augusta Nordic Walking (da Palmanova). 11.15: Iulia Augusta Run (da Palmanova). Traguardo per tutti nella suggestiva Piazza Capitolo ad Aquileia.

UNESCO CITIES MARATHON, UNO SPETTACOLO NEL SEGNO DEL KENYA

Henry Kimtai Kibet (2h15'13") e Sarah Kerubo Kebaso (2h37'25") hanno vinto la terza edizione della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia, siglando entrambi il nuovo record della gara. Argento per lo sloveno Kosovelj (2h18'00"). Titoli friulani assoluti per Visentini e la Fabiani. Emozione all'arrivo di Laura Bassi. Al suo fianco anche il professor Mauro Ferrari: "Una ragazza che ci insegna cos'è la vita"

Aquileia (UD), 29 marzo 2015 – Il Kenya detta legge sulle strade dell'Unesco. Henry Kimtai Kibet e Sarah Kerubo Kebaso si sono aggiudicati la terza edizione della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia. Una gara da record: per numero di partecipanti (1.461 gli iscritti tra maratona, Iulia Augusta Run e staffette, quasi il 50% in più rispetto al 2014) e per le prestazioni cronometriche dei vincitori. Henry Kimtai Kibet ha chiuso in 2h15'13", migliorando di 1'07" il primato della gara siglato nel 2013 dall'azzurro Pertile (oggi presente all'arrivo) sul percorso inverso (da Aquileia a Cividale). Kibet è transitato alla mezza maratona in 1h06'13", in compagnia dei connazionali Paul Tongik e David Kiplagat Tum. Al 37° chilometro, appena fuori da Cervignano, il break decisivo, quando Kibet ha allungato, staccando i due compagni di fuga. Poco dopo, il ritiro di Tum; mentre Tongik ha dovuto arrendersi alla rimonta finale dello sloveno Mitja Kosovelj, che l'ha preceduto sul traguardo di 13" (2h18'00" contro 2h18'13"). Miglior italiano, Antonio Santi, quarto in 2h28'42". Gara solitaria sin dal primo metro, invece, per Sarah Kerubo Kebaso. La keniana - 31 anni il 3 aprile - ha chiuso in 2h37'25", stabilendo anch'essa il primato della corsa (cancellato il 2h40'53" realizzato da Elisa Stefani nel 2013). Seconda la croata Marija Vrajic (2h48'04), terza la maltese Josann Attard Pulis (2h56'37"). Roberto Brigo, con la sua handbike, è stato il primo in assoluto a giungere sul traguardo di Aquileia (volata vincente su Mauro Cattai). Brillantissima anche l'azzurra Francesca Porcellato, alle prime esperienze nel paraciclismo dopo una carriera ai massimi livelli (otto Paralimpiadi) nell'atletica e nello sci nordico. Da incorniciare la sua prestazione cronometrica: 1h12'41". Titoli friulani assoluti a Marco Visintini (Us Aldo Moro), settimo in classifica generale in 2h37'25", e ad Elena Fabiani (Atl. Buja), sesta assoluta in 3h17'54". E' durata invece solo un chilometro l'Unesco Cities Marathon di Rebekah Gregory DiMartino. L'americana, sopravvissuta all'attentato della maratona di Boston del 2013, ha dovuto indossare una protesi di riserva, non adatta alla corsa, e si è fermata quasi subito. "All'imbarco, all'aeroporto di Houston, hanno smarrito la protesi specifica per la corsa che avrei dovuto testare all'Unesco Cities Marathon – ha spiegato Rebekah -. Mi resterà comunque il ricordo di una splendida giornata, in una maratona che ha esaltato un valore essenziale come la pace. Il Friuli Venezia Giulia è bellissimo: un giorno mi piacerebbe venire a vivere a Palmanova". Il prefetto di Udine, Provvidenza Raimondo, ha consegnato a Giuliano Gemo, presidente del comitato organizzatore dell'Unesco Cities Marathon, uno speciale riconoscimento da parte del Presidente della Repubblica. Poi, chiusura in bellezza con l'arrivo sul traguardo di Laura Bassi, la ragazza udinese gravemente ferita a giugno del 2014 in un incidente stradale. Lasciata la carrozzina, Laura ha percorso gli ultimi metri aiutandosi con le stampelle. Al suo fianco lo scienziato Mauro Ferrari, oltre a tantissimi amici. "Se otto mesi fa, quand'ero in un letto d'ospedale, il professor Ferrari non mi avesse spinto a partecipare all'Unesco Cities Marathon, oggi non sarei qui – ha detto Laura dopo aver tagliato il traguardo -. Ringrazio tutti, è stata una giornata indimenticabile". "In realtà – ha aggiunto Ferrari – siamo noi che dobbiamo ringraziare questa splendida ragazza che, con il suo coraggio, ci insegna in ogni momento cos'è la vita". Immersa in una nuvola di coriandoli, Laura è entrata nel futuro.

RISULTATI. UOMINI. CLASSIFICA GENERALE: 1. Henry Kimtai Kibet (Ken) 2h15'13", 2. Mitja Kosovelj (Slo) 2h18'00", 3. Paul Tongik (Ken) 2h18'13", 4. Antonio Santi (La Fratellanza 1874) 2h28'42", 5. Mirko Canaglia (Cus Pro Patria Milano) 2h36'03", 6. Marco Visintini (Us Aldo Moro) 2h37'25", 7. Claudio Costi (Gp La Guglia) 2h38'28", 8. Alessio Milani (Fincantieri Monfalcone) 2h39'08", 9. Mirko Jajatovic (Slo) 2h39'53", 10. Daniele Ambrosi (GM Gorizia) 2h41'03". **CAMPIONATO REGIONALE FRIULANO. Assoluti:** 1. Marco Visintini (Us Aldo Moro) 2h37'25". **M35:** Visintini. **M40:** 1. Alessio Stacul (Atl. Gorizia) 2h57'08". **M45:** 1. Massimiliano Uliana (Keep Moving) 2h47'41". **M50:** 1. Rolando Vit (Athletic Club Apicilia) 2h58'06". **M55:** 1. Roberto Battocchio (Blade Runners Maniago) 2h59'18". **M60:** 1. Roberto Tomat (Fincantieri Monfalcone) 3h20'09". **M65:** 1. Sereno Molinaro (Atl. Buja) 3h29'14". **M75:** 1. Ezio Pravisani (Mario Tosi Tarvisio) 3h51'17". **CAMPIONATO NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT. M40:** 1. Ivan Cudin (Gm Udinesi Uoei) 3h14'45". **M45:** 1. Piergiorgio Iacuzzo (Atl. 2000) 3h28'01". **M55:** 1. Silvano Pellegrini (Atl. 2000) 4h25'29". **M60:** 1. Franco Castellani (Atl. 2000) 4h12'19". **M65:** 1. Roberto Didonè (Olimpia Terenzano) 3h46'14". **IULIA AUGUSTA RUN:** 1. Michele Flumian (S. Martino Coop Casarsa) 57'42", 2. Rene Masser (Running Team Lannach) 58'07", 3. Fulvio Peruzzo (San Martino Coop Casarsa) 58'45". **STAFFETTA A COPPIE:** 1. Simon Rugut Kipngetich-Riccardo Sterni 2h22'18", 2. Dario Marchini-Franco Mauri 2h40'01", 3. Franci Teraz-Bostjan Potocnik 2h40'07". **STAFFETTA A COPPIE MISTE:** 1. Tratnik (Marco Tratnik-Petra Tratnik) 2h40'30", 2. Aleksandra Fortin-Alessandro Maraspin 2h44'42", 3. Gtl Running (Federico Bini-Chiara Giachi) 2h47'54". **HANDBIKE. MH1:** 1. Andrea Specco (Basket e non solo) 1h50'59". **MH2:** 1. Marco Toffanin (Anmil Sport) 1h15'04". **MH3:** 1. Roberto Brigo (Giambenini) 1h05'35". **MH4:** 1. Giorgio Pettinato (Giambenini) 1h05'38". **MH5:** 1. Fabrizio Bove (Anmil Sport) 1h12'48". **MT1:** 1. Denis Tosoni (Basket e non solo) 2h00'25".

DONNE. CLASSIFICA GENERALE: 1. Sarah Kerubo Kebaso (Ken) 2h37'25", 2. Marija Vrajic (Cro) 2h48'04", 3. Josann Attard Pulis (Mlt) 2h56'37", 4. Ulrike Striednig (Aut) 3h13'53", 5. Roberta Bottarelli (Gs Mercuryus) 3h15'32", 6. Elena Fabiani (Atl. Buja) 3h17'54", 7. Alessandra Candotti (Cus Udine) 3h22'23", 8. Anna Parrella (Atl. Buja) 3h24'07", 9. Italia dalla Torre (Athl. Club Apicilia) 3h26'32", 10. Mery Brochetta (Athl. Club Apicilia) 3h26'32". **CAMPIONATO REGIONALE FRIULANO. Assoluti:** 1. Elena Fabiani (Atl. Buja) 3h17'54". **F35:** 1. Fabiani. **F40:** 1. Alessia Epis (Jalmicco Corse) 3h30'00". **F45:** 1. Alessandra Candotti (Cus Udine) 3h22'23". **F50:** 1. Anna Parrella (Atl. Buja) 3h24'07". **F55:** 1. Antonella Parrella (Atl. Buja) 3h44'14". **F60:** 1. Eliana Tomasetig (Gs Natisone) 4h47'00". **IULIA AUGUSTA RUN:** 1. Alessandra Lena (Brugnera Friulintagli) 1h04'16", 2. Nevena Rajkovic (Srb) 1h05'55", 3. Manuela D'Andrea (Podisti Cordenons) 1h07'40". **STAFFETTA A COPPIE:** 1. Iacuzzo Pink (Erika Bagatin-Eva Vignandel) 2h55'32", 2. Maratonina Udinese (Valentina Vianello-Simona Rizzato) 3h08'19", 3. Valentina Bonanni-Deborah Zidarich 3h11'31". **HANDBIKE. WH2:** 1. Roberta Amadeo (Bike-Bregno) 1h34'11". **WH3:** 1. Francesca Porcellato (Apre Olmedo) 1h12'41". **WH4:** 1. Romina Modena (Active) 1h26'09".



L'UNESCO CITIES MARATHON CON REBEKAH NEL TG1

La storia dell'americana Gregory DiMartino, sopravvissuta all'attentato alla maratona di Boston del 2013 e arrivata in Italia grazie al supporto di @uxilia, è stata raccontata dal telegiornale della prima rete Rai

Cividale del Friuli, Palmanova, Aquileia (UD), 31 marzo 2015 – L'attentato al traguardo della maratona di Boston del 2013, le gravi ferite seguite dall'amputazione della gamba sinistra, la voglia di non arrendersi, la partecipazione all'Unesco Cities Marathon, dove all'arrivo ha incontrato anche Iram Saeed, la donna pakistana sfigurata dall'acido, testimonial di Smileagain fvg.

La storia dell'americana Rebekah Gregory DiMartino, una delle protagoniste della maratona di domenica scorsa, arrivata in Italia grazie al supporto di @uxilia, grande partner dell'Unesco Cities Marathon, è stata raccontata dall'edizione mattutina del telegiornale di Rai Uno di ieri, lunedì 30 marzo.

Rebekah è stata intervistata dal giornalista della sede Rai di Trieste, Antonio Di Bartolomeo, in occasione della sua partecipazione alla conferenza stampa che sabato pomeriggio, a Palmanova, ha arricchito la vigilia dell'Unesco Cities Marathon. Il servizio è stato poi completato da alcune immagini relative alla partecipazione di Rebekah Gregory DiMartino alla corsa.

La presenza in Italia della giovane texana, miracolosamente scampata all'attentato del 2013 e poi diventata una celebrità negli Stati Uniti, è stata accolta con interesse da moltissime testate giornalistiche a livello nazionale e locale.

Una lunga intervista è stata pubblicata sabato sera, a poche ore dal via dell'Unesco Cities Marathon, anche dal sito della Gazzetta dello Sport (www.gazzetta.it), nella sezione dedicata all'atletica, a firma di Alberto Rosa.

“UNESCO CITIES”, UNA MARATONA DA MEDAGLIA

Record di partecipazione, nuovi primati della corsa e il prestigioso riconoscimento del Presidente della Repubblica: va in archivio un evento da ricordare, in un territorio ben rappresentato dall'iniziativa del Rotary che ha lanciato l'hashtag #lastradacpa. E nel 2016 si correrà il 28 marzo, giorno di Pasquetta

Strassoldo di Cervignano del Friuli (UD), 15 aprile 2015 – Una maratona da record, sotto tanti profili. Il 29 marzo l'Unesco Cities Marathon è entrata in un'altra dimensione. La crescita dei partecipanti – com'è stato evidenziato oggi in una conferenza stampa nel borgo medievale di Strassoldo, a poche centinaia di metri dal percorso di gara - è stata netta: i 1.291 classificati (in rappresentanza di ben 19 nazioni) tra maratona, Iulia Augusta Run e staffetta a coppie, rappresentano un incremento del 36,9% rispetto al 2014. Significativo anche il numero delle handbike giunte al traguardo: ben 61. Ai partecipanti all'Unesco Cities Marathon vanno aggiunti anche i circa tremila appassionati che hanno preso parte alla Run for Life – Marcia per la vita, snodatasi per le strade di Aquileia in attesa dell'arrivo della maratona. L'edizione 2015 dell'Unesco Cities Marathon ha sottolineato i grandi temi della pace e della solidarietà. Valori universali, troppe volte dimenticati, ben sintetizzati da ospiti di grande spessore come Rebekah Gregory DiMartino, Iram Saeed e Laura Bassi. Sotto il profilo prettamente tecnico, con le prime vittorie dell'Africa vanno in archivio due nuovi record della gara: il 2h15'13" di Henry Kimtai Kibet e il 2h37'25" di Sarah Kerubo Kebaso sono i migliori tempi mai realizzati nelle tre edizioni dell'Unesco Cities Marathon.

UNA MARATONA DA MEDAGLIA - La terza edizione dell'Unesco Cities Marathon è stata insignita della Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella. Il prestigioso riconoscimento, rilasciato dal Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, è stato consegnato, nel giorno della maratona, dal prefetto di Udine, Provvidenza Raimondo, al presidente del Comitato Organizzatore dell'Unesco Cities Marathon, Giuliano Gemo. Un'ulteriore testimonianza dell'elevato livello organizzativo dell'Unesco Cities Marathon. Un evento che coniuga ai massimi livelli sport, valorizzazione del territorio e importanti iniziative sociali.

LA STRADA SI FA SOCIAL - Una strada condivisa, da scoprire nella sua vera essenza: 42 chilometri di emozioni, ricordi, aneddoti, ma anche dettagli, stranezze, curiosità. In vista dell'Unesco Cities Marathon, i Rotary Club di Cividale Forum Julii e di Aquileia, Cervignano e Palmanova hanno lanciato il progetto di una guida emozionale incentrata sul percorso della maratona. Attraverso il mondo dei social - Twitter, Facebook, Instagram - utilizzando l'hashtag #lastradacpa, è stato possibile condividere foto e testi per trasmettere una sensazione, un ricordo, un pensiero e tutto quanto poteva risultare utile per catturare il significato più profondo della strada che il 29 marzo ha portato i maratoneti da Cividale ad Aquileia, passando per Palmanova.

APPUNTAMENTO AL 2016 – La quarta edizione dell'Unesco Cities Marathon si svolgerà lunedì 28 marzo 2016, giorno di Pasquetta. Un ritorno alle origini, dettato dal calendario: anche nel 2013, anno del debutto della maratona delle città dell'Unesco, si corse all'indomani della Pasqua. Nel corso della conferenza stampa di oggi, il segretario del Comitato regionale Fidal del Friuli-Venezia Giulia, Franco De Mori, ha anche annunciato la candidatura di Palmanova ad ospitare l'edizione 2016 della finale nazionale dei Giochi Sportivi Studenteschi di corsa campestre.



QUOTIDIANI



L'EVENTO

TITOLO HANDABIKE ALL'UNESCO CITIES MARATHON

► **COMINCIA** a prendere forma l'edizione 2015 dell'Unesco Cities Marathon in programma il prossimo 29 marzo. Nel cuore del Friuli Venezia Giulia, si correrà per il Campionato Italiano Handbike. I migliori specialisti della disciplina paralimpica, resa celebre dalle imprese dell'ex pilota di Formula Uno, Alex Zanardi, faranno passerella sul percorso da Cividale ad Aquileia, anticipando il passaggio dei maratoneti. Uno spettacolo nello spettacolo, frutto anche dell'impegno organizzativo della società "Basket e non solo". E la prova tricolore sarà esaltata dalla scorrevolezza del tracciato di gara. Anche nel 2015 l'Unesco Cities Marathon partirà da Cividale del Friuli e si concluderà ad Aquileia. Gli atleti, non solo i maratoneti, ma anche i partecipanti alle ormai tradizionali gare più brevi (la Iulia Augusta Run, aperta anche agli appassionati di Nordic Walking, e la staffetta a coppie), dopo essere transitati accanto ai resti del Foro Romano, concluderanno la loro corsa nella spettacolare Piazza Capitolo, nell'area delimitata dall'antica Basilica, dal battistero e dal campanile.

ATLETICA

Unesco Marathon, in arrivo 30 ucraini

► Un evento sempre più a vocazione internazionale. È già partita da mesi la macchina organizzativa per la terza edizione dell'Unesco Cities Marathon in programma il 29 marzo 2015 da Cividale ad Aquileia. Tra i primi iscritti risultano trenta atleti ucraini, 16 uomini e 14 donne, di varia età, non campioni ma semplici appassionati, provenienti dal Paese dell'Est. «Raccogliamo i frutti dell'ottimo lavoro svolto l'anno scorso – spiega il presidente del Comitato organizzatore, Giuliano Gemo -. Dopo la maratona 2014, è subito ripartita l'attività promozionale in Italia e all'estero. Non ci siamo praticamente mai fermati. Facciamo promozione all'evento, ma anche al territorio: l'adesione degli atleti ucraini si spiega così». Il lungo tour promozionale che accompagna l'edizione 2015 domani farà tappa a Palmanova in occasione della "Mezza maratona".

CORSA

Anche dall'Ucraina
a "Marathon Unesco"

Nella giornata del 29 marzo 2015 verrà disputata la terza edizione della "Unesco cities marathon". Saranno oltre 42 chilometri con partenza da Cividale del Friuli per arrivare, attraversando Palmanova, ad Aquileia. Agli organizzatori capeggiati da Giuliano Gemo sono intanto già giunte le iscrizioni di una quarantina di podisti ucraini (16 maschi e 14 femmine) a testimonianza dell'interesse internazionale che la competizione sta suscitando. Un'attenzione che riguarda ormai la maggioranza delle competizioni su strada che riguardano le località del Friuli, che spesso passano attraverso i luoghi più degni di attenzione storica.

CIVIDALE

Serata del ringraziamento

■ ■ Inedita "Serata del ringraziamento". oggi, a Cividale: Giuliano Gemo, presidente del comitato organizzatore dell'Unesco Cities Marathon (Cividale-Palmanova-Aquileia), e Guido Germano Pettarin, presidente del comitato regionale Fidal, invitano al Castello (dalle 19.30) tutte le istituzioni e i volontari che hanno concorso alla promozione e allo svolgimento della grande manifestazione agonistica. Il ringraziamento, appunto, sarà seguito dalle anticipazioni sulla prossima edizione della gara, in programma per la primavera.

CORSA

Verso la terza «Unesco Cities Marathon»

(P.C.) Si sta preparando la terza edizione della «Unesco cities marathon», competizione podistica che unisce due città friulane che già costituiscono «patrimonio dell'umanità» (Cividale e Aquileia i quali sono punto di partenza ed arrivo della corsa) e una terza che aspira giustamente a un riconoscimento del genere (Palmanova) situata a metà tragitto. Sua giornata di svolgimento sarà domenica 29 marzo 2015 è c'è l'ambizione di migliorare i dati registrati quest'anno: 14 nazioni, 15 regioni, 52 province, 1052 iscritti. Proprio per ricordare simile momento si sono riuniti a Cividale coloro i quali ne hanno consentito la effettuazione cominciando da Giuliano Gemo e Giuseppe Donno rispettivamente presidente e segretario generale della «Unesco cities marathon» che, l'anno venturo, varrà come campionato italiano disabili.

PALMANOVA

Maratona, conti in rosso il sindaco chiede aiuto

■ PALMANOVA

La data è fissata. Il 29 marzo 2015 si correrà la **Maratona Unesco**: 42 chilometri 195 metri che separano tra loro le città d'arte che hanno già ottenuto il riconoscimento Unesco (la longobarda Cividale e la romana Aquileia), passando per la fortezza veneziana di Palmanova che a tale titolo aspira. L'evento sportivo è portato avanti da una complessa macchina organizzativa presieduta da Giuliano Gemo. La **Maratona Unesco** si configura co-

me un evento per tutti, dal momento che alla gara più impegnativa si affiancano anche altre manifestazioni sportive: la possibilità di spezzare il percorso in due tranches (da Cividale a Palmanova e da Palmanova ad Aquileia) e di percorrerlo a staffetta passandosi il testimone proprio nella fortezza a forma di stella, la possibilità di affrontare solo la frazione da Palmanova ad Aquileia (la *Julia Augusta Run*) di corsa, ma anche armati dei bastoncini da nordic walking.

L'obiettivo è quello di rag-

giungere per la Maratona, alla sua terza edizione, il traguardo dei 1500 partecipanti, coinvolgendo, però, un numero ancor più numeroso di atleti se si considerano anche le altre manifestazioni.

«Si tratta - commenta il sindaco di Palmanova, Francesco Martines - di una manifestazione sportiva dalle enormi potenzialità e che offre al territorio e, soprattutto, alle tre città d'arte coinvolte opportunità enormi per farsi conoscere e apprezzare. Al momento, però, servono risorse aggiuntive



Un'immagine della scorsa edizione della maratona

Questa terza edizione si farà, le iscrizioni sono già partite e anche l'organizzazione dei tanti eventi collaterali. Ci sono, tuttavia, ancora alcuni costi da coprire della passata edizione, pari a circa 50 mila euro. È importante che ogni ente (Comuni, Provincia, Regione) faccia la propria parte in proporzione ai propri bilanci, spe-

cie in questa fase di start up della manifestazione».

Il sindaco annuncia che il comitato organizzatore assieme ai sindaci dei tre centri chiederà pertanto un incontro agli assessori regionali Bolzonello e Torrenti per analizzare la situazione e capire il futuro della manifestazione.

Monica Del Mondo

Cividale, 60 mila euro alle associazioni

L'importo maggiore ancora a Mittelfest (15 mila). Balloch: siamo riusciti a confermare gli stanziamenti



Stefano Balloch, sindaco di Cividale del Friuli

► CIVIDALE

Ammonta a 59.350 euro l'importo dei contributi 2014 per associazioni e realtà culturali, ricreative, sociali e di volontariato cividalesi. A giocare la parte del leone è, al solito, l'associazione Mittelfest, beneficiaria di 15 mila euro: seguono i progetti **Unesco Cities Marathon**, cui sono stati assegnati 8.500 euro, e Ambientar- ti Cividale, partner nel piano di recupero e rilancio della casetta medievale di Borgo Brassana (5 mila); il Corpo bandistico musicale Città di Cividale ne ha conseguiti 3.500, l'Università della

terza età mille, la Società operaia di Mutuo soccorso 1.200; altri mille stanziati per il Cai.

Capitolo istituti scolastici: il Convitto nazionale Paolo Diacono ha ottenuto 2 mila euro per il programma Studiare in Friuli, 4 mila l'Isis Paolino d'Aquileia (per realizzare un Centro tematico di divulgazione ed esposizione). «Le secondarie di primo grado Piccoli, poi, beneficeranno di mille euro per i progetti di lingua straniera - spiega l'assessore Pesante -, mentre primarie e scuole d'infanzia ne riceveranno 3.500 a supporto del percorso musicale metodo Kodaly».

«Nonostante il panorama di forte difficoltà in cui si trovano a operare le pubbliche amministrazioni - commenta il sindaco Balloch - abbiamo scelto di confermare gli stanziamenti degli anni passati: non solo: siamo riusciti a sostenere alcuni significativi disegni nel mondo della scuola e della cultura». Circa i socializzati operanti nella sfera del volontariato, a posta totale (ripartita fra Genitori dei piccoli, Avos, Aids, Ado, Antea, Noi di Carriera e Se unifi, famiglie comprese, possiamo vincere il diabete) assomma a 8.550 euro.

Lucia Aviani

MARATONA UNESCO

Rebekah Gregory sarà a Cividale

La donna, che ha commosso gli Usa, ha perso una gamba a Boston

Il 15 aprile 2013 un attentato portò morte e distruzione sul traguardo di una delle maratone più famose al mondo. Quel giorno, a Boston, lo scoppio di due ordigni causò tre morti e 275 feriti. A pochi metri da una delle due bombe c'era anche una giovane mamma di Richmond, Texas, insieme con il fidanzato e al figlio di cinque anni: Rebekah Gregory e Pete DiMartino rimasero gravemente feriti dall'esplosione, ma con il loro corpo fecero da scudo al piccolo Noah, salvandogli la vita.

La storia di Rebekah ha commosso gli Usa - lunga riabilita-

zione, 15 interventi chirurgici, l'amputazione della gamba sinistra, ma anche il matrimonio con Pete - e ora, grazie alla partnership tra l'Unesco Cities Marathon e @uxilia Onlus, associazione impegnata nella tutela dei soggetti deboli e dell'infanzia, la giovane americana parteciperà all'evento che il prossimo 29 marzo collegherà Cividale e Aquileia. La sua presenza in Fvg sarà particolarmente significativa perché si ricollegherà allo spirito dell'Unesco Cities Marathon, che da quest'anno è soprannominata la Maratona della Pace.



Rebekah Gregory

UNESCO CITY MARATHON

Sopravvissuta alla strage di Boston, correrà a Cividale

Il 15 aprile 2013 un attentato seminò morte e distruzione sul traguardo della Maratona di Boston, una delle più famose al mondo: tre furono i morti, 275 i feriti. A pochi metri da una delle due bombe c'era anche una giovane mamma di Richmond insieme al fidanzato e al figlio di cinque anni: Rebekah Gregory e Pete DiMartino rimasero gravemente feriti, ma fecero scudo al piccolo Noah, salvandogli la vita. Rebekah è ora una celebrità. La sua storia – la lunga riabilitazione, i 15 interventi chirurgici, sino all'amputazione della gamba sinistra, ma anche il matrimonio con Pete – ha commosso l'America. E ora Rebekah è pronta a portare un messaggio di pace e speranza in Italia: grazie alla partnership tra l'Unesco Cities Marathon e @uxilia Onlus, parteciperà infatti all'evento che il 29 marzo collegherà Cividale e Aquileia, da quest'anno soprannominato "Maratona della Pace".



di PAOLO MEDEOSI

Sulla accade per caso. Questo vale per le persone, ma anche per i luoghi. Ecco allora una storia singolare che parte da un dato matematico: la distanza fra il duomo di Cividale e il foro romano di Aquileia, passando per piazza Grande a Palmanova e seguendo la strada normale, senza digressioni, è esattamente di 42 chilometri e 195 metri. Ai più questi numeri non dicono niente, però chi è esperto di atletica sa che questa è incredibilmente la lunghezza canonica di una maratona. Ecco perché due anni fa nacque la *Unesco cities marathon*, l'unica al mondo a unire due siti appartenenti al patrimonio culturale dell'umanità, appunto Cividale e Aquileia. E la candidatura per farsi entrare anche Palmanova, che l'Italia si giocherà nel 2019, punta al clamoroso tris, da celebrare nei prossimi anni come un traguardo che può avere notevoli riflessi di tipo turistico ed economico.

Lughi suggestivi, straordinari, scrigni d'arte presenti in Friuli, da cui sempre più assieme nell'immaginario e nella curiosità della gente, sia di qui sia di fuori. Da tali presupposti è nata una piccola grande idea che chiama tutti, proprio tutti, a raccolta perché la partecipazione è cordale e gratuita. C'è infatti la possibilità di realizzare un fantastico romanzo collettivo in cui far confluire i racconti e foto le emozioni, le visioni, le immagini, le atmosfere che ciascuno percepisce lungo quel cammino che va da Cividale a Palmanova e poi ad Aquileia. Quei 42 chilometri e 195 metri, disegnati nel cuore del Friuli, passando da Manzano, San Giovanni al Natisone, Chiopris Viscone e poi Cervignone eccetera, possono essere raccontati in modo coinvolgente, facendo emergere ciò che non si sa, tra stranezze

Raccontiamo sui social l'Unesco cities marathon

Nasce un progetto dei Rotary per creare un e-book con il contributo di chiunque
Basterà scrivere le emozioni provate sul percorso Cividale-Palmanova-Aquileia



L'Unesco cities marathon a Cividale il 29 marzo si correrà la terza edizione della corsa

ze e curiosità. Questa idea è stata presentata ieri in un'aula di Palmanova e ha come protagonisti il Rotary club di Cividale e quello di Aquileia-Cervignone-Palmanova che l'hanno pensata in occasione del Rotary day, in programma domani, domenica. A spiegare il progetto sono stati i rispettivi presidenti Paolo

Bianchi e Gennaro Coretti, assieme a chi l'ha proprio immaginato e consegnato nei dettagli. Ecco allora le indicazioni pratiche per agire: l'invito, esteso a tutti, è di creare una "guida emozionale" attraverso Twitter, Facebook e Instagram utilizzando l'hashtag con tempo fino al prossimo 29 marzo quando si terrà

la terza edizione della maratona Unesco: cosa importante: i contributi inviati tramite Facebook o Instagram dovranno essere sempre condivisi su Twitter. Lo scopo finale è appunto di creare, alla scadenza di questo gigantesco impegno, un e-book con migliaia di firme, da pubblicare poi sul sito del Rotary.

Tutto chiaro? Certamente sì, per dar vita a un gioco che vuole dividere un fiume di emozioni impiegando i moderni agili social network. A spiegare l'esperimento è stato ieri Fabio Millevol, che ha aderito «intensamente» al progetto per dire a cosa si punta. Inevitabili le citazioni degli scrittori che di più e meglio hanno narrato il mito e il senso liberatorio del viaggio e del mettersi in cammino, come Henry Miller o il padre della moderna letteratura americana, Sherwood Anderson, quello che disse: «Volevo passare la vita in giro a guardare le cose, ad ascoltare parole, il suono dei venti spiranti tra gli alberi, a odorare la vita dolce e autentica, non segregata in qualche luogo». E sempre Millevol ha chiarito il concetto con questa prospettiva: «Parliamo insieme nell'esplorazione della storica strada, dove batte il cuore friulano, muovendoci fra sensazioni, eccellenti, personaggi, notizie varie. Per esempio se qui vicino c'è il falegname che ha costruito la cucina ad Angelina Iolite e Brad Pitt. Personaggio pure lui. Anche questo va bene. L'importante è essere originali, senza correre dietro al già visto su internet. Mostriamo l'anima di questo itinerario ricco di echi, non banale, grazie alla magia della rete, e fioriranno tante storie,

con volti e colori inediti. Faremo dialogare la cultura con il turismo da veri artigiani di sogni che a un certo punto suonano a tutta sveglia. L'importante è vedere la realtà in modo diverso. Il gioco emozionale può così diventare un'operazione di intelligente marketing territoriale, a costo zero, a favore dei nostri Comuni, finalmente in grado di agire in comune».

Non resta che raccogliere il messaggio, partire e partecipare. I primi segnali sono già positivi. Flaccano le adesioni su Facebook: simpatico il messaggio inviato ieri mattina dall'assessore regionale Sergio Bolzonello, incoraggiante anche verso la maratona Unesco, che ha necessità di passione e sostegno, come hanno detto il presidente del comitato organizzatore, Giuliano Gemo, e Mauro Ferraro. Ideato ed edito e condiviso dal sindaco di Palmanova, Francesco Martines, e dal consigliere regionale Roberto Novelli, che rappresenta Cividale, i quali hanno chiesto alla Regione di far crescere una creatura nata proprio perché c'erano quei 42 chilometri di mezzo, potenzialmente interessante, anche per un coinvolgimento di sponsor.

La sfida è lanciata. Qui bisogna mettere in rete le emozioni e le suggestioni colte lungo quella strada. Fare allora iack Kerouac, svelare il vostro mondo originale per costruire una "guida emozionale" capace di raccontare tutti noi. Costa niente e può valere tantissimo. Bello poi che si accendano di nuovo i fari su questi tesori d'arte e storia, da proteggere, da amare, da guardare con occhi nuovi. Ci vuole solo un po' di passione, condividendola con chi ci visita. Come affermava il grande Gilberto Presacco: «noi friulani non siamo dei mangiapane senza storia, ma dobbiamo capirlo finalmente e dirlo come si deve».

Cividale, Aquileia e Palmanova legate da una guida emozionale

► PALMANOVA

I Rotary Club di Cividale Forum Julii e di Aquileia Cervignano Palmanova per celebrare il Rotary day 2015 intendono realizzare una guida "emozionale" della strada Cividale del Friuli-Palmanova-Aquileia per scoprire e condividere in rete l'anima di questo tracciato nel suo significato più profondo. Attraverso Twitter, Facebook, Instagram, l'hashtag #lastradacpa i Rotary del territorio chiedono alla "rete" di promuovere un'esplorazione casuale di questa strada. L'iniziativa è stata presentata ieri nel municipio di Palmanova. Secondo il presidente del Rotary, Genna-

ro Coretti, sarà questo un esercizio per dilatare i nostri sensi, ampliare i nostri orizzonti, catturare particolari, dettagli, stranezze, curiosità, frammenti, bellezze dimenticate o sottovalutate di uno spazio molto piccolo che vogliamo scoprire lasciandoci guidare solo dalle sensazioni per scrivere, insieme, un racconto di un'area geografica che sarà letto attraverso le immagini, i colori, i pensieri, le poesie... condivisi con l'hashtag #lastradacpa. Inoltre rappresenterà un contributo per ricordare che lo spazio attorno a noi è in perpetua trasformazione ma i modi per esplorarlo sono sempre gli stessi, "alzare lo sguardo e camminare". (al.mo.)

CORSA

La «Unesco Cities Marathon» con le donne

(P.C.) Stamattina nella sala di Giunta di Palazzo Belgrado, sede della Provincia di Udine, ha luogo (ore 11) la presentazione della collaborazione fra la «Unesco Cities Marathon» e la associazione «Smileagain» rappresentata dal dottor Giuseppe Losasso. La iniziativa nasce dalla comune intenzione di combattere la violenza sulle donne. Da parte degli organizzatori della maratona destinata ad unire Cividale ad Aquileia attraversando Palmanova, capeggiati dal presidente Giuliano Gemo, c'è intanto lo sforzo per la migliore riuscita dell'appuntamento podistico previsto domenica 29 marzo.

CERVIGNANO

Maratona e “Castelli”, cartellonistica speciale

Ecco le contromisure per evitare i disagi causati dalla contemporaneità dei due eventi

► CERVIGNANO

Una cartellonistica speciale per “guidare” i visitatori dal casello autostradale di Villesse fino al borgo medievale di Strassoldo, una particolare attenzione nel consentire l'attraversamento della regionale 352 in assenza dei corridoi e tempi di gara ridotti rispetto al previsto.

Gli organizzatori della terza edizione della “Unesco Cities Marathon”, che si terrà il 29 marzo (collegherà i siti Unesco di Aquileia e Cividale passando per Palmanova), in contemporanea con l'edizione primaverile di “In primavera: Fiori, Acque e Castelli”, a Strassoldo, hanno messo in campo alcune “contromisure” per limitare i disagi.

Una sovrapposizione sicuramente fastidiosa, tra due eventi capaci di richiamare nella Bassa migliaia di persone. Nei giorni scorsi non era



L'incontro di ieri in Municipio a Cervignano

no mancate le lamentele, anche da parte di numerose attività commerciali della zona.

Il sindaco di Cervignano, Gianluigi Savino, ieri mattina, in municipio, ha organizzato un incontro con l'obiettivo di risolvere il problema.

Oltre al primo cittadino, erano presenti Giuliano Gemo,

presidente del comitato “Unesco Cities Marathon”, Gabriella Williams di Strassoldo, organizzatrice, assieme ad Ombretta, dell'evento strassoldino, Marzio Strassoldo, proprietario di uno dei castelli, e il consigliere comunale Giancarlo Candotto.

«Un incontro molto utile -

assicura il sindaco -. Abbiamo chiesto agli organizzatori della maratona che si facciano carico della realizzazione di una cartellonistica speciale che, partendo dal casello di Villesse, condurrà i visitatori a Strassoldo passando per Aiello. Le automobili, inoltre, nei momenti in cui non saranno presenti i corridoi, potranno attraversare la regionale 352. Abbiamo anche chiesto di abbreviare, per quanto possibile, i tempi di gara».

Savino aggiunge: «In questo modo, la frazione di Strassoldo entrerà a far parte, a pieno titolo, della “Unesco Cities Marathon”. La conferenza di chiusura dell'evento sportivo, quest'anno, si terrà proprio a Strassoldo. Per il prossimo anno faremo in modo di organizzare qui anche la conferenza stampa di presentazione. Strassoldo è un gioiello del nostro territorio che merita di essere valorizzato». (e.m.)

Foto: M. G. - A. G. - A. G.

Dopo la tragedia Laura Bassi sarà alla Unesco Cities Marathon

TAVAGNACCO - (E.V.) A meno di un anno dal terribile incidente in cui perse un arto, costato la vita a tre persone, tra cui il suo fidanzato, Laura Bassi, 20 anni, udinese, parteciperà simbolicamente alla Unesco Cities Marathon. Dal pomeriggio di quel drammatico 22 giugno, Laura sta affrontando un lungo percorso di riabilitazione, con una grande voglia di lanciare un messaggio di ritorno alla vita. Per farlo parteciperà alla prossima edizione della corsa, spinta in carrozzella da una squadra di amici capitanata da Mauro Ferrari. Lo scienziato di fama mondiale l'ha voluta come presidente dell'Achilles Foundation Italia con sede a Udine. L'iniziativa sarà presentata giovedì 12 marzo in Hypo Alpe Adria Bank.

La nuova sfida di Laura in carrozzina alla maratona

La sopravvissuta all'incidente di Gemona tornerà in pista con lo scienziato Ferrari
Sottoposta a una lunga riabilitazione, la giovane di Cussignacco realizza il suo sogno

di Giacomina Peilizzari

«L'incidente non mi fermerà» aveva detto Laura Bassi, la diciannovenne di Cussignacco a pochi mesi da quella maledetta domenica di giugno dello scorso anno in cui perse una gamba e l'amore della sua vita in un terribile incidente stradale, a Gemona. A distanza di nove mesi da quel dannato scherzo del destino, Laura ha già vinto la gara che affronterà domenica 29 marzo quando, simbolicamente, parteciperà alla Unesco Cities Marathon, la corsa che attraverserà Cividale, Palmanova e Aquileia.

Il solo fatto di voler partecipare, anche se solo per un breve tratto, a una gara podistica dimostra che l'impiegata della Hypo Alpe Adria Bank che sognava di entrare nell'Arma dei carabinieri, ha carattere da vendere. Ma non solo perché con questo gesto Laura insegna a tutti noi ad avere sempre e comunque fiducia nella vita. Fin dai primissimi momenti in cui si trovava bloccata nel letto della terapia intensiva del Santa Maria, a darle fiducia è stato lo scienziato di fama mondiale, Mauro Ferrari, nominandola primo presidente della Achilles foundation Italia con sede a Udine, l'organizzazione benefica fondata dallo stesso Ferrari assieme alla moglie Paola Del Zotto, che si occupa del recupero dei disabili. Il professore le aveva promesso: «Ti porterò a fare la maratona Unesco in carrozzina» e così sarà. Ferrari ha mantenuto la promessa e Laura il 29 marzo realizzerà uno dei suoi sogni.

Sarà proprio Ferrari con i colleghi della Hypo Alpe Bank, dove stamattina, alle



Un'immagine d'archivio della maratona di Palmanova e Laura Bassi, la giovane di Cussignacco che il 29 marzo parteciperà simbolicamente alla corsa



11, sarà illustrata l'iniziativa, ad accompagnare Laura nella sua prima corsa dopo l'incidente. Dallo scorso giugno, la vita di Laura è trascorsa in gran parte nei reparti ospedalieri. Dal Santa Maria al Gervassutta dove la giovane viene sottoposta ancora a continue cure e sedute di fisioterapia.

Invidiabile la sua forza d'animo perché Laura con costanza e determinazione si applica per tornare a condurre una vita normale. Non è facile, ma lei è sicura di farcela. Marco è sempre nei suoi pensieri e da quell'amore lei continua a cogliere il meglio, come la voglia di confrontarsi con gli altri. Il

29 marzo la vedremo seduta su una carrozzina, ma questa sarà solo la prima tappa perché Laura, c'è da scommetterci, arriverà fino in fondo a più di una delle maratone che le riserverà la vita anche in futuro.

L'ultima domenica di marzo saranno in molti a incitarla

ad andare avanti, a guardare avanti con altrettanta tenacia, a dirle che lei ha già vinto, a prescindere dai chilometri che riuscirà a percorrere. «Siamo tutti con te» scrivono gli amici sui social sapendo di poter contare sulla Laura combattiva di sempre

ANTONIO LUTTI/REUTERS



Laura Bassi

LE SFIDE DI LAURA

La maratona e una raccolta fondi per aiutare i disabili

Dopo la maratona, la raccolta fondi per aiutare le persone che non ce la fanno ad acquistare le costosissime protesi. Laura Bassi, non molta. Da quel terribile incidente stradale in cui ha perso la gamba e il lungo percorso riabilitativo, Laura ha imparato che «la vita è bella e che vale la pena di viverla».

Ieri, nella conferenza stampa all'Hyppo Alpe Adria Bank, la

ventenne di Cussignacco, nell'ufficializzare la sua partecipazione in carrozzina alla Unesco Cities Marathon, ha presentato l'Achilles international Italia, l'associazione che negli Stati Uniti promuove lo sport tra i disabili e che avrà una sede anche a Udine. A incoronare Laura presidente del sodalizio sono stati lo scienziato Mauro Ferrari e la moglie Paola Del Zotto, a po-

chi giorni dall'incidente, nel reparto di terapia intensiva. «Mi hanno incoraggiata a guardare avanti» ha raccontato la giovane - parlandomi di sport e delle iniziative che avrei potuto fare. L'hanno rifatto, ieri, in video-conferenza: «Siamo con te» hanno ripetuto Ferrari e Del Zotto - se tu l'eroina della maratona».

«Voglio creare un punto di ascolto dove i disabili e le loro

famiglie possano confrontarsi» ha spiegato Laura precisando che il suo obiettivo è far capire a chi è costretto in carrozzina che «la vita non è finita». Stimolata dalla voglia di fare, Laura pensa agli altri e lavora alla costituzione della Onlus per aiutare, attraverso la raccolta fondi «le persone che non possono permettersi le protesi perché il sistema sanitario nazionale copre una mi-

nima parte dei costi». Un esempio? «Un ginocchio elettronico» ha fatto notare - può costare da 25 a 50 mila euro, lo Stato ne rimborsa solo 1.000».

Laura ha ammesso di voler partecipare, simbolicamente, alla maratona per lanciare un messaggio di speranza. Domenica 29 marzo, partirà da Palmanova e arriverà ad Aquileia: a spingere la carrozzina saranno Ferrari e i colleghi della banca. «Ho pregato molto per lei» ha confessato il direttore generale di Hyppo Alpe Adria Bank, Marco Gariglio - Laura è una ragazza eccezionale».

REPORTAGE DI ANDREA

Anche l'Afds alla maratona Unesco

I donatori si occuperanno di spugnaggio e animazione da Cividale ad Aquileia

L'Unesco Cities Marathon ha trovato un nuovo prezioso alleato in vista della manifestazione del 29 marzo: l'Associazione friulana donatori di sangue. I volontari, sul percorso da Cividale ad Aquileia, daranno il loro contributo occupandosi dei punti di spugnaggio e di creare dei momenti di animazione al passaggio degli sportivi, facendo diventare la maratona non solo un evento competitivo, ma una grande festa dello sport.

«Considerando la partecipazione di personaggi come Laura Bassi e Mauro Ferrari – ha commentato il presidente dell'associazione Renzo Peressoni – il mondo del volontariato non poteva fare a meno di dare il proprio contributo. Una prima prova a supporto di una manifestazione podistica è già avvenuta in occasione della recente edizione di Telethon e considerando che essere donatori non vuol dire solo donare il sangue ma cercare di aiutare di soddisfare le necessità di una comunità, ci



La presentazione della maglietta speciale dei donatori, con Laura Bassi

sembra giusto collaborare anche con l'Unesco Cities Marathon. Personaggi come la Bassi e come Ferrari, infatti, non gareggiano solo per il risultato ma soprattutto per il significato sociale che la loro partecipazione può avere. Abbiamo garantito la presenza di almeno tre persone in ogni punto di spugnaggio che la direzione sportiva della gara de-

ciderà di allestire. In più, abbiamo avvisato tutti i presidenti di sezione presenti lungo il percorso di realizzare le iniziative che ritengono opportune per creare maggiore curiosità per l'evento. Infine avremmo anche due squadre che corrono lungo il tragitto, la prima svolgerà la mezza maratona, mentre la seconda percorrerà tutti i 42.195 chilo-

tri. La sezione di Cividale e di Aquileia saranno le più impegnate ma un contributo sarà dato da tutti i volontari dell'Afds».

Alla conferenza stampa sono intervenuti i vertici di Unesco Cities Marathon, il presidente Giuliano Gemo e il segretario generale Giuseppe Donno. A sorpresa ha partecipato anche Laura Bassi, esempio di solidarietà con una carica umana ed emotiva contagiosa, che tra l'altro fa parte della grande famiglia dell'associazione friulana donatori. Laura, che correrà una parte della maratona con l'aiuto dei colleghi di lavoro e del professor Mauro Ferrari, ha ringraziato tutti i donatori per il gesto che compiono ogni giorno e che, con il loro contributo, sono stati fondamentali anche per lei nel momento del tragico incidente in cui è stata coinvolta il 22 giugno 2014. Presentata, infine, la maglietta speciale della Unesco Cities Marathon, blu e bianca, dedicata ai donatori.

L. PERESSONI - R. PERESSI

|MARATONA L'Afids a fianco della "Unesco Cities"

L'Unesco Cities Marathon ha trovato un nuovo prezioso alleato in vista della manifestazione del prossimo 29 marzo: l'Associazione friulana donatori di sangue.

I volontari delle tante sezioni che sono presenti in tutto il Friuli e quindi anche lungo il tragitto che percorreranno gli atleti, da Cividale ad Aquileia, daranno il loro contributo occupandosi dei punti di spugnaggio previsti per i corridori e di creare dei momenti di animazione al passaggio degli sportivi durante il percorso, facendo diventare così la maratona non solo un evento sportivo competitivo, ma una grande festa dello sport alla cui buona riuscita potranno collaborare tutti.

«Considerando la partecipazione di personaggi come Laura Bassi e Mauro Ferrari – ha commentato il presidente dell'associazione Renzo Peressoni – il mondo del

volontariato non poteva fare a meno di dare il proprio contributo. Una prima prova a supporto di una manifestazione podistica è già avvenuta in occasione della recente edizione di Telethon e considerando che, essere donatori non vuol dire solo donare il sangue ma cercare di aiutare di soddisfare le necessità di una comunità, ci sembra giusto collaborare anche l'Unesco Cities Marathon. Personaggi come la Bassi e come Ferrari, infatti, non gareggiano solo per il risultato sportivo ma soprattutto per il significato sociale che la loro partecipazione può avere a livello nazionale e non solo. Per questi motivi, parteciperemo all'organizzazione dell'evento e abbiamo garantito la presenza di almeno tre persone in ogni punto di spugnaggio che la direzione sportiva della gara deciderà di allestire».

Anteprima Maratona Unesco con 230 ragazzi delle medie

Sabato 28 marzo "antipasto" per gli alunni delle terze assieme a Rebekah Gregory
L'atleta perse una gamba nell'attentato alla corsa di Boston del 2013

Sport non solo come strumento per mantenersi in forma e stimolare l'aggregazione sociale, ma anche veicolo per la promozione culturale del territorio friulano da parte dei ragazzi più giovani. È tempo di iniziare a scaldare i muscoli per i 230 studenti delle classi terze delle scuole medie di Aquileia, Palmanova, San Pietro al Natosone e Cividale del Friuli - compresi i ragazzi del comitato nazionale "Paolo Diacono" - che sabato 28 marzo correranno, a Cividale, l'Unesco Cities Marathon School, anteprima dedicata ai giovani della competizione che si disputerà il giorno successivo, la terza edizione dell'Unesco Cities Marathon.

A dare il via alla staffetta ci sarà Rebekah Gregory, l'atleta che perse una gamba durante l'attentato all'amaratona di Boston nell'aprile del 2013 e che ha scelto proprio il Friuli per rimettersi in competizione dopo l'incidente, e sarà presente come testimone anche il corridoio Venanzio Orto, campione europeo di mezzofondo. Appuntamento alle 9.30 a Cividale.

A dare il via alla staffetta ci sarà Rebekah Gregory, l'atleta che perse una gamba durante l'attentato all'amaratona di Boston nell'aprile del 2013 e che ha scelto proprio il Friuli per rimettersi in competizione dopo l'incidente, e sarà presente come testimone anche il corridoio Venanzio Orto, campione europeo di mezzofondo. Appuntamento alle 9.30 a Cividale.

A dare il via alla staffetta ci sarà Rebekah Gregory, l'atleta che perse una gamba durante l'attentato all'amaratona di Boston nell'aprile del 2013 e che ha scelto proprio il Friuli per rimettersi in competizione dopo l'incidente, e sarà presente come testimone anche il corridoio Venanzio Orto, campione europeo di mezzofondo. Appuntamento alle 9.30 a Cividale.

A dare il via alla staffetta ci sarà Rebekah Gregory, l'atleta che perse una gamba durante l'attentato all'amaratona di Boston nell'aprile del 2013 e che ha scelto proprio il Friuli per rimettersi in competizione dopo l'incidente, e sarà presente come testimone anche il corridoio Venanzio Orto, campione europeo di mezzofondo. Appuntamento alle 9.30 a Cividale.



L'onorevole Govetto, al centro, alla presentazione della manifestazione

un momento di inclusione sociale - per Claudio Bordini responsabile delle attività sportive dell'Ufficio scolastico di Udine, che coinvolgerà ragazzi stranieri e ragazzi con disabilità più fragili. Ieri, nella sala della giunta, oltre a Renata Capria D'Aroneo del Club Unesco di Udine e Giuseppe Donno, segretario del comitato co-

garizzatore, erano presenti anche dirigenti scolastici, docenti di alcuni istituti e rappresentanti delle località che prenderanno parte alla manifestazione, i quali hanno rimarcato l'importanza dell'iniziativa, occasione di socializzazione e crescita per i ragazzi.

Giulia Zanetto
L'ESPRESSO ONLINE

Donne coraggiose a confronto alla maratona contro la violenza

Oggi in Regione si presenta "Di corsa per la pace" che si correrà fra Cividale e Aquileia
Testimonial dell'Unesco cities marathon Rebekah DiMartino. Sulla carrozzina correrà Laura Bassi

Si alza ufficialmente il sipario su una maratona che coniugherà sport e valorizzazione del territorio, proponendo anche una riflessione su valori importanti: la fratellanza tra i popoli, il ripudio della violenza nei rapporti tra le persone. Oggi alle 10,30 nella sede della Regione e Udine sarà presentata l'iniziativa "Di corsa per la pace" che coniugherà sport, turismo e valori.

Da qui, grazie alla partnership con «Auxilia Onlus», l'annunciata presenza all'Unesco cities marathon, di Rebekah Gregory DiMartino, la giovane americana coinvolta nell'attentato alla maratona di Boston del 2013. Rebekah rimase gravemente ferita e numerosi interventi chirurgici non sono stati sufficienti a evitarle l'amputazione di una gamba.

Negli Stati Uniti è diventata un simbolo. Ora è pronta a raccontare la sua storia anche in Italia. Rebekah sarà la testimonial dell'Unesco cities marathon school, la grande staffetta scolastica che sabato 28 animerà il centro di Cividale dei ritrulli. Poi, domenica, testerà la sua



Un'immagine sorridente della testimonial Rebekah Gregory DiMartino. A destra lo scienziato Mauro Ferrari



E poi c'è la storia di Laura Bassi, la ragazza friulana coinvolta a giugno del 2014 in un grave incidente stradale, in seguito al quale le fu amputata una gamba. Laura parteciperà all'Unesco cities marathon su una carrozzina, con l'aiuto degli amici e di Mauro Ferrari, scienziato udinese di fama internazionale che tornerà in Italia dagli Stati Uniti, dove è presidente della Houston Methodist Research Institute, per prendere parte alla sua terza Unesco Cities Marathon.

Tanti motivi d'interesse, oltre a quelli prettamente tecnici e organizzativi per una maratona nel segno dell'Unesco, che si prepara, una volta di più, a correre nella Storia.

Domenica 29 la partenza da Cividale antica capitale longobarda con un percorso lungo 42 chilometri fino ad Aquileia, centro di importante vestigia romana, in collegamento fra due siti appartenenti al Patrimonio Mondiale dell'Unesco, passando per Palmanova, la città stellata.

giovanni cazzulani

nuova ipotesi correndo sulle strade friulane. L'obiettivo? Tornare a Boston, partecipare alla maratona e chiudere così quel cerchio interrotto due anni fa, a pochi metri dal traguardo della corsa, quando lo scoppio di due bombe provocò tre morti e cin-

tinaia di feriti, cambiando la sua vita.

L'Unesco cities marathon, quest'anno, sarà anche al fianco di Smileagain Ivg, l'associazione fondata dal medico udinese Giuseppe Losasso, che dal 2004 dà assistenza alle donne

pakistane sfregiate dall'acido. Una di loro, Iram Saeed, sarà ad Aquileia, al traguardo della maratona, per portare la propria testimonianza di donna ferita, nel fisico e nella psiche, cui Smileagain Ivg ha restituito la dignità e il sorriso.

PRESENTATA LA GARA DEL 29 MARZO

Unesco Cities Marathon, keniani favoriti

► UDINE

Si correrà domenica 29 marzo la terza edizione della Unesco Cities Marathon che unisce idealmente Cividale del Friuli, Palmanova e Aquileia. La manifestazione è stata presentata ieri a Udine alla sede della Regione Friuli Venezia Giulia.

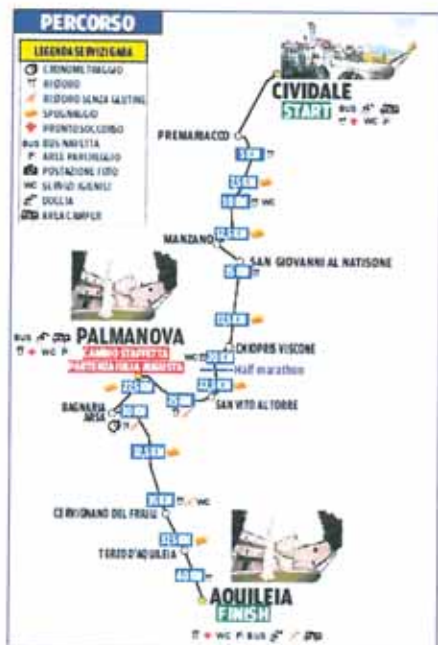
Dopo due vittorie italiane (Pertile nel 2013 e Leonardi nel 2014), tre keniani si candidano per un ruolo da protagonisti all'Unesco Cities Marathon: sono Henry Kimtai Kibet, Paul Tiongik e David Kiplagat Tum. Domenica scorsa hanno monopolizzato il podio alla Ferrara Half Marathon, dove sono finiti rispetti-

vamente primo, secondo e terzo. Un test sulla mezza distanza in vista dell'appuntamento friulano. Dalla Slovenia arriverà Mitja Kosovec, iridato di corsa in montagna sulla lunga distanza, accreditato di un personale di 2h17'45". Sul fronte italiano da seguire soprattutto Mirko Canaglia e Antonio Santi.

Tra le donne, pronostico per la keniana Sarah Kerubo Kebaso (2h40'13" di personale, domenica vincitrice a Ferrara in 1h14'08"). Da podio anche la croata Marija Vrajic, già quarta l'anno scorso, e la giovane serba Nevena Rajkovic, al debutto sulla maratona dopo buone esperienze in pista. L'Unesco Cities Marathon sarà anche valida come campionato regionale assoluto e ma-

ster Fidal. In palio, inoltre, i titoli dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport (Unvs).

Un'ottantina di atleti sono annunciati al via della prova del campionato italiano handbike organizzata dalla società "Basket e non solo", sodalizio che rappresenta un faro, con i suoi sette scudetti, nel panorama paralimpico friulano. Tra i più attesi della prova tricolore la veneta Francesca Porcellato, otto presenze alle Paralimpiadi.



Le tre donne simbolo dell'edizione che domenica 29 marzo collegherà Aquileia a Cividale

Elmiana energia Laura Bassi, la 19enne friulana costretta un anno fa all'amputazione di una gamba da un terribile incidente stradale e vera testimonial della "Unesco City Marathon". Corre in carrozzina la frazione tra Palmanova e Aquileia, da neo presidente della Achille International in Italia, l'associazione che si occupa di promuovere la

La maratona Unesco è stata presentata ieri in Regione (Foto Petrucci)

che il 29 marzo testerà le sue protesi sulla gamba sinistra con cui sogna di ritornare a calcare la strada. E grazie alla partnership con Auxilia online, sarà anche protagonista, sabato 28, delle staffette delle scuole.

Ad attendere i maratoneti al traguardo ci sarà anche Iram Sauced, il volto sfregiato dall'acido di un uomo respinto, che ha ritrovato il sorriso grazie all'associazione SmileAgain Eyb, nat-

nier della maratona, mentre l'associazione sportiva disabili "Basket e non solo" ha organizzato il 15° giro del Friuli-Palù campionato italiano di handbike riservato agli atleti paralimpici iscritti alla Federelismo. Per il presidente del comitato organizzatore, Giuliano Gemio, è «una scommessa vinta, grazie al coinvolgimento di tutti, siamo riusciti a superare gli ostacoli organizzativi per realizzare un evento unico». Un appuntamento che «valorizza tre città simbolo di tutto il Friuli» ricorda l'assessore provinciale allo sport Bepino Govetto. Senza dimenticare l'agonismo: «di primissimo piano atteso per la gara - fa notare il segretario della Hidel Fvg, Franco De Muri - che credo si chiuderà sulle 2 ore e 15 minuti». Dopo le vittorie di Pertile e Leonardi nelle scorse edizioni, a contendersi il podio ci saranno i tre keniani Henry Kimtai Kibet, Paul Thongke e David Kinlari.

Lodovica Bailani

PODISMO

Ecco la maratona dell'Unesco e della solidarietà

Domenica prossima va in scena la terza edizione della maratona che unisce idealmente Cividale del Friuli, Palmanova e Aquileia. Uno spettacolo lungo 42 chilometri, con un messaggio di grande attualità: anche lo sport può aiutare i valori della pace e della solidarietà. Sarà una festa lunga 42 km, ricca di contenuti e con un messaggio di grande attualità: anche lo sport può aiutare i valori della pace e della solidarietà. L'edizione 2015 dell'Unesco Cities Marathon è stata presentata a Udine alla sede della Regione Friuli Venezia Giulia. Insieme ai vertici del comitato organizzatore, hanno partecipato alla conferenza stampa, tra gli altri, il presidente del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Franco Iacop, il vice prefetto vicario di Udine, Francesco Palazzolo, l'assessore provinciale allo Sport, Beppino Govetto, e i rappresentanti delle amministrazioni comunali direttamente interessate dalla gara.

I TOP RUNNERS Dopo due vittorie italiane (Pertile nel 2013 e Leonardi nel 2014), tre keniani si candidano per un ruolo da protagonisti all'Unesco Cities Marathon: sono Henry

Kimtai Kibet, Paul Tiongik e David Kiplagat Tum. Domenica hanno monopolizzato il podio

alla Ferrara Half Marathon, dove sono finiti rispettivamente primo, secondo e terzo. Un test sulla mezza distanza in vista dell'appuntamento friulano. Dalla Slovenia arriverà Mitja Kosovely, iridato di corsa in montagna sulla lunga distanza, accreditato di un personale di 2h17'45". Sul fronte italiano da seguire soprattutto Mirko Canaglia e Antonio Santi. Tra le donne, pronostico per la keniana Sarah Kerubo Kebaso (2h40'13" di personale, domenica vincitrice a Ferrara in 1h14'08").



CITY MARATHON Un momento della presentazione

AD AQUILEIA

In mostra volti e gesti della maratona

AQUILEIA - I volti della fatica, le espressioni di soddisfazione, i sorrisi: una sfilata di visi e gesti che raccontano per immagini la Maratona Unesco del 2014. In concomitanza con l'edizione di quest'anno, il 29 marzo, l'ostello Domus Augusta di Aquileia, gestito dalla cooperativa Guarnerio, propone una mostra fotografica con i migliori scatti, durante la corsa passata, dei fotografi Giovanni Cozzi, Viviana Galantucci, Dario Gasparo, Giuseppe Mandorino, Stefano Marcucci, Alessandro Parlante, Michele Smilovich e Roberto Valenti. La mostra sarà visitabile gratuitamente da venerdì.



IL CONTO ALLA ROVESCIA

Domenica la Maratona Unesco: tre gazzelle del Kenya sono le stelle più attese



La partenza dell'edizione 2014

di GIANI

Saranno tre gazzelle nere del Kenya le "stelle" della terza edizione dell'Unesco cities marathon, in programma domenica.

Una corsa sulle strade del Friuli, unica nel panorama dei classici 42,195 km che ha il pregio di unire idealmente due città storiche, Cividale ed Aquileia, già Patrimonio Mondiale dell'Unesco passando per Palmanova, che a sua volta è candidata a farne parte. Dopo i successi degli azzurri, Ruggero Pernice (2 ore 16'20") e Massimo Leonardi (2 ore 29'30"), i keniani Henry Ki-

mutai Kilbet, Paul Thongik e David Kiplagat Tum, hanno le potenzialità tecnico-agonistiche per centrare il nuovo record. L'accreditato terzetto, individualmente ognuno di loro vanta un limite di un'ora e 31" sui 21,095 km, di recente ha monopolizzato il podio della Ferrara half marathon. Un posto d'alta classifica è a portata dello sloveno Mitja Kosovelj, atleta molto conosciuto nella regione che vanta in carriera un alloro iridato nella corsa in montagna sulla lunga distanza e il personal best di 2 ore 17'45" sulla maratona. In chiave azzurra da seguire il lombardo Mirko Canaglia (2 ore

22'06") e il modenese Antonio Santi (2 ore 23'10"), top runner di lunga esperienza che possono puntare a un finale intorno a un'ora e 20". In campo femminile, pronostico per la keniana Sarah Kerubo Kibaso che, reduce dalla vittoria a Ferrara (un'ora 14'00"), viene in Friuli per ritoccare il personale di 2 ore 40'13" sui 42,195 km. Da podio è la croata Marija Vragić, 4a l'anno scorso in 2 ore 52'06" (nel 2013 vinse la maratona Città del Vino di Buttrio in 2 ore 39'05"). Nel segno della exultia Onlus corrono la Unesco cities marathon il sudanese Mohammed Ismail, il siriano Ismail Mah-

moud, un serbo e il bolognese Lorenzo Lo Preiato (atleta con 6 bypass). Sul tracciato Palmanova-Aquileia si cimenteranno Rebekah Gregory Di Martino, americana gravemente ferita nell'attentato alla maratona di Boston del 2013, e Laura Bassi, 19enne friulana cui è stata amputata una gamba a seguito del terribile incidente stradale di Gemona in cui, tra gli altri, ha perso la vita il fidanzato, che lo scienziato udinese Mauro Ferrari, proveniente da Cividale spingerà fino al traguardo a turno con 50 amici del "Laura team". Invece gli studenti del collegio del Mondo Unito di Duino animeranno

la staffetta della Pace da Palmanova ad Aquileia, traguardo in cui ci sarà la pakistana strepitata dall'acido fram Saeed che la Smilgaun Fvg, associazione friulana fondata dal medico udinese Giuseppe Losasso che le ha ridato la dignità e il sorriso di donna. Sotto il profilo strettamente agonistico la Unesco cities marathon assegnerà i titoli regionali assoluti, master, iidal, Veterani dello sport e nazionali di handbike. Nomi di spicco si contenderanno la staffetta a coppie in due frazioni, la Iulia Augusta run (Palmanova-Aquileia), la Iulia Augusta nordic walking e la Iulia Augusta non competitiva. Sabato 29 (9.30) la Rebekah assieme al cernio Venanzio Otis faranno da testimonial alla staffetta scolastica che si correrà nel centro di Cividale.

Vincenzo Mazzoli



La presidente Fidapa, Coccitto

LA FIDAPA

Borsa di studio per la ragazza pakistana sfigurata dall'acido

Una borsa di studio di 4 mila euro per aiutare Iram Saeed, la ragazza pakistana sfigurata dall'acido che farà da testimonial di solidarietà e coraggio alla Unesco Cities Marathon di domenica, a costruirsi un futuro da donna libera e indipendente.

L'iniziativa è della Fidapa, la federazione che conta 11 mila socie in Italia e che sup-

porta le donne attive in arti, professioni e affari, attraverso la collaborazione di Smileagain Pvg, la onlus che sostiene Iram e altre donne vittime dell'acido. L'assegno le sarà consegnato proprio nell'ambito delle premiazioni della terza edizione della maratona all'insegna della pace: «Vista la mission della nostra associazione, che ritiene che la

tutela delle donne passi anche soprattutto attraverso la loro scolarizzazione - spiega la presidente della Fidapa Udine, Chicca Coccitto - abbiamo voluto consentire a una giovane a cui si è cercato di interdire il futuro di proseguire nei suoi studi, perché questi le consentiranno di avere una vita libera e indipendente: in un Paese partico-

lamente difficile come il Pakistan».

Iram, trent'anni, potrà così continuare a lavorare e a studiare economia e risorse umane presso l'università di Islamabad. «L'idea di Fidapa della borsa di studio per una delle ragazze Pakistane da noi curate - commenta il presidente di Smileagain, Giuseppe Losasso - oltre a dimo-

strare la grande sensibilità ai problemi umanitari, è anche l'esempio di una crescita in senso globale, di una grande apertura mentale e reale verso il nuovo e il diverso che crea sentimenti oscillanti e controversi. Sarà motivo di orgoglio per la nostra Iram e fungerà da stimolo per tutte quelle ragazze che come lei, sono state capaci di reagire alla paura, all'odio ed alla violenza, che non si sono sottomesse all'ignoranza e si sono attivate per crescere ed affermarsi socialmente».

Lodovica Bulian
ASSOCIATI DI GIURISPRUDENZA

MARATONA

Alla Unesco City Marathon anche Mauro Ferrari e Laura Bassi

Lo studioso d'origine friulana Mauro Ferrari, massimo esperto mondiale di nanotecnologie applicate alle medicina, parteciperà alla maratona di domenica, affiancando la ventenne di Cussignacco che meno di un anno fa fu coinvolta in un gravissimo incidente stradale: «E' una fonte d'ispirazione e d'energia per il mio lavoro». Ferrari si prepara a tornare all'Unesco Cities Marathon: sarà la sua terza presenza nella 42 chilometri sulle strade friulane. Ma quest'anno lo scienziato udinese ha un motivo in più per non mancare l'appuntamento con la maratona che domenica 29 marzo collegherà Cividale del Friuli ad Aquileia. A Palmanova, poco oltre metà

maratona, troverà ad attenderlo Laura Bassi, la ventenne di Cussignacco che lo scorso giugno fu coinvolta in un gravissimo incidente stradale (tre morti, tra cui il suo fidanzato) e che ora è pronta a correre, in carrozzina, l'ultimo tratto della maratona, accompagnata anche dai colleghi della Hypo Alpe Adria Bank riuniti nel Laura Team. Laura e Mauro Ferrari si sono conosciuti in una camera d'ospedale, poco tempo dopo l'incidente. Ferrari, insieme alla moglie Paola, l'ha anche voluta come presidente della filiale italiana di Achilles International, l'organizzazione benefica fondata nel 1983 a New York da Dick Traum con lo scopo di promuovere l'attività fisica tra i disabili.

Unesco Cities Marathon da oggi si ritirano i pettorali

Dalle 15 sotto la loggia della Gran Guardia in piazza Grande a Palmanova
Domani la conferenza stampa con DiMartino, Iram Saeed, Bassi e Ferrari

Viaggia a pieno ritmo la macchina organizzativa della Unesco Cities Marathon che a Palmanova ha il suo quartier generale logistico.

Nella città stellata, infatti, che, a partire dalle 15 di oggi pomeriggio e dalle 10 alle 19 di sabato sotto la loggia della Gran Guardia, in piazza Grande, gli atleti possono ritirare i pettorali di gara. Qui domani pomeriggio si terrà la conferenza stampa per la presentazione dei top runners alla presenza degli ospiti d'eccezione: da Rebekah Gregory Di Martino a Iram Saeed da Laura Bassi e Mauro Ferrari. Sempre qui domenica transiteranno i runners della 42 km e gli atleti delle handbik; si passeranno il testimone agli atleti che percorreranno la tappa spartendosi il percorso in due frazioni e da qui partiranno i partecipanti della Julia Augusta Run e della Julia Augusta Nordic Walking che copriranno la distanza di 16,3 chilometri circa dalla fortezza fino ad Aquileia.

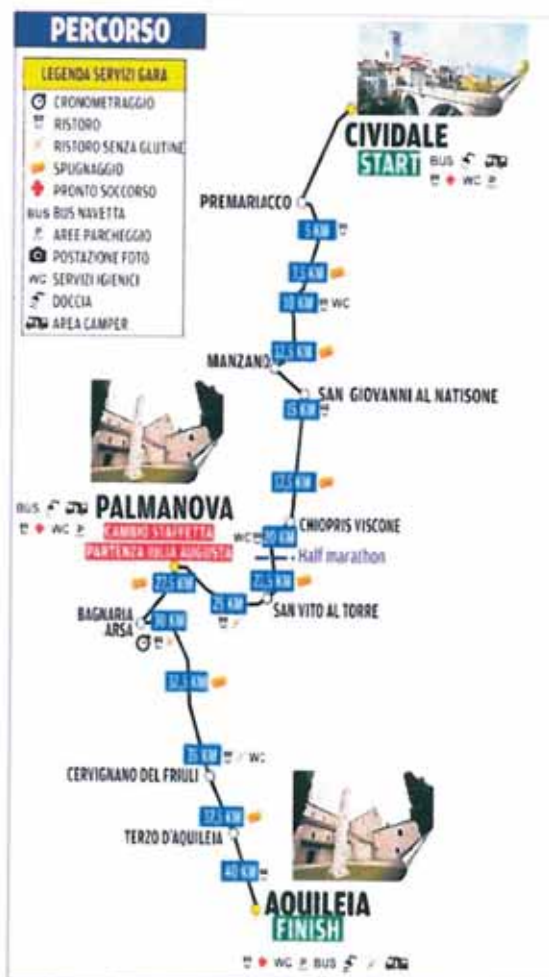
A far da contorno alla manifestazione le presenze di figuranti in costume storico celtico (nei pressi di porta Cividale), secentesco (in piazza Grande) e romano (in porta Aquileia). E dal cannone storico saranno accolti i primi atleti di ogni categoria. I voli e le acrobazie dei drappi degli sbandieratori contribuiranno a creare il clima di festa. Attenzione anche alla solidarietà, con uno stand della Croce Rossa dove portare scarpe e abbigliamento sportivo per le persone bisognose.

Ma organizzazione significa

anche occuparsi degli aspetti legati alla viabilità, una delle problematiche maggiori per questa gara che, attraversando strade di primaria importanza, deve mettere in conto anche alcuni disagi che già si sono manifestati nelle passate edizioni. A Palmanova, dalle 9,30 alle 11 circa, saranno chiuse due delle tre porte cittadine e si potrà entrare e uscire dalla fortezza unicamente da porta Udine. Un intero terzo della città, quello racchiuso tra borgo Cividale borgo Aquileia, sarà bloccato e la polizia municipale invita i residenti della zona, qualora debbano spostarsi, a portare le auto all'esterno di tale settore. Perfino la processione tradizionale della domenica delle Palme seguirà un tracciato alternativo.

Chiusa al traffico anche via Gorizia a Ialmico, via Natisone, viale degli Speroni, viale Taglio e perfino il casello autostradale di Palmanova (uscita consigliata per Footler Village, Villesse). In via Natisone, la provinciale sulla quale si affaccia l'ospedale civile, verranno create due corsie (con direzione Ialmico-ospedale): una per i maratoneti e una per consentire l'accesso al nosocomio alle ambulanze, alle urgenze, a chi vi lavora e a chi ha bisogno di recarsi nella struttura. Tutte le intersezioni stradali saranno presidiate. Nella zona di Palmanova per la gestione della viabilità, oltre naturalmente alla Polizia Municipale, collaborano i volontari della Protezione civile, dell'Ana, dei Cb.

Monica Del Mondo



Messaggero Veneto

27 marzo 2015

ATLETICA

Unesco cities marathon: una vigilia con record di iscritti

► CIVIDALE

Record di 1.500 iscritti alla terza Unesco cities marathon (15 Nazioni e 5 continenti rappresentati), edizione con cifre in crescita per tutte le gare e di grande visibilità del territorio. Oggi, alle 10, la staffetta delle Scuole animerà il centro di Cividale del Friuli mentre domani alle 9.30 (dopo la partenza del campionato italiano handbike) si correranno la maratona individuale su 42,195 km e quella a coppie (frazioni di 25,600 e 16,595 km) da Cividale ad Aquileia, passando per la città stellata Palmanova.

Da qui invece muoveranno la Iulia Augusta run e la Iulia nordic walking su 16,595 km mentre la Run for life, a carattere non competitivo, si svolgerà ad Aquileia. Corposa la rosa di top runners (alle 15 presentazione a Palmanova) tra cui spiccano tre keniani Henry Kimtai Kibet, Paul Tiongik e David Kiplagat Tum, maratoneti che hanno le potenzialità per polverizzare il primato di 2 ore 16'20" di Ruggero Pertile.

Possibili outsiders lo sloveno Mitja Kosovelj e gli italiani Mirko Canaglia e Antonio Santi. Per la staffetta accreditati il tandem Simon Rugut Kipngetch (Uganda)-Riccardo Sterni (Trieste), il femminile composto da Erika Bagatin e Eva Vi-

gnandel (Iacuzzo Pink) e quello misto Alessandra Fortin (Slovenia)-Alessandro Maraspin (Trieste). In campo femminile gode dei favori del pronostico la keniana Sarah Kerubo Kebaso, reduce dalla vittoria alla maratonina di Ferrara in un'ora 14'08". Da podio la croata Marija Vrajic e la serba Novena Rajkovic.

Per il Tricolore handbike favorita Francesca Porcellato, un'icona dello sport dei diversamente abili. Una Unesco cities marathon ricca di mille storie e di personaggi come lo scienziato udinese Mauro Ferrari, l'americana Rebekah Gregory DiMartino gravemente ferita nell'attentato alla maratona di Boston 2013, Laura Bassi, 20enne di Cussignacco cui è stata amputata una gamba a seguito di un incidente stradale che l'amica Melissa Schulz e Ferrari spingeranno in carrozzina da Palmanova all'arrivo di Aquileia dove la pakistana Iram Saeed, deturpata dall'acido, offrirà la testimonianza di donna che ha ricevuto il sorriso grazie alle associazioni Smileagain e Fida-pa.

Alcuni atleti gareggeranno nel segno della @uxilia Onlus. In palio anche i titoli nazionali Veterani dello sport e quelli regionali assoluti e master Fidal.

Vincenzo Mazzel

PARACICLISMO

TREVISO - Il sogno si chiama Rio de Janeiro, la nona Paralimpiade di una carriera straordinaria e inimitabile. Magari con l'obiettivo di una medaglia: che sarebbe la dodicesima della serie, la prima in una disciplina per lei inedita come il paraciclismo.

Francesca Porcellato, domani, sarà al via dell'Unesco Cities Marathon, il grande appuntamento friulano che per i disabili è anche valido come tappa - organizzata dalla società "Basket e non solo" - del campionato italiano handbike.

Per la "rossa volante" - originaria di Riese Pio X, ma da diversi anni residente a



LA SCOMMESSA

«Dipende tutto dai mondiali»

Francy Porcellato sogna Rio2016: «Iniziato per gioco, ora ci credo»

Valeggio sul Mincio, nel Veronese - è la terza maratona con una handbike.

«Ho iniziato l'anno scorso a Berlino, quasi per gioco - spiega -. Mi sono subito appassionata. La Treviso Marathon, il primo marzo, è stato l'inizio ufficiale della mia nuova avventura e spero che l'Unesco Cities Marathon rappresenti un progresso. Mi dicono che il percorso è veloce, giusto quello che ci vuole. Ho bisogno di fare esperienza nella disciplina e di acquistare brillantezza dopo i grandi carichi invernali. Posso farlo soltanto gareggiando.

Ora l'obiettivo è migliorare il tempo di Treviso (1h24'25", ndr)».

Adesso la nuova avventura

«Rispetto alla carrozzina olimpica cambia tutto: lì serve la potenza, qui la resistenza. Li parti a tutta e cerchi di arrivare ancora più veloce, qui è come nel ciclismo: un gioco di tattiche. Soprattutto, nella handbike, c'è una novità assoluta per le mie abitudini: l'uso del cambio. Tra la necessità di seguire l'andamento della gara e i cambi di rapporto, arrivo al traguardo con il mal di testa».

L'Unesco Cities Marathon

sarà una tappa importante nel percorso di crescita della "nuova" Porcellato.

«L'obiettivo è acquisire una sempre maggiore competitività a livello internazionale e inserirmi nel giro azzurro. Rio è un grande obiettivo, un immenso stimolo. Sono reduce da una gara, vinta, negli Emirati Arabi su una distanza più breve della maratona. Ma il vero traguardo stagionale sono i Mondiali che si terranno a fine luglio in Svizzera. La qualificazione olimpica passa di lì».

© riproduzione riservata

ATLETICA

● **DIBABA MAMMA** (si.g.) Tirunesh Dibaba, 29 anni, la più vincente delle tre sorelle etiopi, è diventata mamma del piccolo Natan Seleshi ad Atlanta (Usa), al Northside Hospital.

● **MARCIA TRICOLORE** (si.g.) Oggi a Cassino (Fr) si assegnano i titoli italiani dei 20 km di marcia su strada. Tra i favoriti Tontodonati e Stano tra gli uomini, Trapletti e Curiazzi tra le donne.

● **PISTA MONDO** (si.g.) Due mpm '15 venerdì ad Austin (Usa) nelle Texas Relays, 10"02 (-0.1) in batteria nei 100 di Trayvon Bromell e 48"44 di Michael Stigler nei 400 hs. A Buenos Aires (Arg) primo più 80 stagionale nel martello del polacco Fajdek (80.13).

● **BELLUNO-FELTRE**(d.m.) Oggi la 30 km Belluno-Feltre (ore 9.30). Al via il marocchino Lahcen Mokraji, i keniani Daniel Kipkirui Ngeno e Julius Kipngetich Rono, Said Boudalia e Giorgio Calcaterra. Fra le donne in gara la marocchina Hanane Janat.

● **UNESCO MARATHON** (m.m.) Oggi (ore 9.30) la 3ª Unesco Cities Marathon da Cividale del Friuli, passaggio a Palmanova e arrivo ad Aquileia, circa 1500 iscritti (570 nella 42 km) in un percorso che unisce due città patrimonio dell'Unesco.

Maratona



Da sinistra, il vicesindaco di Palmanova Danielis, Rebecca Gregory, il sindaco Martines e Saeed



I top runner ieri a Palmanova (Foto Petrusi)

CIVIDALE

Ieri "antipasto" con 200 studenti

Davvero un bell'assaggio. È stato debutto decisamente felice quello dell'Unesco Cities Marathon School, competizione introduttiva alla grande sfida di oggi: nella cornice del centro storico cividalese, con start e arrivo in piazza Paolo Diacono, si sono dati battaglia oltre 200 studenti delle classi terze delle scuole medie di Cividale, Aquileia, Palmanova e pure San Pietro al Natisone. Su un tracciato di 800 metri hanno sfrecciato, a staffetta, squadre su squadre, ognuna composta da sei frazionisti e contrassegnata dal nome di una città, di un luogo o di un monumento iscritto alla World Heritage List. Testimonial il carnico Venanzio Ortis, campione europeo a Praga 1978 dei 5000 metri, starter d'eccezione l'americana Rebekah Gregory Di Martino, ferita nell'attentato di Boston, nel 2013: «Tramite lo sport potete cambiare il mondo», ha detto ai giovani. «Un evento simpatico e coinvolgente» hanno fatto eco il sindaco Balloch e il vice

Daniela Bernardi - promosso su iniziativa dell'assessore provinciale Govetto e capace di anticipare l'atmosfera di festa della gara degli adulti. Questo progetto apre un inedito filone di collaborazione e regala al cuore di Cividale un'ulteriore occasione di ribalta. Podio "condiviso": per tutti i partecipanti la medaglia di finisher. (l.a.)



Città dell'Unesco corsa nella storia da tutto il mondo

Da Cividale ad Aquileia passando per Palmanova
Oggi la gara-evento con un totale di oltre 1.400 atleti

PALMANOVA

Il giorno della Unesco Cities Marathon è arrivato: tre città in festa per accogliere una gara unica al mondo, quella che collega la longobarda Cividale alla romana Aquileia (già siti del Patrimonio dell'Umanità), passando per la fortezza veneziana di Palmanova (che al riconoscimento Unesco ambisce). Una velocissima corsa nella storia, lungo un itinerario (che coinvolge 11 comuni) tracciato su un territorio ricco di fascino e bellezza. La Unesco Cities Marathon è maratona, ma anche una serie di altre gare, dalla staffetta che suddivide i 42,195 km in due frazioni (da Cividale a Palmanova e da Palmanova ad Aquileia), alla Iulia Augusta run (da 16,595 km da Palmanova ad Aquileia), dalla Iulia Augusta Nordic Walking alla gara di hand bike, per un totale di 1.426 iscritti (ieri pomeriggio), di cui 1.008 uomini e 418 donne provenienti anche dall'estero: 19 le nazioni rappresentate, da ogni continente.

I runners della maratona (678 sui 1.426) partiranno da Cividale (via Tombe Romane) alle 9.30 in direzione Palmanova, preceduti dagli atleti delle handbike di una decina di minuti. Da Palmanova poi, quando già i migliori atleti della maratona sa-

Stop al traffico nei punti cruciali della Fortezza chiuso anche il casello dell'autostrada

Una cinquantina le persone che saranno impegnate oggi nella gestione della viabilità sul territorio comunale di Palmanova, tra polizia municipale e volontari della Protezione civile, dell'Ana e del Cb. Tutte le intersezioni stradali lungo il tracciato della Maratona Unesco saranno infatti presidiate. Il centro storico di Palmanova sarà interessato completamente dal passaggio. A partire dalle 9.30 fino alle 14 circa, porta Cividale (da dove arriveranno gli atleti) e porta Aquileia (da dove usciranno) saranno chiuse al traffico, così come i rispettivi borghi. Tutto il settore della città, compreso tra borgo Cividale e borgo Aquileia, sarà pertanto bloccato e la polizia municipale raccomanda i residenti che intendessero muoversi in auto a portare i propri mezzi al di fuori di tale area in quanto l'unica uscita possibile dalla città sarà quella attraverso porta Udine. Chiusi al traffico, sul territorio comunale, anche via Gorizia, via Natisone, viale degli Speroni e viale Taglio. Tra i punti più critici per la viabilità, certamente la strada di accesso all'ospedale civile. Lungo viale degli Speroni e via Natisone fino alla piazza di Jalmico verranno create due corsie, una per i maratoneti e una per consentire l'accesso al nosocomio alle ambulanze, alle urgenze, a chi vi lavora e a chi ha bisogno di recarsi nella struttura. Anche il casello autostradale di Palmanova sarà chiuso nella stessa fascia oraria. (m.d.m.)

ranno transitati, accolti da figuranti in costume, da sbandieratori e dal colpo di cannone storico, prenderanno il via, alle 11.15, sia la Iulia Augusta Nordic Walking che la Iulia Augusta Run. Nella città stellata avverrà anche il passaggio di testimone per gli atleti che compiranno il

percorso della maratona con una staffetta di due frazionisti. Ieri a Palmanova la presentazione della manifestazione con i top runner ai quali il vincitore della prima edizione, Ruggero Pertile, ha consegnato i pettorali di gara. Ampio spazio è stato riservato ai tanti e importanti te-

stimonial di eccezione della Unesco Cities Marathon grazie alle collaborazioni che il comitato organizzatore ha avviato con importanti enti e istituzioni, anche internazionali, tra i quali ricordiamo Auxilia e Smileagain. L'obiettivo è infatti quello di fare di questa manifestazione sportiva anche un'occasione per lanciare messaggi di pace, di speranza e di solidarietà. E così la Maratona Unesco ha anche il volto di Rebekah Gregory Di Martino, la giovane americana rimasta gravemente ferita nel tragico attentato alla maratona di Boston, della pakistana Iram Saeed, il cui volto sfregiato ha trovato la forza per sorridere ancora, di Laura Bassi, la giovane friulana che un incidente stradale ha costretto in carrozzina e che percorrerà una frazione della gara con lo scienziato di fama internazionale Mauro Ferrari. Avrà anche il volto di Lorenzo Lo Preiato, in gara pur con sei by pass, di Ismail Mahmoud, medico siriano che vive in Italia e condivide la passione per lo sport alle iniziative di aiuto a famiglie in difficoltà della sua terra d'origine. E ha anche il volto del rifugiato sudanese Mohammad Ismail e degli atleti serbi Nenad Zivkovic e Nenena Rajkovic.

Monica Del Mondo
FOTOGRAFIA: ROBERTA

Nella città longobarda è tutto pronto: alle 9.30 la partenza in via Tombe Romane

Per ragioni di precisione chilometrica (tassativo il rispetto della distanza canonica di 42,195 km) la partenza dell'Unesco Cities Marathon avverrà nello stesso punto dell'anno scorso, lungo via Tombe Romane a Cividale. Il cuore della festa, però, inizierà stavolta a pulsare già in centro storico, all'imbocco del ponte del Diavolo: sarà lì, infatti, che gli atleti ritireranno le proprie pettorine. Asse spostato verso il cuore della città, insomma, con processo di ritorno rispetto alla prima edizione dell'evento, in cui Cividale non era stata località di partenza della sfida bensì traguardo (sofferto, causa le pendenze: da ciò la scelta di invertire il tragitto). Al livello di traffico, comunque, non si annunciano grosse ripercussioni. Non ne subirà minimamente Borgo di Ponte, ordinariamente precluso al transito veicolare nei festivi, mentre per il rimanente settore saranno sufficienti pochi accorgimenti: gli automobilisti troveranno chiuse, di fatto, solo una porzione di viale Trieste - fino all'incrocio con via Tombe Romane - e quest'ultima. Il via val inizierà già di buon mattino, visto che la consegna dei pettorali (ai partecipanti provenienti da fuori regione) avverrà fra le 7 e le 8. Alle 8.45 la "carovana" dei maratoneti si trasferirà dal ponte del Diavolo a via Tombe Romane. Per le 9.20 è in programma la partenza del campionato italiano Handbike, per le 9.30 il momento clou: il via all'Unesco Cities Marathon. E a quel punto, visti sfrecciare i corridori, Cividale uscirà di scena per passare il testimone alla tappa intermedia - Palmanova - e a quella conclusiva, Aquileia, il primo sito Unesco conseguito dal Friuli Venezia Giulia. Ma già la giornata di ieri è stata vissuta nel segno della manifestazione: al debutto, in mattinata, della maratona Unesco dei ragazzi ha fatto seguito uno spettacolo serale al teatro Ristori, dove è andato in scena "B/N colori in corso", allestimento curato dall'Associazione culturale Colori&Musica e patrocinato dal locale Rotary Club. E il sindaco Balloch, intanto, gongola per una reclame aerea: «La rivista di bordo di Alitalia ha dedicato all'Unesco Marathon due pagine intere!» (lu.av.)

SPORT & SOLIDARIETÀ Con Laura Bassi, ferita in un incidente stradale, un team in verde

Maratona Unesco, ha vinto la pace

Quasi 1500 partecipanti. Il sindaco Martines incita a sostenere manifestazioni di questa portata

Lucrezia Cocetta

UDINE

Il sole. Dopo una settimana uggiosa di pioggia, i raggi della primavera sono arrivati puntuali per illuminare la quarantadue chilometri friulana più attesa dell'anno. Alle nove e mezza è partita l'Unesco cities marathon, l'evento sportivo che è riuscito ad unire i tre gioielli storici della regione: Cividale, Palmanova e Aquileia. Tra i corridori c'era anche Francesco Martines, impegnato nella prima sezione della staffetta da Cividale a Palmanova: il primo cittadino palmarino prende atto dei quasi millecinquecento corridori e su questo numero incita autorità e non a dare appoggio a manifestazioni di questo tipo. Ma gli ospiti che hanno trasformato l'Unesco cities marathon in un evento dall'obiettivo pacifico sono sicuramente altri. Alla corsa sono infatti intervenute la donna simbolo dell'associazione Smileagain Fvg, Iram Saeed, una giovane pakistana il cui volto è stato sfregiato dall'acido gettato da un uomo di cui aveva respinto il corteggiamento, e Rebekah Gregory DiMartino, la ragazza che è stata vittima dell'attentato alla maratona di Boston 2013, a seguito del quale le è stata amputata una gamba; ad entrambe è stato consegnato il sigillo della città di Palmanova. Rebekah sorride, sul suo

volto non c'è traccia della sofferenza subita. Sono passati due anni da quel 15 aprile, quel giorno in cui lei, con suo figlio e il marito, stava arrivando al traguardo della maratona di Boston. Poi uno scoppio. A ventiquattro mesi di distanza Rebekah è, per la prima volta nella sua vita, in Italia; innamorata del Friuli, dopo solo due giorni confida: «Mi trasferirei qui immediatamente». Dopo quindici interventi finalmente a gennaio le hanno impiantato una protesi, quell'arto che le fa dire «Ho intenzione di sfruttare al massimo le mie gambe: correre una maratona è una delle tante cose che posso fare: i terroristi volevano uccidermi, ma così facendo mi hanno solo resa più forte». Ha dovuto correre però con la protesi normale perché quella apposta è stata trattenuta erroneamente dal personale della sicurezza in aeroporto a Houston.

Tra i top runner c'era anche il neuroscienziato friulano Mauro Ferrari, trapiantato da trent'anni negli Stati Uniti: già testimonial da due anni della maratona Unesco, quest'anno l'eccellenza made in Friuli ha nominato come cotestimonial Laura Bassi, la ventenne che meno di un'anno fa è stata vittima di un incidente stradale che l'ha costretta su una sedia a rotelle. A correre con lei, c'era il Laura Team, riconoscibile per la maglietta verde.



L'EVENTO

Uno scatto della manifestazione: nell'immagine Pressphoto. Lancia si riconoscono il sindaco di Palmanova Martines e il neuroscienziato Mauro Ferrari

Il più anziano un palmarino di 75 anni

UDINE - (L.C.) Mille volontari, 7 mila litri d'acqua e due chilometri di nastro stradale hanno accompagnato gli atleti nella lunga corsa da Cividale ad Aquileia, una maratona che ha visto partecipare professionisti, atleti paralimpici e amatori. Tra gli appassionati c'era Ezio Pravisani, il palmarino di 75 anni che è stato classificato come il più anziano della maratona. Una falcata spedita, un passo che farebbe invidia a qualsiasi ventenne poco allenato. Pravisani, imprenditore del marmo della Bassa Friulana, partecipa assiduamente alle maratone: tra queste conta almeno due edizioni in quella di New York. Lo speaker lo ha scherzosamente definito come prossimo elemento candidato a patrimonio dell'umanità Unesco.

Unesco Marathon

Nel trionfo keniota c'è anche Kosovelj

Lucrezia Cocetta

IL NOSTRO SERVIZIO

Sembra un luogo comune, ma la dedizione che porta una persona a correre quarantadue chilometri suscita sorpresa e ammirazione: con una media di ventuno chilometri orari, si sono aggiudicati il podio i due atleti kenyoti Kibet Henry Kimtai e Paul Tongik, rispettivamente al primo e terzo posto, e il corridore sloveno Mitja Kosovelj, medaglia d'argento della gara. Kimtai ha tagliato il nastro d'arrivo con il cronometro che segnava due ore, quindici minuti e tredici secondi, a seguire Kosovelj in due ore e diciotto e tredici secondi dopo l'atlo kenyota, Tongik.

La prima donna arrivata al traguardo si è aggiudicata il sesto posto: Sarah Kerubo Kabaso, classe 1984, anche lei kenyota: tra pochi giorni compirà trentun anni e, avendo raggiunto Aquileia in due ore, 37 minuti e venticinque secondi, ha non solo sbaragliato l'enorme concorrenza maschile, ma - commenta - si è fatta un bel regalo di

compleanno. La seconda donna a raggiungere il traguardo è stata la croata Marija Vrajic con due ore, quarantotto minuti e quattro secondi di corsa. Per la Julia Augusta, la mezza maratona che partiva da Palmanova e terminava ad Aquileia, le prime tre medaglie sono state assegnate a Michele Flumian con il risultato di 57 minuti e quarantadue secondi, Rene Masser e Fulvio Peruzzo.

La sezione handbike è quella che ha raggiunto i tempi migliori, dovuto sicuramente all'allenamento ma anche al mezzo utilizzato: il primo classificato della corsa è Roberto Brigo che, a parimerito di mauro Catrai ha raggiunto la cittadina romana in un'ora, cinque minuti e trentacinque secondi. Con un solo secondo di ritardo si è piazzato al secondo posto il paratleta Alessandro Tondello seguito subito dopo da Davide Zanotti.

Tra gli esordi della maratona, l'Unesco cities marathon conta colui che ha conquistato il terzo posto, Paul Kjongit e la concorrente più giovane, la serba Neneva Rajkovic.

CLASSIFICA GENERALE:

MASCHILE: 1. Henry Kimtai Kibet (Ken) 2h15'13", 2. Mitja Kosovelj (Slo) 2h18'00", 3. Paul Tongik (Ken) 2h18'33", 4. Antonio Santi (La Fratellanza 1874) 2h28'42", 5. Miko Tanaglia (Lus Pro Patria Milano) 2h38'03".

Campionato regionale friulano. Assoluti: 1. Marco Visintini (Us Aldo Moro) 2h37'25".

FEMMINILE. Classifica generale: 1. Sarah Kerubo Kebaso (Ken) 2h37'25", 2. Marija Vrajic (Cro) 2h48'04", 3. Josann Attard Pulis (Mlt) 2h56'37", 4. Ulrike Striednig (Aut) 3h13'53", 5. Roberta Bottarelli (Us Mercurius) 3h15'32".

Campionato regionale friulano. Assoluti: 1. Elena Fabiani (AtL Bujal) 3h17'54".



UNESCO CITY MARATHON Ancora dominio kenyota nella maratona, mentre quest'anno hanno partecipato anche personaggi come Rebekah Gregory, in basso a sinistra, vittima dell'attentato alla maratona di Boston (PressPhoto Lancia)





IL GAZZETTINO FRIULI

Lunedì
30 Marzo
2015

DA RICORDARE

Da oggi alle 18 del 30 aprile corso
maratona sulla strada 52 km
Corvico Km 9 al Km 9,400 per
nottezzare la notte di sicurezza

IL SANTO DEL GIORNO

Santo Antonio di Santa Maria, Terzetto franco-
miano. Santo i grandi. Santo i grandi. Santo i grandi.
Santo i grandi. Santo i grandi. Santo i grandi.

IL SOLE

sorte alle
6.48
tramonta alle
18.34



minimo 9
massima 15
vento debole



IL TEMPO OGGI
IL TEMPO DOMANI

REDAZIONE: 33100 Udine, corte Savorgnan 20 - tel. 0432/501072 - fax 0432/501081 - udine@ilgazzettino.it

Maratona Unesco nel segno della pace Al via quasi 1500

Trionfo keniano, argento a uno sloveno
In marcia il neuroscienziato Ferrari
e la superstite dell'attentato di Boston

Cocetta alle pagine II e XX



LO SCATTO

La partenza
della corsa a
Cividale.
Undici le
località
toccate lungo
il percorso di
42 chilometri
(Pressphoto
Lancia)

BORDANO Volo di 150 metri fra le rocce: non ha avuto scampo. Le ricerche nella notte

Precipita dal San Simeone e muore

L'alpinista Fabio Molinaro di Cervignano compiva proprio ieri 64 anni. Era uscito dal sentiero

UNO SPECIALE CON IL MESSAGGERO VENETO

ISEE E 730

La guida ai modelli precompilati
Le spiegazioni dei Caf e dell'esperto

Le nuove regole del Fisco

Ecco come affrontare la dichiarazione dei redditi

ALLE PAGINE 21, 22, 23 E 24

Così cresce la Chinatown friulana

In aumento gli investimenti asiatici nel manifatturiero e nelle società ■ PERTOLDI A PAGINA 3

E C'È UN CASO BANCHE

Crisi CoopCa un altro "buco" di 5,6 milioni



■ PECILE A PAGINA 2

LE RIFORME E LA MALATTIA DEI PARTITI

di FRANCESCO JORI

Contrari a prescindere. La marcia di avvicinamento delle riforme istituzionali consente di identificare i due partiti trasversali che animano il bipolarismo.

■ A PAGINA 4

VITTIMA IL CERVIGNANESE FLAVIO MOLINARO



Flavio Molinaro, grande appassionato di montagna, è morto alla vigilia del compleanno. Proprio ieri, infatti, avrebbe compiuto 64 anni

La tragedia sul San Simeone

L'alpinista disperso è stato trovato morto in un canale ■ CESCHIA A PAGINA 10

CRONACHE

INDAGINI A UDINE E PORDENONE

Giovani ciclisti e doping
Blitz dei Nas



■ TALLANDINI A PAGINA 9

IL CASO

■ PELLIZZARI A PAGINA 12

Terra Patriarchi
Quei dépliant finiti in cantina

L'UDINESE PROGRAMMA LA PROSSIMA STAGIONE

Strama-Pozzo, prove di rinnovo

Si tratta il prolungamento del contratto di 2 anni, fino al 2018

di Massimo Meroi
UDINE

I cinque punti che hanno messo quasi definitivamente l'Udinese al riparo da brutte sorprese in classifica e la crescita sul piano del gioco sembra abbiano rialzato le quotazioni di Strama: si parla, infatti, di un prolungamento fino al 2018.

■ A PAGINA 32



Andrea Stramaccioni

FORMULA1 E MOTOGP

Rossi e la Rossa
doppio trionfo
Rinascita l'Italia
dei motori

■ ALLE PAGINE 30 E 31

SCELTI PER TE

€ 169,00

SALDATRICE ELETTRONICA AD INVERTER MONOFASE 130 AMP COMPLETA DI ACCESSORI

SOLO PER CHI ACQUISTA UNA SALDATRICE NEL PERIODO DAL 30 MARZO AL 10 APRILE
HA L'OPPORTUNITÀ DI ACQUISTARE UNA MASCHERA ELETTRONICA LCD AD OSCURAMENTO RAPIDO
(VALORE 39,50 EURO IVA INCLUSA) A SOLI 25,00 EURO!
ULTERIORI GRANDI OFFERTE SU TUTTE LE SALDATRICI DISPONIBILI!

GLI UTENSILI PROFESSIONALI

SOLO DA TECNICA SAN GIORGIO Srl - a San Giorgio di Nogaro (UD) (vicino stazione ferroviaria) Via G. da Udine, 40 • Tel. 0431 621270
orario: 08.30-12.30 / 14.00-18.00

SCHERMO ELETTRONICO PER SALDATORE

€ 25,00*

IVA COMPRESA

CRISTALLI LIQUIDI OSCURANTI DIN 9-13 REGOLABILI

TECNICA SAN GIORGIO

dal 1973

Prestigioso riconoscimento: una medaglia conferita dal presidente della Repubblica Mattarella
«per la splendida iniziativa»

► AQUILEIA

Storico riconoscimento per la "Unesco Cities Marathon". Ieri, durante la cerimonia di premiazione, è stata consegnata al presidente del comitato organizzatore, Giuliano Gemo, una medaglia che il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha voluto assegnare, quale premio di rappresentanza, tramite il prefetto di Udine, Provvidenza Delfina Raimondo, agli organizzatori della maratona Unesco «per la splendida iniziativa». Visibilmente commosso Giuliano Gemo, «Per noi è un obiettivo raggiunto. Dedico questa medaglia a tutte le persone che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione. Abbiamo creduto fin dall'inizio in questa gara. Quello che determina il successo di un evento sono il cuore e la passione».

È stata una vera e propria festa dello sport. Complice la bella giornata primaverile, la città romana, con piazza Capitolo vestita a festa, è stata invasa dai turisti e dagli sportivi in occasione della terza edizione della "Unesco Cities Marathon", che ha unito le città Unesco di Aquileia e Cividale passando per Palmanova. In tanti hanno assistito al passaggio degli atleti in gara. Numerose le autorità presenti. Oltre al sindaco di Aquileia, Gabriele Spanghero, e al vicesindaco di Cividale, Daniela Bernardis, sul palco c'erano il vicepresidente della Provincia, Franco Mattiussi, il prefetto di Udine, Provvidenza Delfina Raimondo, Giuseppe Donno, segretario generale della Unesco Marathon, Emanuele Zorino, in rappresentanza dell'associazione X Regio, il consigliere pro-



La maratona Unesco e solidarietà la corsa che unisce

Successo per la kermesse che ha vissuto la sua terza edizione
A Cividale, Palmanova e Aquileia festa per pubblico e atleti

vinciale Luciano Cicogna e l'assessore comunale al turismo, Alviano Scarel, che ha contribuito in prima persona, tre anni fa, alla nascita dell'evento. Tanti gli appuntamenti collaterali organizzati grazie alla collaborazione delle associazioni e degli imprenditori locali. Soddisfatti i commercianti e i titolari delle attività del centro, che hanno lavorato bene per tutto il fine settimana. «Un'ottima

opportunità - ha commentato il primo cittadino - per far conoscere Aquileia a livello internazionale. Gli atleti, ma anche le persone che hanno assistito alla gara, hanno potuto far proprie le bellezze di questa regione». Il vicepresidente della Provincia, Franco Mattiussi, ha sottolineato il connubio tra sport e solidarietà. «È un onore aver ospitato un evento come questo nella Bassa friulana - le

sue parole - Aquileia, Cividale e Palmanova hanno saputo fare rete e condividere un obiettivo comune».

Sul palco anche la texana Rebeckah Gregory, ferita alla Maratona di Boston del 2013. Dopo essersi fatta amputare una gamba è tornata ad una nuova vita. «Sono felice - ha detto - di aver potuto fare parte di questo evento». Un premio, una borsa di studio elargita dalla Fidapa,

è stato consegnato alla pakistana Iram Saeed, testimonial dell'associazione Smile Again, rappresentata da Giuseppe Losasso. Per Auxilia, invece, c'era il medico Massimiliano Fanni Canelles. Successo di iscritti anche per la "XIX Marcia Città di Aquileia", promossa dalla sezione aquileiese dell'Ado per promuovere la solidarietà e il dono.

Elisa Michellut



LA GARA

AL TRAGUARDO

Le gazzelle del Kenia staccano tutti Visintini e Fabiani campioni Fvg

► AQUILEIA

L'Unesco cities marathon cala gli assi della Rift Valley. Il keniano Henry Kimtai Kibet e la connazionale Sarah Derubo Kebaso sono i vincitori della terza edizione che ieri si è corsa sul percorso Cividale-Palmanova-Aquileia, siglando sui canonici 42,195 km i nuovi primati maschile e femminile. Da quest'anno legata alle associazioni umanitarie @uxilia Onlus e Smileagain, la manifestazione ha registrato nel contempo il record di 1.500 partecipanti tra cui 61 atleti diversamente abili che erano impegnati in una prova del campionato italiano handbike di società. Il vincitore (alla prima maratona in carriera) si è imposto in 2 ore 15'13", riscontro cronometrico che ha ritoccato di 1'07" quello che l'azzurro



Le premiazioni rosa e, a centropagina, il podio maschile

Ruggero Pertile aveva fatto segnare nel 2013 sul tragitto inverso leggermente in ascesa. Kibet - dopo che assieme ai compagni Paul Tiongik e Simon Rugut Kipngetch era passato a Palmanova in un'ora 06'13" - ha preso il largo al cartello del 38° km, varcando per primo ad Aquileia il traguardo di piazza Capitolo, dove con 2'47" di distacco il giovane sloveno Mitja Kosovlj, atleta ben

conosciuto nella regione, ha colto una sorprendente e meritata seconda piazza a spese del keniano Tiongik che in evidente sofferenza ha chiuso in terza posizione in 2 ore 18'13". In forte ritardo hanno chiuso i primi due italiani, il modenese Antonio Santi, quarto in 2 ore 28'42", e il lombardo Mirko Canaglia, quinto in 2 ore 36'03". Giornata di gloria per Marco Visintini, como-



Saeedi, Rebeckah DIMartino e Schulz (Foto Bonaventura)

nese in forza all'Aldo Moro Paluzza. Settimo nel personale di 2 ore 37'25" e leader dei maratoni del Fvg si è aggiudicato il campionato regionale assoluto Fidal della specialità davanti all'isontino Alessio Milani, nono in 2 ore 41'03" e al goriziano Daniele Ambrosi, undicesimo in 2 ore 41'03". Buone le prestazioni del senior/45 Massimiliano Uliana, portacolori della Keep moving di Udi-

ne, 15° in 2 ore 47'41" così pure quella del carnico Igor Patatù che ha chiuso la sua prima maratona sotto il muro delle 3 ore (2 ore 49'37").

Tra le donne, bella performance della keniota Sarah Kerubo Kebaso che era tra le favorite del lotto. Al comando sin dal via, ha proseguito in una sorta di monologo, suggerendo la sua seconda maratona nel personal best di 2 ore 37'25", anche nuovo primato femminile. Di classe superiore, ha rifilato 10'39" alla croata Marija Vrajic, una stakanovista dei 42,195 km. Abissale il ritardo di 19'12" che ha accusato la terza classificata, la maltese Josann Pulis Attard dietro alla quale sono giunte l'austriaca Ulrike Striednig (3 ore 13'53") e la veneta Roberta Bottarelli (3 ore 15'32"). Splendida sesta in 3 ore 17'54" l'udi-



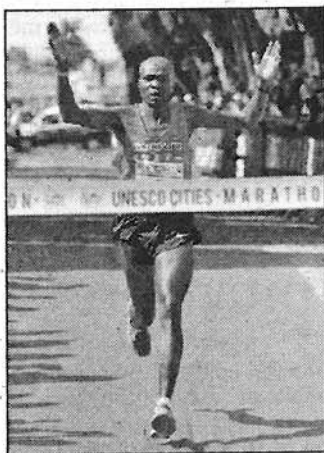
nese Elena Fabiani, senior/35 dell'Atletica Buja, che da prima maratona del Fvg ha vinto il titolo di campionessa regionale assoluta. Hanno completato il podio rosa della specialità Alessandra Candotti (Cus Udine), settima in 3 ore 22'23", e Anna Parrella (Buja), ottava in 3 ore 24'07". Scontato il successo nella maratona a staffetta (2 ore 22'18") del keniano Simon Rugut Kipngetchi-

ATLETICA Maratona da record con vittorie di Henry Kimtai Kibet e Sarah Kerubo Kebaso

Il Kenya detta legge ad Aquileia

AQUILEIA - Il Kenya detta legge sulle strade dell'Unesco. Henry Kimtai Kibet e Sarah Kerubo Kebaso si sono aggiudicati la terza edizione della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia. Una gara da record: per numero di partecipanti (1.461 gli iscritti tra maratona, Iulia Augusta Run e staffette, quasi il 50% in più rispetto al 2014) e per le prestazioni cronometriche dei vincitori.

Henry Kimtai Kibet ha chiuso in 2h15'13", migliorando di 1'07" il primato della gara siglato nel 2013 dall'azzurro Pertile (oggi presente all'arrivo) sul percorso inverso (da Aquileia a Cividale). Kibet è transitato alla mezza maratona in 1h06'13", in compagnia dei connazionali Paul Tongik e David Kiplagat Tum. Al 37°



VINCITORE Henry Kimtai Kibet

chilometro, appena fuori da Cervignano, il break decisivo, quando Kibet ha allungato, staccando i due compagni di fuga. Poco dopo, il ritiro di Tum; mentre Ton-

gik ha dovuto arrendersi alla rimonta finale dello sloveno Mitja Kosovelj, che l'ha preceduto sul traguardo di 13" (2h18'00" contro 2h18'13"). Miglior italiano, Antonio Santi, quarto in 2h28'42".

Gara solitaria sin dal primo metro, invece, per Sarah Kerubo Kebaso. La keniana - 31 anni il 3 aprile - ha chiuso in 2h37'25", stabilendo anch'essa il primato della corsa (cancellato il 2h40'53" realizzato da Elisa Stefani nel 2013). Seconda la croata Marija Vrajic (2h48'04), terza la maltese Josann Attard Pulis (2h56'37").

Roberto Brigo, con la sua handbike, è stato il primo in assoluto a giungere sul traguardo di Aquileia (volata vincente su Mauro Cattai). Brillantissima anche l'azzurra Francesca Porcellato, al-

le prime esperienze nel paraciclismo dopo una carriera ai massimi livelli (otto Paralimpiadi) nell'atletica e nello sci nordico. Da incorniciare la sua prestazione cronometrica: 1h12'41". Ora la trevigiana d'adozione veronese punta alla Maratona di Boston (e sogna Rio).

□ **ALTRE GARE** - Il keniano Julius Kipngetchi Rono ha vinto l'ottava edizione della Belluno-Feltre Run, chiudendo i 30 km di gara in 1h33'27", nuovo record del percorso. Tra le donne, dominio della marocchina Hanane Janat (1h52'36"). Nel bel debutto della Rovigo Half Marathon (quasi 800 classificati) successi del marocchino Benazzouz Slimani (1h09'14") e della padovana Giovanna Ricotta (1h19'47").

© riproduzione riservata



CERVIGNANO

Unesco marathon 2016 e Pasquetta sui bastioni nello stesso giorno

► CERVIGNANO

L'appuntamento è per il 28 marzo 2016, giorno di Pasquetta. La data della prossima "Unesco Cities Marathon" è stata ufficializzata, ieri, durante la conferenza stampa organizzata, a Strassoldo, nella sede della Pro loco, per tracciare un bilancio dell'edizione 2015 insignita della medaglia di rappresentanza del presidente della Repubblica Mattarella. Ancora una sovrapposizione di eventi (dopo la concomitanza, quest'anno, con "In Primavera: Fiori, Acque e Castelli"), visto che, proprio il 28 marzo, sarà organizzata la "Pasquetta sui bastioni", a Palmanova. Questa volta, tuttavia, ha assicurato il sindaco di Palmanova Martines, c'è tutto il tempo per gestire, nel migliore dei modi, entrambe le iniziative.

Oltre al sindaco di Aquileia Spanghero, accompagnato dall'assessore Scarel, sono intervenuti il direttore della Fon-

dazione Aquileia Tlussi, l'assessore provinciale Govetto, il vicesindaco di Cervignano Buda, il segretario regionale Fidal, De Mori, il quale ha annunciato che si sta lavorando per portare sui bastioni di Palmanova i campionati italiani studenteschi di corsa campestre, il presidente del comitato regionale Fair Play, Virgili, il segretario generale del comitato organizzatore, Donno, e il presidente del Rotary, Bianchi.

Dopo i discorsi delle autorità, Fabio Millevoi ha presentato la "Guida emozionale". In vista dell'Unesco Cities Marathon, i Rotary di Cividale e di Aquileia, Cervignano e Palmanova hanno lanciato un progetto incentrato sul percorso della maratona. Attraverso i social, utilizzando l'hashtag #lastradacpa, è stato possibile condividere foto e testi per "catturare" il significato più profondo della strada che ha portato i maratoneti da Cividale ad Aquileia, passando per Palmanova. (e.m.)

PERIODICI



La maratona del 29 marzo 2015 valida per il campionato italiano paralimpico

Unesco City marathon sarà tricolore

Il tricolore è nel suo dna. L'Unesco Cities Marathon ha debuttato nel 2013 in abbinamento al campionato italiano assoluto della specialità, e la vocazione per le grandi rassegne nazionali non è mai venuta meno.

Il 29 marzo 2015, nel cuore del Friuli Venezia Giulia, si correrà per il Campionato Italiano Handbike. I migliori specialisti della disciplina paralimpica, resa celebre dalle imprese dell'ex pilota di Formula Uno, Alex Zanardi, faranno passerella sul percorso da Cividale ad Aquileia, anticipando il passaggio dei maratoneti.

Uno spettacolo nello spettacolo, frutto anche dell'impegno organizzativo della società "Basket e non solo". E la prova tricolore sarà esaltata dalla scorrevolezza del tracciato di gara. Una caratteristica già apprezzata dai partecipanti alla maratona 2014, i primi a trarre vantaggio dall'inversione di percorso introdotta dopo l'edizione d'esordio.

Anche nel 2015 l'Unesco

Cities Marathon partirà da Cividale del Friuli e si concluderà ad Aquileia. Gli atleti, non solo i maratoneti, ma anche i partecipanti alle ormai tradizionali gare più brevi (la Iulia Augusta Run, aperta anche agli appassionati di Nordic Walking, e la staffetta a coppie), dopo essere transitati accanto ai resti del Foro Romano, concluderanno la loro corsa nella spettacolare Piazza Capitolina, nell'area delimitata dall'antica Basilica (famosa in tutto il mondo per i suoi mosaici), dal battistero e dal campanile.

Undici i Comuni toccati dal percorso: Cividale del Friuli, Premariacco, Manzano, San Giovanni al Natisone, Chiopris Viscone, San Vito al Torre, Palmanova, Bagnaria Arsa, Cervignano, Terzo di Aquileia, infine Aquileia. E se i 42 chilometri e 195 metri di gara collegheranno due città patrimonio dell'Unesco, un altro momento di grande emozione per i partecipanti alla maratona sarà il passaggio nel centro di Palmanova, città a sua



L'arrivo dell'Unesco Cities Marathon nella spettacolare Piazza Capitolina ad Aquileia

volta candidata ad entrare nel Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

Il 29 marzo 2015, in Friuli Venezia Giulia, si correrà nella storia. E, a proposito di corse nella storia, l'Unesco Cities Marathon nel fine settimana sarà ospite di un altro appuntamento in cui la maratona diventa occasione di promozione di un territorio unico al mondo.

Venerdì 24 e sabato 25 ottobre, il lungo tour promozionale dell'Unesco Cities Marathon, iniziato già da alcuni mesi, farà infatti tappa a

Exposport, la grande fiera dello sport e del tempo libero che, al Parco San Giuliano di Mestre, costituirà il prologo della 29^a Venicemarathon, una delle maratone italiane più attese della stagione.

Oltre a ritirare il materiale informativo dell'evento, allo stand dell'Unesco Cities Marathon sarà possibile iscriversi alla gara del 29 marzo 2015, sfruttando una particolare quota agevolata: 20 euro appena per andare alla scoperta di una maratona (e di un territorio) che promette spettacolo.

viaggiando scoprendo vivendo il Bel Paese

ANNO II DICEMBRE/GENNAIO 2015 N.3
BIMESTRALE € 3,90 (Italia)

THAT'S ITALIA

THATISITALIA.IT

LO SCHIACCIANOCI

LA FAVOLA PIÙ MAGICA
VISSUTA A PASSO DI DANZA
NEI TEATRI PIÙ BELLI D'ITALIA

IN CITTÀ VENEZIA

seduzione e mistero nei luoghi amati
da Casanova e Corto Maltese

WEEKEND

DA ASSISI... A GRECCIO
SULLE ORME DI FRANCESCO
TRENTO... LA CITTÀ INTELLIGENTE
CREMONA... MUSICA PER IL PALATO

LE CITTÀ IDEALI

MANTOVA e SABBIONETA viaggio
nel cuore del Rinascimento Italiano

MARCA FERMANA

borghi solitari e incantati
dall'Adriatico ai Monti Sibillini

MARATONA NELLA STORIA

DA AQUILEIA A CIVIDALE DEL FRIULI PASSANDO PER PALMANOVA
LA CITTÀ A FORMA DI STELLA CANDIDATA ALL'UNESCO

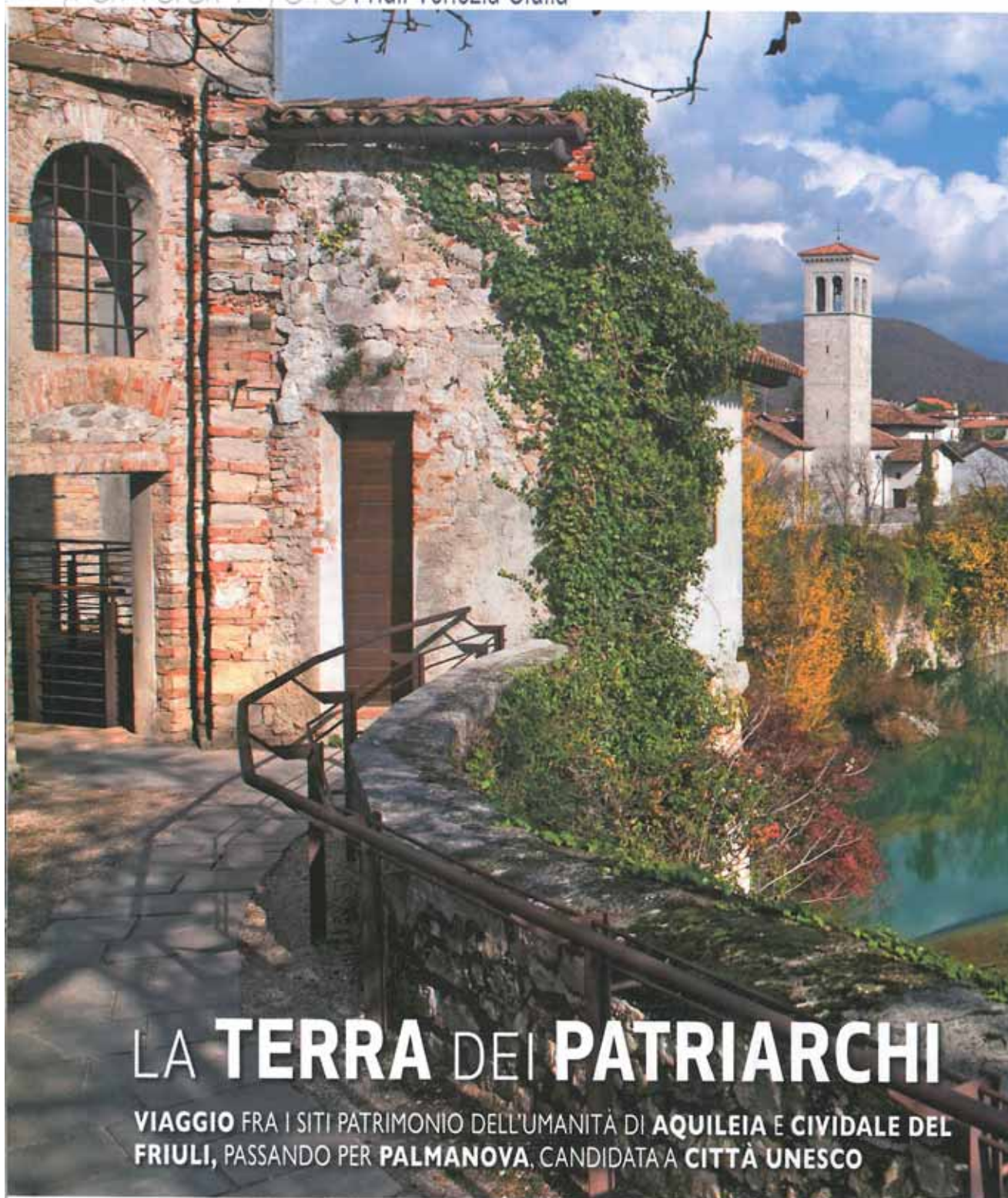
9 17723841 960003

Poste Italiane s.p.a. Spedizione in abbonamento postale L. 753/2001 (conv. in L. 97/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - LOMI

That's Italia

dicembre - gennaio 2015

grandangolo Friuli Venezia Giulia



LA TERRA DEI PATRIARCHI

VIAGGIO FRA I SITI PATRIMONIO DELL'UMANITÀ DI AQUILEIA E CIVIDALE DEL FRIULI, PASSANDO PER PALMANOVA, CANDIDATA A CITTÀ UNESCO

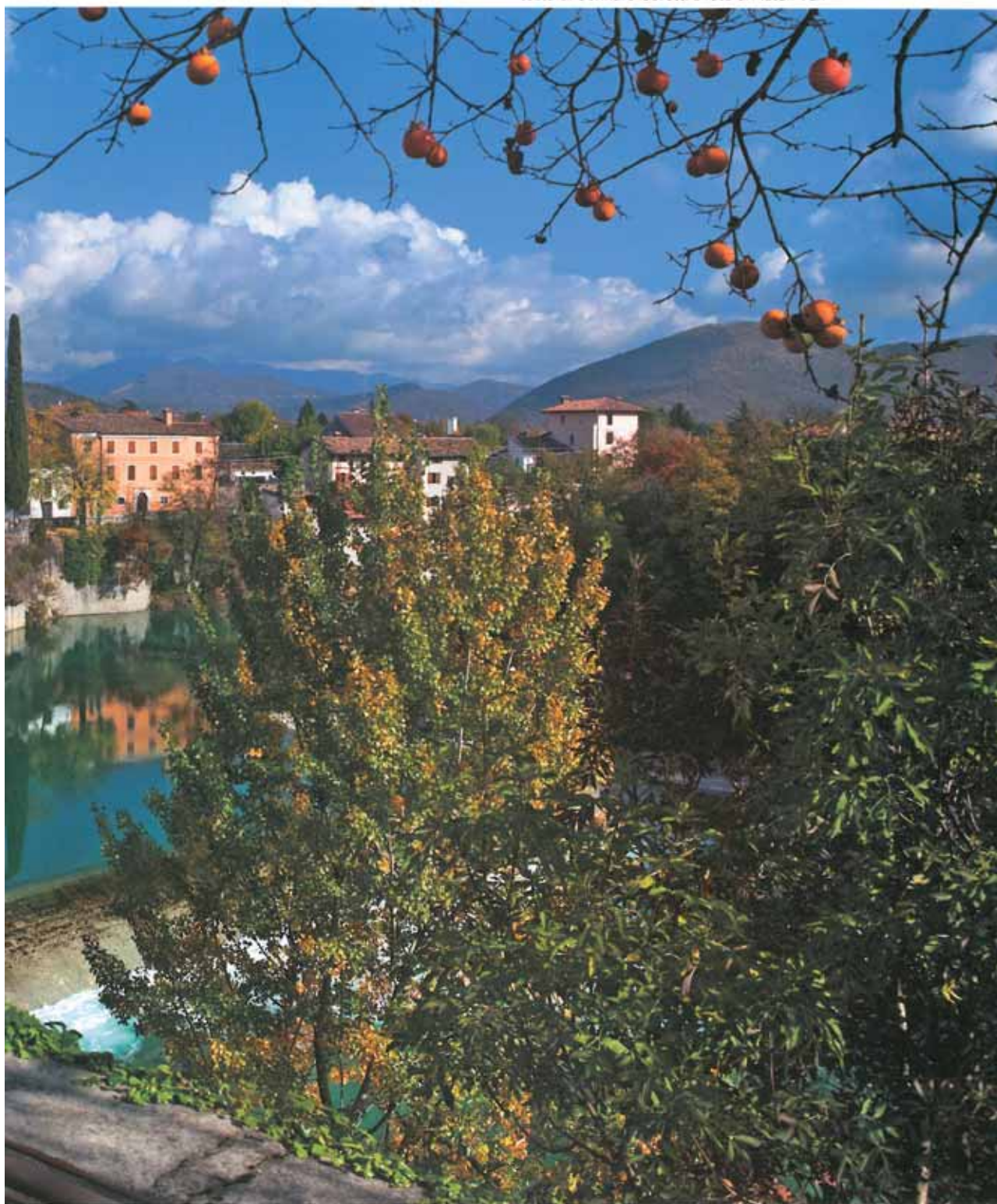
72 **THAT'S ITALIA**

That's Italia

dicembre - gennaio 2015

- 85 -

testo di Gennaro Coretti e foto di Autori Vari



ITALIA 73

That's Italia

dicembre - gennaio 2015

grandangolo Friuli Venezia Giulia



Maratona?

Sì, grazie e ce ne è per tutti i gusti...
Il 29 marzo 2015 si

disputerà un evento straordinario sulle tracce della storia del Friuli romano: l'*Unesco Cities Marathon* (www.unescocitiesmarathon.it), l'unica maratona al mondo che congiunge nella distanza olimpica di 42 chilometri e 195 metri due siti Patrimonio dell'Unesco: la colonia romana di Aquileia, sorta nel 181 a. C., e Cividale del Friuli, l'antica *Forum Julii*, fondata da Giulio Cesare nel 53 a. C., che nel 568 divenne la sede del primo dei 36 ducati che i Longobardi istituirono in Italia. Questi due centri storici tracciano il percorso della maratona che attraverserà anche la "città stellata" di Palmanova, candidata Unesco e gioiello veneziano del 1593, proclamato Monumento Nazionale nel 1960. Gli atleti copriranno 16 secoli di storia in poco più di due ore, *THAT'S ITALIA*, invece, preferisce indulgiare per cogliere ciò che in 20 secoli è sorto lungo questo sentiero percorso da Galli, Romani, Longobardi, Unni, Veneti, Slavi, Tedeschi, attratti prima dai traffici nel porto fluviale di Aquileia e poi dai preziosi monili aurei dei Longobardi, esposti e ben conservati nel Museo di Cividale del Friuli.

La nostra "maratona slow", invece, inizia da Aquileia (www.comune.aquileia.ud.it), voluta da Roma per presidiare l'estremo oriente della Pianura padana, crocevia balcanico e danubiano raggiungibile dal mare attraverso il fiume Natissa, dove i coloni romani hanno fatto transitare pepe e cannella dall'Oriente, incenso e papiro dall'Egitto, frutta e pece dalla Grecia, pelli dalla Dalmazia, lana e pecore dall'Istria, mentre gli schiavi venivano catturati oltre le Alpi da dove giungeva la preziosissima ambra estratta ai margini del Baltico. Aquileia era una città opulenta e lo dimostrano i raffinati monili aurei eseguiti dagli orafi e i meravigliosi vetri che si ammirano nel Museo Archeologico Nazionale



74 *THAT'S ITALIA*

That's Italia

dicembre - gennaio 2015



In apertura, uno scorcio del Foro Romano di Aquileia, databile al II-III secolo a. C.. A fianco, una veduta della Basilica di Santa Maria Assunta di Aquileia, eretta su un edificio del IV secolo e oggetto di numerosi ampliamenti nei secoli successivi. Sotto, l'interno della Basilica di Aquileia e a fianco un particolare del pavimento musivo.



ALL'INTERNO DELLA BASILICA DI AQUILEIA SI AMMIRA IL MOSAICO PAVIMENTALE PIÙ ESTESO DEL MONDO OCCIDENTALE, RICCO DI SIMBOLISMI CRISTIANI. IL TAPPETO MUSIVO, RISALENTE AL IV SECOLO, SI ESTENDE PER 760 METRI QUADRATI, COPRENDO QUASI PER INTERO IL PAVIMENTO. DI PREGEVOLE FATTURA SONO ANCHE GLI AFFRESCI DEL XIII SECOLO DELLA CRIPTA, CHE RACCONTANO LE ORIGINI DEL CRISTIANESIMO AD AQUILEIA, E I MOSAICI DELLA CRIPTA DEGLI SCAVI. WWW.BASILICAQAUILEIA.IT

ITALIA 75

That's Italia

dicembre - gennaio 2015

LA CITTÀ-FORTEZZA



Il Conte Giulio Savorgnan, friulano fedele alla Serenissima, in qualità di Soprintendente alle fortificazioni progettò nel 1567 la fortezza di Nicosia con 11 baluardi e nel 1593 Palmanova con nove baluardi. La strategica città-fortezza, che doveva trasmettere all'invasore fin dal primo impatto visivo una sensazione di potenza e invincibilità, fu costruita con equidistanze simmetriche sugli assi che collegano Udine al mare, Gorizia a Codroipo, Pordenone a Trieste (non a caso dopo quattro secoli qui si realizzò il nodo autostradale più importante della regione). Venezia costruì le prime due cerchie di fortificazioni e la "spianata" tra i villaggi di Ronchis, San Lorenzo e Palmada che i Francesi demolirono tra il 1797 e il 1806 per realizzare una terza cerchia che garantisse alle artiglierie una migliore sorveglianza del territorio. L'impianto urbanistico si è conservato intatto attraverso le guerre ed è meta abituale di visite di turisti, studiosi e architetti. Alla città-fortezza si accede attraverso tre entrate monumentali: la Porta Marittima, eretta nel 1598, è il principale collegamento con Venezia ed è la più elegante delle tre; Porta Udine e Porta Cividale sono coeve (1605) e presentano una struttura meno ricercata e più rustica. Il centro direzionale è la Piazza Grande con il Duomo e gli edifici storici più importanti che coincidono con i palazzi del Provveditore veneto che amministrava per conto della Serenissima: il Palazzo Generalizio, attuale sede del Municipio; la Loggia della Gran Guardia, con accanto una struttura ad archi che ospita il Monumento ai Caduti in guerra; l'Ospedale delle Milizie; il Monte di Pietà. All'imbocco di ogni strada che conduce nella piazza si possono ammirare delle splendide statue che raffigurano i Provveditori Generali della Fortezza. Info: www.comune.palmanova.ud.it

I GRUPPI DI VISITATORI CHE DESIDERANO FARE UNA SOSTA CULINARIA NELLA CITTÀ STELLATA PER SCOPRIRE CIÒ CHE STUZZICAVA I PALATI DEI NOTABILI VENEZIANI IN TERRAFERMA, POSSONO FARE TAPPA ALLA TRATTORIA LA CAMPANA D'ORO, IN BORGO UDINE, 27 (TEL. 0432 929 719 - WWW.OSTERIAECAMPANADORO.IT). LO CHEF MARCO, SOLO PER PIÙ PERSONE E CON UN PREAVVISO, ACCONCIA IL MANZO ALLE SPEZIE E IL BACCALÀ CON IL CIOCCOLATO, COME ACCADEVA IN PASSATO. SOLDATI E VILLANI SI NUTRIVANO DI MINESTRE, MENTRE I POTENTI TRATTAVANO LA CARNE O IL PESCE CON LE MIGLIORI PRELIBATEZZE CHE PROVENIVANO DAI LORO TRAFFICI CON IL RESTO DEL MONDO, SOPRATTUTTO LE SPEZIE E IL CIOCCOLATO.



In alto, una veduta aerea della Fortezza di Palmanova, a forma di stella a nove punte, circondata da bastioni veneziani e fortificazioni francesi di origine napoleonica. Sotto, una torretta di avvistamento su Porta Udine.



Sopra, il Porto fluviale di Aquileia, visitabile percorrendo il viale pedonale chiamato *via Sacra*. Sotto, un dettaglio dell'unico sepolcro romano rinvenuto ad Aquileia, con cinque recinti sepolcrali appartenenti a diverse famiglie.

di Aquileia (www.museoarcheo-aquileia.it). La mia visita ai siti archeologici segue un percorso che inizia dalle rovine del **Foro Romano**, prospicienti la strada regionale 352, in cui si percepisce la dignità di quella che era stata la terza città dell'Impero romano. Imbocco poi, dietro la Basilica, la *via Sacra* che costeggiando l'antica via d'acqua, oggi completamente prosciugata, conduce al cuore pulsante dei commerci aquileiesi. Giungo così al **Porto fluviale** che disponeva di una banchina lunga quasi 400 metri costruita in pietra bianca d'Istria, circondata dai resti di quelli che dovevano essere stati i ricoveri e i magazzini delle merci. Facendo un balzo di alcuni secoli mi accingo alla visita della **Basilica** (www.basilicadiaquileia.it), anche se sarebbe più corretto dire "delle Basiliche", poiché quella che mi appare dinanzi agli occhi sorge sopra ben quattro ricostruzioni,

caparbiamente volute dagli abitanti di Aquileia. I maratoneti riuscirebbero a percorrere tre o quattro volte il percorso prima che io possa ultimare la visita della capitale morale del Friuli, fotografare i resti e gli scorci e ammirare uno ad uno i meravigliosi mosaici pavimentali della Basilica, che richiamano quelli ravennati e completano le narrazioni ritrovate negli affreschi della cripta. Prima di lasciare la città mi concedo un buon caffè presso la *Pasticceria Mosaico* di Aquileia, all'ombra della Basilica, accompagnato da un dolcetto sfizioso, come i cioccolatini inventati da Piero con il ripieno alla gubana, quelli con l'asperum e quelli con la grappa di Refosco o di Santonego (è possibile anche partecipare a speciali serate di degustazione di cioccolato, tè, panettoni e colombe prodotte da Marco con lievito madre - www.pasticceriamosaico.com).

NEL CIMITERO DEGLI EROI DI AQUILEIA, UBICATO DIETRO LA BASILICA, NEL 1921 FU SCELTO IL FERETRO DEL MILITE IGNOTO TRASLATO ALL'ALTARE DELLA PATRIA. IL 28 OTTOBRE LA TRIESTINA MARIA BERGAMAS, SIMBOLO DI TUTTE LE MADRI CHE AVEVANO PERSO UN FIGLIO IN GUERRA, SCELSE TRA 11 BARE ALLINEATE QUELLA CHE SAREBBE POI PARTITA PER ROMA. LEI SI FERMÒ SULLA SECONDA BARA E VI DEPOSE IL SUO VELO NERO. ALLE 8.00 DEL MATTINO SEGUENTE LA BARA PRESCELTA INIZIÒ DA AQUILEIA IL SUO VIAGGIO ATTRAVERSO L'ITALIA E DOPO CINQUE SOSTE NOTTURNE A VENEZIA, BOLOGNA, AREZZO E ROMA PORTONACCIO, GIUNSE A SANTA MARIA DEGLI ANGELI PER ESSERE INUMATA IL 4 NOVEMBRE 1921 AL VITTORIANO.

REPORTAGE ITALIA 77

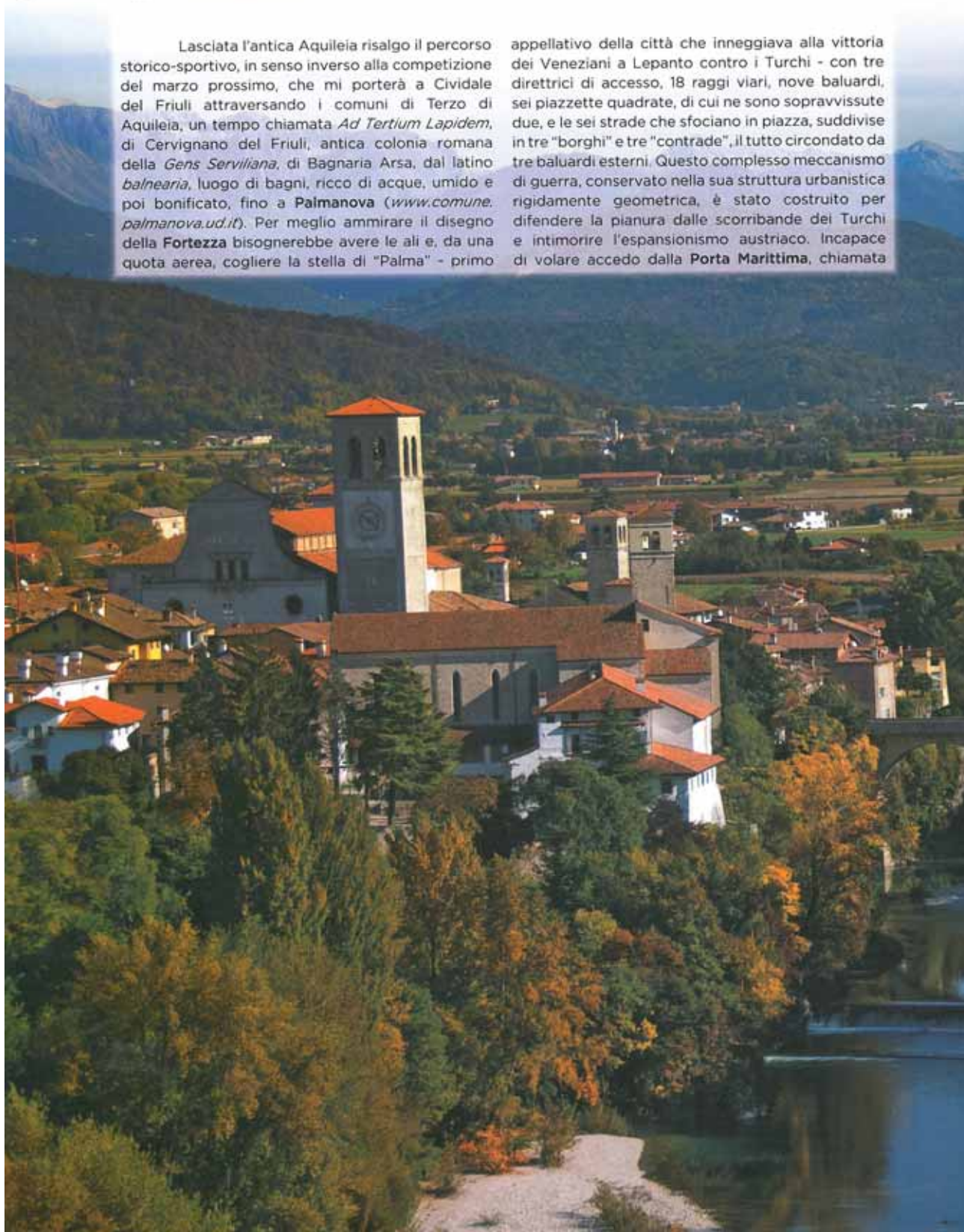
That's Italia

dicembre - gennaio 2015

grandangolo Friuli Venezia Giulia

Lasciata l'antica Aquileia risalgo il percorso storico-sportivo, in senso inverso alla competizione del marzo prossimo, che mi porterà a Cividale del Friuli attraversando i comuni di Terzo di Aquileia, un tempo chiamata *Ad Tertium Lapidem*, di Cervignano del Friuli, antica colonia romana della *Gens Serviliana*, di Bagnaria Arsa, dal latino *balnearia*, luogo di bagni, ricco di acque, umido e poi bonificato, fino a **Palmanova** (www.comune.palmanova.ud.it). Per meglio ammirare il disegno della **Fortezza** bisognerebbe avere le ali e, da una quota aerea, cogliere la stella di "Palma" - primo

appellativo della città che inneggiava alla vittoria dei Veneziani a Lepanto contro i Turchi - con tre direttrici di accesso, 18 raggi viari, nove baluardi, sei piazzette quadrate, di cui ne sono sopravvissute due, e le sei strade che sfociano in piazza, suddivise in tre "borghi" e tre "contrade", il tutto circondato da tre baluardi esterni. Questo complesso meccanismo di guerra, conservato nella sua struttura urbanistica rigidamente geometrica, è stato costruito per difendere la pianura dalle scorribande dei Turchi e intimorire l'espansionismo austriaco. Incapace di volare accedo dalla **Porta Marittima**, chiamata



That's Italia

dicembre - gennaio 2015

successivamente Porta Aquileia, e mi dirigo nella piazza, che mi appare enorme, perché destinata alle esercitazioni dei militari che fino a pochi anni fa costituivano la parte più numerosa della popolazione. Balza all'occhio la limitata altezza del campanile che si adegua a tutto il complesso urbano e non doveva offrire bersagli all'eventuale nemico che avesse deciso di assediare Palmanova, ben protetta dalle mura. A differenza di ogni altra comunità, città, paese o borgo, i palmarini hanno eletto a simbolo di "Palma" lo stendardo al centro della piazza, su cui issano il gonfalone per ricordare la fondazione, avvenuta il 7 ottobre 1593, o per la solenne rievocazione storica (www.gruppostoricocittadipalmanova).

31 furono i Patriarchi che, a partire dal 1077, mantennero il potere temporale sulla "Patria del Friuli" - come veniva chiamato il Patriarcato di Aquileia - fino al 1420 quando si impose la Serenissima Repubblica di Venezia.

1409 è l'anno in cui Angelo Correr di Venezia cita per la prima volta la Gubana, il dolce tipico delle Valli del Natisone, servito in un banchetto preparato in occasione della visita di papa Gregorio II a Cividale del Friuli.

2 sono i tipi di *frico*, il piatto tipico friulano costituito da solo formaggio Montasio fritto in olio bollente, che si presenta in versione friabile, cioè croccante, oppure morbido, con il medesimo formaggio mescolato in frittata con patate, burro e sale.

19 diverse ricette di frittate vengono descritte dalla contessa Giuseppina Perusini Antonini nel suo libro *Mangiare e bere friulano*, un vero manuale che molti considerano alla stregua del *Cucchiaio d'argento* per quanto riguarda l'antica tradizione gastronomica del Friuli.

1.500 sono le aziende vinicole nelle otto zone DOC e nelle tre DOCG della regione, che producono 80 milioni di bottiglie l'anno di eccellenti bianchi e prelibati rossi. Tra questi il rarissimo *Picolit*, risalente all'Impero romano e riscoperto dalla famiglia Perusini.

grandangolo Friuli Venezia Giulia

com/it/rievocazione) che evoca la "chiamata alle armi" per la guerra contro l'Austria, che poi si spostò più a est, tanto da assumere il nome di "Guerra di Gradisca". Accanto alla Piazza Grande, al numero 4 del Borgo Udine, si trova il **Civico Museo Storico** (www.comune.palmanova.ud.it), mentre nella piazza stessa, quasi di fronte al Duomo, nel Palazzo della Gran Guardia è ubicato il **Museo Storico Militare** (www.comune.palmanova.ud.it). Con il Duomo, i palazzi della piazza e i bastioni che circondano la città si conclude il tour "terrestre" di Palmanova. Lascio la città dalla Porta Cividale e lungo il percorso attraverso nell'ordine i comuni di San Vito al Torre, Chiopris Viscone, S. Giovanni al Natisone, Manzano, Premariacco e arrivo finalmente a *Forum Julii*, l'attuale Cividale del Friuli (www.cividale.net).

Cividale nasce romana e poi diventa longobarda, passa sotto il dominio franco e ottoniano, poi quello patriarcale e infine sotto Venezia fino a giungere all'epoca moderna. Queste diverse sedimentazioni amministrative hanno accumulato un enorme capitale storico-artistico che ha consentito a Cividale del Friuli di ottenere il riconoscimento di Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. La pietra più preziosa è senza dubbio il **Tempietto Longobardo** (www.tempiettolongobardo.it), uno scrigno dell'architettura alto-medioevale, con affreschi bizantini e legni intarsiati con motivi fogliari e con raffigurazioni di animali fantastici. Gli storici lo datano dell'VIII secolo, con innesti successivi del XV secolo, e quasi certamente era una cappella del monastero benedettino femminile di Santa Maria in Valle. Proseguiamo con la visita del **Museo Cristiano** - Te-

A CLAUIANO, UNO DEI "BORCHI PIÙ BELLI D'ITALIA", SI POSSONO ASSAGGIARE I DIVERSI MERLOT DELL'AZIENDA FOFFANI (www.foffani.it), PROPRIETARI DELLA TENUTA DAL 1600 E VIGNAIOLI DAL 1789. TRA LE VARIE TIPOLOGIE DI VINI PRODOTTI, "FIORE", "MOAICO", "CLASSICI" E "AUTOCTONI", SI CONSIGLIA DI ASSAGGIARE IL "MERLOT BIANCO". SARÀ UNA SORPRESA PER I PALATI PIÙ RAFFINATI E CURIOSI. SI ORGANIZZANO ANCHE VISITE GUIDATE IN CANTINA PER GRUPPI.

UN INVERNO DI EVENTI

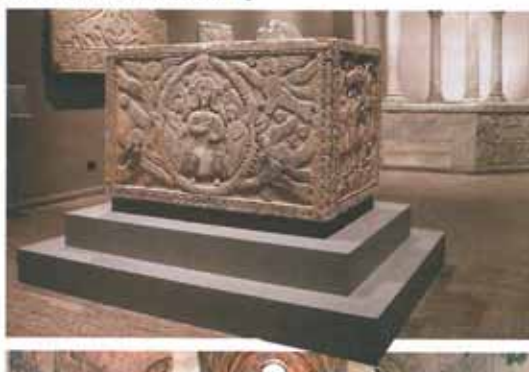
- **AQUILEIA D'INVERNO**, l'8 dicembre 2014, ad Aquileia, le vie del centro storico ospitano stand enogastronomici che propongono piatti tipici, ottimi vini della zona DOC Aquileia e vin brulé. Il programma prevede spettacoli itineranti con artisti di strada, laboratori didattici, musica ed eventi culturali. Nell'incantevole cornice di Piazza Capitolo viene allestito il mercatino dell'artigianato locale, le cui origini risalgono all'epoca dei Patriarchi. I visitatori possono assistere a dimostrazioni dal vivo di antichi mestieri, dalla lavorazione del legno alla produzione di oggetti in terracotta, ceramiche e mosaici (www.prolocoregionefvg.it).
- **LA MESSA DELLO SPADONE**, il 6 gennaio 2015, alle 10.30. Nel Duomo di Cividale del Friuli si celebra una solenne liturgia nel corso della quale il Diacono impugna la spada lunga 109 centimetri che appartenne al patriarca Marquard von Randeck, calza un elmo plumato e saluta i fedeli presenti con tre poderosi colpi di spada. Questo rito religioso deriva dal mondo germanico tardomedievale ed è celebrato in latino fino all'Epistola, che viene cantata in antica melodia aquileiese. Subito dopo la cerimonia si svolge la rievocazione storica dell'ingresso in città di Marquardo von Randeck, avvenuta il 6 luglio 1366. I partecipanti al corteo indossano costumi che riproducono fedelmente gli abiti dell'epoca e sfilano accompagnati da musiche medievali. Nel corso della giornata i visitatori possono assistere a duelli all'arma bianca, spettacoli di strada e antichi riti come la vestizione dei cavalieri (www.cividale.net).
- **BAULE DEL DIAVOLO**, la quarta domenica di ogni mese, dalle ore 8.00 alle 20.00, a Cividale del Friuli si svolge il mercatino delle cose vecchie e usate, con circa 120 banchi allestiti in Piazza del Duomo, largo Boiani e Piazza Foro G. Cesare. Gli espositori provengono da diverse regioni italiane e anche dall'Austria. Un'area del mercatino è riservata ai bambini (www.cividale.net).



Nella pagina precedente, il "Ponte del Diavolo" a Cividale del Friuli, con due arcate che poggiano su un masso che la leggenda vuole scagliato nel fiume dal demonio. In questa pagina, una veduta del Tempietto Longobardo. Nella pagina a fianco, in alto, la Casa Medioevale. Sotto, le figure di tre Sante nel Tempietto, pregevole esempio di arte longobarda. A fianco, l'Altare di Ratchis, conservato nel Museo Cristiano, e sotto, l'interno del Tempietto Longobardo.



soro del Duomo (www.mucris.it) dove sono conservate, nell'ordine, le seguenti opere di grande valore: l'Altare di Ratchis, datato tra il 737 e il 744, il Battistero di Calisto, e infine, gli oggetti di oreficeria e di uso liturgico, opere d'arte pittorica e scultorea, manoscritti e codici. In Piazza Duomo, 13, si trova, invece, il **Museo Archeologico di Cividale**, ospitato nel Palazzo dei Provveditori Veneti, opera di Andrea Palladio (è possibile acquistare un biglietto cumulativo per il Museo Archeologico, il Museo Cristiano e il Tempietto - www.museoarcheologicocividale.beniculturali.it). Oltre ai preziosi reperti di epoca romana, paleocristiana, altomedioevale, romanica e gotica, c'è una chicca per i collezionisti più raffinati: una collezione privata di 56 monete d'oro longobarde, alcune rarissime e perfino non note alla bibliografia ufficiale, considerata la seconda al mondo di questo genere per numero e importanza dei pezzi aurei. Non posso lasciare Cividale prima di aver ammirato il "salto" del Natisone dal "Ponte del Diavolo" e colto le suggestioni e i misteri dell'**Ipogeo celtico**, ricavato da una cavità naturale lungo l'argine roccioso destro del fiume che vi scorre sotto. L'Ipogeo celtico si può visitare gratuitamente prendendo le chiavi presso lo sportello *Informacittà* o presso il Tempietto Longobardo (www.cividale.net). Se avanza ancora del tempo e dello spazio per un'ultima fotografia merita una visita nel Borgo Brossana la trecentesca **Casa Medioevale**, la più vecchia di Cividale, che doveva ospitare un laboratorio orafo. L'ultima tappa di un emozionante viaggio nel passato che per le sue bellezze storiche sa "lasciare senza fiato", anche se non si è corsa la maratona. 



ITALIA 81

That's Italia

dicembre - gennaio 2015

42, presentazione



Unesco Cities Marathon

29 MARZO | CIVIDALE-PALMANOVA-AQUILEIA (UD) | 3ª EDIZIONE

TANTE PRESENZE DALL'EST EUROPEO

Sorpresa in casa degli organizzatori per una pioggia di adesioni dall'Ucraina, frutto della campagna svolta in tutto il continente. La gara si conferma un grande mezzo di promozione turistica

Siamo solo alla 3ª edizione, eppure la fama dell'Unesco Cities Marathon ha già valicato i confini nazionali, raccogliendo consensi in tutta Europa, tanto che ha colpito molto la notizia data dagli organizzatori di una pioggia di adesioni provenienti dall'Ucraina (oltre

30), a dimostrazione che il lavoro promozionale svolto dallo staff organizzativo sta dando i suoi frutti. La maratona friulana continua nella sua scelta abbastanza originale di non abbinarsi a una mezza, ma a una distanza spuria come le 10 miglia che separano Palmanova da Aquileia, proponendo quindi una

sede di partenza diversa da quella della maratona, ma con l'arrivo unificato. La gara è nata come uno strumento promozionale per il territorio, e nello stesso pacco gara verranno inseriti molti prodotti tipici delle terre attraversate dalla maratona. La partenza, che verrà data da Cividale del Friuli alle ore 9:00, potrà essere raggiunta tramite i bus messi appositamente a disposizione.



ALTRE DISTANZE

Staffetta di 26,6 km+16,595 km,
Iulia Augusta di 16,595 km, Nordic
Walking, Run for Life Fiasp

PARTENZA

Cividale del Friuli (UD), ore 9:00

QUOTA D'ISCRIZIONE

25 euro fino al 31 gennaio, 30 euro
fino al 22 marzo, 40 euro fino al 28
marzo, 50 euro il giorno di gara

N. CLASSIFICATI 2014

403

COME ARRIVARE

Vedi sito organizzazione

COMITATO ORGANIZZATORE

Comitato Organizzatore Locale

Info line: 040.829990 | 393.4690702 | fax 040.382972
unesco-cities-marathon.it | unescocitiesmarathon@fidalfvg.it

4marathon

gennaio - febbraio 2015

LA UNESCO CITIES MARATHON DIVENTA LA "MARATONA PER LA PACE"

// Da quest'anno sarà intitolata "Maratona della Pace" ed è anche per questo che la notizia della partecipazione alla Uniesco Cities Marathon di Rebekah Gregory DiMartino è uno dei più bei segnali di speranza che la corsa friulana sarà in grado di promuovere. Al mo-



Rebekah Gregory DiMartino, in carrozzina, sul traguardo della maratona di Boston nel 2014

mento dell'attentato del 15 aprile 2013 alla maratona di Boston c'era anche lei. Rimasta coinvolta nell'esplosione, correva in compagnia del fidanzato e del figlio di cinque anni. Le conseguenze furono che Rebekah Gregory e Pete DiMartino sono stati gravemente feriti, ma il piccolo Noah rimase incolume proprio grazie alla presenza dei genitori, che con il proprio corpo gli fecero da scudo. La storia di Rebekah, la lunga riabilitazione, i 15 interventi chirurgici e l'amputazione della gamba sinistra, ma anche il matrimonio con Pete celebrato la scorsa primavera, hanno commosso l'America. Il prossimo 29 marzo Rebekah sarà al via di Cividale del Friuli grazie alla partnership tra Unesco Cities Marathon e @uxilia Onlus, associazione impegnata nella tutela dei soggetti deboli e dell'infanzia.



Di corsa nella Storia

Appuntamento il **29 marzo** con la storia. L'**Unesco Cities Marathon** è l'unica maratona al mondo che collega due siti appartenenti al Patrimonio Mondiale dell'Unesco: Cividale del Friuli, antica capitale longobarda, e Aquileia, centro dalle importanti vestigia romane, distano esattamente 42 km. E, a metà strada, c'è il passaggio per Palmanova, la "città stellata", a sua volta candidata a diventare sito tutelato dall'Unesco. È prevista anche la staffetta a coppie. Il primo frazionista correrà da Cividale a Palmanova (25,600 km). Poi, dopo il passaggio di testimone nella splendida cornice di piazza Grande, il secondo frazionista affronterà il percorso da Palmanova ad Aquileia (16,595 km), arrivando sul traguardo di piazza Capitolo. La Iulia Augusta Run, gara individuale sulla distanza di 16,595 km, percorrerà invece il tratto finale del percorso della maratona con partenza da piazza Grande a Palmanova. La prova è aperta anche agli appassionati di nordic walking.

Info: www.unescocitiesmarathon.it

Correre

febbraio 2015



29 marzo

► **Unesco City Marathon**

L'unica maratona al mondo che collega due siti appartenenti al Patrimonio Mondiale dell'Unesco: Cividale del Friuli, antica capitale longobarda, e Aquileia, centro dalle importanti vestigia romane, distano infatti 42 chilometri, la lunghezza classica della maratona. Un grande evento sportivo nel cuore di una regione tutta da scoprire.

Cividale-Palmanova-Aquileia (UD). Info: www.unescocitiesmarathon.it

Aprile non darà tregua

Un ricchissimo numero di maratone in primavera con tanta curiosità intorno al nuovo percorso di Milano e all'innovativa scelta di Siracusa. A Rimini vogliono ripetere l'esaltante successo del 2014

UNESCO CITIES MARATHON

Cividale (UD), 29 marzo

Gara dai forti connotati sociali

Avrà un forte significato civile la 3ª edizione della maratona friulana che congiunge Cividale ad Aquileia attraverso Palmanova: alla gara di quest'anno prenderà parte anche Rebekah Gregory Di Martino, che nel tragico attentato del 2013 alla Boston Marathon ha perso una gamba, ma non la voglia di vivere e l'amore per la maratona. Sarà lei la testimonial dell'evento, quest'anno denominato Maratona della Pace, che oltre alla prova individuale prevede pure la staffetta a due e la Lulia Augusta sugli ultimi 16,595 km da Palmanova. Partenza alle ore 9:00 da Cividale del Friuli per una quota di partecipazione di 30 euro fino al 22 marzo, 40 fino al 28 marzo e 50 euro il giorno di gara. La competizione varrà quale Campionato Regionale Master.

Per informazioni: Comitato Organizzatore Locale
tel. 393.4690702, unescocitiesmarathon.it

MARATONA DELL'ADRIATICO

Villa Rosa di Martinsicuro (TE), 29 marzo

Quindicennale della classica abruzzese

Festeggia la sua 15ª edizione la maratona abruzzese, che oltre a questa distanza prevede anche la mezza e la 11,3 km. La prova è ormai un appuntamento fisso per il calendario del Centro Italia, e coinvolge sempre più corridori. Il via da piazza Kolbe alle ore 9:00 per una tassa d'adesione di 30 euro. A tutti un pacco gara comprendente pure due bottiglie di vino e due kg di pasta. È previsto il pasta party sia alla sera di vigilia che il giorno di gara.

Per informazioni: Ricci Sport L'Uomo Lepier & Ecologica G - Giulianova, tel. 340.3383987
maratonadelladriatico.it

MARATONA DEL LAMONE

Russi (RA), 6 aprile

È la decana della primavera

Anche quest'anno farà parte del Trittico di Romagna la gara di Russi, una delle più antiche del calendario nazionale con le sue 39 edizioni. Gli organizzatori hanno scelto la festività di Pasquetta per la propria kermesse articolata anche sui 5.000 metri, le non competitive di 10 e 3 km e altri eventi per bambini e camminatori. Per tutti appuntamento in piazza Farini, con il via alle ore 9:00. Iscrizioni a 32 euro fino al 15 marzo, poi sono previsti aumenti. Lo scorso anno si sono avuti oltre 600 arrivati.

Per informazioni: Gs Lamone
tel. 335.6933050, gslamone.blogspot.com

SUISSESEGAS MILANO MARATHON

Milano, 12 aprile

Percorso nuovo e velocissimo

Tantissime iniziative per l'edizione numero 15 della maratona milanese, che rilancia la sua scalata alle vette internazionali con un percorso nuovo di zecca, studiato insieme a una leggenda della maratona come l'etiope Haile Gebrselassie, e che viene giudicato velocissimo. Gli organizzatori restano fedeli alla formula articolata solo sulla maratona, individuale o a staffetta, con il forte impulso alle charities che tramite la corsa raccolgono notevoli somme in beneficenza. Iscrizioni al costo di 66 euro fino al 15 marzo, poi si passa a 73 euro. A tutti i podisti una maglia tecnica Adidas.

Per informazioni: Asd Milano City Marathon Club
tel. 02.62827562, milanocitymarathon.it

Il personaggio La trevigiana Porcellato lancia una nuova sfida sulla handbike e punta anche ai Mondiali

Sogno a 5 cerchi per Francesca che punta su Rio

Il sogno si chiama Rio, la nona Paralimpiade, di una carriera straordinaria. Magari con l'obiettivo di una medaglia, che sarebbe la dodicesima della serie, la prima in una disciplina per lei inedita come il paraciclismo.

Francesca Porcellato, al via dell'Unesco Cities Marathon, il grande appuntamento triestino che per i disabili è anche valido come tappe - organizzata dalla società "Basket e non solo" - del campionato italiano handbike.

Per la "fossa volante" - originaria di Riese Pio X, nel Trevigiano, ma da diversi anni residente a Vailleggio sul Mincio, nel Veronese - è la terza maratona con una handbike.

«Ho iniziato l'anno scorso a Berlino, quasi per gioco», spiega. «Mi sono subito appassionata. La Trevio Marathon, il 1 marzo, è stato l'innno ufficiale della mia nuova avventura e spero che l'Unesco Cities Marathon rappresenti un progresso. Mi dicono che il percorso è veloce, giusto quello che ci vuole. Ho bisogno di fare esperienza nella disciplina e di acquistare brillantezza dopo i grandi carichi invernali. Posso farlo soltanto gareggiando. Ora l'obiettivo è migliorare il tempo di Trevio (1h24'25", ndr)».

Francesca Porcellato è una leggenda del movimento para-

limpico italiano. Ha partecipato a otto edizioni della rassegna a cinque cerchi, sei nell'atletica e due nello sci nordico, vincendo 11 medaglie, tre delle quali d'oro (due nell'atletica su pista, l'ultima nello sci nordico a Vancouver 2010).

È stata portabandiera italiana

grande obiettivo, un immenso stimolo. Sono reduce da una gara, vinta, negli Emirati Arabi su una distanza più breve della maratona. Ma il vero traguardo stagionale sono i Mondiali che si terranno a fine luglio in Svizzera. La qualificazione olimpica passa di lì».



a Pechino 2008. Ha vissuto la Paralimpiade anche in veste di giornalista, come commentatrice per Sky. Ha corso e vinto, con la carrozzina olimpica, nelle più importanti maratone al mondo, da New York a Londra, a Berlino. Ora la nuova avventura.

«Ripetto alla carrozzina olimpica cambia tutto: ti serve la potenza, qui la resistenza. Li parli a tutta e cerchi di arrivare ancora più veloce, qui è come nel ciclismo: un gioco di tattiche. Soprattutto, nella handbike, c'è un novità assoluta per le mie abitudini: l'uso del cambio. Tra la necessità di seguire l'andamento della gara e i cambi di rapporto, arrivo al traguardo con il mal di testa».

«L'obiettivo è acquisire una sempre maggiore competitività a livello internazionale e inserirmi nel giro azzurro. Rio è un

TUTTO LO SPORT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A 360 GRADI

TSPORT magazine **Tremila+**



06|15
25|03|2015

www.tremilasport.com

CLOCCHIATTI SULLE ORME DI PASSALENT

PAG 18

PUDDU, L'AURORA È CASA MIA

PAG 14

CALCIO FEMMINILE

ALESSIA, STAR DI VISSANDONE

PAG 27

Laura Bassi con
la maglia dell'Achilles
International,
di cui è presidentessa
voluta dal professor
Mauro Ferrari

**DOPO
UN TERRIBILE
INCIDENTE
LAURA BASSI
PARTECIPERÀ
ALL'UNESCO
CITIES
MARATHON**

LA MIA RIVINCITA

PAG 6

Achilles™
INTERNATIONAL

Sport Tremila+ Magazine

25 marzo 2015



LAURA BASSI
QUI CON IL PROFESSOR
FERRARI PARTECIPERÀ
ALL'UNESCO CITIES MARATHON

SOMMARIO 06/15

25/03/2015



CALCIO

- 28-29 UDINESE
- 9 LEGA PRO
- 10 SERIE D
- 12-13 ECCELLENZA
- 14-17 PROMOZIONE
- 18-19 PRIMA CATEGORIA
- 20-22 SECONDA CATEGORIA
- 23 TERZA CATEGORIA
- 24-25 GIOVANILI
- 26 CALCIO A 5
- 27 FEMMINILE

30

Le belle di
Tremila Sport:
Erica Franzolini



18

GABRIO CLOCCIATTI
il capitano della Risanese (a destra)
sogna un futuro da allenatore:
«Il mio modello è Ervino Pazzolenti»

- 36-37 BASKET
- 40-43 VOLLEY
- 44 PUGILATO
- 45 TENNIS

FUGIBILI

- 34-35 AMARCORD
- 30-33 LE BELLE DI
TREMILASPORT
- 11 NONSOLOSPORT
- 46-47 MONDO LIBERTAS
- 38-40 GLI ITINERARI
DI TREMILASPORT

Sport Tremila+ Magazine

25 marzo 2015

EDITORIALE



Con la forza del talento e della solidità



Una prima di grande significato questa che abbiamo voluto dare al nuovo numero del nostro magazine con la ventenne di Cusignacco Laura Belsi, indiscusso esempio di forza morale dopo il grave incidente stradale della scorsa estate che ha segnato la sua vita e di cui parla nell'intervista all'interno. Con l'aiuto fondamentale del professor Mauro Ferrari, con lei nella foto, e di un gruppo di amici che indossiamo la maglietta del Laura Team la ragazza percorrerà cometa in bicicletta i 15 chilometri del tratto Palmanova Aquileia dell'Unesco Cities Marathon, esonimando così la propria glicia di vivere a dispetto di quanto le è accaduto. Altri sono comunque gli esempi di solidità umana che abbiamo inteso offrire uno spazio di rilievo, quelli dell'ex costista della Sneider e della Nazionale, l'aquilese Michela Mori e della capitana di Vissandene di Basiliano Alessia Tuttino. Di primo ci offre un personale "amarcord" con in primo piano la figura di un allenatore, Hosna Tanjevic, che credette fermamente in lei, facendone un caposquadra della nazionale che si laureò campione d'Europa nel 1998 mentre la Tuttino, talentuosa e schiva, più che parlare di sé preferisce spaziare su argomenti riguardanti il Tavagnacco e la nazionale della quale fa parte da tredici anni. Ed è un'altra campionessa (di atletica leggera), Enza Franzolini, ad occupare un posto di rilievo nel nuovo magazine proponendosi in veste sexy ma con anche dei contenuti che ne evidenziano il talento sulla pista rossa. Parte del libro, comunque, con l'illuminazione e i componimenti di tanti lettori e giovani, appannaggi del calcio ed è una questione di passato popolare del nostro sempre rilevante.

Il Direttore
Edi Fabris

Sport Tremila+ Magazine

25 marzo 2015

PERSONAGGI



«GLI AFFETTI SONO
IMPORTANTISSIMI E MI SONO
LEGATA MOLTO ALLA RAGAZZA CHE
PER PRIMA MI SOCCORSE SUBITO
DOPO L'INCIDENTE»

LA MIA SECONDA POSSIBILITÀ

Dopo il terribile incidente, Laura Bassi parteciperà all'Unesco Cities Marathon

di BIANCAMARIA CONANO

Ho incontrato **Laura Bassi** in un pomeriggio piovoso al Cerviavento, la vignetta di Cussignacco. È ritornata protagonista in occasione della sua prossima partecipazione all'Unesco Cities Marathon del 25

marzo. La ragazza friulana parteciperà simbolicamente alla maratona correndo assieme allo scienziato di fama mondiale Mauro Ferrari, che ha voluto come presidente di Achilles International Italia. Percorrerà gli ultimi 15 chilometri da Palmanova ad Aquileia.

“

Libertà è scrivere e ascoltare
la musica di Bach e Chopin

SERENITÀ

Trasmette fiducia nella vita il sorriso di Laura, qui ritratta da Silvano Zandonella. «Non va mai sprecata, per quanto dura possa essere la realtà», dice la ventenne di Cussignacco.



LA SPINTA DEL PROF

Fondamentale per Laura Bassi è stato il sostegno del professor Mauro Ferrari (con lei nella foto), uomo di sport udinese, esperto di nanotecnologie e presidente del Methodist Research Institute di Houston, nel Texas, e della moglie Paola. Lo scienziato percorrerà con la ragazza i 16 chilometri da Palmanova ad Aquileia e con loro correranno anche gli amici del Laura Team. Un esempio e un impulso notevoli all'attività sportiva dei disabili. «Grazie a loro ho ritrovato la speranza e la forza di andare avanti», dice Laura.

Il 22 giugno 2014 un terribile incidente strascia a Gemona le aveva portato via il fidanzato Marco, in moto con lei, e l'amico Kevin Rusci e sopravvivere per miracolo intravedeva prova della gamba sinistra. E oggi, dopo il trauma fisico, nevralgie e molti mesi di terapia intensiva è ancora degente a Cerviavento. Quando mi trovo in terapia intensiva per la prima volta, i papà di Marco chiese a professor Ferrari, esperto di nanotecnologie e presidente del Methodist Research Institute di Houston in Texas, di aiutarli. Per caso si trovava in Friuli in visita alla famiglia. La mia amputazione è molto alta e mi avevano detto che probabilmente non avrei potuto più nemmeno stare seduta. Ho ringraziato anche la moglie Paola, presidente della sede di Houston dell'associazione nata a New York nel 1985 con lo scopo di promuovere l'attività sportiva tra i disabili. Mi si è aperto grazie a loro un nuovo mondo e ho ritrovato la speranza e la forza per andare avanti e credere in qualcosa. È considerata ora la vera mamma viva nell'incidente c'è un senso. Probabilmente dovessi conoscere questa realtà e vivere quest'esclusione. Se vogliamo, lo facciamo anche per gli altri, non solo per noi stessi».

Laura si era diplomata allo Zanon. E aveva lavorato qualche mese in un distributore di benzina a Udine con il suo ragazzo prima di essere assunta in un istituto bancario. «Marco ed io avevamo progettato di andare a vivere insieme e oltre a questo mi vivevo un sogno fin da ragazza, quello di riuscire ad entrare nell'arma dei carabinieri. Lo scorso marzo



MOMENTI
Nella foto in alto, Laura Bassi alla presentazione dell'Unesco Cities Marathon a Udine e, qui sopra, con amici e maglietta del suo team.

avevo sostenuto il concorso ma i miei 88 punti non erano risultati sufficienti. Però sono stata molto orgogliosa di me. L'emozione per le due selezioni è un momento che mi ha dato un senso di appartenenza che mi ha fatto di aver praticato per anni arti marziali con un maestro appassionato di storia militare e in un ambiente molto impostato. Ho sempre avuto un forte senso di giustizia dentro di me. Mille volte Laura rivive quegli istanti che le hanno stravolto la vita. Bastava passare di lì un minuto prima o dopo, tornando da un week end trascorso a Sauris. «Non è facile trovare un senso in ciò che è accaduto e per sempre mi chiederò perché sia successo proprio a noi. Un istante può cambiare i piani di una vita. Avevo avuto paura entrando in guerra ma avere Marco ancora a me

finché, vorrei dedicarmi a delle conferenze sulla sicurezza scolastica nelle scuole perché vorrei del vivo una persona che porta i segni di una menomazione è più efficace di qualsiasi corso teorico. Se riuscissi a far entrare nella testa di almeno un solo ragazzo il valore della vita, mi sentirei già realizzata».

Laura è sportiva da seniore e ha praticato tutto: tennis, pallanuoto, anche se non le arti marziali le sue preferenze: una disciplina in cui ha potuto sfogare tutta la sua volontà di accrescimento. Ma l'incidente ha cambiato radicalmente come le stessa racconta: «Sono sempre stata molto impulsiva, un terremoto, e Marco mi dava ragione. Ora ho imparato ad essere più riflessiva e cerco sempre di seguire il suo esempio».

Le persone e le vite sono molte sottinteso. Nel momento di emergenza sono tutti premuniti con te poi rimani con te stesso e con i pochi cari. La mia famiglia è stata ed è molto importante e mi sono legata tantissimo alla ragazza che per prima mi ha soccorso. Lei ha preso la mia e non gliel'ho mai restituita. E come se mi avesse salvata».

Al Gervasutti, che è diventata la sua casa da novembre. Laura legge molto e scrive. «Sono leggerina le opere di Aldo Meris e Paolo Nardone oltre a testi di psicologia e vorrei scrivere un libro su di me e sulle storie dei pazienti con cui condivido le ore di speranza e di riabilitazione. Come la mia. La mia scrittura per me è libertà. Così come mi sento libera quando ascolto Bach e Chopin o le esecuzioni di Alvin. Ho iniziato ad ascoltare musica classica in terapia intensiva prima di addormentarmi ed ora mi è rimasta dentro. Recentemente ho iniziato a nuotare in piscina e mi sento un cavalluccio marino con la sensazione di essere pervaso dall'acqua». Il 24 marzo, la giovane avrà una sua squadra, la Laura Team. «Saranno riuniti in giugno i runners e io li verrò sostenere in una corsa a ritmi diversi con un unico grande traguardo: «infinito». Ho capito che la vita per quanto dura e tremenda possa essere, val sempre la pena di esserne vissuta e mai smetterla e non si ferma con la disabilità. Io ho avuto una seconda possibilità e la voglio vivere con consapevolezza. Anche per Marco».

L'EVENTO

TITOLI E TOP RUNNERS

La terza edizione della maratona, valida anche per il campionato regionale Fidal e per quello dell'Udris, si svolgerà domenica 29 marzo lungo i 42 chilometri che dividono Cividale, sede della partenza, da Aquileia, attraverso Palmanova. Nelle due precedenti edizioni hanno vinto Perlin nel 2013 e Leonard. Lo scorso anno. Numerosi i top runners annunciati, da tutti i continenti. Kibet (nella foto), Tiengik e Tum, ma accreditati sono pure Kosoveli e gli italiani Conaglio e Sisti. Tra le donne pronostico vincente per la keniana Kibet.



Maratonando

Numeri che si consolidano

Prima ancora che i risultati agonistici, la primavera delle maratone regala segnali incoraggianti dal punto di vista delle presenze in gara

Di Gabriele Gentili

UNESCO CITIES MARATHON | FOTO: PETRUSSI

La primavera è la stagione principe per la maratona, e l'Italia non si distacca da questa caratteristica offrendo fra marzo e aprile la gran parte delle sue classiche. Il primo dato che emerge è quello di un rinnovato amore dei podisti italiani verso la regina delle specialità, con la gara di Roma che presenta al traguardo oltre 11.000 arrivati (molti dei quali, è doveroso ammetterlo, stranieri) ma soprattutto un gran numero di gare che si sono attestate nella fascia fra i 500 e i 1.000, un risultato importante e che giustificerebbe investimenti sia da parte delle aziende private che degli enti turistici, ma per questi servono fondi e prima ancora lungimiranza. Sul piano agonistico l'Italia, come aveva evidenziato l'olimpionico Baldini nello scorso numero, continua a lamentare una cronica carenza di corridori fra le 2h15' e le 2h22', il che lascia alla concorrenza africana (soprattutto marocchina) la gran parte delle prove, ma qualche segnale interessante arriva, con due azzurri sul

podio a Roma, la vittoria di La Rosa a Treviso, il personale di Buccilli ottenuto a Rotterdam. E la stagione è ancora lunga e foriera di promesse.

Unesco Cities Marathon

RISULTATI

29 marzo | Cividale-Palmanova-Aquileia (UD) | 3ª edizione
C.O.: Comitato Organizzatore Locale | DISTANZE: 42,195 km, 16,595 km, staffetta 26,600 km+16,595 km

ARRIVATI: 511 | CRONOMETRAGGIO: Timing Data Service

CHE COSA HA FUNZIONATO: partecipazione molto qualificata per una maratona in crescita

CONTATTI: unesco-cities-marathon.it | unesco-cities-marathon@fidalg.it

Classifica maschile

1	Henry Kimtai Kibet	KEN	2:15:13
2	Mitja Kosovelj	SLO	2:18:00
3	Paul Tongk	KEN	2:18:13

Classifica femminile

1	Sarah Kerubo Kebaso	KEN	2:37:25
2	Marija Vrajić	CRO-Ak Maksimir	2:48:04
3	Josann Attard Pulis	MLT-Starmax	2:56:37

Vincitori di categoria

PM	Simone Iacumin	—	4:41:21
SM	Henry Kimtai Kibet	KEN	2:15:13
SM35	Mirko Canaglia	Cus Pro Patria Milano	2:36:03
SM40	Antonio Santi	La Fratellanza 1874	2:28:42
SM45	Massimiliano Uliana	Keep Moving	2:47:21
SM50	Martino Massignani	Vicenza Marathon	2:48:28
SM55	Roberto Battocchio	Bide Runners Magnano	2:59:31
SM60	Roberto Tomat	Fincantieri Atl. Monfalcone	3:20:09
SM65	Sereno Molinaro	Atl. Buja	3:29:14
SM70	Plinio Del Negro	Atl. Mirafiori	4:38:42
SM75	Ezio Pravisani	Us Mario Tosi Tarvisio	3:51:17
SF	Sarah Kerubo Kebaso	KEN	2:37:25
SF35	Marija Vrajić	CRO-Ak Maksimir	2:48:04
SF40	Roberta Bottarelli	Gs Mercurius	3:15:32
SF45	Alessandra Candotti	Cus Udine	3:22:23
SF50	Ulrike Striednig	ALU-Lac. Klagenfurt	3:13:53
SF55	Antonella Parrella	Atl. Buja	3:44:14
SF60	Mariagrazia Montabone	Atl. Gio. 22 Rivera	4:25:42
SF65	Wanna Bortot	Podisti Dolesi	4:56:22



4marathon

maggio-giugno 2015



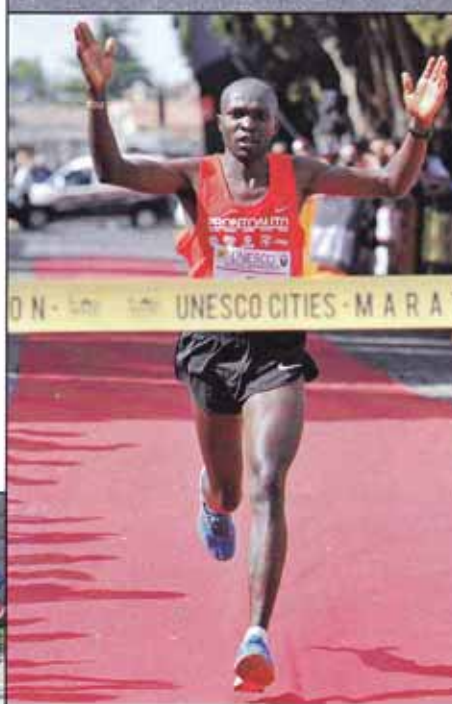
29 MARZO UNESCO CITIES MARATHON AQUILEIA (UD)

DISTANZA: 42,195 KM

Per Corrono:
Michele Marescalchi
Foto: Foto Petrusi

DOMINIO KENIOTA ALLA TERZA EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE, IL CUI TRACCIATO DI GARA VA DA CIVIDALE DEL FRIULI AD AQUILEIA, DUE CITTÀ PATRIMONIO DELL'UMANITÀ. TRA GLI UOMINI SUCCESSO DI HENRY KIMTAI KIBET IN 2:15'13", CON PERSONALE E RECORD DELLA GARA, TRA LE DONNE HA VINTO SARAH KERUBO KEBASO IN 2:37'25". ANCHE PER LEI, PERSONAL BEST E PRIMATO DEL PERCORSO.

AI RECORD INDIVIDUALI SI AGGIUNGE QUELLO DEI CLASSIFICATI NELLA 42 KM, 511. NEL TOTALE LA MANIFESTAZIONE – CHE PREVEDEVA ANCHE UNA MARATONA A STAFFETTA, LA NORDIC WALKING E LE NON COMPETITIVE RUN FOR LIFE SU 10 E 15 KM – HA RADUNATO OLTRE 2.500 PARTECIPANTI. SENZA DIMENTICARE I 61 CONCORRENTI NELLA MARATONA HANDBIKE, PROVA DEL CAMPIONATO ITALIANO, VINTA DA ROBERTO BRIGO E FRANCESCA PORCELLATO. UN SUCCESSO GRATIFICATO ANCHE DAL METEO POSITIVO E DA NUMEROSE INIZIATIVE COLLATERALI, DALLA ZONA DI PARTENZA A CIVIDALE DEL FRIULI, A QUELLA DI PALMANOVA, FINO ALLA ZONA ARRIVO AD AQUILEIA. OSPITE DELL'EVENTO, TRA GLI ALTRI, ANCHE REBEKAH GREGORY DI MARTINO, GIOVANE STATUNITENSE CHE PERSE UNA GAMBA ALL'ATTENTATO DELLA MARATONA DI BOSTON 2013. ♦





UOMINI

1° Kibet (Ken) 2:15'13"

2° Kosovelj (Slo) 2:18'00"

3° Tiongik (Ken) 2:18'13"

4 Santi 2:28'42"; 5 Canaglia 2:36'03"; 6 Visintini 2:37'25"; 7 Costi 2:38'38"; 8 Milani 2:39'08"; 9 Jajlovic 2:39'53"; 10 Ambrosi 2:41'03"; 11 Simoli 2:42'08"; 12 Bernabei 2:45'26"; 13 Zivkovic 2:46'16"; 14 Ullana 2:47'41"; 15 Massignani 2:48'28"; 16 Patatti 2:49'37"; 17 Zat 2:53'20"; 18 Kralj 2:53'29"; 19 Dori 2:55'06"; 20 Cioagai 2:55'24"; 21 Cozzo 2:55'39"; 22 Enjavec 2:55'41"; 23 Vidrih 2:56'59"; 24 Ferencic 2:57'00"; 25 Stacul 2:57'08"; 26 Lazzari 2:57'47"; 27 Robic 2:57'54"; 28 Vit 2:58'06"; 29 Berto 2:58'57"; 30 Grimaz 2:58'58"; 31 Battocchio 2:59'18"; 32 Midenia 2:59'31"; 33 Matteazzi 2:59'57"; 34 Maddalena 3:00'50"; 35 Mazzarotto 3:01'58"; 36 Pattaro 3:02'30"; 37 Canova 3:02'41"; 38 Piccolo 3:03'04"; 39 Arnaudo 3:03'35"; 40 Morandini 3:03'38"; 41 Bettin 3:03'38"; 42 Buseti 3:04'01"; 43 Troian 3:04'09"; 44 Brizzi 3:04'58"; 45 Brumat 3:05'05"; 46 Rossi 3:05'18"; 47 Sedran 3:05'20"; 48 Recchi 3:05'24"; 49 Szoli 3:06'15"; 50 Masini 3:06'28".

DONNE

1ª Kebaso (Ken) 2:37'25"

2ª Vrajic (Cro) 2:48'04"

3ª Attard (Mal) 2:56'37"

4 Striednig 3:13'53"; 5 Bottarelli 3:15'32"; 6 Fabiani 3:17'54"; 7 Candotti 3:22'23"; 8 Pirella 3:24'07"; 9 Dala Tome 3:26'32"; 10 Brochetta 3:26'32"; 11 Magnago 3:27'39"; 12 Geretti 3:28'58"; 13 Epis 3:30'00"; 14 Gatti 3:30'18"; 15 Brusamento 3:30'21"; 16 Marusic 3:42'51"; 17 Pinese 3:42'52"; 18 Gorassini 3:42'59"; 19 Ana 3:43'33"; 20 Pirella 3:44'14"; 21 Tun 3:44'27"; 22 Weissenboeg 3:45'39"; 23 Bortolotti 3:48'29"; 24 Mulloni 3:49'02"; 25 Cecchini 3:51'49"; 26 De Cilla 3:53'37"; 27 Tessaro 3:54'01"; 28 Floreani 3:55'49"; 29 Benfatto 3:56'09"; 30 Anas Haydee 3:56'44".



UNESCO Cities Marathon

Formula Staffetta

Una manifestazione dalle molte distanze e la maratona da correre anche in due
Di DARIO MARCHINI



È STATO DAVVERO IMPOSSIBILE, per me, rinunciare a partecipare alla terza edizione della Staffetta Unesco Cities Marathon dopo averla assaporata solo nella parte finale lo scorso anno. Una manifestazione appena nata, ma già con carattere e numeri da vera corsa. Maratona, staffetta, dieci miglia, stracittadine. Una formula che la rende adatta e alla portata di tutti. Ma soprattutto una terra da scoprire. Dalla Longobarda Cividale del Friuli, passando per la Repubblica Veneziana della stellata Palmanova, arrivando poi alla Basilica della Romana Aquileia. Tre perle storiche allineate in terra friulana esattamente per quarantadue chilometri, come se fosse il destino ad averle scelte per essere tappe obbligatorie di una delle maratone culturalmente più importanti al mondo. Chiamate e secoli che si rincorrono. Ed è stato proprio il Ponte del (patto col) Diavolo di Cividale sul Natisone il punto di

ritrovo iniziale della manifestazione. Scelta strategica e forse anche scaramantica.

BELLA ATMOSFERA

L'aria di festa si è respirata fin dal primo chilometro. Deltaplani che hanno sorvolato la partenza e personaggi in costumi d'epoca che hanno accompagnato i primi metri di corsa. Clima perfetto, con cielo limpido e temperatura fresca, l'ideale per correre. Le strade completamente chiuse al traffico. I cartelli luminosi in autostrada vicino a Palmanova lo hanno ricordato a tutti i passanti già nei giorni precedenti la manifestazione. Il percorso è stato scorrevole. E silenzioso. La strada in leggera discesa, che aiuta il passo e si allontana dal Collio, ha attraversato campi e paesini ancora dormienti per il fuso orario cambiato nella notte. Ma tutti i volontari disposti ad ogni incrocio non si sono mai risparmiati per un applauso o un incitamento.

SUBITO AFRICA

La testa della corsa è stata in pugno ai keniani fin dai primi metri. Ma alle loro spalle la battaglia è stata resa ancora più viva dal ritmo incalzante degli staffettisti, rinfrescati dal cambio nella piazza centrale di Palmanova dopo ventisei chilometri. Dato il periodo (di maratone) e le diverse formule di gara, la Unesco Cities Marathon si presta a sua volta anche come ottima scelta per test e allenamenti di preparazione. È così che il mio compagno Franco ed io ci siamo suddivisi i chilometri totali di gara. Un modo diverso ma al tempo stesso stimolante per correre insieme. Non ci si trova fianco a fianco, ma il pensiero di far bene e dare tutto per il proprio compagno è una spinta in più per non cedere nei momenti di difficoltà. E ci siamo dati appuntamento, dopo circa un'ora e quaranta dal via, proprio nella piazza della città stellata. Palmanova che sembra un miraggio lontano, quasi

Foto PETRUSSI

New Experience Hard

una leggenda, finché all'improvviso non compare quasi d'incanto, nascosta dietro le colline dei verdi bastioni che la circondano, mimetizzandosi perfettamente all'interno della pianura friulana.

IN CORSA PER AQUILEIA

Nella grande bianca piazza centrale è stata una continua festa sotto il sole che nell'attesa è diventato sempre più caldo. Ad accompagnare la gara la rievocazione storica rappresentante una parte delle guarnigioni militari che hanno vissuto, difesa, occupata, liberata nei secoli la splendida fortezza della città. E per i maratoneti il passaggio, racchiuso tra due ali di atleti scalpitanti in attesa del proprio compagno, è stato l'unico vero assaggio di pubblico prima dell'arrivo ad Aquileia. Ma l'adrenalina è salita con la temperatura. Le partenze del cambio staffetta si sono susseguite sempre più velocemente esaurendosi appena lasciata alle spalle Porta Aquileia a sud della città. Gli ultimi 16 km di percorso sono stati popolati anche dai partecipanti alla Iulia Augusta Run. Un lungo rettilineo che sembra non finire mai e il profumo di salsedine che arriva dal mare sempre più vicino. I cartelli del chilometraggio si sono susseguiti

regolarmente, finché non sono stati i resti del foro romano, appena fuori città, il preludio al 42° chilometro in piazza della Basilica di Santa Maria Assunta di Aquileia.

VOGLIA DI TORNARE

Piazza gremita da arrivati, spettatori e turisti, dove abbiamo poi scoperto di esserci guadagnati anche un secondo posto assoluto nella maratona per le staffette (2:40'01"). Il miglior modo per lanciare al meglio le prossime gare di primavera. Non so se sia stata la magia della terra e della sua storia, l'ottima organizzazione di un evento senza sbavature, l'aria della maratona che ha tutto un altro sapore, il clima mite e fresco che diventa caldo col passare dei chilometri, la voglia di festa che non ti abbandona per tutto il percorso, il perfetto equilibrio di diverse gare che si intrecciano perfettamente l'una con l'altra... ma la voglia di esserne ancora parte non è svanita nemmeno dopo l'arrivo. E forse non è un caso che la scritta sul retro della maglia ufficiale sia "Scusate, mi sto allenando per la Unesco Cities Marathon 28.03.2016". Sarà stato fatto anche solo per un ponte, ma la magia del patto col diavolo sembra proprio che mi abbia stregato. 

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova dimensione

Una maratona da record, sotto tanti profili. Il 29 marzo l'Unesco Cities Marathon è entrata in un'altra dimensione. Per la corsa che va da Cividale ad Aquileia, attraversando Palmanova dopo due terzi di percorso, la crescita dei partecipanti è stata netta: i 1.291 classificati (in rappresentanza di 19 nazioni) tra maratona, Iulia Augusta Run e staffetta a coppie, un incremento del 36,9% rispetto al 2014. Ai partecipanti all'Unesco Cities Marathon vanno aggiunti anche i circa tremila appassionati che hanno preso parte alla Run for Life, stracittadina per le strade di Aquileia in attesa dell'arrivo della maratona. L'edizione 2015 ha sottolineato i grandi temi della pace e della solidarietà, ben sintetizzati da ospiti di grande spessore come Rebekah Gregory Di Martino, Iram Saeed e Laura Bassi. Per la cronaca, con le prime vittorie dell'Africa vanno in archivio due nuovi record della gara: il 2:15'13" di Henry Kimtai Kibet e il 2:37'25" di Sarah Kerubo Kebaso sono i migliori tempi mai realizzati nelle tre edizioni dell'Unesco Cities Marathon. La prossima edizione si correrà domenica 28 marzo 2016. www.unescocitiesmarathon.it



Nella foto d'apertura, qui a sinistra e in alto a destra (l'arrivo del vincitore Kimtai Kibet), il Kenya sugli scudi. A sinistra, l'ingresso festante dei runners a Palmanova e, sopra, la premiazione del nostro inviato/runner Dario Marchini e del suo compagno di staffetta Franco Mauri

WEB

(selezione)



Unesco Cities Marathon, di x

www.messinadicorsa.it/2014/10/unesco-cities-marathon-di-corsa-per-il-tricolore-handbike/

messinadicorsa.it
Notizie e appuntamenti della Mezzogiorno

39,00 €
OTT. comprensivo di STAMPA CLUB

syemme

HOME NEWS BREVI GARE RUBRICHE FOTO VIDEO LINK

Home » Cerca su ricerca » Messina Sportiva » Unesco Cities Marathon di corsa per il Tricolore handbike

Unesco Cities Marathon, di corsa per il Tricolore handbike

Publicato da messinadicorsa.it il 29 ottobre 2014 - 2 Commenti - Stampa



La maratona del 29 marzo 2015 sarà valida per il campionato italiano della specialità paralimpica. Confermato il percorso da Cividale ad Aquileia, passando per Palmanova: staffetta a coppie e Julia Augusta Run, oltre ai classici 42 chilometri. Nel fine settimana passerella all'Expo della Venicemarathon, dove iscrizione costerà meno.

Il tricolore è nel suo dna. L'Unesco Cities Marathon ha debuttato nel 2013 in abbinamento al campionato italiano assoluto della specialità, e la vocazione per le grandi rassegne nazionali non è mai venuta meno. Il 29 marzo 2015, nel cuore del Friuli Venezia Giulia, si correrà per il Campionato Italiano Handbike. I migliori specialisti della disciplina paralimpica, resa celebre dalle imprese dell'ex pilota di Formula Uno, Alex Zanardi, faranno passerella sul percorso da Cividale ad Aquileia, anticipando il passaggio dei maratoneti. Uno spettacolo nello spettacolo, frutto anche dell'impegno organizzativo della società "Basket e non solo". E la prova tricolore sarà esaltata dalla scorrevolezza del tracciato di gara. Una caratteristica già apprezzata dai partecipanti alla maratona 2014, i primi a trarre vantaggio dall'inversione di percorso introdotta dopo l'edizione d'esordio.

Anche nel 2015 l'Unesco Cities Marathon partirà da Cividale del Friuli e si concluderà ad Aquileia. Gli atleti, non solo i maratoneti, ma anche i partecipanti alle ormai tradizionali gare più brevi (la Julia Augusta Run, aperta anche agli appassionati di Nordic Walking, e la staffetta a coppie), dopo essere transitati accanto ai resti del Foro Romano, concluderanno la loro corsa nella spettacolare Piazza Capitolina, nell'area delimitata dall'antica Basilica (famosa in tutto il mondo per i suoi mosaici), dal battistero e dal campanile. Undici i Comuni coinvolti: Cividale del Friuli, Palmanova, Aquileia, Udine, Gorizia, Trieste, Trieste, Trieste, Trieste, Trieste, Trieste.

MESSINA SPORTIVA

ACS
ASSOCIAZIONE CALCIO SILENTI

FEDERAZIONE ITALIANA DI PALESTICA LIGER

Cerca

Cerca qui...

f t y r

Offerte Syemme

start

Unesco Cities Marathon

messinadicorsa.it

23 ottobre 2014

The screenshot shows the homepage of **AtleticaWeek.it** on a Windows 8 desktop. The browser address bar shows the URL www.atleticaweek.org/2014/10/24/annuncia-unesco-cities-marathon-campionato-italiano-handbike/. The website header features the **AtleticaWeek.it** logo and a navigation menu with links like HOME PAGE, STRADA, ULTRAMARATHON, POSTA, CROSS, FOTO, CALENDARIO, CLASSIFICHE, ALLENAMENTI, POESIE, and CHI SIAMO. Below the header, a search bar is labeled "CERCA NEL BLOG". The main content area, dated **VEDERDI 24 OTTOBRE 2014**, features the headline **L'UNESCO CITIES MARATHON SI CONFERMA PER IL CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO DI HANDBIKE**. An image of a handbike rider is shown with the caption "Ph. Organizzazione". The text describes the event, which will start in Cividale del Friuli and end in Aquileia, passing through various towns. It mentions the 29th Venice Marathon and the 29th Venice Marathon. On the right side, there are several advertisements, including "X-BIONIC", "Training Consultant", and "Calendario ge". The Windows taskbar at the bottom shows the Start button and several open applications.

atleticaweek.it

24 ottobre 2014



Per: Nuova | Qualità | Cronache | Sportivo | Eventi | Auto

L'Unesco Marathon 2015 sarà...

www.friulionline.com/it/1188/mondo-marathon-2015-sara-anchi-campionato-handbike/

friulionline
la nuova voce del Friuli Venezia Giulia

Articoli Redazione Contatti Pubblicità

5801 articoli pubblicati

L'Unesco Marathon 2015 sarà anche Campionato handbike

di Roberto Zoni

Il tricolore è nel suo dna. L'Unesco Cities Marathon ha debuttato nel 2013 in abbinamento al campionato italiano assoluto della specialità, e la vocazione per le grandi rassegne nazionali non è mai venuta meno. Il 29 marzo 2015, nel cuore del Friuli Venezia Giulia, si correrà per il Campionato italiano Handbike. I migliori specialisti della disciplina paralimpica, resa celebre dalle imprese dell'ex pilota di Formula Uno, Alex Zanardi, faranno passerella sul percorso da Cividale ad Aquileia, anticipando il passaggio dei maratoneti. Uno spettacolo nello spettacolo, frutto anche dell'impegno organizzativo della società "Basket e non solo". E la prova tricolore sarà esaltata dalla scorrevolezza del tracciato di gara. Una caratteristica più apprezzata dai partecipanti alla maratona 2014, i primi a trarre vantaggio dall'inversione di percorso introdotta dopo l'edizione d'esordio.

Anche nel 2015 l'Unesco Cities Marathon partirà da Cividale e si concluderà ad Aquileia. Gli atleti, non solo i maratoneti, ma anche i partecipanti alle ormai tradizionali gare più brevi (la Iulia Augusta Run, aperta anche agli appassionati di Nordic Walking, e la staffetta a coppie), dopo essere transitati accanto ai resti del Foro Romano, concluderanno la loro corsa nella spettacolare Piazza Capitolio, nell'area delimitata dall'antica Basilica (famosa in tutto il mondo per i suoi mosaici), dal battistero e dai campanili.

Undici i Comuni toccati dal percorso: Cividale, Premariacco, Iannano, San Giovanni al Natigione, Chiopris Viscone, San Vito al Torre, Palmanova, Bagnaria Arsa, Cervignano, Terzo di Aquileia, infine Aquileia. E se i 42 chilometri e 195 metri di gara collegheranno due città patrimonio dell'Unesco, un altro momento di grande emozione per i partecipanti alla maratona sarà il passaggio nel centro di Palmanova, città a sua volta candidata ad entrare nel Patrimonio Mondiale dell'Unesco.

Argomenti correlati: UNESCO CITIES - MARATHON

Condividi questo articolo

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friuleni illustri Storia Friulana GS "Intrambi"

Motori

Guide Pratiche Itinerari Notizie Test drive Saloni

Cultura & Spettacoli

Agenda

Ultime Notizie

23 NOVEMBRE 2014
Il Gemonese, territorio da gestire come fosse un tesoro
ARTEGNA. Gestione del territorio, identità, turismo sostenibile, agricoltura, infrastrutture verdi sono alcuni dei temi che verranno trattati nel corso del [...]

21 NOVEMBRE 2014
Il teatro va a Borgomeduna
PORDENONE. Prosegue a Pordenone, con il secondo appuntamento, Freccob teatro Social, rassegna teatrale tra i generi e i luoghi della città [...]

24 NOVEMBRE 2014
Il "cotto" della tradizione triestina ai Salotti del gusto
TRIESTE. La tradizione salumiera regionale, in particolare quella dell'area triestina, torna sotto i riflettori. Questa volta in uno degli appuntamenti [...]





Polizia di Stato - Questure sul web - Udine - Windows Internet Explorer

poliziadistato.it

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti Hotel gratuita Personalizzazione collegamenti WindowMedia

Polizia di Stato - Questure sul web - Udine

Pagina - Sicurezza - Strumenti

Polizia di Stato

Chi siamo Le questure Per il cittadino Attualità Comunicazione

Cerca nelle questure

Questura di Udine

Il Questore - Viale Venezia 31 - 33100 Udine

telefono: 0432413111
fax: 0432413777
email: urp.ud@poliziadistato.it

Link

Area riservata

Documenti

Link

Unesco City Marathon. Consegna targa commemorativa al Questore di Udine

In occasione del comitato del Questore di Udine Dr. Antonio Tacci, Giuliano Gemo e Giuseppe Donno il presidente e il project manager del comitato dell'Unesco Cities Marathon gli hanno consegnato una targa commemorativa dell'edizione del 2014 per l'impegno profuso dalle forze di Polizia per garantire la sicurezza dell'evento.

L'occasione è servita anche per presentare la prossima edizione del 2015.

L'Unesco Cities Marathon è l'unica maratona al mondo che collega due siti appartenenti al Patrimonio Mondiale dell'Unesco: Cividale del Friuli, antica capitale longobarda, e Aquileia, centro delle importanti vestigia romane, distano esattamente 42 chilometri, la lunghezza classica della maratona.

L'Unesco Cities Marathon si correrà il 22 marzo 2015. Quarantadue pericolosissimi chilometri, nel cuore di una regione tutta da scoprire.

[Categoria: [Attualità](#)]

03 novembre 2014

Polizia di Stato | Ti trovi qui: [Home](#) > [Le Questure sul web](#) > [Udine](#) > [Tutte le notizie](#) > [Attualità](#)

MARPA | SERVIZI | LICENZA CREATIVE COMMONS

Free

start

Polizia di Stato - Questure sul web - Udine

Desktop

Paragrafo Stampa, Inc...

Canon ES/280 del 20...

Internet

100%

questure.poliziadistato.it

3 novembre 2014

Bevi **CHECO** (responsabilmente)

ilFRIULI.it

NUOVA MAZZATA SULLA CASA IN LIGOLAI

METEO HOME CROCEIRA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI CUCINA E SPORT SPORT RICICOLA GALLERIA VIDEOGALLERY

Dall'Ucraina per la maratona Unesco

Tra i primi iscritti alla corsa da Cividale del Friuli ad Aquileia ci sono anche 30 atleti ucraini

14.02 SPORT NEWS - Due titoli in una notte a Trieste

13.25 ECONOMIA - Concorso di idee per promuovere il legno amico dell'ambiente

11.40 SPETTACOLI - Due giorni con David Byrne

11.30 SPETTACOLI - A Glauco Veneri il premio

Palazzina a fuoco a Pradamano

LA RIVOLUZIONE DIGITALE... A PORTATA DI CLIC!

toelettatura info e appuntamenti 342.3042172 Via C. Alberto, 36

Non hanno perso tempo. Tra i primi iscritti all'edizione 2015 dell'Unesco Cities Marathon ci sono anche trenta atleti ucraini. Sedici uomini e 14 donne, di varia età, non campioni ma semplici appassionati, provenienti dal Paese dell'Est, hanno premiato il pettorale per la classica gara sui 42 chilometri da Cividale del Friuli ad Aquileia, oppure per la Italia Augusta Run, la prova collaterale sulla distanza di 16,695 chilometri che scatterà da Palmanova per concludersi sul traguardo della maratona. "Raccogliamo i frutti dell'ottimo lavoro svolto l'anno scorso - spiega il presidente del Comitato organizzatore, Giuliano Gemo - Dopo la maratona 2014, è subito

Unesco Cities Marathon: arrivano i primi iscritti per il 2015 - ItaNNews - Windows Internet Explorer

ItaNNews.info

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti HotMail gratuita Personalizzazione collegamenti WindowsMedia

Unesco Cities Marathon: arrivano i primi iscritti per il 2015

Unesco Cities Marathon: arrivano i primi iscritti per il 2015

HOME AMBIENTE ESTERI CULTURA AFFARI E POLITICA SALUTE SPORT

Unesco Cities Marathon: arrivano i primi iscritti per il 2015

di Anna Tondo 16 novembre 2014 12 Commenti

Like Share 9 people like this. Be the first of your friends. Tweet 2

La popolarità dell'Unesco Cities Marathon, 42 chilometri da Cividale del Friuli ad Aquileia, è cresciuta anno per anno e oggi può vantare di essere conosciuta in tutta l'Europa: tanto da registrare già i primi iscritti non campioni ma semplici appassionati che hanno prenotato il pettorale per la precisione arriveranno sedici uomini e 14 donne, di varia età dall'Ucraina.

E' partito quindi il lungo tour promozionale che accompagna l'edizione 2015 dell'Unesco Cities Marathon e ora atteso da una tappa casalinga. Nel fine settimana, l'evento friulano d'inizio primavera sarà ospite del centro espositivo della 12ª edizione della Mezza Maratona "Città di Palmanova".

Nella Piazza Grande, cuore della "città stellata", dove transiterà anche il percorso dell'Unesco Cities Marathon, sarà possibile iscriversi all'evento del 29 marzo 2015, usufruendo di una quota d'iscrizione agevolata.

"Raccogliamo i frutti del ottimo lavoro svolto l'anno scorso" - spiega il presidente del Comitato organizzatore, Giuliano Gemo - "Dopo la maratona 2014, è subito ripartita l'attività promozionale in Italia e all'estero. Non ci siamo praticamente mai fermati. Facciamo promozione all'evento, ma anche al territorio, l'adesione degli atleti ucraini si spiega così. L'Unesco Cities Marathon è un'ottima occasione per andare alla scoperta di una regione bellissima come il Friuli Venezia Giulia".

Tweet

Amputati in partenza per bit.ly/1H4TfV6C #barcellona #cip #girona-b #lionel-messi #luca-pencelli

ItaNNews.info 21 Nov

21 novembre 164 a.C.: Giuda Maccabeo restaura il Tempio di Gerusalemme bit.ly/1An1p2 #chanukkah #purim #torah

ItaNNews.info 21 Nov

Giappone, il Primo Ministro Abe sceglie la bit.ly/1dMn42 #abonomics #camera-berta #debito-pubblico #economia #partito-kemelti

Trovaci su Facebook

ItaNNews

161 persone ne parlano

ItaNNews piace a 2.221 persone

Internet

start

Unesco Cities Marathon

100%

14.46

Ble Gialla Gialla Gialla Gialla Gialla Gialla

Boston, scampò alle bombe A ...

www.corrieredellosport.it/chi_sport/atlantica/2015/01/22-012125/Boston-scampò-alle-bombe-A-marzo-correrà-in-Friuli

REbekah Gregory DiMartino Unesco

Corriere dello Sport **Atletica**

SEMPLICEMENTE PASSIONE

HOME CALCIO CALCIO MERCATO F1 MOTO BASKET VOLLEY TENNIS ALTRI SPORT MOTORI SCOMMESSE VIDEO FOTO

Notizie Atletica Ciclismo Tennis Rugby Vela Rally Ippica Golf Maratona di Roma Granfondo Campagnolo



domenica 22 gennaio 2015

Boston, scampò alle bombe A marzo correrà in Friuli

Rebekah DiMartino ha perso una gamba dopo l'attentato 2013 alla maratona. Ora corre con l'arto artificiale

di Francesca Volpe

Rebekah Gregory DiMartino è una sopravvissuta. Texana, ventisettenne, il 13 aprile di due anni orsono era tra coloro che assistevano su Boylston Street all'arrivo della maratona di Boston, una delle più prestigiose del panorama internazionale, quando esplosero i due ordigni piazzati da due fratelli ceceni, Dzochar e Tamerlan Carnaev. L'attentato provocò tre morti e 264 feriti. Tra loro Rebekah Gregory, il figlio Noah e il

componere Pete DiMartino, che pro...

EXPO

VENEZIA ABU DHABI

ECONOMY CLASS
A PARTIRE DA
399€
ANDATA E RITORNO
TUTTO INCLUSO

BUSINESS CLASS
A PARTIRE DA
1.799€
ANDATA E RITORNO
TUTTO INCLUSO

ACQUISTA SUBITO

Alitalia

start

7 Outlook Express

Desktop

Maratona di Roma, 11

Prova tutto - WEBCL

Boston, scampò alle b...

21 11:33 AM

Home | About | Contact | Privacy | Terms | Sitemap

» La Unesco Cities Marathon diventa la "Maratona per la Pace"

www.runningmag.it | Evento: Unesco Cities Marathon diventa la maratona per la pace | R. Bekah Gregory Di Martino Unesco

Running
MAGAZINE - THE RUN INDUSTRY PUBLICATION

NEWS VIDEO DOWNLOAD ABBONAMENTI CHI SIAMO JOB OPPORTUNITIES CONTATTI

La Unesco Cities Marathon diventa la "Maratona per la Pace"

venerdì 23 gennaio, 2015



Da quest'anno sarà intitolata "Maratona della Pace" ed è anche per questo che la notizia della partecipazione alla Unesco Cities Marathon di Rebekah Gregory Di Martino è da accogliere come uno dei più bei segnali di speranza che la corsa friulana sarà in grado di promuovere. Al momento del tragico evento che resta vivo nella memoria di tutti, l'attentato del 15 aprile 2103 alla maratona di Boston che causò tre morti e 275 feriti in seguito allo scoppio di due bombe, c'era anche lei. Rimasta coinvolta anche lei nell'esplosione mentre transitava a pochi metri dal luogo dell'accaduto, correva in compagnia del fidanzato e del figlio di cinque anni. Le conseguenze furono che Rebekah Gregory e Pete Di Martino sono stati gravemente feriti, ma il piccolo Noah rimase incolume proprio

THE SHOCK ABSORBING TECHNOLOGY
SCOPRI DI PIÙ

start | Outlook Express | Twitter | Instagram | Facebook | LinkedIn | YouTube | Google+ | RSS



ilpiccolo.glocal.it

23 gennaio 2015

La corsa di Rebekah per dimenticare Boston - il blog di Antonio Ruzza - Windows Internet Explorer

il Giornale.it

File Modifica Visualizza Preferiti Strumenti ?

Preferiti HotMail gratuita Personalizzazione collegamenti WindowMedia

La corsa di Rebekah per dimenticare Boston - il blog di...

blog
il Giornale.it

Blog Chi sono

Vado di Corsa

il blog di Antonio Ruzza

GEN 15

La corsa di Rebekah per dimenticare Boston

Mi piace 25 Stile Tweet

Ci sono storie che vanno raccontate perché sono necessarie. Servono da sprone, a scrozzarsi dosso ogni alibi possibile, sono esempio, danno coraggio, la voglia di andare avanti in modo ostinato e contrario, diventano iniezioni di adrenalina per chi ha un conto aperto con il destino. Ma anche per chi non ce l'ha e non si rende conto che c'è una bella differenza. È la storia **Rebekah Gregory DiMartino** sopravvissuta alla strage della maratona di Boston di due anni fa è una di quelle. Non serve aggiungere altro, basta la cronaca a darne il senso. **Rebekah** quel 15 aprile del 2013 era sulla linea del traguardo. Era lì con suo figlio di cinque anni e **Pete**, il suo fidanzato, che si preparavano ad applaudire gli atleti e si sono trovati a fare i conti con tre morti e 275 feriti. Una strage. E' incredibile come la vita possa cambiare in un secondo. Così lei che fino a un istante prima neppure ci pensava si è ritrovata far da scudo con il corpo al suo piccolo salvandogli la vita ma pagando un prezzo altissimo. Ora dopo l'amputazione di una gamba, quindici operazioni e un'infinita riabilitazione **Rebekah** ha annunciato che il 29 marzo sarà al via dell'**'Unesco Cities Marathon'** in Firiuli che da **Cividale** arriverà **Aquileia** che quest'anno sarà «la Maratona della Pace». Sembra un cerchio che si



RICERCA

Cerca

Vodafone Super ADSL
29 euro al mese per chiamare e navigare senza limiti
Scopri >

ATTIVAZIONE GRATUITA
vodafone casa

CHI SONO



Conoscere le idee migliori, come ha scoperto lo statunitense che crea una direzione. Questo blog è dedicato a chi ha passione, a chi vuole, a chi non vuole mai, a chi sa che il progresso è l'unica vera via per il futuro.

Tutti gli articoli di Antonio Ruzza su [Riemer.it](#)

Windows Internet Explorer 100%



Siciliarunning.it | Sopravvissuta all'attentato di Boston 2013 sarà al via dell'Unesco Cities Marathon

SICILIARUNNING
 per correre l'isola

GRAND PRIX SICILIA
 Sicilia Running
 CLICCA QUI

SETTIMANAL PER CORRERE
 PROMOZIONE NUOVE MARATHON
 16-21 marzo
 Sponsor ufficiale Ecotrail Sicilia 2015

HOME | PRIMO PIANO | CASA FIDAL | DOWNLOAD | PHOTOGALLERY | RUBRICHE | VIDEO | BREVI DI CORSA

ULTIMISSIMI
 Festa del Cross di Poggioreale d'oro nel Cadetto con Michele Maltese

Home » News » Sopravvissuta all'attentato di Boston 2013 sarà al via dell'Unesco Cities Marathon

Sopravvissuta all'attentato di Boston 2013 sarà al via dell'Unesco Cities Marathon

Rebelah Gregory DiMartino parteciperà alla corsa del 29 marzo: era a pochi metri da una delle bombe che due anni fa scoppia all'arrivo della maratona americana. Mercoledì 22 gennaio, a Cividale, con il supporto di @unio Onlus, la presentazione ufficiale dell'iniziativa.

SPONSOR

Your Ad Here

MARATONA DEL PINO
 CIPSA DI MARSALA
 "CAVITÀ PELLEGRINO"

www.asdmarsaladoc-jimdo.com

Per la tua pubblicità
SICILIARUNNING
 +39 3394997075
 info@siciliarunning.it

VIDEO 1
 10 DICIAMO AL CORPO... 11 marzo 197

VIDEO 2
 DOTT. VA D'ISPIRATO

start | Facebook | Twitter | YouTube | Instagram | LinkedIn | Google+ | RSS

siciliarunning.it

24 gennaio 2015

Agenparl.com - Unesco Cities Marathon e @Uxilia: 42km di corsa per la pace

AGP NEWS: Punto nascita Latisana (Ud), Ussal (MIS): pur di non scontentare nessuno il Pd ha deciso di non decidere - 6 hours ago

Unesco Cities Marathon e @Uxilia: 42km di corsa per la pace

Fmili Venezia Giulia | Notiziario Generale | 28 January 2015



AGENZIA

- AGP Video Gallery
- Chi Siamo
- Contatti
- Mission

MAGAZINE



Expo2015, Mazzetti (Assodistil): ripensare tasse sull'alcol

Udine, Ciaa: Ocm Vino per 'conquistare' cinque Paesi extra Ue

Lazio, Rieti: agricoltura, non solo sostegno a settore zootecnico ma confronto per futuro centrale del latte

Unesco Cities Marathon and...

podistidoc.it/unesco-cities-marathon-anche-rebekah-gregory-di-martino-scampata-alle-bombe-della-maratona-di-boston/

REBEKAH GREGORY DiMartino Unesco

HOME CONTATTI ALL TIME LISTS (DISTANCES ULTRA MARATHON) CONTATTA LA REDAZIONE - INVIA UN ARTICOLO O EVENTO

PODISTIDOC.IT
ON-LINE DAL 2002

31 MAGGIO 2015

HOME CLASSICHE MAGAZINE NOTIZIE FOTO Podistidoc Multimedia ARCHIVI

Maratona di Roma, tanti maratonetisti sulle strade di Roma
marzo 17, 2015 - 10 commenti
Domènica 22 marzo, tra le migliaia di maratonetisti che alla 21ª Acqua Maratona di Roma, corre l'atletica a piedi 24440. E in ogni 30 esempio, da 42 (cento) della Maratona di Roma, dalla parte di quel punto (maratona)...

Unesco Cities Marathon anche Rebekah Gregory DiMartino, scampata alle bombe della maratona di Boston
Maratona e ultra: tutti — 29 gennaio 2015

Civitate del Friuli (Uf). 29 gennaio 2015 - Il prossimo 29 marzo, sui 42 chilometri da Civitate del Friuli ad Aquileia, si correrà anche per la pace. L'Unesco Cities Marathon e @univis Onlus hanno dato vita ad una partnership - presentata oggi nella sala Consiglio del municipio di Civitate del Friuli - che porterà atleti di varie parti del mondo a cimentarsi nella maratona friulana.

CALENDARIO
Mese
Anno
Tutte le categorie
Tutte le Regioni
Ricerca

PRENOT

Home » Adetica

Da Cividale del Friuli ad Aquileia, si correrà anche per la pace

30 GENNAIO 2015 STAMPA ARTICOLO

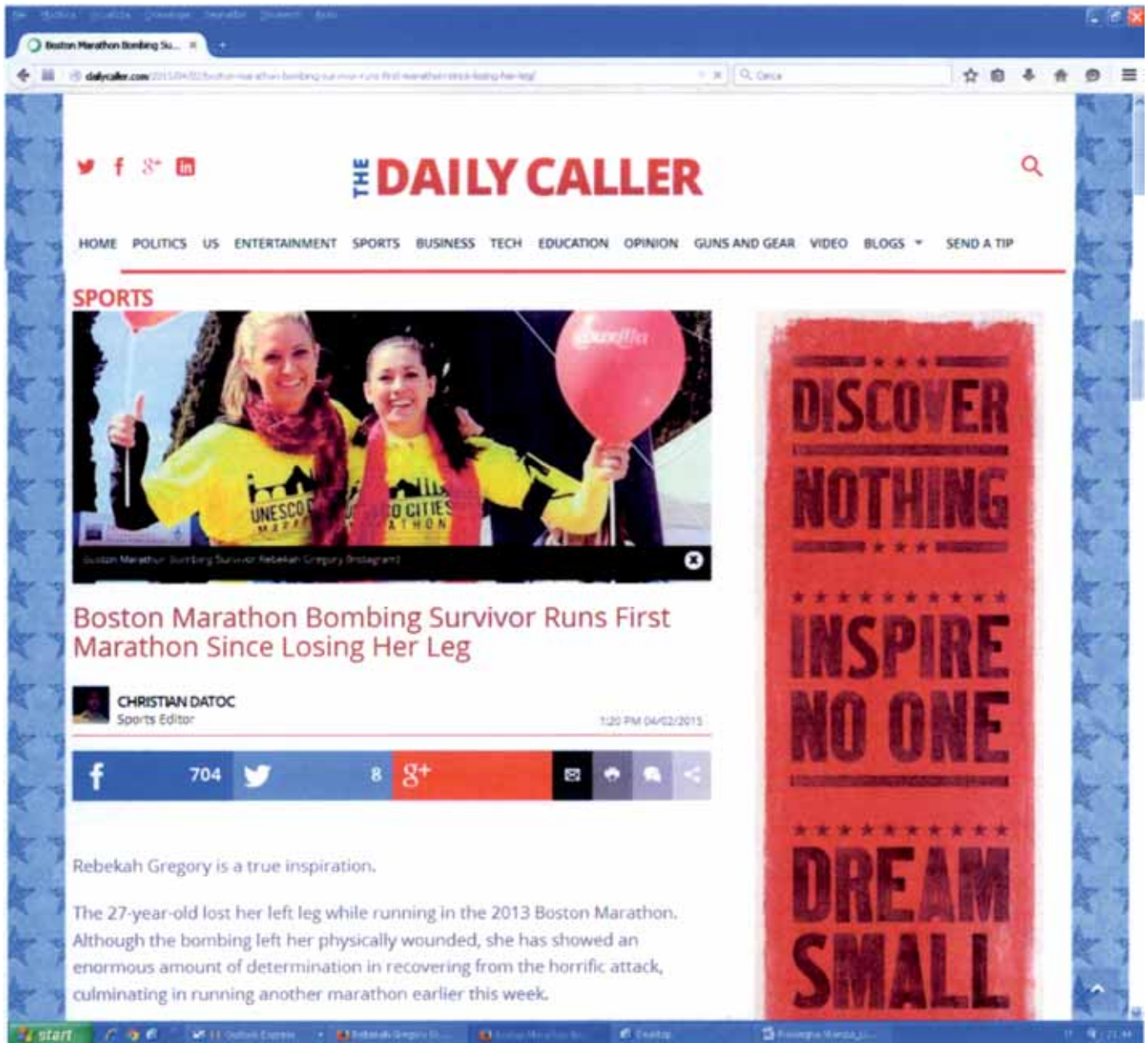


Il prossimo 29 marzo, sui 42 chilometri da Cividale del Friuli ad Aquileia, si correrà anche per la pace. L'Unesco Cities Marathon e @gora Sport hanno dato vita ad una partnership – presentata oggi nella sala Consiglio del municipio di Cividale del Friuli – che porterà atleti di varie parti del mondo a cimentarsi nella maratona friulana.

"Le iniziative di @gora sono portatrici di pace e lo sport stesso è un ottimo veicolo di pace – ha commentato Massimiliano Fanni Cunelles, presidente della Onlus con sede a Cividale del Friuli –. La nostra associazione è particolarmente legata a Cividale, la città che ci accoglie sin da quando siamo nati, e nel mondo dello sport abbiamo già realizzato alcune iniziative contro il doping. Solo facendo squadra si raggiungono grandi risultati: sarà così anche con l'Unesco Cities Marathon".

SPOT 3
MITSUBISHI PRESENTA:
SCORDATELO!
IL FINANZIAMENTO CON ZERO RATE PER DUE ANNI TAN 0%, TAEG 0,15%*
5 ANNI TUO DA 15.950 €
PREZZO 4.000 €
PREZZO 1.600 €
RF MOTORS By Italsystem

SPOT 6
Galenica, Omeopatia, Cosmesi
Alimentazione, celiachia
Tre Colombine



Boston Marathon Bombing Su...

dailycaller.com/2015/04/02/boston-marathon-bombing-survivor-runs-first-marathon-since-losing-her-leg/

THE DAILY CALLER

HOME POLITICS US ENTERTAINMENT SPORTS BUSINESS TECH EDUCATION OPINION GUNS AND GEAR VIDEO BLOGS SEND A TIP

SPORTS

Boston Marathon Bombing Survivor Runs First Marathon Since Losing Her Leg

CHRISTIAN DATOC
Sports Editor

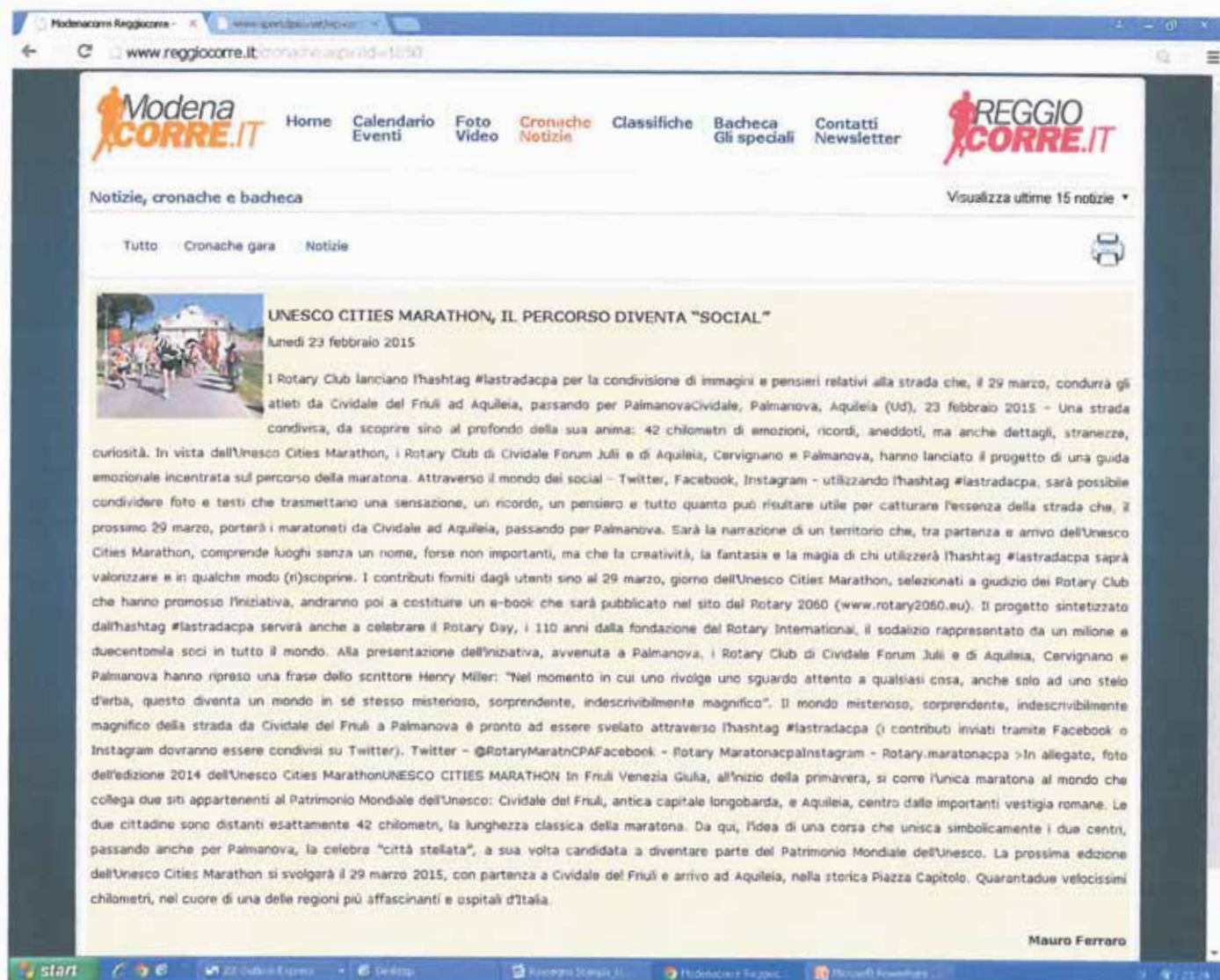
1:20 PM 04/02/2015

704 8 g+

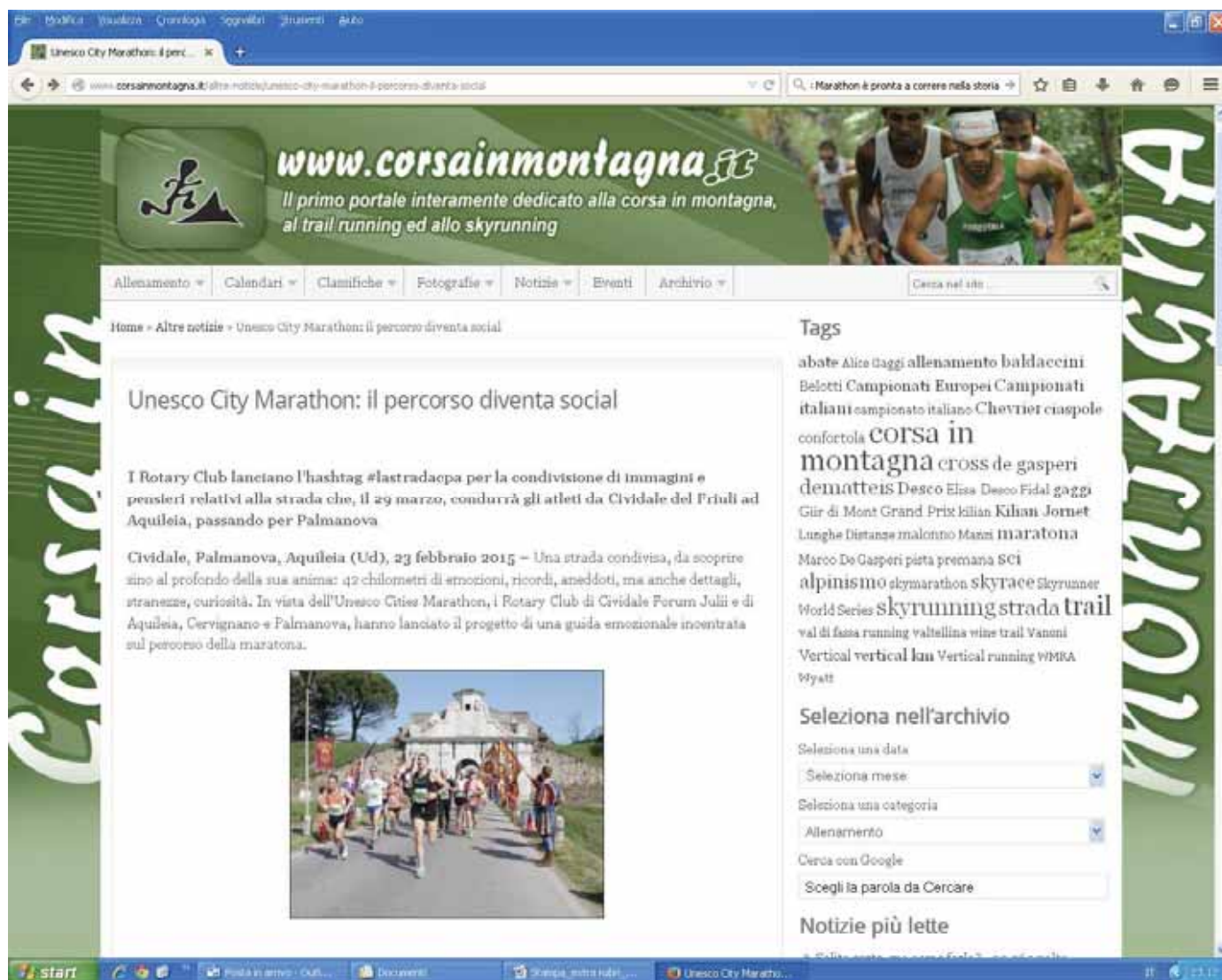
Rebekah Gregory is a true inspiration.

The 27-year-old lost her left leg while running in the 2013 Boston Marathon. Although the bombing left her physically wounded, she has showed an enormous amount of determination in recovering from the horrific attack, culminating in running another marathon earlier this week.

DISCOVER
NOTHING
INSPIRE
NO ONE
DREAM
SMALL



The screenshot shows a web browser window displaying the website **reggiocorre.it**. The page features a navigation bar with links: Home, Calendario Eventi, Foto Video, Cronache Notizie, Classifiche, Bacheca Gli speciali, and Contatti Newsletter. The main content area is titled "Notizie, cronache e bacheca" and shows an article titled "UNESCO CITIES MARATHON, IL PERCORSO DIVENTA 'SOCIAL'" dated "lunedì 23 febbraio 2015". The article text describes the launch of the #lastradacca hashtag by the Rotary Club of Cividale del Friuli and Aquileia, aimed at sharing the experience of the marathon route. The article is signed "Mauro Ferraro". The browser's address bar shows the URL www.reggiocorre.it/cronache.aspx?id=1890. The Windows taskbar at the bottom shows the Start button and several open applications including Internet Explorer, Dell Support, and various utility programs.



The screenshot shows a web browser window displaying the website **corsainmontagna.it**. The page features a green header with the site's logo and navigation menu. The main content area displays a news article titled "Unesco City Marathon: il percorso diventa social". The article text describes a project by the Rotary Club of Cividale del Friuli to promote the marathon route through social media. A photograph of runners is included. The right sidebar contains a "Tags" section with various running-related terms and a "Seleziona nell'archivio" section with dropdown menus for date and category.

www.corsainmontagna.it
 Il primo portale interamente dedicato alla corsa in montagna, al trail running ed allo skyrunning

Allenamento - Calendari - Classifiche - Fotografie - Notizie - Eventi - Archivio

Home - Altre notizie - Unesco City Marathon: il percorso diventa social

Unesco City Marathon: il percorso diventa social

I Rotary Club lanciano l'hashtag #lastradaepa per la condivisione di immagini e pensieri relativi alla strada che, il 29 marzo, condurrà gli atleti da Cividale del Friuli ad Aquileia, passando per Palmanova

Cividale, Palmanova, Aquileia (Ud), 23 febbraio 2015 - Una strada condivisa, da scoprire sino al profondo della sua anima: 42 chilometri di emozioni, ricordi, aneddoti, ma anche dettagli, stranezze, curiosità. In vista dell'Unesco Cities Marathon, i Rotary Club di Cividale Forum Julii e di Aquileia, Cervignano e Palmanova, hanno lanciato il progetto di una guida emozionale incentrata sul percorso della maratona.



Tags

abate Alice itaggi allenamento baldaccini Belotti Campionati Europei Campionati italiani campionato italiano Chevner ciaspole confortola corsa in montagna cross de gasperi dematteis Desco Elisa Desco Fidal gaggi Giur di Mont Grand Prix kilian Kilian Jornet Lungha Distanze malonno Maizi maratona Marco De Gasperi pista premiana SCI alpinismo skymarathon skytace Skyrunner World Series Skyrunning strada trail val di fassa running valtellina wine trail Vanoni Vertical vertical lan Vertical running WMRA Wyatt

Seleziona nell'archivio

Seleziona una data
 Seleziona mese
 Seleziona una categoria
 Allenamento
 Cerca con Google
 Scegli la parola da Cercare

Notizie più lette

blog
il Giornale.it

Unesco marathon per "sorridere ancora"

05 MAR 15

Di corsa per la pace. E contro ogni discriminazione e violenza. Il legame è diventato forte. E questa mattina si è saldato del tutto nella Sala Giunta della Provincia di Udine, dove è stata presentata la nuova partnership che legherà l'Unesco Cities Marathon e Smileagain fvg, associazione fondata nel 2004 dal medico friulano Giuseppe Losasso per restituire dignità ai volti sfregiati dall'acido delle donne pakistane. L'Unesco Cities Marathon, grazie alla collaborazione di @uxilia onlus, coinvolgerà Rebekah Gregory DiMartino, una ragazza americana sopravvissuta all'attentato della maratona di Boston del 2013, che prenderà parte all'evento di domenica 29 marzo correndo con una protesi. Ma Rebekah non sarà l'unica donna vittima di violenza a partecipare all'Unesco Cities Marathon. La partnership con Smileagain fvg, insieme al supporto di Fidapa (Federazione Italiana Donne Arti Professioni Affari - BPW Italy), sezione di Udine, porterà infatti ad Aquileia di Iram Saeed, una donna pakistana vittima di un'aggressione con l'acido da parte di un uomo respinto. Iram Saeed, domenica 29 marzo, sarà in Piazza Capitolo, nei pressi del traguardo della maratona, per portare la propria testimonianza di donna ferita, nel fisico e nella psiche, cui Smileagain fvg ha restituito la dignità e il sorriso. "Unesco Cities Marathon è la maratona della pace - ha

LA CORSA.
UN PATRIMONIO DA SCOPRIRE!

29 MARZO 2015

MARATONA KM 42.195

STAVETTA LT
ALBA GIUSTIZIA ROMA
MERCATO MALINONE
ROMA FOR JET
GIARDINO PISTE MARCONI

WWW.UNESCOCITIESMARATHON.IT

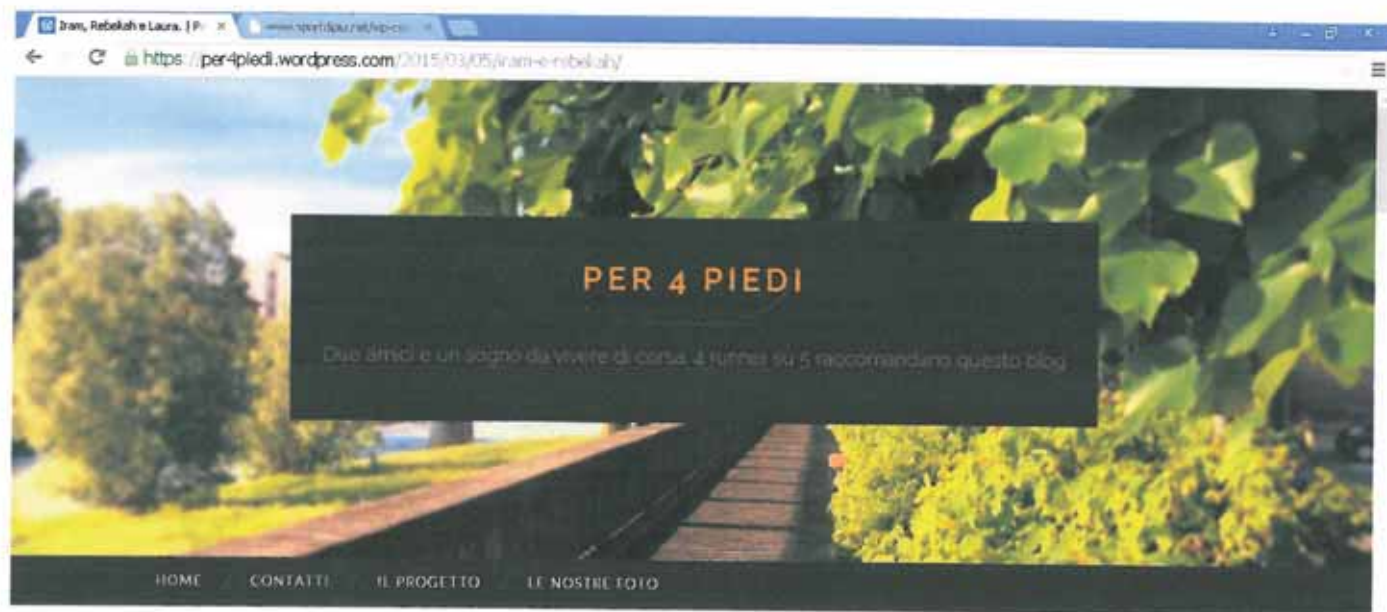
LE OFFERTE PER
LA LUCE DI CASA
TI SEMBRANO
TUTTE UGUALI?

EDISON

CHI SONO

C'ero sempre e da qualche anno ho aderito la Maratona...
na ho come una barba. Quando Diego è riuscito a chi ha
passato, è con lui, è chi non vince mai, è chi va che il
bagliando e lontanissimo ma non molla e si fa protezione
per il profumo dell'olio d'aromato.

Tutti gli articoli di Antonio Piazza su ilgiornale.it



Iram, Rebekah e Laura.

5 MARZO 2015 | GLIEBETTORIALE

Il conto alla rovescia per l'Unesco Cities Marathon è entrato nel vivo.
Mancano tre settimane al 29 marzo.
In pratica, fa le capriole inesorabile.

Bene e giusto così. Ho già detto perché io ed Andrea abbiamo scelto di correre insieme questa Maratona, che sarà la mia prima. Per Andrea, dopo la Treviso Marathon, sarà la seconda in 29 giorni.

PROSSIMI PASSI

Gladiatorium Race 1 maggio 2015
3 giorni ancora.

PER QUATTRO PIEDI



per4piedi.wordpress.it

5 marzo 2015

DI CORSA NELLA STORIA |

www.rivistasitiunesco.it/articolo.php?id_articolo=2506

DI CORSA NELLA STORIA | SITI



HOME | LA RIVISTA | ASSOCIAZIONE | I SITI ITALIANI | UNESCO | FOTOGALLERY | VIDEOGALLERY | CONTATTI

BREVI DAL MONDO E DALL'ITALIA

Rivista SITI | Brevi dal mondo e dall'Italia | [Come è nata SITI](#)

Di corsa nella storia

Ritorna l'UNESCO Cities Marathon



L'Unesco Cities Marathon è l'unica maratona al mondo che collega due siti appartenenti al Patrimonio Mondiale dell'Unesco: Cividale del Friuli, antica capitale longobarda, e Aquileia, centro delle importanti vestigia romane, distano esattamente 42 chilometri, la lunghezza classica della maratona.

L'Unesco Cities Marathon si correrà il 29 marzo 2015, con partenza da Cividale, passaggio per Palmanova e arrivo ad Aquileia. Quarantadue velocissimi chilometri, nel cuore di una regione tutta da scoprire.

Il percorso

Il percorso prevalentemente pianeggiante, si snoda su strade asfaltate e panoramiche, sulla distanza tradizionale di 42,195 chilometri omologati. La maratona percorre i Comuni di Aquileia, Terzo di Aquileia, Cervignano, Bagnaria Arsa, Palmanova, San Vito al Torre, Chipris Viscone,

MAPPA DEI SITI ITALIANI



LA RIVISTA

- Archivio riviste
- Redazione
- Archivio articoli
- Iscriviti alla Newsletter
- Abbonati al Feed RSS
- Versione mobile

RUBRICHE

- Patrimonio Italiano
- Patrimonio mondiale
- Patrimonio immateriale
- Danger List
- Tentative List
- Innovazione tecnologica
- Marketing territoriale
- Restauro
- Brevi dal Mondo e dall'Italia
- Convegni e mostre
- Grand Tour

SCOPRI LA RIVISTA



ENGLISH VERSION



start

29.03.2015 10:00

Unesco Cities Marathon

DI CORSA NELLA STORIA



The screenshot shows a web browser window with the address bar displaying 'messaggeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2015/03/11/Unesco-cities-marathon-corre-con-smile-again-1.11029132'. The page features a navigation bar with links like HOME, CRONACA, SPORT, and others. The main headline reads 'Unesco cities marathon corre con Smile again'. Below the headline is a sub-headline: 'Iram Saeed, la donna pakistana sfregiata sul viso dall'acido, porterà la sua testimonianza ad Aquileia sul traguardo della l'Unesco Cities Marathon, e riceverà anche una borsa di studio da parte...'. The article text begins with 'Iram Saeed, la donna pakistana sfregiata sul viso dall'acido, porterà la sua testimonianza ad Aquileia sul traguardo della l'Unesco Cities Marathon, e riceverà anche una borsa di studio da parte della Fidapa. Di corsa per la pace quindi e contro ogni discriminazione e violenza. La collaborazione tra la maratona e Smileagain Fvg, associazione fondata nel 2004 dal medico friulano Giuseppe Losasso per restituire dignità ai volti sfregiati dall'acido delle donne pakistane, è stata presentata a Palazzo Belgrado, sede della Provincia. Iram Saeed, domenica 29 marzo, sarà in piazza Capitolo, nei pressi del traguardo della maratona, per portare la propria testimonianza di donna ferita, nel fisico e nella psiche, cui Smileagain fvg ha restituito la dignità e il sorriso. «Unesco Cities Marathon è la maratona della pace - ha commentato il presidente di Smileagain fvg, Losasso - e dove si parla di pace, la nostra associazione, da 12 anni impegnata nell'assistenza alle donne pakistane vittime di violenza, non può mancare. Iram Saeed si è sottoposta a 18 interventi di ricostruzione del viso ed è un grande esempio di una donna che, dopo aver vissuto un grande dramma, ha saputo riacquistare la sua...'. The page also includes social media sharing buttons (Facebook, Twitter, Google+, LinkedIn, Pinterest) and several advertisements on the right side, such as 'Cosa aspetti? 2,10% + 120€' by widiba, 'IN EDICOLA Sfoglia MESSAGGERO VENETO su tutti i tuoi schermi digitali', 'Casa di vita COOKIES AL MUESLI DI FARRO CON CIOCCOLATO', and 'Arredamenti gallomobili'.

messaggeroveneto.gelocal.it

11 marzo 2015

Piazza Paolo Diacono, 39 Cividale del Friuli - UD - Tel: 0432 703089 - fiorenzapedalidipe@yahoo.it

ilFRIULI.it

Largo Duomo, 14
MONTEREALE VALCELLINA
tel. 0427 797008
cell. 346 0471783

METEO HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLI COSTUME E SOCIETÀ SPORT EDICOLA GALLERY UDINESE

GENTE DEL FRIULI VIDEOGALLERY DIVENTA REPORTER

Roma | Sport news | **Laura Bassi in pista all'Unesco**

Laura Bassi in pista all'Unesco

La 20enne udinese, vittima di un terribile incidente, lancerà il suo messaggio di speranza alla maratona del 29 marzo



22.03.2015

Un drammatico incidente stradale, una tragedia umana e personale. Il lungo percorso di riabilitazione, il ritorno alla vita e l'occasione di poter lanciare il proprio messaggio agli altri. Questa è la parabola che l'udinese **Laura Bassi** sta vivendo da quel pomeriggio del 23 giugno 2014, quando è stata coinvolta in uno spaventoso incidente nei pressi di Gemona in cui hanno perso la vita tre

ULTIME NOTIZIE

- 16.58 **CRONACA** - Udine: multe non pagate per 4,2 milioni
- 16.47 **CALCIO DILETTANTI** - Torneo delle regioni, parte l'avventura del Fvg
- 16.30 **TENDENZE** - A Grado, Lignano e Forni di Sopra in corriera
- 16.15 **SALUTE E BENESSERE** - A lezione per

CRONACA

Monitoraggio quotidiano al Parco Moretti



Udine - Il Comune ha avviato un servizio di controllo e pulizia dell'area verde meta dei flussi migratori di richiedenti asilo.

Lascia un commento Condividi

KÄRNTEN THERME
Wörtnal-Alpe

SCUOLA MUSICA
Circolo Orchestrale di Fiumi "di Vico"

CENTRO ESTIVO MUSICALE

DAI 3 AI 14 ANNI

1 CORSO SI TERRANNO IN VIA ELLEBO, 3 UDINE

f

SCOPRI

Unesco Cities Marathon, la nuova sfida di Laura Bassi

messinadicorsa.it

HOME NEWS BREVI GARE RUBRICHE FOTO VIDEO LINK

Unesco Cities Marathon, la nuova sfida di Laura Bassi

Partenza alla 10.000 ore il 22 marzo 2015 - 10.000 ore - 10.000 ore

A meno di un anno dal terribile incidente stradale che le ha causato l'amputazione di una gamba, la ragazza friulana parteciperà simbolicamente alla maratona del 29 marzo, correndo assieme allo scienziato di fama mondiale Mauro Ferrari, che ha voluto come presidente di Achilles International Italia.

Laura c'è. Eccome se c'è. Con tutta la grinta dei suoi vent'anni. E con la voglia di dimostrare che un trauma, per quanto invalidante, non è la fine della vita. La sua sfida si chiama Unesco Cities Marathon. Non sarà un traguardo qualunque. Laura Bassi, di Cussignacco (Udine), il 22 giugno 2014 è stata coinvolta in un terribile incidente stradale nei pressi di Gemona, in cui hanno perso la vita tre persone, tra le quali il suo fidanzato. Sopravvissuta alle gravissime ferite, Laura - oggi ventenne - ha però perso una gamba, iniziando un lungo percorso di riabilitazione che prevede cure costanti presso l'Istituto Gervasutta di Udine.

Laura è una ragazza forte, temprata dalle difficoltà. E la maratona è una sfida che l'affascina. Per questo, domenica 29 marzo, parteciperà alla corsa che unirà Cividale del Friuli, Palmanova e Aquileia. Correrà, ovviamente, solo per un breve tratto e al suo fianco avrà lo scienziato friulano di fama mondiale Mauro Ferrari, esperto di nanotecnologie in campo medico e presidente del Methodist Research Institute di Houston in Texas. "Quando ero ancora in terapia intensiva - ha spiegato Laura Bassi, in occasione della conferenza stampa tenutasi, giovedì 12 marzo, a Tavagnacco nella sede della Hypo Alpe Adria Bank - ho avuto la fortuna di conoscere Mauro Ferrari che, insieme alla moglie Paola, è venuto a farmi visita e mi ha incoraggiato a guardare avanti, parlandomi di sport e di tante belle iniziative che avrei potuto portare a termine una volta guarita. È stato un momento molto importante per me, perché mi ha fatto capire che non ero sola e che c'era qualcuno che mi sosteneva e mi dava forza."

MESSINA SPORTIVA

ACS

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Cerca

Cerca qui...

Offerte Syemme

Il coraggio di Laura protagonista alla Unesco Cities Marathon

La ventenne, che ha subito l'amputazione di una gamba in seguito a un grave incidente, sarà al via della maratona in programma il 29 marzo tra Cividale, Palmanova e Aquileia

REDAZIONE UDINE | giovedì 12 marzo 2015 - 17:16

commenti

Mi piace Condividi 36 Tweet 3

Tutto su: Cividale Udine Laura Basso

ULTIME NOTIZIE

Anticipo d'estate al Tenda di Lignano Pineta con l'evento del 1° maggio

Lo show sarà presentato sotto forma di Medley e ci saranno inoltre alcuni spazi pensati per far interagire il pubblico...

Pattuglie miste italo-austriache: firmato il protocollo. Si parte il 12 maggio

Il questore di Udine Cracovia risponde che i fatti alle polemiche sollevate dal Sindacato autonomo di polizia. Gli agenti...

Cresce il turismo in Fvg: +4,75%

udine.diariodelweb.it

12 marzo 2015



12 marzo 2015

L'Unesco Marathon con Smileagain Fvg: sul traguardo Iram deturpata dall'acido

a cura di Gian Luca Pasini



Sport universale.
Con e per tutti. Oltre i
muri
culturali,
lungo la
strada

dell'integrazione verso il traguardo della pace. L'Unesco Cities Marathon correrà anche per questo. Non solo: a braccetto, domenica 29 marzo, si porterà Smileagain Fvg, l'associazione fondata nel 2004 dal medico indiano e presidente Giuseppe Logasso per restituire dignità ai volti sfregiati dall'acido delle donne pakistane. Ad Aquileia, in quel traguardo della pace, ci sarà Iram Saeed, donna pakistana deturpata

Condividi il blog:   

Blog a cura di
Gian Luca Pasini

Vodafone
Super ADSL
Fino a 25€ al mese
per 12 mesi



Ultimi commenti Più commentati

Laura, la vita ricomincia con...

incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/03/13/laura-la-vita-ricomincia-con-una-maratona/

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop

GazzettaBet f g+ Accedi

In coda al gruppo

Categorie

MADE.COM
DESIGN ESCLUSIVO SENZA INTERMEDIARI

SPEDIZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ARREDI PER LA CAMERA DA LETTO

APPROFITTARE

13 marzo 2015

Laura, la vita ricomincia con una Maratona...

di Gian Luca Pasini

Il 22 giugno 2014 a Gemona del Friuli Laura Bassi viene coinvolta in un tremendo incidente stradale. Perdono la vita tre persone, tra le quali il fidanzato di Laura che, a causa delle ferite subite, subisce l'amputazione della gamba. 20 anni, grinta ed energia da vendere. Laura decide di ricominciare. Sceglie di ripartire, nonostante quel disumano giorno di inizio estate. Il suo lungo percorso di riabilitazione prevede cure costanti presso l'ospedale Gervasutta di Udine. Durante le cure conosce il dottor Mauro Ferrari, scienziato friulano, esperto di nanotecnologie in campo medico e presidente del Methodist Research Institute di Houston, in Texas.

"Quando ero ancora in terapia intensiva - spiega Laura - ho avuto la fortuna di conoscere Mauro Ferrari che, insieme alla moglie Paola, è venuto a farmi visita e mi ha incoraggiato a guardare avanti, parlandomi di sport e di tante belle iniziative che avrei potuto portare a termine una volta uscita dall'ospedale." E si danno un obiettivo: partecipare all'Unesco Cities Marathon che percorre i 42 chilometri e 195 metri che dividono Cividale del Friuli ed Aquileia, passando per Palmanova, e che il dottor Ferrari ha già corso nelle prime due edizioni. Così il 29 marzo prossimo Laura correrà l'Unesco Cities Marathon per un breve tratto accanto a Mauro Ferrari. "Era un appuntamento che ci siamo dati, sono felice di parteciparvi", prosegue Laura. Pochi giorni fa, Laura ha lanciato la pagina Facebook Laura Team con lo scopo di creare una realtà che sensibilizzi l'opinione pubblica circa le problematiche vissute ogni giorno dalle persone che subiscono menomazioni fisiche.

Inoltre, Mauro Ferrari, assieme alla moglie Paola, ha voluto che Laura accettasse il ruolo di presidente della Achilles International Italia, l'organizzazione benefica

Condividi il blog:   

 Blog a cura di
Gian Luca Pasini

**CON IP PREMIA
VINCI UN BUONO
CARBURANTE IP
DA 20€!**


SCOPRI DI PIÙ

start                                            

Unesco Cities Marathon, la

www.cronacadiretta.it/ettaglio_notizia.php?id=38711

Cronaca Diretta
ACCENDIAMO L'INFORMAZIONE

Cerca su Cronaca Diretta

POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLO TECNOLOGIA MOTORI PARLAMENTO EUROPEO TUTTE LE SEZIONI

SatSleeve
Il tuo Smartphone diventa satellitare

La facilità dell'iPhone, la potenza del satellitare
PRENOTA SUBITO IL TUO SATSLEEVE

SPORT

14 MARZO 2015 - 17:23

CONDIVIDI SU

Unesco Cities Marathon, la nuova sfida di Laura Bassi

Una partecipazione simbolica della ragazza friulana sopravvissuta all'incidente stradale

di Massimo D'Amico

ROMA - Laura c'è. Economista e, da tutta la gita dei suoi vent'anni. E con la voglia di dimostrare che un trauma, per quanto invalidante, non è la fine della vita. La sua sfida si chiama Unesco Cities Marathon. Non sarà un traguardo qualunque.

RIABILITAZIONE - Laura Bassi di Cossiga (Udine), il 22 giugno 2014 è stata coinvolta in un terribile incidente stradale nei pressi di Gemonio, in cui hanno perso la vita tre persone, tra le quali il suo fidanzato. Sopravvissuta alle gravissime ferite, Laura - oggi ventenne - ha però perso una gamba, iniziando un lungo percorso di riabilitazione che prevede cure costanti presso l'Istituto Gerasimuta di Udine.

LAURA BASSI - Laura è una ragazza forte, tempestata dalle difficoltà. E la maratona è una sfida che l'affascina. Per questo, domenica 29 marzo, parteciperà alla corsa che unisce Cividale del Friuli, Palmanova e Aquileia. Comirà, ovviamente, solo per un breve tratto e al suo fianco avrà lo scienziato friulano di fama mondiale Mauro Fermi, esperto di nanotecnologie in campo medico e presidente del Methodist Research Institute di Houston in Texas.

LO SPORT - «Quell'incidente mi ha segnato profondamente», ha spiegato Laura Bassi in occasione della conferenza stampa tenutasi a Tavagnacco nella sede della Hipo Alpe Adria Bank. «Ho avuto la fortuna di conoscere Mauro Fermi che, insieme alla moglie Paola, è venuto a trovarmi e mi ha incoraggiato a guardare avanti, parlandomi di sport e di tante belle iniziative che avrei potuto portare a termine una volta uscita dall'ospedale».

La ragazza di Cossiga ha risposto alle domande dei giornalisti: «Sono felice di partecipare».

29 OTTOBRE 2014

CRIME SCENE DO

14 marzo 2015

Con l'Unesco Cities Marathon corre l'Associazione friulana donatori di sangue

a cura di Gian Luca Pasini

UNESCO CITIES MARATHON

L'Unesco Cities Marathon ha trovato un nuovo prezioso alleato in vista della manifestazione di domenica 29 marzo. L'Associazione friulana donatori di sangue. I volontari delle tante sezioni che sono presenti in tutto il Friuli e quindi anche lungo il tragitto che percorreranno gli atleti, da Cividale ad Aquileia, daranno il loro contributo occupandosi dei punti di spogliatoio previsti per i corridori e di creare dei momenti di animazione al passaggio degli sportivi durante il percorso, facendo diventare così la maratona non solo un evento sportivo competitivo, ma una grande festa dello sport alla cui buona riuscita potranno collaborare tutti.



Condividi il blog: [Twitter](#) [Facebook](#) [Google+](#)

Blog a cura di
Gian Luca Pasini

CYCLING4U powered by **La Gazzetta dello Sport**



SCOPRI DI PIÙ >

Ultimi commenti Più commentati

Unesco Cities Marathon da

viaggiarenews.com/2015/03/11/unesco-cities-marathon-da-cividale-ad-aquileia/

ViaggiareNews.com

DESTINAZIONI NEWS TRASPORTI TOUR OPERATOR REPORTAGE SPORT & BENESSERE

☆ BREAKING NEWS

Le 16 situazioni più interessanti in serie

VAGGI D'AFFARI Co-working in hotel per il 72% del manager

AYU BOWAR

UNESCO CITIES MARATHON: DA CIVIDALE AD AQUILEIA

redazione | Sport & Benessere

Search The Site...



0

Tweet

4

Me piace

Email

L'unica gara podistica al mondo che collega due siti appartenenti al Patrimonio Mondiale dell'Unesco: Cividale del Friuli, antica capitale longobarda e Aquileia, centro delle importanti vestigia romane. Le due cittadine sono distanti esattamente 42 chilometri, la lunghezza classica della maratona. Da qui, l'idea di una corsa che unisca simbolicamente i due centri, passando anche per Palmanova. La prossima edizione dell'Unesco Cities Marathon si svolgerà il 29 marzo 2015, con partenza da Cividale del Friuli e arrivo ad Aquileia, nella storica Piazza Capitolina. Quarantadue velocissimi chilometri, nel cuore di una delle regioni più affascinanti e ospitali d'Italia.

L'edizione del 2015 sarà valida per il campionato italiano handbike di maratona. Il tricolore e d'altro conto nel dna dell'Unesco Cities Marathon, che ha debuttato nel 2013 in abbinamento al campionato italiano assoluto della specialità. Il 29 marzo 2015, nel cuore del Friuli Venezia Giulia, i migliori specialisti della disciplina paralimpica, resi celebri dalle imprese dell'ex pilota di Formula Uno, Alex Zanardi, faranno passerella sul percorso da Cividale ad Aquileia, anticipando il passaggio dei maratoneti. Uno spettacolo nello spettacolo, tutto anche dell'impegno organizzativo della società "Borletti e non solo". E la prova

sosyolo.com

ARTICOLI SUGGERITI

L'alto Jonio Cosentino, la Calabria che non ti aspetti
04/2015

Tutto il fascino del Marocco con Mistral Tour
04/2015

Al Lido di Jesolo SEA LIFE Aquarium apre la nuova area Murene alla riscossa
03/2015

A Pasqua sulla neve o al mare

Rebekah Gregory, alla Unesco Cities Marathon 2015 - Windows Internet Explorer

[Home](#)
[News](#)
[Alimentazione](#)
[Allenamenti](#)
[Gare](#)
[Materiale](#)
[Video](#)
[Chi Siamo](#)

REBEKAH GREGORY, LA SOPRAVVISUTA A BOSTON ALLA UNESCO CITIES MARATHON

Il 15 aprile 2013 un attentato portò morte e distruzione sul traguardo di una delle maratone più famose al mondo. Quel giorno, a Boston, lo scoppio di due ordigni causò tre morti e 275 feriti, trasformando un giorno di festa in una tragedia.

A pochi metri da una delle due bombe c'era anche una giovane mamma di Richmond, Texas, insieme al fidanzato e al figlio di cinque anni: Rebekah Gregory e Pete DiMartino rimasero gravemente feriti dall'esplosione, ma con il loro corpo fecero da scudo al piccolo Noah, salvandogli la vita.

Rebekah è diventata una celebrità negli Stati Uniti. La sua storia – la lunga riabilitazione, i 15 interventi chirurgici, sino ad arrivare all'amputazione della gamba sinistra, ma anche il matrimonio con Pete, celebrato la scorsa primavera – ha commosso l'America. E ora Rebekah Gregory DiMartino è pronta a portare un messaggio di pace e speranza pure in Italia.

Grazie alla partnership tra l'Unesco Cities Marathon e @suella Onlus, associazione impegnata nella tutela dei soggetti deboli e dell'infanzia tramite attività di volontariato, divulgazione e cooperazione sociale, la giovane americana parteciperà all'evento che il prossimo 29 marzo collegherà Cividale del Friuli e Aquileia.

La sua presenza in Friuli Venezia Giulia sarà particolarmente significativa perché si collegherà allo spirito dell'Unesco Cities Marathon, che da quest'anno è soprannominata la Maratona della Pace.

I dettagli della presenza di Rebekah Gregory DiMartino, insieme alle iniziative correlate, saranno resi noti in una conferenza stampa che si terrà mercoledì 28 gennaio, alle ore 11, al municipio di Cividale del Friuli.

[Twitter](#)
[Like](#)



Giro Lago di Resia
Sabato, 18.07.15
15,3 km



FISHERMAN'S FRIEND
STRONGMANRUN 2015 TEASER



4° CHIA LAGUNA
HALF MARATHON
3 MAGGIO 2015
CHI LAGUNA - MARATHON
#FollowYourDream

Errore nella visualizzazione della pagina.

Modifica | Visualizza | Cronologia | Segnala | Strumenti | Auto

Anche l'Afids alla maratona Unesco

messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2015/03/15/nova/anche-l-afids-alla-maratona-unesco-1.11054993

Marathon è pronta a correre nella storia

+15°C
 poco nuvoloso

Cerca nel sito

Messaggero Veneto EDIZIONE **UDINE**

HOME | **CRONACA** | SPORT | TEMPO LIBERO | ITALIA MONDO | FOTO | VIDEO | RISTORANTI | ANNUNCI LOCALI | PRIMA

SI PARLA DI INCIDENTI STRADALI | MALTEMPO | UDINESE | SANITÀ | REGIONE FVG | GRANDE GUERRA | FURTI

PORTA un amico PROMO LEGNA, PELLET E TRONCHETTI CA...la consegna è GRATIS!

OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO 2015

Sei in: UDINE > CRONACA > ANCHE L'AFIDS ALLA MARATONA UNESCO

Anche l'Afids alla maratona Unesco

I donatori si occuperanno di spugnaggio e animazione da Cividale ad Aquileia

15 marzo 2015

L'Unesco Cities Marathon ha trovato un nuovo prezioso alleato in vista della

Classe A & Classe B
 fino a 5.000€
 di vantaggio*

Mercedes-Benz
 the best or nothing

IN EDICOLA
 Sfoglia MESSAGGERO VENETO su tutti i tuoi schermi digitali.
 3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA

Casa di 110m² MESSAGGERO

COCCOES AL MIELE DI PADOVA CON CIOCCOLATO

start Desktop Anche l'Afids alla mar... 11 23.35



The screenshot shows a web browser window displaying the website **portaledeldono.it**. The page features a red header with the logo of **AFDS Udine Associazione Friulana Donatori Sangue** and the text **il Portale del dono®**. A navigation menu includes links for Home, Chi Siamo, Donare, Giovani Donatori, News, Press, Il Medico Risponde, Contatti, and Login. The main content area displays a photograph of several men in suits, one of whom is holding a blue t-shirt with the **UNESCO CITIES MARATHON** logo. Below the photo, the headline reads **A.F.D.S. ALLA MARATONA UNESCO**. The article text, dated Saturday 14 March, describes a press conference at the AFDS headquarters where the marathon was presented. It mentions the participation of AFDS and its contribution to the event. On the right side of the page, there is a sidebar with a section titled **Approfondimenti** containing links for **Perché Registrarsi**, **Il Medico Risponde**, **Il Dono**, and a link to download the **Dono** magazine.



La terza edizione della Unesco Cities Marathon (Cividale, Palmanova, Aquileia)

www.cronacheisontine.eu/index.php/territorio/4006-la-terza-edizione-della-unesco-cities-marathon-cividale-palmanova-aquileia

Lunedì, 27 Aprile 2015

CARS 2014+

CRONACHE ISONTINE
CRONICHIS LISUNTINIS - POSOŠKA KRONIKA
quotidiano online della Provincia di Gorizia
il quotidiano in linea della Provincia di Gorizia
igletski dnevnik Pokrajine Gorica

MUSEI PROVINCIALI DI GORIZIA

La terza edizione della Unesco Cities Marathon (Cividale, Palmanova, Aquileia)

territorio

Tretja izvedba Unesco Cities Marathon (Čedad, Palmanova, Oglej)
La tierce édition da Unesco Cities Marathon (Cividat, Palme, Aquilee)

C'è tempo sino al 25 marzo per iscriversi alla Unesco Cities Marathon (Cividale, Palmanova, Aquileia), che si correrà il 29 marzo sulle strade della regione. Giunta alla terza edizione, la maratona intende valorizzare le città storiche, simbolo di un pezzo di Friuli, Cividale, Palmanova e Aquileia, per l'appunto, ma anche il territorio lungo il percorso. Grazie alle consolidate sinergie locali, Unesco Cities Marathon diventa sempre più vetrina per la regione e occasione per valorizzare arte, storia, enogastronomia e folklore.

Per la terza edizione il comitato organizzatore prevede un ricco panorama di proposte rivolte ai professionisti e amatori nella corsa, ma non solo. Oltre alla maratona, è prevista la "maratona a coppie", in cui il primo frazionista correrà da Cividale a Palmanova (25,600 km), il secondo affronterà il percorso da Palmanova ad Aquileia (16,595 km). Ancora, si correrà la "Julia Augusta Run", della città stellata all'antica metropoli romana e la "Run for Life" (Marcia per la vita), prova a carattere ludico-motorio, organizzata dall'ADO (Associazione Donatori Organi) di Aquileia, affiliata alla Fiasp (Federazione italiana sport per tutti). Il 29 marzo si svolgerà anche il "15° Giro del Friuli - Tappa di Campionato italiano di Handbike", riservato agli Atleti Paralimpici Italiani e Stranieri, organizzato in collaborazione con l'associazione "Basket e non solo". Verrà inoltre riproposto l'Unesco Cities Marathon Art Prize, il concorso d'arte promosso da Alessandro Venuti per valorizzare la creatività degli artisti locali.

Per qualsiasi informazione in merito si suggerisce di visitare il sito www.unescocitiesmarathon.it

Offerte di lavoro

OFFERTE DI LAVORO DELL'ULTIMA SETTIMANA

27.04.2015
01 ADDETTA MENSA
max 50 anni - residente in zone limitrofe - almeno 1 anno di esperienza nel settore pubblici esercizi - se straniera ottima conoscenza lingua italiana - pat. B autornunita
solo con i requisiti inviare curriculum a: cpi.gorizia@provincia.gorizia.it - citando il riferimento CM

27.04.2015
01 ADD. ALLA MANUTENZIONE DI IMPIANTI
con almeno 5 anni di esperienza nel settore elettrico industriale - età 30/55 anni - utilizzo pacch. Office - pat. B autornunita
solo con i requisiti inviare curriculum a: cpi.gorizia@provincia.gorizia.it - citando il riferimento ME

blog
il Giornale.it

blog Chi sono

Vado di Corsa

RICERCA Cerca

SCEGLI
il tuo reportage
Sostieni

CHI SONO

19 MAR 15

Che senso ha una maratona? Tanti

g+ 3 Tweet 3

Si affannano in molti cercando di dare un senso alla maratona. Ed è un affannarsi scomposto perché un senso non c'è. Meglio, non ce n'è uno solo. Chi decide di affrontare la fatica enorme di una 42 chilometri ha sempre dentro qualcosa di speciale. Di speciale per se stesso. C'è chi parte per vincere, chi per migliorarsi, chi per arrivare, chi per dimostrare che quasi sempre è la volontà che muove le cose e la vita. E la maratona, nel racconto personale di ognuno, è la metafora perfetta della vita che non sempre è rose e fiori, che spesso è in salita, che tante volte ci fa chiedere perché, che è tenacia, gioia ma anche sconforto e voglia di tornare indietro. In quarantadue chilometri tutto ciò passa nella testa e davanti agli occhi più spesso di quanto si pensi. E anche se hai migliaia di persone attorno che corrono e faticano con te, che ti applaudono che ti dicono di non mollare alla fine il conto è sempre e solo il tuo. Così una maratona sono sempre mille storie. Sportive, personali, gioiose, malinconiche e spesso di riscatto. L'Unesco Cities Marathon che si correrà tra due domeniche è un bel contenitore di tutto questo. Una maratona speciale già dal percorso, perché correre da Cividale del Friuli, antica capitale longobarda, fino ad Aquileia, centro dalle importanti vestigia romane e scoprire che le due cittadine patrimonio dell'Unesco sono distanti esattamente 42 chilometri è già un buon inizio. Ma c'è dell'altro, quest'anno al via ci sarà **Rebekah Gregory Di Martino**, la giovane americana coinvolta nell'attentato alla maratona di Boston del 2013. Rimase gravemente ferita e numerosi interventi chirurgici non sono stati sufficienti ad evitarle l'amputazione di una gamba. Negli Stati Uniti è diventata un simbolo. Ora è pronta a raccontare la sua storia, fatta di tenacia e ottimismo, anche in Italia. Rebekah sarà la testimonial dell'Unesco Cities Marathon School, la grande staffetta scolastica che vedrà 40 scuole animare il tratto di Cividale del Friuli. Poi, domenica, testerà la

Come sempre è da qualche anno ho seguito la Maratona. E ho visto come una barista. Questo blog è dedicato a chi ha passione, a chi agita, a chi non vince mai, a chi ha che il bagliardo è indimenticabile ma non molla e a chi lo spazza via per il profumo dell'olio d'oliva.

Tutti gli articoli di Antonio Rizzo su ilGiornale.it

Scrivi una mail a Antonio Rizzo



L'Unesco Cities Marathon è...
 www.radiopuntozero.it/unesco-cities-marathon-e-pronta-a-correre-nella-storia/

Radio Punto Zero
Ascolta LIVE

Home La Radio News Meteo Classifiche Podcast Business Cerca...

Streaming Alta Qualità (HQ)






On Air Now

Pubblicato in marzo 20th, 2015

L'Unesco Cities Marathon è pronta a correre nella storia

Domenica 29 marzo va in scena la terza edizione della maratona che unisce idealmente Cividale del Friuli, Palmanova e Aquileia. Uno spettacolo lungo 42 chilometri, con un messaggio di grande attualità: anche lo sport può aiutare i valori della pace e della solidarietà.

Di corsa sulle strade della storia, Domenica 29 marzo è il grande giorno dell'Unesco Cities Marathon. Uno spettacolo che coniugherà sport, arte e cultura, unendo idealmente due città che sono Patrimonio Mondiale dell'Unesco – Cividale del Friuli e Aquileia – e una terza, Palmanova, che è candidata a diventarlo. Sarà una festa lunga 42 km, ricca di contenuti e con un messaggio di grande attualità: anche lo sport può aiutare i valori della pace e della solidarietà. L'edizione 2015 dell'Unesco Cities Marathon è

SERA 101

 3,315 Fans
  4,700 Followers
  1,048 Subscribers

radiopuntozero.it

20 marzo 2015



The screenshot shows the homepage of the Messaggero Veneto website. The main headline is "Donne coraggiose a confronto alla maratona contro la violenza". Below the headline, there is a sub-headline: "Oggi in Regione si presenta 'Di corsa per la pace' che si correrà fra Cividale e Aquileia Testimonial dell'Unesco cities marathon Rebekah DiMartino. Sulla carrozzina correrà Laura Bassi". The article is dated 20 marzo 2015. To the right of the article, there is a sidebar with a Mercedes-Benz advertisement for "Classe A & Classe B" with a price of "fino a 5.000€ di vantaggio*". Below the article, there is a photo of a man and a text block that reads: "Si alza ufficialmente il sipario su una maratona che coniugherà sport e valorizzazione del territorio, proponendo anche una riflessione su valori importanti: la".

messaggeroveneto.gelocal.it

20 marzo 2015

messaggeroveneto.gelocal.it

20 marzo 2015

6 "Correre mi sta restituendo" incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/03/22/correre-mi-sta-restituendo-la-mia-vita/

Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop

In coda al gruppo

Merano dintorni La cucina alpina s'intreccia con le bontà mediterranee Scopri ora

22 marzo 2015

"Correre mi sta restituendo la mia vita"

a cura di Gian Luca Pasini



La prima edizione della Maratona di Boston è stata corsa nel 1897 ed è la più antica tra le Maratone che si svolgono ogni anno nel mondo. Per tradizione si svolge il terzo lunedì di aprile. Il 15 aprile del 2013 due bombe l'hanno dilaniata, uccidendo 3 persone e ferendone 264. I due ordigni sono esplosi nei pressi della linea del traguardo, in un intervallo di 12 secondi e a 550 metri l'uno dell'altro, 170 piedi per l'unità di misura statunitense. Il primo scoppio è avvenuto quando la gara era iniziata da 4 ore e 9 minuti. Quindi vicino al traguardo, in quei 12 secondi, si trovavano soprattutto appassionati e runner, forse alla prima partecipazione in una Maratona. Sospettati della strage sono i fratelli Tsarnaev: Dzhokhar, nato nel 1993, e Tamerlan, nato nel 1986 e morto durante uno scontro a fuoco con la polizia nei giorni successivi alla strage. Il processo è iniziato il 5 gennaio scorso. Rebekah Gregory è una bella ragazza texana che aveva da poco terminato la sua Maratona quando è esplosa la prima bomba. Ed è lì che ha iniziato a correre, in una maratona di 26,2 chilometri.

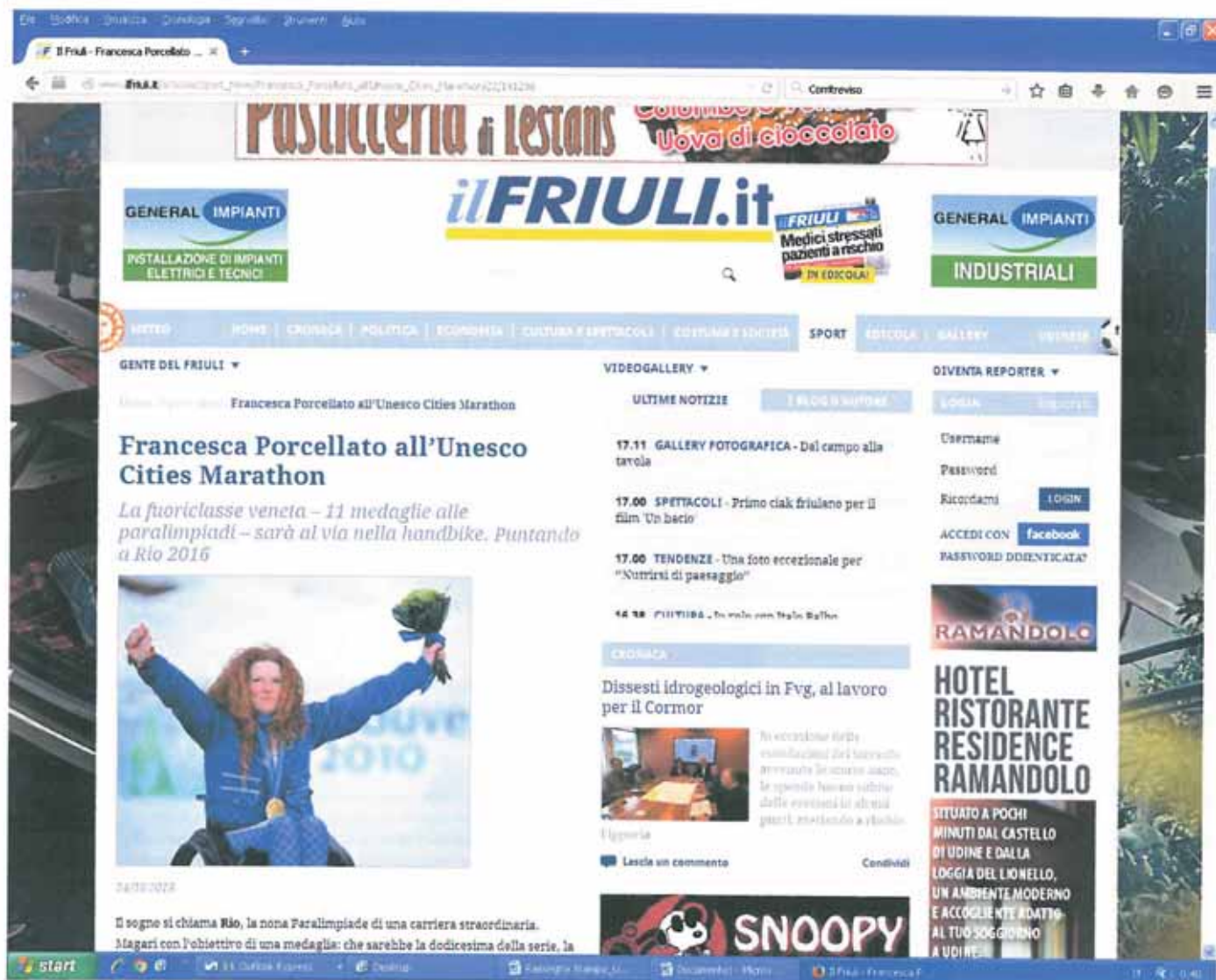
Condividi il blog:   

Blog a cura di Gian Luca Pasini



PEUGEOT 308
DESIGNED FOR i-SENSATIONS

Ultimi commenti... Discomentati





The screenshot shows the Notizieclick website interface. At the top, there's a navigation bar with links like 'Modifica', 'Visualizza', 'Cronologia', 'Segnala', 'Strumenti', and 'Aiuto'. Below this is a search bar and a list of categories: 'METEO', 'OROSCOPO', 'GIOCHI', 'SPAZIO PUBBLICITARIO', and 'CONTATTI'. The main header features the 'NOTIZIEclick' logo. A secondary navigation bar includes links for 'HOME', 'ATTUALITÀ', 'CULTURA', 'SPORT', 'SPETTACOLO', 'EVENTI', 'SALUTE', 'AMBIENTE', 'ANIMALI', 'MODA', 'TURISMO', 'CURIOSITÀ', 'ESTERO', and 'NOTIZIA CLICK'. The article title is 'FRANCESCA PORCELLATO ALL'UNESCO CITIES MARATHON: "HO UN ALTRO SOGNO A CINQUE CERCHI"', dated '24 marzo, 2015'. Below the title are social media sharing buttons for Google+, Twitter, and Facebook. The main image shows a cyclist (Francesca Porcellato) on a blue road bike. To the right, there's a 'MULTILINGUA' section with flags and a 'BIMBINI SALUTE' advertisement featuring a child holding a toothbrush.

notizieclick.it

24 marzo 2015

Dove correre il 29 marzo di: X

← runningintherain.it/dove-correre-il-29-marzo-dalla-unesco-cities-marathon-alla-stramilano/





BREAKING NEWS cominci a correre, e scopri che...

You are here: [Home](#) / [Gare](#) / [Running Pills](#) / DOVE CORRERE IL 29 MARZO: DALLA UNESCO CITIES MARATHON ALLA STRAMILANO...



CLARE, RUNNING PILLS

DOVE CORRERE IL 29 MARZO: DALLA UNESCO CITIES MARATHON ALLA STRAMILANO...

14 marzo 2015

Che la stagione delle corse sia definitivamente entrata nel suo periodo caldo è un dato di fatto: a dimostrarlo, le numerose belle gare che, domenica 29 marzo, prenderanno il via in molte città italiane. Tra di Running in the Rain, ad esempio, saremo alla Unesco Cities Marathon di Cividale - Palmanova - Aquileia, dove correremo la Julia Augusta Run, la 10 miglia che unisce Palmanova con Aquileia: il 29 marzo, invece, saremo a Stramilano all'Expo della gara.

Maratona dell'Adriatico: 40km, 20km ed 10km saranno le distanze di questa classica che si corre nel territorio di Martignacco.

11 edizione della Mezza Maratona del Lago di Caldaro. La mezza maratona si svolge lungo due giri del lago. Per gli atleti meno allenati c'è la possibilità di partecipare alla gara di 10 km, percorrendo un unico giro del lago. Partenza/arrivo: presso il parcheggio del ristorante "Grati um Sai" sul Lago di Caldaro.

Prima Santander Mezza Maratona Città di Torino - corsa per la ricerca, gara di corsa (competitiva e non) di 21,097 chilometri organizzata FIDAL, ed inserita nel calendario "51 prove Corri Piemonte 2015". Partenza alle ore 10.00 da Piazza San Carlo. Parallelamente si svolgerà anche una corsa competitiva e non di 10 km.

Prima edizione della Savona Half Marathon, manifestazione podistica nazionale su strada sulla classica distanza di 13,15 chilometri, il percorso è stato omologato dai misuratori ufficiali FIDAL. Eventi collaterali: Savona Ten 10K, manifestazione podistica nazionale su strada sulla distanza di 10 km, Savona Family Run, manifestazione non competitiva di circa 6 km.

Stramilano: Le gare che compongono la Stramilano sono tre: la Stramilano Agonistica Internazionale (Half Marathon), la Stramilano dei 50.000 - 10 km 10 e la Stramilano - 10 km 5. Questo della Stramilano è uno dei circuiti cittadini più veloci e più famosi al mondo.

E voi, dove correrete?

2 voti

Candida:



THE SHOCK ABSORBING TECHNOLOGY



INTERVISTE



start | Outlook Express | Desktop | Rilegna Stampa, Fi... | Dove Correrò il 29 Mar...

runningintherain.it

24 marzo 2015

- 156 -

Una corsa di storie ed emozioni | V... X

laVitaCattolica.it

News in diretta dal Friuli

Udine Alto Friuli Friuli Collinare Medio Friuli Friuli Orientale Bassa Friulana

HOME CRONACA POLITICA CHIESA ECONOMIA REGIONE ITALIA INTERNAZIONALE CULTURA E SPETTACOLI MARILENGHE SPORT SALUTE DOCUMENTI

ALTRI ARTICOLI DI CRONACA

Si sono esercitati per mesi ascoltando le lezioni in aula, ...
 Sopralluogo tecnico oggi al cantiere di Santa Caterina da parte ...
 La presidente della Regione, Debora Serracchiani, e l'assessore regionale alle ...
 Un passeur romeno, M.D., di 18 anni, incensurato, è stato ...

DOMENICA 29 MARZO L'UNICA MARATONA AL MONDO CHE COLLEGA DUE SITI UNESCO: CIVIDALE E AQUILEIA

Una corsa di storie ed emozioni

26.03.2015 Una maratona, mille storie. Domenica 29 marzo, c'è chi correrà l'Unesco Cities Marathon con sei bypass al cuore. È Lorenzo Lo Preiato, un consulente finanziario bolognese, di 53 anni.

am@re

Festa diocesana dei ragazzi, Lignano Sabbiadoro, domenica 19 aprile 2015

lavitacattolica.it

26 marzo 2015

[HOME](#)
[ATTUALITÀ](#)
[CRONACA](#)
[SPETTACOLI](#)
[CULTURA](#)
[BENESSERE](#)
[MAGAZINE](#)
[VIDEO](#)
[EN BLOG](#)

[3Red](#)
[10€ BONUS IMMEDIATO](#)
[+320% bonus prima ricarica](#)

[3Red](#)
[10€ BONUS IMMEDIATO](#)
[Gioca Ora](#)

Domenica 29 l'Unesco Cities Marathon tra Cividale ed Aquileia. Numerosi eventi collaterali

[Fotografie](#)
[Cultura](#)
[Sport](#)
[Modelli](#)
[Storie](#)
[Mondo](#)
[Economie](#)
[Energie](#)
[Tecnologia](#)
[Scienze](#)
[Ambiente](#)
[Salute](#)
[Educazione](#)
[Diritto](#)
[Arte](#)
[Letteratura](#)
[Musica](#)
[Cinema](#)
[Teatro](#)
[Fotografia](#)
[Video](#)
[Audio](#)
[Grafica](#)
[Design](#)
[Architettura](#)
[Urbanistica](#)
[Ingegneria](#)
[Medicina](#)
[Farmacia](#)
[Giurisprudenza](#)
[Scienze Politiche](#)
[Scienze Sociali](#)
[Lettere](#)
[Filosofia](#)
[Storia](#)
[Geografia](#)
[Matematica](#)
[Fisica](#)
[Chimica](#)
[Biologia](#)
[Medicina](#)
[Farmacia](#)
[Giurisprudenza](#)
[Scienze Politiche](#)
[Scienze Sociali](#)
[Lettere](#)
[Filosofia](#)
[Storia](#)
[Geografia](#)
[Matematica](#)
[Fisica](#)
[Chimica](#)
[Biologia](#)



Cividale del Friuli (Ud) - Partirà da Cividale del Friuli alle 9.30 del mattino di domenica 29 marzo l'Unesco Cities Marathon, corsa podistica che attraverserà i comuni di Premariacco, Manzano, San Giovanni al Natisone, San Vito al Torre, Palmanova, Chiopris, Bagnaria, Cervignano e che avrà come meta finale la piazza della basilica di Aquileia.

L'Unesco Cities Marathon è l'unica maratona al mondo che collega due siti appartenenti al Patrimonio Mondiale dell'Unesco: Cividale del Friuli, antica capitale longobarda, e Aquileia, centro delle impero per l'antica Roma.

CRONACA

Udinese, depressa per aver perso il lavoro una donna tenta il suicidio. Salvata dal marito
[di \[nome\]](#)

La Basilea parte da Lipica: da quest'anno è la prima maratona in Europa su 2 Paesi
[di \[nome\]](#)

A Pordenone la terza edizione del Mercato Europeo del commercio ambulante
[di \[nome\]](#)

Salto di carreggiata di un mezzo pesante in A4 per scoppio di una gomma. Nessun danno a persone
[di \[nome\]](#)

Tre stelle, tre grandi acquisti: le trattative più importanti per l'Udinese da Zico a Bielehoff
[di \[nome\]](#)

PIÙ LETTI IN SETTIMANA

"Mia madre" di Nanni Moretti. Lacrime facili per la borghesia medio alta di età medio alta
[di \[nome\]](#)

"In fondo agli occhi" di Berardi: metafora del nostro Paese
[di \[nome\]](#)

Vaglia funebre per la scuola. A Trieste come in 100 paesi d'Italia
[di \[nome\]](#)

Sfida tra chef a "Tacco e Spacco" contro Capa e Rando? L'occasione della Dives del 15/16
[di \[nome\]](#)





runnersworld.it

26 marzo 2015

CIVIDALE.COM

RIVEDIAMOCI TRA 2 ANNI!

UNESCO CITIES MARATHON, E RECORD DI ISCRITTI

New ad Eventi » dettaglio news

UNESCO CITIES MARATHON, E RECORD DI ISCRITTI

La manifestazione di domenica si avvicina ai 1.400 partecipanti: rispetto al 2014 è una crescita di quasi il 40%. Diciannove le nazioni rappresentate, con atleti provenienti da tutti e cinque i continenti. Da primato anche la partecipazione nella gara dei

Civdale del Friuli, Palmanova, Aquileia (UD), 27 marzo 2015 - Numeri da record per l'Unesco Cities Marathon, l'evento di domenica 29 marzo ha raggiunto i 1.367 iscritti complessivi: 660 nella maratona, 336 nella

Iulia Augusta Run, 103 nella Iulia Augusta Nordic Walking, 268 (per un totale di 134 squadre) nella staffetta a coppie. L'anno scorso erano quasi il 40% in meno. Gli uomini sono 973, le donne 294. Ben 785 gli atleti friulani in gara. Con gli udinesi a recitare, ovviamente, la parte del leone (606). La società con più iscritti alla maratona è l'Atletica Buja (27). Tra i partecipanti alla 42 km, i più anziani sono l'udinese Ezio Pravisani (75 anni) e la veneziana Wanna Bortot (66). I più giovani? L'udinese Simone Iacumin (20 anni) e la serba Nevena Rajkovic (23 anni). Diciannove le nazioni rappresentate al via, con atleti provenienti da tutti e cinque i continenti. Agli iscritti all'Unesco Cities Marathon andranno poi aggiunte le migliaia di partecipanti alla Run for Life - Marcia per la vita, la manifestazione aperta tutti che si svolgerà ad Aquileia in concomitanza con la maratona. Per il Friuli sarà davvero una domenica di corsa.

RICHIESTA ALL'OGGIO
agli operatori presenti su Civdiale.com

Offerte Immobiliari
agli operatori presenti su Civdiale.com

LE AZIENDE ONLINE
a Civdiale e dintorni

OFFERTE DI LAVORO
del Centro per l'Impiego
(27 aprile 2015)

POLLICE SU, POLLICE VERSO
la rubrica delle cose positive e negative...

Allegria® Benchtop Centrifuges

incodaalgruppo.gazzetta.it 2015/03/27/allunesco-cities-marathon-messaggi-di-speranza/

Menu Video Foto Risultati Live! Gazzetta Gold Mondo Gazzetta Shop

In oda al gruppo

Categorie

MADE.COM
DESIGN ESCLUSIVO SENZA INTERMEDIARI

SPEDIZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ARREDI PER LA CAMERA DA LETTO
APPROFITTA

27 marzo 2015

All'Unesco Cities Marathon messaggi di speranza

a cura di Gian Luca Pasini



42.195 km di speranza. Di corsa, perché si può andare avanti anche davanti alle difficoltà. Superarle e raggiungere nuovi traguardi. L'Unesco Cities Maraton di domenica (1.300 iscritti, 18 le nazioni rappresentate) dice anche – o soprattutto – questo. Lo fa attraverso le storie del maratoneta con sei bypass, del medico d'origine siriana che raccoglie fondi per la sua gente, dell'americana ferita nell'attentato di Boston 2013, della pakistana sfregiata dall'acido, da Laura Bassi allo scienziato che va di corsa.

Condividi il blog:   

Blog a cura di
Gian Luca Pasini

Non perderti un tasso del
2,10%
tasso nominale annuo di 22 mesi

APRI IL CONTO



start

11. Outlook Express

All'Unesco Cities Marathon

Espresso Stampa, L...

Canali Ricordi an...

La vita è più forte del terrorismo...

socialnews.it

SOCIALNEWS
MENSILE DI PROMOZIONE SOCIALE
Direttore: Maria Antonietta Fanni Costantini - Editore: Maria Antonietta Costantini
PREMIATO
EUROMEDITERRANEO 2008
Premio Internazionale

Home | Le nostre Feste | Eventi | Social News in PDF | English, Social News | Redazione | Collaboratori | Contatti | Link | Esiste

CULTURA • SOCIALE • AMBIENTE • SALUTE • SCUOLA • RELIGIONE • POLITICA • MONDO • COOPERAZIONE • LETTERE AL DIRETTORE • GOODNEWS

La vita è più forte del terrorismo. Intervista a Rebekah Gregory, sopravvissuta all'attentato alla Maratona di Boston.

27 marzo 2015

Like 12 Tweet 8 G+ 0 in Share Submit

di Angela Caporale



Rebekah Gregory aveva 26 anni e si trovava a Boston, durante la maratona, insieme a suo figlio, Noah, e al suo compagno, Pete Di Martino. Doveva essere una semplice gita, organizzata per supportare la madre di Pete che partecipava alla competizione. Era il 15 aprile 2013 e la loro vita sarebbe cambiata per sempre. L'attacco terroristico realizzato da Dzhokhar e Tamerlan Tsarnaev (otto processo proprio in questo periodo) ha ucciso 3 persone ferendone altre 264. Rebekah è una di loro, ma le operazioni e la nuova ipotesi che ha sostituito la sua gamba non le impediranno di correre la Maratona della Pace @Run4a per trasmettere un messaggio di pace contro ogni tipo di violenza.

Nella lettera che hai scritto e condiviso sui social network ti rivolgi direttamente, con parole toccanti, agli attentatori di Boston. Quel giorno ha cambiato radicalmente la tua vita. Cosa ricordi? C'è un momento di quella giornata che è ancora oggi fondamentale nella tua vita?

Il giorno. Ricordo l'odore nell'aria, il colore del cielo e ricordo la sensazione di essere

CERCA IN SOCIALNEWS

Cerca e Premi invia

SFOGLIA L'ULTIMO NUMERO DI
SOCIALNEWS



Open publication - Free publishing

NEWSLETTER

Inscriviti email

Submit

Trasferimento dati da page.tin.it

start | 13 | Custom Express | La vita è più forte del terrorismo | 21/15



 www.ilfriuli.it

GENERAL IMPIANTI
 INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E TECNICI

INDUSTRIALI

VIDEOGALLERY

ULTIME NOTIZIE

16.28 CULTURA - In volo con Italo Balbo

16.25 CRONACA - Stazione sismologica friulana ai piedi dell'Everest

16.05 TENDENZE - Tutto il Friuli in un App con AutoInfoTraffic

16.05 CULTURA - "Jure" con povera nera dal Friuli a Roma

CRONACA

Dissesti idrogeologici in Fvg. al lavoro per il Cormor



Lascia un commento

NUMERI DA RICORDO PER L'UNESCO CITIES MARATHON. L'evento di domenica 29 marzo ha raggiunto i 1.367 iscritti complessivi: 669 nella maratona, 136 nella **Julia Augusta Run**, 163 nella **Julia Augusta Nordic Walking**, 280 (per un totale di 134 squadre) nella staffetta a coppie. L'anno scorso erano quasi il 40% in meno. Gli uomini sono 973, le donne 394. Ben 785 gli atleti friulani in gara. Con gli ulinesi a recitare, ovviamente, la parte del leone (696). La società con più iscritti alla maratona è l'**Athletica Buja** (27). Tra i partecipanti alla 42 chilometri, i più anziani sono l'ulivino **Ezio Pravisani** (75 anni) e la veneziana **Wanna Bertot**.

ERMETIC serramenti
 Sali di Pinocchio Ltd.
 Via Milano, 1
 Tel. 0422/679100
 33010 - Derbevo di Tagliana
 Tel. 0422/790215
 www.ermetic.it

ALPI

File Modifica Visualizza Cronologia Segnala Abbandona Auto

Il prof. Ferrari incontrerà Lau...

www.friulionline.com/it/friuli/prof-ferrari-incontrera-laura-bassi-a-meta-strada/

Marathon è pronta a correre nella storia

Facebook Twitter Google+ RSS Apri menu

friulionline
le notizie della tua regione a portata di mouse

7801 articoli pubblicati

Articoli Redazione Contatti Pubblicità

SALENTO - FRIULI - IL PROF. FERRARI INCONTRERÀ LAURA BASSI A METÀ STRADA

27 marzo 2015

Il prof. Ferrari incontrerà Laura Bassi a metà strada

Mauro Ferrari si prepara a tornare all'Unesco Cities Marathon: sarà la sua terza presenza nella 42 chilometri sulle strade friulane. Ma quest'anno lo scienziato udinese ha un motivo in più per non mancare l'appuntamento con la maratona che domenica 29 marzo collegherà Cividale del Friuli ad Aquileia. A Palmanova, poco oltre metà maratona, troverà ad attenderlo Laura Bassi, la ventenne di Cussignacco che lo scorso giugno fu coinvolta in un gravissimo incidente stradale e che ora è pronta a correre, in carrozzina, l'ultimo tratto, accompagnata anche dai colleghi della Hypo Alpe Adria Bank riuniti nel Laura Team.

Laura e Mauro Ferrari si sono conosciuti in ospedale, poco tempo dopo l'incidente. È nata un'amicizia (il professor Ferrari, insieme alla moglie Paola, l'ha anche voluta come presidente della filiale italiana di Achilles International, l'organizzazione benefica fondata nel 1983 a New York da Dick Traum con lo scopo di promuovere l'attività fisica tra i disabili). Da qui, l'idea di ritrovarsi per strada in occasione dell'Unesco Cities Marathon. La partecipazione all'Unesco Cities Marathon è solo uno dei progetti che la ragazza friulana sta portando avanti. Il suo sogno è creare qualcosa di duraturo per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla problematiche vissute dalle persone che subiscono menomazioni fisiche.

Il carattere tenace e positivo di Laura ha colpito anche il professor Ferrari, ormai ospite fisso della maratona. "La mia forma? Patetica - spiega lo scienziato -. Con tutto il lavoro che ho da fare non riesco a trovare il tempo per allenarmi con continuità. Ma non importa: non partecipo all'Unesco Cities Marathon con un obiettivo

La lettura di ffridi-profile-a.akamai.net per l'amore che mi lega al Friuli e per celebrare il grandissimo coraggio e lo spirito

start Desktop Il prof. Ferrari incontr...

In Friuli Venezia Giulia
Notizie Friulani illustri Storia Friulana Gli "Intravabili"

Motori
Guide Pratiche Itinerari Notizie Test drive Salotti

Cultura & Spettacoli
Agenda

Ultime Notizie
28 MAGGIO 2015
Tramonti, a caccia di erbe in una valle incontaminata
TRAMONTI DI SOPRA. Una giornata per riscoprire una valle incontaminata all'interno del Parco delle Dolomiti Friulane, per recuperare e mantenere [...]

29 MAGGIO 2015
Un po' di Fvg nel restyling de "I Borghi più belli d'Italia"
UDINE - C'è anche un po' di Friuli nel nuovo progetto turistico de "I Borghi più belli d'Italia", l'associazione che promuove [...]

29 MAGGIO 2015
"Coldiretti amica della scuola"

Modifica Visualizza Cronologia Segnala Aiuto

Cividale: prologo con 200 scolari

fruli online.com/fr/it/cividale-prologo-con-200-scolari-domani-il-big-run/

Marathon è pronta a correre nella storia

Facebook Twitter Google+ RSS

7801 articoli pubblicati

Articoli Redazione Contatti Pubblicità

Home Friuli Cividale: prologo con 200 scolari domani il "big run"

28 marzo 2015

Cividale: prologo con 200 scolari. Domani il "big run"

CIVIDALE. Ottocento metri di percorso immerso tra le bellezze della città ducale con protagonisti oltre 200 bambini provenienti dalle località toccate dalla maratona dell'Unesco. Questa mattina, a Cividale, è andata in scena la prima edizione della l'Unesco Cities Marathon School. La maratona che domani collegherà la città di Cividale con quella di Aquileia è stata anticipata da una mini-competizione sportiva che ha visto come protagonisti i ragazzi delle scuole medie di Cividale, Palmanova, Aquileia e San Pietro al Natisone.

I giovani hanno percorso un anello di 800 metri che ha toccato piazza Diacono, cuore della città ducale, via Carlo Alberto, via Canussio, piazza De Portis e stretta San Valentino. I piccoli maratonisti hanno così sfrecciato tra gli angoli più suggestivi della città ducale. Tra loro, anche un ragazzino disabile che non è voluto mancare all'evento e ha partecipato con entusiasmo alla batteria sulla sua sedia a rotelle.



"Ringrazio gli insegnanti e i dirigenti scolastici che hanno permesso la realizzazione di questa prima edizione dell'Unesco Cities Marathon School - ha commentato Bepino Covetto, assessore alle Attività Sportive della provincia di Udine -. Così facendo, i ragazzi possono conoscere la grandezza, le bellezze e i valori dell'Unesco andando alla scoperta dei patrimoni di questo territorio passando dalla città Ducale, Cividale, a quella Fortificata Palmanova e quella dei Patriarchi che è Aquileia. Lo sport può e deve essere anche cultura come dimostra l'Unesco Cities Marathon".

In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani Illustri Storia Friulana Gli "Introuvabili"

Motori

Guide Pratiche Itinerari Notizie Test drive Saloni

Cultura & Spettacoli

Agenda

Ultime Notizie

28 MAGGIO 2015
Tramonti, a caccia di erbe in una valle incontaminata
TRAMONTI DI SOPRA. Una giornata per riscoprire una valle incontaminata all'interno del Parco delle Dolomiti Friulane, per recuperare e mantenere [...]

29 MAGGIO 2015
Un po' di Fvg nel restyling de "I Borghi più belli d'Italia"
UDINE - C'è anche un po' di Friuli nel nuovo progetto turistico de "I Borghi più belli d'Italia", l'associazione che promuove [...]

29 MAGGIO 2015
"Coldiretti amica della scuola"



L'Unesco Cities Marathon prepara la danza keniana
 • Comunicato stampa • 42,195 km (Merlona) • Nazionale • 28 Marzo

Tweet 1 • 0 • Share 1

UNESCO CITIES MARATHON
 AQUILEIA - PALMANOVA - CIVIDALE

Aquileia (UD) • Cividale del Friuli (UD) • Palmanova (UD)

Palmanova (UD), 28 marzo 2015 L'azzurro è il colore che va più di moda all'Unesco Cities Marathon. Tre vittorie su quattro, nelle prime due edizioni della maratona friulana, sono andate ad italiani: Ruggero Pertile ed Elisa Stefani nel 2013 (quando sul traguardo di Cividale venne anche assegnato il tricolore) e Massimo Leonardi nel 2014 (sul nuovo arrivo di Aquileia) hanno realizzato, per un biennio, l'impresa di spingere Kenya ed Etiopia sui gradini inferiori del podio. Oxana Akimenkova, regina dell'edizione 2014, è stata la prima e finora unica atleta straniera a trionfare nella maratona friulana. La maratoneta russa ha così dato un primo tocco d'internazionalità ad

Pubblica con noi

CALENDARIO E CLASSIFICHE

APRILE

Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

Prova Strada Montagna Linea Marcia Competizione

Inscriviti al tuo evento

EVENTO COLLEGATO

Podisti.Net - Magazine

HOME PORTALI DEDICATI CALENDARIO CLASSIFICHE FOTO SONDAGGI NEWSLETTER SHOP PUBBLICITÀ REDAZIONE MATERIALI & PRODOTTI

MUM & RUN CORRI E VOLA A NEW YORK GRATIS! MUM & RUN

42K / 10K
#RunningVenice

21K / 10K
#MoonlightRun

Articoli

CIVIDALE DEL FRIULI (UD) – 1^a UNESCO CITIES MARATHON SCHOOL

Sabato, 28 Marzo 2015 19:31 | di Ufficio Stampa Evento | | Visite: 137

[0 Commenti](#)

La maratona che domani collegherà la città di Cividale con quella di Aquileia è stata anticipata da una mini-competizione sportiva che ha visto come protagonisti i ragazzi delle scuole medie di Cividale, Palmanova, Aquileia e San Pietro al Natisone.

I giovani hanno percorso un anello di 800 metri che ha toccato piazza Diacono, cuore della città ducale, via Carlo Alberto, via Carussio, piazza De Portis e stretta San Valentino. I piccoli maratoneti hanno così sfrecciato tra gli angoli più suggestivi della città ducale. Tra loro, anche un ragazzino disabile che non è voluto mancare all'evento e ha partecipato con entusiasmo alla batteria sulla sua sedia a rotelle.

"Ringrazio gli insegnanti e i dirigenti scolastici che hanno permesso la realizzazione di questa prima edizione dell'Unesco Cities Marathon School - ha commentato Beppino Govetto, assessore alle Attività Sportive della provincia di Udine -. Così facendo, i ragazzi possono conoscere la grandezza, le bellezze e i valori dell'Unesco andando alla scoperta dei patrimoni di questo territorio passando dalla città Ducale, Cividale, a quella fortificata Palmanova e quella del

Podisti.Net - Magazine

HOME PORTALI DEDICATI CALENDARIO CLASSIFICHE FOTO SONDAGGI NEWSLETTER SHOP PUBBLICITÀ REDAZIONE MATERIALI & PRODOTTI

MUM & RUN **CORRI E VOLA A NEW YORK GRATIS!** **MUM & RUN**

36 VENICE MARATHON **5th MOONLIGHT HALF MARATHON**

Articoli

PRESENTATE LE STELLE DELL'UNESCO CITIES MARATHON

Sabato, 29 Marzo 2015 19:44 | di Ufficio Stampa Evento | Visite: 184

0 Mi piace 0 Tweet 0 in Share 0 +1 0 Condividi

0 Commenti

L'azzurro è il colore che va più di moda all'Unesco Cities Marathon. Tre vittorie su quattro, nelle prime due edizioni della maratona friulana, sono andate ad italiani: Ruggero Pertile ed Elisa Stefani nel 2013 (quando sul traguardo di Cividale venne anche assegnato il tricolore) e Massimo Leonardi nel 2014 (sul nuovo arrivo di Aquileia) hanno realizzato, per un biennio, l'impresa di spingere Kenya ed Etiopia sui gradini inferiori del podio. Oxana Akimenkova, regina dell'edizione 2014, è stata la prima - e finora unica - atleta straniera a trionfare nella maratona friulana. La maratona russa ha così dato un primo tocco d'internazionalità ad un albo d'oro che quest'anno promette di allargarsi decisamente all'Africa. Tre keniani, Henry Kimtai Kibet, atleta di discreta esperienza internazionale, e i più giovani David Kiplagat Tum e Paul Tiongik, entrambi al debutto dopo ottime prove sulle distanze più brevi, hanno le carte in regola per succedere a Leonardi sul gradino più alto del podio. Un quarto pretendente alla zona medaglie è lo sloveno Mitja Kosovelj, due volte campione mondiale di corsa in montagna nella specialità lunghe distanze, accreditato di un primato personale di 2h17'45" (Padova 2011). Il nome del vincitore della terza edizione dell'Unesco Cities Marathon sarà compreso in questo poker di nomi: spazio per sorprese non dovrebbe essercene. Tantomeno in chiave italiana. Un copione simile dovrebbe caratterizzare anche la gara femminile, dove la grande favorita è la trentenne

17° GIRO PODISTICO DEL VARESOTTO

UNA CORSA DI SOLIDARIETÀ

ATLETICA LOMAZZO

SABATO 6 GIUGNO 2015
ore 20.00
Lomazzo Night Run
Gara Regionale FIDAL di 10 km ca.
per Assoluti/Master m/f

Podisti.Net - Community Page
Mi piace

Podisti.Net - Community Page piace a 6.598 persone.

Corso Italia, 54
41058 Vignola (MO)
059 771603
info@giliolisport.it



notizieinuncklick.it

28 marzo 2015



Evi | Modifica | Visualizza | Cronologia | Segnalibro | Impostazioni | Guida

Unesco Cities Marathon, oggi | Modifica | Impostazioni | Cronologia | Segnalibro | Impostazioni | Guida

Unesco Cities Marathon, oggi | Modifica | Impostazioni | Cronologia | Segnalibro | Impostazioni | Guida

QUOTIDIANI LOCALI

IL PICCOLO

HOME | CRONACA | **SPORT** | TEMPO LIBERO | ITALIA MONDO | FOTO | VIDEO | RISTORANTI | ARRIVI LOCALI | PRIMA

La cucina della tradizione in Friuli Venezia Giulia

HOME | SPORT | **UNESCO CITIES MARATHON, OGGI LA...**

LA PRESENTAZIONE A PALMANOVA

Unesco Cities Marathon, oggi la passerella

TRIESTE. Ci sarà anche Rebekah Gregory DiMartino alla presentazione delle tante stelle dell'Unesco Cities Marathon, che si terrà stamani alle 15 alla loggia della Gran Guardia, in Piazza Grande a...

28 marzo 2015

TRIESTE. Ci sarà anche Rebekah Gregory DiMartino alla presentazione delle tante stelle dell'Unesco Cities Marathon, che si terrà stamani alle 15 alla loggia della Gran Guardia, in Piazza Grande a Palmanova.

La giovane americana, sopravvissuta all'attentato della maratona di Boston del 2013, in mattinata sarà a Cividale, dov'è in programma l'Unesco Cities Marathon School, la manifestazione di staffetta riservata agli studenti delle scuole medie. Poi, dopo un passaggio a Udine, alla sede della Regione Friuli Venezia Giulia, si trasferirà a Palmanova per essere presente alla conferenza stampa.

IN EDICOLA
 Sfoglialo su tutti i tuoi schermi digitali.
 3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA

PRIMA PAGINA

Casa di vita
 CANTIERI DI MAR CON SPINOLI, CAPPINO E NOCI

Messaggio pubblicitario. Offerta riservata a consulenti e clienti per mesi storici entro il 30/04/2015. Tieg. 3.381% aggiornato al mese di marzo 2015. Dal 25° mese la rata viene la rimborsata al tasso del 3.49% con costi e 372.50 (tute complessive della spesa, incluso rate). Foglio informativo in file e su sito della Banca del Gruppo. La concessione del mutuo è soggetta ad approvazione della Banca.

CASE | MOTORI | LAVORO

Rebekah Gregory a Cividale

incodaalgruppo.gazzetta.it/2015/03/28/rebekah-gregory-a-cividale-lo-sport-può-cambiare-il-mondo/

6 Menu Video Foto Risultati Live! Gazza Gold Mondo Gazzetta Shop

Gazzetta f g+ Accedi

In coda al gruppo

Categorie

MADE.COM
DESIGN ESCLUSIVO SENZA INTERMEDIARI

SPEDIZIONE GRATUITA SU TUTTI GLI ARREDI PER LA CAMERA DA LETTO
APPROFITTARE

28 marzo 2015

Rebekah Gregory a Cividale: "Lo sport può cambiare il Mondo"

a cura di Gian Luca Pasini



Ottocento metri di percorso immerso tra le bellezze della città ducale con protagonisti oltre 200 bambini provenienti dalle località toccate dalla maratona dell'Unesco. Questa mattina, a Cividale, è andata in scena la prima edizione della l'Unesco Cities Marathon School. La maratona che domani collegherà la città di Cividale con quella di Aquileia è stata anticipata da una mini-competizione sportiva che ha visto come protagonisti i ragazzi

Condividi il blog:   

Blog a cura di **Gian Luca Pasini**



start

11 Unibox Express

Rebekah Gregory a C

Aquileia (Udine), M

11 20 44

ansa.it

Atletica: Unesco Marathon, vincono due atleti kenioti

Quasi 1.500 iscritti, presente sopravvissuta attentato Boston

Redazione ANSA
AQUILEIA (UDINE)
28 marzo 2015
20:14
NEWS

Atletica: Unesco Marathon, vincono due atleti kenioti



© ANSA

(ANSA) - AQUILEIA (UDINE), 28 MAR - I kenioti Kimiti Kibet e Sarah Kerubo Kebaso si sono aggiudicati la maratona "Unesco Cities Marathon" da Cividale del Friuli ad Aquileia. L'evento ha registrato numeri da record, sia per numero di partecipanti, quasi 1.500, sia per quanto riguarda le prestazioni sportive.

Alla maratona hanno preso parte anche Rebekah Gregory DiMartino, americana sopravvissuta all'attentato di Boston del 2013 e Laura Bassi, ragazza udinese gravemente ferita nel 2014 in un incidente.

ULTIMA ORA FRIULI V.G.

- Expo: a Trieste il premio Ily-Esteco
- Folbe: assessore Roma e studenti in Sacchario Rediguglia
- Senna Negat: stazione sismica Ogs continua a mandare dati
- Premio Luchetta, a Famiglia Cristiana confidenza Unicef
- Udinese: Stranacconi, aggredito l'inter con attenzione
- Garante persona Fvg, più programmazione accoglienza profughi
- Cinema: Far East, domani talenti Fresh Wave di Hong Kong
- Immigrazione: arrestato passeggero a Tarvisio
- Expo: Bolzonello, settore viso Fvg compatto a esposizione
- Calcio: Inno profondo Milan, Udinese vede salvezza

start

ansa.it

28 marzo 2015

Atletica: Unesco Marathon, vincono due atleti kenioti

28 marzo 2015

20:14

NEWS

start

ansa.it

28 marzo 2015

20:14

NEWS

Maratona Unesco, uno spet...
messengeroveneto.gelocal.it/udine/cronaca/2015/03/29/news/maratona-unesco-uno-spettacolo-nel-segno-del-kenya-1.11140625

Messaggero Veneto EDIZIONE UDINE

14°C
Cielo: nuvoloso

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBRO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ARMONICITÀ LOCALI PRIMA

SI PARLA DI INCIDENTI STRADALI MALTEMPO UDINESE SANITÀ REGIONE FVG GRANDE GUERRA FURTI

UDINE CRONACA MARATONA UNESCO, UNO SPETTACOLO NEL...

AQUILEIA

Maratona Unesco, uno spettacolo nel segno del Kenya

Henry Kimtai Kiber (2h15'15") e Sarah Kerubo Kebaso (2h57'25") hanno vinto la terza edizione, siglando entrambi il nuovo record della gara. Titoli friulani assoluti per Visentini e la Fabiani

MARATONE UNESCO

29 marzo 2015



IN EDICOLA
Sfoglia MESSAGGERO VENETO su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA

Consigli per conservare le uova e la carne

Chiamaci senza impegno allo **0432 720114** e scopri tutte le modalità di finanziamento possibili

730 on line fidarsi è bene CAF CISL è meglio!

PSDENDOME - Via S. R. Rolando 20
Tel. 0434 545411 - www.cafpsdendome.it

messengeroveneto.gelocal.it

29 marzo 2015

Unesco Cities Marathon, 29/03/2015

www.udinetoday.it/sport/risultati-unesco-cities-marathon-29-marzo-2015.html

UDINETODAY CRONACA EVENTI ZONE SEGNALAZIONI SEZIONI

ZONE: Cividale Friuli Cividale del Friuli Lignano Sabbiadoro Palmanova Montebelluna Tarvisio Povegliano del Friuli [Tutte le zone](#)

I corridori del Kenya danno spettacolo all'Unesco Cities Marathon

Henry Kintai Kibet e Sarah Kerubo Kebaso hanno vinto la terza edizione della maratona da Cividale ad Aquileia. Titoli friulani assoluti per Visentini e la Fabiani. Emozione all'arrivo di Laura Bassi. Al suo fianco anche il professor Mauro Ferrari: "Una ragazza che ci insegna cos'è la vita"

UT Povegliano 29 Marzo 2015

52



La partenza della maratona. G. F. / F. / F. / F.

Il Kenya detta legge sulle strade dell'Unesco. Henry Kintai Kibet e Sarah Kerubo Kebaso si sono aggiudicati la terza edizione della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia. Una gara da record per numero di partecipanti (1.461 gli iscritti tra maratona, Iulia Augusta Run e staffette, quasi il 50% in più rispetto al 2014) e per le prestazioni cronometriche dei vincitori. Henry Kintai Kibet ha chiuso in 2h15'13", migliorando di 1'07" il primato della gara siglato nel 2013 dall'azzurro Pertile

CORRIERE DELLA SERA

LOBBIE DIGITAL EDITION

A SOLO 1€ A SETTIMANA PER 10 SETTIMANE*

[SCOPRI DI PIÙ](#)

"A TUTTA BIRRA"



Unesco Cities Marathon, nel segno del Kenia

www.podistidoc.it/unesco-cities-marathon-nel-segno-del-kenia/

PODISTIDOC.IT
ON-LINE DAL 2002

31 MAGGIO 2015

HOME CLASSIFICHE MAGAZINE NOTIZIE FOTO Podistidoc Multimedia ARCHIVI

In Seicento al via al IV Trail della Miniera
Maggio 01, 2015 - di Corrado Riva
Ottimo evento paesaggistico e una bellissima manifestazione sportiva. Il successo del Trail della Miniera, grazie alla sua guida e al punto. L'evento totalmente positivo della manifestazione, che ha avvicinato alla competizione podistica una serie di persone, e il risultato ottenuto per il...

Unesco Cities Marathon, nel segno del Kenia
Mondovì e altri - 29 marzo 2015

Henry Kimtai Kibet (2h15'13") e Sarah Kerubo Kebaso (2h37'25") hanno vinto la terza edizione della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia, siglando entrambi il nuovo record della gara. Argento per lo sloveno Kosovelj (2h18'00"). Titoli friulani assoluti per Visentini e la Fabiani. Emozione all'arrivo di Laura Bassi. Al suo fianco anche il professor Mauro Ferrari: "Una ragazza che ci insegna cos'è la vita"

Aquileia (UD). 29 marzo 2015 - Il Kenya detta legge sulle strade dell'Unesco. Henry Kimtai Kibet e Sarah Kerubo Kebaso si sono aggiudicati la terza edizione della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia. Una gara da record: per

PRECISION FIT

File Modifica Visualizza Cronologia Segnala Strumenti Auto

Pagina Generica

www.quirautovie.autovie.it/ris/data/articoli/000400.aspx

Marathon è pronta a correre nella storia

Homepage | Redazione | Link | Contatti | Direttore Responsabile: Raffaella Mestroni

Qui AUTOVIE

Una domenica di corsa

Oltre 1400 gli iscritti alla 3ª edizione dell'Unesco Cities Marathon

I numeri dell'Unesco Cities Marathon 2015 sono sicuramente da record: 1.461 gli iscritti tra maratona, Italia Augusta Run e staffette, quasi il 50% in più rispetto al 2014 e così pure le prestazioni. Il vincitore, Henry Kimtai Kibet ha chiuso in 2h15'13", migliorando di 1'07" il primato della gara siglato nel 2013 dall'azzurro Pertile sul percorso inverso (da Aquileia a Cividale). Prima delle donne Sarah Kenubo Kebaso keniana pure lei (31 anni il 3 aprile) - e anche "record woman" con 2h 37' 25 che superato il primato (2h 40'53") realizzato da Elisa Stefani nel 2013. Ma la terza edizione di questa maratona è stata anche l'edizione delle emozioni, della tenacia e dell'amore per la vita, testimoniate da di Rebekah Gregory l'americana, sopravvissuta all'attentato della maratona di Boston del 2013; Laura Bassi, la ragazza udinese gravemente ferita a giugno del 2014 in un incidente stradale arrivata al traguardo aiutandosi con le stampelle, accompagnata dallo scienziato Mauro Ferrari; Iram Saeed pakistana, testimonial dell'associazione Smile Again che proprio grazie alle cure ricevute attraverso il sodalizio ha ritrovato la serenità dopo essere stata sfregiata con l'acido. E ancora: entusiasmanti le prestazioni degli atleti che hanno gareggiato nella sezione dedicata alla handbike; in 55 hanno partecipato alla prova del campionato italiano handbike organizzata dalla società "Basket e non solo". Vincitore, Roberto Frigo, il primo in assoluto a giungere sul traguardo di Aquileia (volata vincente su Mauro Cattai). Brillantissima anche l'azzurra Francesca Porcellato, alle prime esperienze nel paracadismo dopo una carriera ai massimi livelli (otto Paralimpiadi) nell'atletica e nello sci nordico. Da ricordare la sua prestazione cronometrica: 1h12'41". pienamente meritato, quindi, il riconoscimento arrivato dal Presidente della Repubblica e consegnato a Giuliano Gemo, presidente del Comitato organizzatore dal prefetto di Udine Provvidenza Raimondo. Una festa, insomma, come fin dall'inizio è stata concepita, che unisce sport e solidarietà, amicizia e solidarietà. A questa terza edizione, hanno partecipato 973 uomini e 394. Ben 785 gli atleti friulani in gara. Con gli udinesi a recitare, ovviamente, la parte del leone (606). La società con più iscritti alla maratona è l'Atletica Buja (27). Tra i partecipanti alla 42 km, i più anziani sono l'udinese Ezio Pravisani (75 anni) e la veneziana Wania Bortot (66). I più giovani? L'udinese Simone Iacumi (20 anni) e la serba Jovana Rajkovic (23 anni). Diecimila le nazioni rappresentate al via, con atleti provenienti da tutti e cinque i continenti. Agli iscritti all'Unesco Cities Marathon si sono poi aggiunte le migliaia di partecipanti alla Run for Life - Marza per la vita, la manifestazione aperta tutti che si è svolta ad Aquileia in concomitanza con la maratona.



SCOPRI IL PORTALE INFOTRAFFICO
Tutta la viabilità in real time sulle rete autostradale di Autovie venete.




start | Posta in arrivo | Outlook | Desktop | Pagina Generica - P... | Rimuovi Stampa, U...

23/15

quiautovie.autovie.it

29 marzo 2015

The screenshot shows the homepage of the magazine.it website. The main article is titled "Maratona Unesco, festa dello sport" by Mauro Ferraro, dated March 28, 2015. The article discusses the 3rd edition of the Unesco Marathon, held from Cividale del Friuli to Aquileia via Palmanova. It mentions that Henry Kimtai Kibet and Sarah Kerubo Kebaso won the race. The article also includes a photo of the runners and a small video player.

Below the main article, there are several related news items:

- La Maratona Unesco si correrà a Pasqua...** (2015-03-18) - Lunedì 28 marzo 2015
- Maratona Unesco, record di iscritti** (2015-03-27) - Raggiunta quota 1.367
- Alla Maratona Unesco con sei bypass** (2015-03-26) - La storia di Lorenzo Lo Preiato
- 39 defibrillatori per gli impianti sp...** (2015-05-29) - Consegnati dal CONI
- L'ex guru Yamaha dottore a Trieste** (2015-05-26)

The website also features a search bar, a navigation menu, and a footer with the magazine's contact information.



The screenshot shows the homepage of the Messaggero Veneto website, specifically the Udine edition. The main headline is "Ieri 'antipasto' con 200 studenti" (Yesterday 'antipasto' with 200 students). The article is dated 29 marzo 2015. The text describes the debut of the UNESCO Cities Marathon School, a competition introductory to the main challenge of today: the cornice of the historic center. The article is accompanied by a photo of a group of students in green and white uniforms. The website also features a navigation bar with categories like HOME, CRONACA, SPORT, and a sidebar with social media sharing options. There are also promotional banners for local businesses and a weather forecast.

Messaggero Veneto EDIZIONE **UDINE**

HOME CRONACA SPORT TEMPO LIBERO ITALIA MONDO FOTO VIDEO RISTORANTI ANNUNCI LOCALI PRIMA

SI PARLA DI INCIDENTI STRADALI MALTEMPO UDINESE SANITÀ REGIONE FVG GRANDE GUERRA FURTI

NOVITÀ PER DORMIRE MEGLIO! SCONTI DAL 20 % AL 60%

Sei in: UDINE > CRONACA > IERI "ANTIPASTO" CON 200 STUDENTI

Ieri "antipasto" con 200 studenti

Davvero un bell'assaggio. È stato debutto decisamente felice quello dell'Unesco Cities Marathon School, competizione introduttiva alla grande sfida di oggi: nella cornice del centro storico...

29 marzo 2015

IN EDICOLA
Sfoglialo MESSAGGERO VENETO su tutti i tuoi schermi digitali.
3 Mesi a soli 19,99€

ATTIVA PRIMA PAGINA

Arredamenti **gallomobili**
Sedeleggio (UDINE)

CLICCA E SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE
OGNI GIORNO SPESO BENE TE LO TROVI A FINE MESE!!!

messaggeroveneto.gelocal.it

29 marzo 2015

Handbikers veronesi protagoni... www.sportdipiù.net/handbikers-veronesi-protagonisti-alla-unesco-cities-marathon/

SPORTDI+ MAGAZINE Partner ufficiale CONI

HOME SD+ A SCUOLA DOVE TROVARE SD+ MEDIA PARTNERSHIP PARTNER RAINBOW YOUNG RUN 2015 Search

Homepage Home - Categorie Handbikers veronesi protagonisti alla Unesco Cities Marathon

Handbikers veronesi protagonisti alla Unesco Cities Marathon

di **SD+ Verona** con **ANDREOTTI**

Like 1 Tweet 0 +1 0 Pin it



Grande rientro del nostro fuoriclasse Roberto Brigo, 17 mesi di assenza dalle gare per un serio problema alla spalla e debutto del nostro nuovo atleta Stelio. Ma andiamo per ordine.

Domenica 29 marzo 2015 appuntamento a Cividale del Friuli per la terza edizione della UNESCO Cities Marathon, competizione che ha toccato tre comuni nella provincia di Udine, valida come prova di Campionato Italiano di Società Handbike.

La mattina tutti gli handbikers in piazza a preparare le proprie bici con un clima decisamente frizzante, qualche giro di riscaldamento e poi tutti pronti sulla linea di partenza. Qualche momento di tensione, allo sparo le auto non sono partite e i contatti sono stati inevitabili, ma nessun danno serio. I primi sono partiti a tutta ed hanno subito fatto la differenza prendendo il largo e lasciando noi dietro a seguire. Tracciato molto bello e soprattutto veloce, +152 metri di dislivello in 42,195 km quindi leggermente in discesa, restringimenti e rotatorie non sempre ben presidiate, in tanti, sottoscritto compreso, hanno sbagliato strada perdendo tempo prezioso.

e la volata degli atleti che, agli ultimi metri dopo una

ARCHIVIO NEWS-USE aprile 2015 (123)

ARCHIVIO NEWS-SPORT Seleziona una categoria

SFOGLIA LA RIVISTA ONLINE



start 22 ottobre 2015 10:10

UNESCO CITIES MARATHON - X - www.sportpalmanova.com

← C Ildiscorso.it: 2015/03/30/unesco-cities-marathon-uno-spettacolo-nel-segno-del-kenya/

IL DISCORSO

ADAMIA - FOOT BROTHERS - Editoriale - FIBCCS - Il Discorso su - La Forè Giornale - Canone - Rubriche - Sostituzioni - Sport

NOTIZIE PIU CALDE // Incontrati su la grande Trieste - Lesare di Guerra



UNESCO CITIES MARATHON, UNO SPETTACOLO NEL SEGNO DEL KENYA

di [Roberto](#) - [2015/03/30](#) - [10:00](#) - [10:00](#)

Henry Kimtai Kibet (2h15'13") e Sarah Kerubo Kebaso (2h37'25") hanno vinto la terza edizione della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia, siglando entrambi il nuovo record della gara. Argento per lo sloveno Kosovelj (2h18'00"), Titoli friulani assoluti per Visentini e la Fabiani. Emozione all'arrivo di Laura Bassi. Al suo fianco anche il professor Mauro Ferrari: "Una ragazza che ci insegna cos'è la vita"

Aquileia (UD), 29 marzo 2015 - Il Kenya detta legge sulle strade dell'Unesco. Henry Kimtai Kibet e Sarah Kerubo Kebaso si sono aggiudicati la terza edizione della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia. Una gara da record: per numero di partecipanti (1.461 gli iscritti tra maratona, Iulia Augusta Run e staffette, quasi il 50% in più rispetto al 2014) e per le prestazioni cronometriche dei vincitori. Henry Kimtai Kibet ha chiuso in 2h15'13", migliorando di 1'07" il primato della gara siglato nel 2013 dall'azzurro Pertile (oggi presente all'arrivo) su un percorso inverso (da Aquileia a Cividale). Kibet è transito alla mezza maratona in

SUBSCRIBE
To disc@free.it

693
Followers

959
Fans

TODAY
Trieste
21 °C
8 °C

TOMORROW
Gorizia
20 °C
8 °C

Udine
21 °C
8 °C

Pordenone
22 °C
8 °C

Show More »

POPOLARI
Live dal Metropolitan Opera di New York, martedì 28 aprile alle 19.00 arrivano a Cinemazero "La Cavalleria Rusticana" e "Pagliacci"

RECENTI
FEFF 17: 3 VOLTE HORRORI I brividi, quest'anno, arrivano dal Vietnam, dalla Thailandia e dalla

start - 22 Outlook Express - Jankip - Raviglio Massimo - UNESCO CITIES MAR - Microsoft PowerPoint - 17 - 1/2/15



The screenshot shows the website of 'Udine IL GAZZETTINO'. The main headline reads: 'In 1500 alla Maratona Unesco nel segno della cultura e della pace'. Below the headline, it says 'PER APPROFONDIRE: maratona, Unesco, Palmanova, Cividale, Aquileia'. The article features a photo of runners and a 'PLAY FOTO' button. The text of the article states: 'UDINE - Bacolata dal sole ieri l'Unesco cities marathon, evento sportivo con quasi 1500 partecipanti che è riuscito ad unire i tre gioielli storici del Friuli: Cividale, Palmanova e Aquileia. È stata una festa dello sport, dell'arte e della pace. Alla corsa sono infatti intervenute la donna simbolo dell'associazione Smileagain Fvg, Iram Saad, una giovane...'. To the right of the article is an advertisement for the 'Nuova GLA Enduro. Fuoristrada dentro.' by Mercedes-Benz. Below the article, there are social media sharing options (Facebook, Twitter, Google+, RSS) and a Facebook widget showing the official page of 'Il Gazzettino' with 188,922 likes. The website's navigation bar includes links to 'PRIMA PAGINA', 'VIDEO', and 'FOTO', and a list of regional news categories like 'UDINE', 'TRIESTE', 'NORD EST', etc.

Unesco Cities Marathon

www.messinadicorsa.it

messinadicorsa.it

HOME NEWS BREVI GARE RUBRICHE FOTO VIDEO LINK

Home » Corse su strada » Unesco Cities Marathon: un spettacolo nel segno del Kenia

"Unesco Cities Marathon", è uno spettacolo nel segno del Kenia

Partecipanti da Cividale del Friuli al 30 marzo 2015 - 2 Commenti - 0 Voti



Henry Kintai Kibet (2h15'13") e Sarah Kerubo Kebaso (2h37'25") hanno vinto la terza edizione della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia, siglando entrambi il nuovo record della gara. Argento per lo sloveno Kosovelj (2h18'00"). Emozione all'arrivo di Laura Bassi. Al suo fianco anche il professor Mauro Ferrari: "Una ragazza che ci insegna cos'è la vita".

Il Kenia ha dettato legge sulle strade dell'Unesco. Henry Kintai Kibet e Sarah Kerubo Kebaso si sono aggiudicati, domenica 29 marzo, la terza edizione della maratona da Cividale del Friuli ad Aquileia. Una gara da record: per numero di partecipanti (1.461 gli iscritti tra maratona, Iulia Augusta Run e staffette, quasi il 50% in più rispetto al 2014) e per le prestazioni cronometriche dei vincitori. Henry Kintai Kibet ha chiuso in 2h15'13", migliorando di 1'07" il primato siglato nel 2013 dall'azzurro Pertile (presente all'arrivo) sul percorso inverso (da Aquileia a Cividale). Kibet è transitato alla mezza maratona in 1h06'13", in compagnia dei connazionali Paul Tongik e David Kiplagat Tum. Al 37° chilometro, appena fuori da Cervignano, il break decisivo, quando Kibet ha allungato, staccando i due compagni di fuga. Poco dopo, il ritiro di Tum, mentre Tongik ha dovuto arrendersi alla rimonta finale dello sloveno Mitja Kosovelj, che l'ha preceduto sul traguardo di 13" (2h18'00" contro 2h18'13").

Miglior italiano, Antonio Santi, quarto in 2h28'42". Gara solitaria sin dal primo metro, invece, per Sarah Kerubo Kebaso. La keniana - 31 anni il 3 aprile - ha chiuso in 2h37'25", stabilendo anch'essa il primato della corsa (cancellato il 2h40'53" realizzato da Gino Chiodi nel 2010). Secondo in arrivo, Mauro Ferrari.



MESSINA SPORTIVA

ACS

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Cerca

Cerca qui...

Offerte Syemme

Modifica Visualizza Cronologia Segnala Aiutami Auto

L'unesco Cities Marathon con ...

www.podistidoc.it/unesco-cities-marathon-rebekah-nel-tg1/

PODISTIDOC.IT
 ON-LINE DAL 2002

Amalfi - Positano

HOME CLASSIFICHE MAGAZINE NOTIZIE FOTO Podistidoc Multimedia ARCHIVI



Pista, tanti azzurri in gara tra il 30 maggio e 2 giugno
 maggio 29, 2015 - 0 Commenti

La stagione agonistica è ormai entrata nel vivo e sono tanti, fra week-end e porte del 2 giugno, gli appuntamenti su pista del calendario nazionale. Sabato 30 giugno il Grand Prix di lanci di Savona annuncia Hannes Kirschler e Federico Apolloni [...]






L'unesco Cities Marathon con Rebekah nel Tg1
 Maratona e altro video — 31 marzo 2015



Cividale del Friuli, Palmanova, Aquileia (UD). 31 marzo 2015 – L'attentato al traguardo della maratona di Boston del 2013, le gravi ferite seguite dall'amputazione della gamba sinistra, la voglia di non arrendersi, la partecipazione all'Unesco Cities Marathon, dove all'arrivo ha incontrato anche Iram Saad, la donna pakistana sfigliata dall'acido, testimonial di Smileagain Itg.

La storia dell'americana Rebekah Gregory DiMartino, una delle protagoniste della maratona di domenica scorsa, arrivata in Italia grazie al supporto di Auxilia, grande partner dell'Unesco Cities Marathon. È stata raccontata

Google Ricerca personalizzata
 Cerca

CALENDARIO
 Mese
 Anno
 Tutte le categorie
 Tutte le Regioni
 Ricerca



UNESCO Cities Marathon

www.podistidoc.it/unesco-cities-marathon-rebekah-nel-tg1/

PODISTIDOC.IT
ON-LINE DAL 2002

ULTRATRAIL

HOME CLASSIFICHE MAGAZINE NOTIZIE FOTO Podistidoc Multimedia ARCHIVI

Gli appuntamenti del weekend podistico
aprile 2015, 4 appuntamenti

L'agenda dei runner podistici, parimenti prima maggio, riporta appuntamenti di prima su strada, come la 30ª edizione del Circuito Internazionale Olympe Città Archeologica (con gli azzurri della maratona Andrea Lilli e Anna Toccetti), ma anche la Capressa & Callinaria [...]

L'unesco Cities Marathon con Rebekah nel Tg1
Maratona sbalorditiva — 31 marzo 2015



CALENDARIO
Mese ▾
Anno ▾
Tutte le categorie ▾
Tutte le Regioni ▾
Ricerca

**...CON SCANSIONE
LETTURA DEI CARICHI
DI PRESSIONE
E FILMATO**



Cividale del Friuli, Palmanova, Aquileia (UD). 31 marzo 2015 – L'attentato al traguardo della maratona di Boston del 2013, le gravi ferite seguite dall'amputazione della gamba sinistra, la voglia di non arrendersi, la partecipazione all'Unesco Cities Marathon, dove all'arrivo ha incontrato anche Iram Saeed, la donna pakistana sfigurata dall'acido, testimonial di Smileagain tv.

La storia dell'americana Rebekah Gregory DiMartino, una delle protagoniste della maratona di domenica scorsa, arrivata in Italia grazie al supporto di @uxilia, grande partner dell'Unesco Cities Marathon, è stata raccontata

start Podistidoc.it UNESCO Cities Marathon Podistidoc.it

[Home](#) [Modifica](#) [Pubblica](#) [Cronologia](#) [Segnala](#) [Impressum](#) [Aiuto](#)

Unesco Cities Marathon | Tre... [+](#)

[tremilasport.com](#) [www.tremilasport.com](#) [Cerca](#)

TREMILA
 SETTIMANALE DI SPORTSMEETING E CONVEGNI SULLA STORIA DEL NOSTRO CANTIERE CIVILE

13-14 GIUGNO 2015, BIBIONE (VE)

[Home](#) [Calcio Dilettanti](#) [Altre Calcio](#) [Basket](#) [Pallavolo](#) [Danza](#) [Tennis](#) [Ciclismo](#) [Altri sport](#) [Eventi](#) [Contatti](#)

unesco cities marathon

Il Kenya mattatore dell'Unesco Cities Marathon

[Alto sport](#) [Fotogiornale](#) [Redazione](#)



Il Kenya detta legge sulle strade dell'Unesco.

MEGA
INTER
SPORT
 SHOP & PLAY
 Città Fiera

30%
 SCONTO

SU UN ARTICOLO
 A TUA SCELTA

IPSE DIXIT

Giudice Sportivo: I

start [Windows](#) [Microsoft Express](#) [Unesco Cities Marathon](#) [Desktop](#) [Ritrovare Stampi, E...](#)

tremilasport.com

31 marzo 2015

Firefox | Bookmarks | Downloads | Sessions | Downloads | Tabs

The Most Inspiring Story You'll Hear Today

espnW NEWS & COMMENTARY ATHLETE'S LIFE W IN ACTION

ATHLETE'S LIFE • THE BUZZ

THE MOST INSPIRING STORY YOU'LL HEAR TODAY

Share 18k Read Tweet 25

By D'Arcy Maine | Apr 1, 2015
espnW.com



Rebekah Gregory traveled to Italy to participate in her first race post amputation. She posted to Instagram, "The good news is...I think I found my left foot. But the bad news...I got in trouble for touching it so I doubt they will let me take it home."

ALSO SEE

- BOSTON MARATHON SURVIVOR LEARNING TO RUN, WAITING TO TESTIFY
- MARATHON SURVIVOR STARES DOWN TSARNAEV -- AND HER FEARS -- IN COURT
- MEET THE BOSTON MARATHON BOMBING SURVIVOR WHO LOST A LEG -- AND THEN BECAME A RUNNER

W SPORTSNATION

SPORTSNATION

Who is the most promising teen girl in sports?

start | Outlook Express | The Most Inspiring Story You'll Hear Today | Desktop | Windows 7

File Edit View Favorites Tools Settings Help

Boston Marathon Bombing Vic... +

totalprosports.com

Rebekah Gregory in Italy

TOTALPROSPORTS.COM

MLB NFL NBA NHL MMA Soccer More

Boston Marathon Bombing Victim Gets Back To Racing in Italy (Pic)

By: Field Editor, TotalProSports.com April 3, 2015

Tag: Boston Marathon Bombing, Boston Marathon



The name Rebekah Gregory might not mean a lot to people these days, but she was one of the many victims of the **Boston Marathon** bombing, having lost her leg in the explosion.

Not one to sit idly by, almost two years after the incident, this Boston Marathon bombing victim has <http://totalprosports.com/wp-content/uploads/2015/04/Boston-Marathon-Bombing-Victim-Gets-Back-To-Racing-in-Italy.png> her way back and ran her first

FOLLOW US

Total Pro Sports
No posts 239,587

PIC OF THE DAY

Miami Marlins Fans...



start

21 - Dallas Express

Boston Marathon Ex...

Desktop

Kaomgria Stepp, S...

11 22:41

Marathon Survivor Rebekah Gregory Runs First Race Since Bombing

By Hannah Sparks @Hannah_M_Sparks
Boston.com Staff | 04.01.15 | 2:34 PM

On Sunday, Boston Marathon bombing survivor [Rebekah Gregory](#) crossed the finish line at the UNESCO Cities Marathon in Northern Italy — her first race since the attack and the amputation of her lower left leg.

Gregory participated in the race with the support of humanitarian nonprofit [@Ludila Italia](#), according to [Yahoo News](#). In a piece she wrote for [Runner's World](#) in February, Gregory said she is training for the upcoming Boston Marathon.

Though Gregory, running on a new prosthetic, could not run the entire 26.2, she said in an Instagram post that "the scenery of Italian countryside and the feeling of crossing the finish line....was absolutely incredible."

[rebeahstrong](#) + Segui



1. Red Sox Rotation Is Worse Than Anticipated, and There's No Solution in Sight

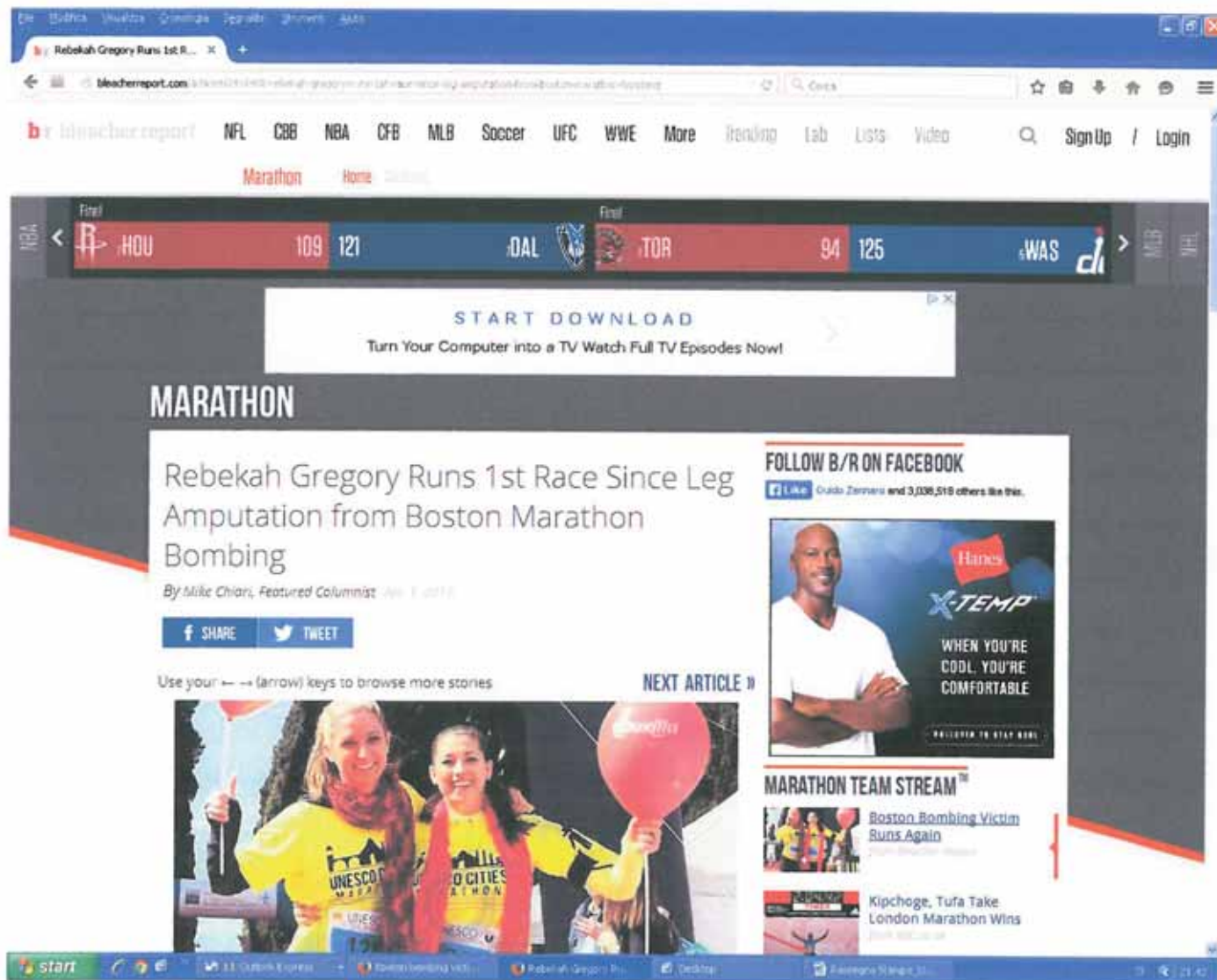
2. Defense: Supermax Prison Is Miserable, So Send Dahlovhar Tsarnaev There

3. Defense: Timmerlan Had YouTube Playlist Titled "Terrorists"

4. Two Bombs, Then Milk and Cookies

5. Photos: Hillsop's Sed, Empty End





The screenshot shows a web browser window with the address bar displaying "bleacherreport.com". The page features a navigation bar with various sports categories like NFL, CBB, NBA, CFB, MLB, Soccer, UFC, WWE, and More. Below the navigation bar, there's a section for "MARATHON" with a sub-header "Rebekah Gregory Runs 1st Race Since Leg Amputation from Boston Marathon Bombing". The article is by Mike Chiari, a featured columnist, and is dated April 1, 2015. The article includes social media sharing buttons for Facebook and Twitter. To the right of the article, there's a "FOLLOW B/R ON FACEBOOK" section with a "Like" button and a "NEXT ARTICLE" section with a "Boston Bombing Victim Runs Again" link. At the bottom of the page, there's a "MARATHON TEAM STREAM" section with a "Boston Bombing Victim Runs Again" link and a "Kipchoge, Tufa Take London Marathon Wins" link. The browser's taskbar at the bottom shows several open applications, including "start", "Internet Explorer", "Boston Bombing Vict...", "Rebekah Gregory Ru...", "Desktop", and "Facebook News Fe...".

UNESCO CITIES MARATHON

europaregionenews.eu/unesco-cities-marathon-sport-solidarieta-volontariato/

EUROREGIONE NEWS

SINA

SFOGLIA IL VOLANTINO

CULTURA SALUTE ECONOMIA ATTUALITÀ EVENTI RUBRICHE POLITICA LAVORO SPORT ISTRUZIONE TURISMO

21/02/15 UNESCO Cities Marathon

CERCA

ISCRIZIONE NEWSLETTER

nome

inviare e ricevere le nostre newsletter

iscrivo

PROPRIA

L'INNOVAZIONE PRODUCE BUONI FRUTTI, PROTEGGILI!

1087

9947

start

Desktop

unesco-cities-marathon



Eventi Right

UNESCO CITIES MARATHON: SPORT, SOLIDARIETÀ E VOLONTARIATO

Una maratona unica, grande occasione di incontro e partecipazione alla UNESCO Cities Marathon che si svolgerà il 21 febbraio 2015 a Cividale del Friuli, a palazzo San Francesco, con il percorso che partirà dal centro storico e si snoderà lungo la strada che conduce al centro storico. La maratona sarà organizzata da Cividale del Friuli e Palmanova, con il supporto di Aquileia e Udine. La maratona sarà organizzata da Cividale del Friuli e Palmanova, con il supporto di Aquileia e Udine. La maratona sarà organizzata da Cividale del Friuli e Palmanova, con il supporto di Aquileia e Udine.

Boston marathon survivor Rebekah Gregory runs first race since having leg amputated

NEWS... BUT NOT AS YOU KNOW IT 43.8M SHARES

HOME NEWS SPORT ENTERTAINMENT LIFESTYLE MORE

FOOTBALL ODDBALLS CLUB METRO ARSENAL TRANSFER NEWS MAN UNITED TRANSFER NEWS

TUTTO SOLO ONLINE MODEM WI-FI GRATIS PER 1 ANNO 29€ AL MESE FINO A TAVOLATO SCOPRI

MUST READ 'Explain why Sanchez is better than Hazard' - Girl made to take brilliant Arsenal exam by boyfriend Brilliant or worryingly obsessive?

metro.co.uk

1 aprile 2015

Boston Marathon Bombing Su... H

 womenyoushouldknow.net

WOMEN*
 YOU SHOULD KNOW

It's gone, Linda
 What was wrong with this ad?
☐ Irrelevant ☐ Inappropriate ☐ Repetitive

HOME ABOUT VIDEO PROFILES WHO SHOULD WE KNOW? GILES WYSHTV

Boston Marathon Bombing Survivor Rebekah Gregory DiMartino Runs First Race Since Tragedy



After losing her left leg due to the horrific 2013 Boston Marathon bombings, [Rebekah Gregory DiMartino](#) (on left in lead image) has shown an incredible amount of determination to run again. Despite numerous setbacks, this past Sunday, the 27-year-old competed in her first race since the tragedy.

Commissioned by Women You Should Know
THE "FEMINISM AT WORK" PRINT
 By popular demand... Available For Purchase Now
 SIGN UP FOR OUR NEWSLETTER
 Subscribe

POPULAR POSTS

1 Baby Snatcher: He Stole Her "Doll Baby" Concept To Make Iconic Cabbage Patch Kids

start



SPORTS



Boston bombing victim's inspirational tale just keeps growing

By Brian Lewis

April 2, 2015 | 1:47pm

With the Boston Marathon coming up, Rebekah Gregory — who lost her leg in the horrific bombing at the 2013 race — has inspired people with her determination to run in this year's event. She lost her leg to amputation, but clearly not her fighting spirit or sense of humor.

The 27-year-old Gregory (formerly Rebekah DiMartino) has been profiled on ESPN, including her trek to Palmanova, Italy, on behalf of non-profit @uxilia italia for the UNESCO Cities Marathon, her first race since the amputation.

Despite having her running blade taken out of her bag by the TSA at the Houston airport, she opted to try to run on her regular prosthetic, which is far more painful and difficult. She ran until the pain forced her to stop, according to her publicist, Melissa Schulz. But while being driven to the last kilometer of the course, with the intention of walking, she got out and decided to run the finish.

Gregory was standing with her family near the Boston Marathon finish line two years ago when the two bombs exploded, killing three and injuring more than 260 others. She needed more than 35 surgeries, and after 17 on her lower left leg, she opted for amputation.

"My leg felt like a bad boyfriend — something that I needed to cut out of my life because it was doing nothing but keeping me from where I needed to be. So I scheduled an amputation, and wrote my leg a breakup letter," Gregory told ESPN.

She had the amputation on Nov. 10, 2014, and got her prosthetic on Jan. 7 of this year. She actually named it Felicia because of the movie "Friday" where Ice Cube dismissed a girl by the same name with the simple line, "Bye Felicia."

"I had recently seen an e-card that said, 'I wish I had Felicia's life... Always going somewhere.' I thought it was perfect because I knew once I got used to her, she'd always be going somewhere and no one would be able to keep up," Gregory wrote.

FILED UNDER BOSTON MARATHON • BOSTON MARATHON BOMBING • RUNNING



How Michael Kay will call A-Rod's 680th home run



SEE ALL

TRENDING NOW ON
NYPOST.COM



File Edit View Favorites Window Settings Help

Marathon Survivor Runs 1st Race in Two Years!

chowdaheadz.com

Rebekah Gregory in Italy

Chowdaheadz
Daily News

Click To Shop Our Store
Unique Boston Fan Gear
Chowdaheadz.com

TRENDING NEWS: BROCK STAR CAN TAKE THE STAGE AT ANYTIME, AND DELIVER!

Home Search

Marathon Survivor Runs 1st Race in Two Years!

1:54G 10 April 2, 2015 by Martin Jorral

Like 145 Tweet 5 Share 3

This weekend, marathon survivor, Rebekah Gregory ran her first race since the fateful Marathon Monday of 2013. The race took place in Palmanova, Italy to raise money for a charity. She started the race with everyone else, but had to take a break from the pain. She was driven along the rest of the course until the last kilometer where she got out and planned to walk the rest. Fueling off the crowd's adrenaline, she ultimately ran to the finish line.

As if that wasn't impressive enough, on her flight over, TSA removed her blade runner leg. She had to compete on her prosthetic, which is much more painful and cumbersome. Rebekah took to *instagram* to share her accomplishment. She even through some (rightful) shade at her attackers with the caption, "Next time I get blown up the terrorists should do a better job. They may have taken my leg but they have given me an insane amount of determination in its place."

rebekahstrong



CONTACT US
Send Us A Story
General Contact (click here)

start

25 Custom Express

Marathon Survivor

Desktop

Facebook's Stamp

12 20:43



Unesco cities marathon

www.podistitagliesi.it

Internet people running

podistitagliesi.it

Home Calendario Le gare I servizi Il gruppo Tecnica Notizie utili Scrivici

"UNESCO CITIES", UNA MARATONA DA MEDAGLIA

Comunicato Stampa

Record di partecipazione, nuovi primati della corsa e il prestigioso riconoscimento del Presidente della Repubblica: va in archivio un evento da ricordare, in un territorio ben rappresentato dall'iniziativa del Rotary che ha lanciato l'hashtag #lastradacpa. E nel 2016 si correrà il 28 marzo, giorno di Pasquetta

Strassoldo di Cervignano del Friuli (UD), 15 aprile 2015 – Una maratona da record, sotto tanti profili. Il 29 marzo l'Unesco Cities Marathon è entrata in un'altra dimensione. La crescita dei partecipanti – com'è stato evidenziato oggi in una conferenza stampa nel borgo medievale di Strassoldo, a poche centinaia di metri dal percorso di gara – è stata netta: 1.291 classificati (in rappresentanza di ben 19 nazioni) tra maratona, Italia Augusta Run e staffetta a coppie, rappresentano un incremento del 36,94% rispetto al 2014. Significativo anche il numero delle handbike giunte al traguardo: ben 61. Ai partecipanti all'Unesco Cities Marathon vanno aggiunti anche i circa tremila appassionati che hanno preso parte alla Run for Life – Marcia per la vita, snodatasi per le strade di Aquileia in attesa dell'arrivo della maratona. L'edizione 2015 dell'Unesco Cities Marathon ha sottolineato i grandi temi della pace e della solidarietà. Valori universali, troppe volte dimenticati, ben sintetizzati da ospiti di grande spessore come Rebekah Gregory DiMartino, Iram Saeed e Laura Bassi. Sotto il profilo prettamente tecnico, con le prime vittorie dell'Africa vanno in archivio due nuovi record della gara: il 2h15'13" di Henry Kimtai Kibet e il 2h37'25" di Sarah Kerubo Kebaso sono i migliori tempi mai realizzati nelle tre edizioni dell'Unesco Cities Marathon.

UNA MARATONA DA MEDAGLIA - La terza edizione dell'Unesco Cities Marathon è stata insignita della Medaglia d'oro.

Il Gruppo

DOVE SI CORRE: 1° maggio a Ferrara, Arte e Chioffia. Domenica 3 torna la "Correre in Pineta" a Porto Viro

LE NUOVE PAGINE ATLETI: le pagine rinnovate con le foto della scorsa stagione

TESSERAMENTO: tutte le norme FIDAL per il 2015. Come iscriversi al gruppo

PREMIO FEDELTA': dopo tre mesi Adriano ancora in testa davanti a Daniele e Marco

Le pagine di Denis

I NUOVI ARTICOLI DI DENIS: cosa cambia per i podisti over 40. Gli anni che passano non fanno paura

I PROGRAMMI PER MARATONA, MEZZA E 10.000

Medaglia di Rappresentanza

www.udinetoday.it/cronaca/medaglia-rappresentanza-presidente-repubblica-unesco-cities-marathon.html

UDINETODAY CRONACA EVENTI ZONE SEGNALAZIONI SEZIONI

Medaglia di Rappresentanza

Unesco Cities, riconoscimento dal Presidente della Repubblica

Record di partecipazione, nuovi primati della corsa e la medaglia conferita da Sergio Mattarella; va in archivio un evento da ricordare. Ecco i numeri più importanti

17 aprile 2015

La terza edizione della maratona è stata insignita della **Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella**, il prestigioso riconoscimento, rilasciato dal Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, è stato consegnato, nel giorno della maratona, dal prefetto di Udine, **Provvidenza Raimondo**, al presidente del Comitato Organizzatore dell'Unesco Cities Marathon, **Giuliano Gemo**. Un'ulteriore testimonianza dell'elevato livello organizzativo dell'Unesco Cities Marathon. Un evento che coniuga ai massimi livelli sport, valorizzazione del territorio e importanti iniziative sociali.

Una maratona da record, sotto tanti profili. Il 29 marzo l'Unesco Cities Marathon è entrata in un'altra dimensione. La crescita dei partecipanti - com'è stato evidenziato oggi in una conferenza stampa nel borgo medievale di Strassoldo, a poche centinaia di metri dal percorso di gara - è stata netta: **1.291 classificati** (in rappresentanza di ben 19 nazioni) tra maratona, Julia Augusta Run e staffetta a coppie, rappresentano un incremento del 36,9% rispetto al 2014. Significativo anche il numero delle handbike giunte al traguardo: ben **61**. Ai partecipanti all'Unesco Cities Marathon vanno aggiunti anche i

STORIE CORRELATE

- I corridori del Kenya danno spettacolo all'Unesco Cities Marathon
- Record di iscritti alla Unesco Cities Marathon
- I corridori del Kenya danno spettacolo all'Unesco Cities Marathon
- Record di iscritti alla Unesco Cities Marathon

CORRIERE DELLA STRA
CORRIERE DIGITAL EDITION
A SOLO 1€ A SETTIMANA PER 10 SETTIMANE*
SCOPRI DI PIÙ

"A TUTTA BIRRA"
www.udinegoriziafiere.it
organizzazione
Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA
petrocinio
Petrocinio di Udine
Petrocinio di Udine

CASE A UDINE

- Vat
Casa indipendente 5 locali
180.000 €
170 m²
- Chiavris
Appartamento 4 locali
130.000 €
90 m²

The screenshot shows the homepage of **magazine.it** on a Windows 7 desktop. The browser address bar shows the URL www.magazine.it/news/2418#.NwptnISE. The website header includes the magazine logo, navigation links (Rivista, iMoney, iPartner, Annuari scolastici), and a search bar. The main article is titled "La Maratona Unesco si correrà a Pasquetta" (The Unesco Marathon will be run on Easter Sunday) and is dated "Lunedì 28 marzo 2016". The article text states that the marathon, held on March 29, has a record number of participants: 1,291 classified runners from 19 nations, plus a relay team and 61 handbike riders. A sidebar on the right features related news items, including "Fiori Foglie e Fantasia - Via G. Verdi 2 Capriva del Friuli (GO)", "Maratona Unesco, festa dello sport", "Maratona Unesco, record di iscritti", "Alla Maratona Unesco con sei bypass", and "39 defibrillatori per gli impianti sp...". The bottom of the page shows the Windows taskbar with the Start button and several open applications.

Ein Blick über die Stadt - Geschichte - Gegenwart - Zukunft

Blick.ch

Suchbegriff: SUCHEN

21°

TV-Programm BuzzFeed Video

News Sport People & TV Life Auto Erotik Video Interaktiv Ratgeber Services

Fussball Videoforums Eishockey Formel 1 S&S Tennis Rad Handball Motorsport Meistertitel Sportkalender Resultate

Rebekah Gregory DiMartino

Boston-Marathon-Opfer DiMartino

«Auf dem Trottoir lagen quasi meine Knochen verteilt»

Vor zwei Jahren wurde Rebekah Gregory DiMartino beim Attentat auf den Boston-Marathon schwer verletzt. «Es war wie ein Horrorfilm – mit mir in der Hauptrolle.» Jetzt kehrt die Amerikanerin nach Boston zurück.

Publiziert: 20.04.2015 von Daniel Lutz 2 Kommentare Drucken E-Mail

MEHR ZUM THEMA

- » Mit amputiertem Bein Boston-Opfer rennt ersten Marathon
- » Hart, härter, Spürig Nach dem Marathon geht sie ins Training...
- » Wahnsinn in Austin!

Frau Gregory DiMartino, weshalb besuchten Sie 2013 den Boston-Marathon?

Rebekah Gregory DiMartino: Ich war damals mit meinem Freund und seiner Familie als Zuschauerin dabei. Wir wollten seine Mutter unterstützen, die mitrannte. Zudem war es mein Geburtstags-Wochenende.

Was passierte an jenem 15. April 2013 genau?

Die ersten Beschnitten: Marathon-Siegerin als Beibürgerin entlarvt

Boston-Marathon-Opfer DiMartino: «Knochen lagen auf dem Trottoir verteilt»

Hart, härter, Spürig Nach dem Marathon geht sie ins Training...

GEOGRAPHICAL NORWAY
ab 39.90 CHF

Feriangeld-Spiel
Wer gewinnt die nächsten 25000 F

TOP 3

- 1 Die ersten Beschnitten: Marathon-Siegerin als Beibürgerin entlarvt
- 2 Boston-Marathon-Opfer DiMartino: «Knochen lagen auf dem Trottoir verteilt»
- 3 Hart, härter, Spürig Nach dem Marathon geht sie ins Training...

PROMO

Holzkohlegrill
Werden Sie zum Barbecue-Meister und heizen Sie mit dem Holzkohlegrill den Sommer ein! Ein absoluter Preis-Hit!

ticketcorner.ch
Tickets ab CHF 30.80

FC Sion - Raiffeisen Super League Saison 2014/15
Noch Tickets an mehreren Tagen in SION erhältlich.

PROMO

Frauen suchen online
Jede 7. Schweizerin hat hier einen Partner kennen gelernt. Jetzt Partnersuche starten

start Outlook Express Boston Marathon Cup Desktop Passagio Stamp...

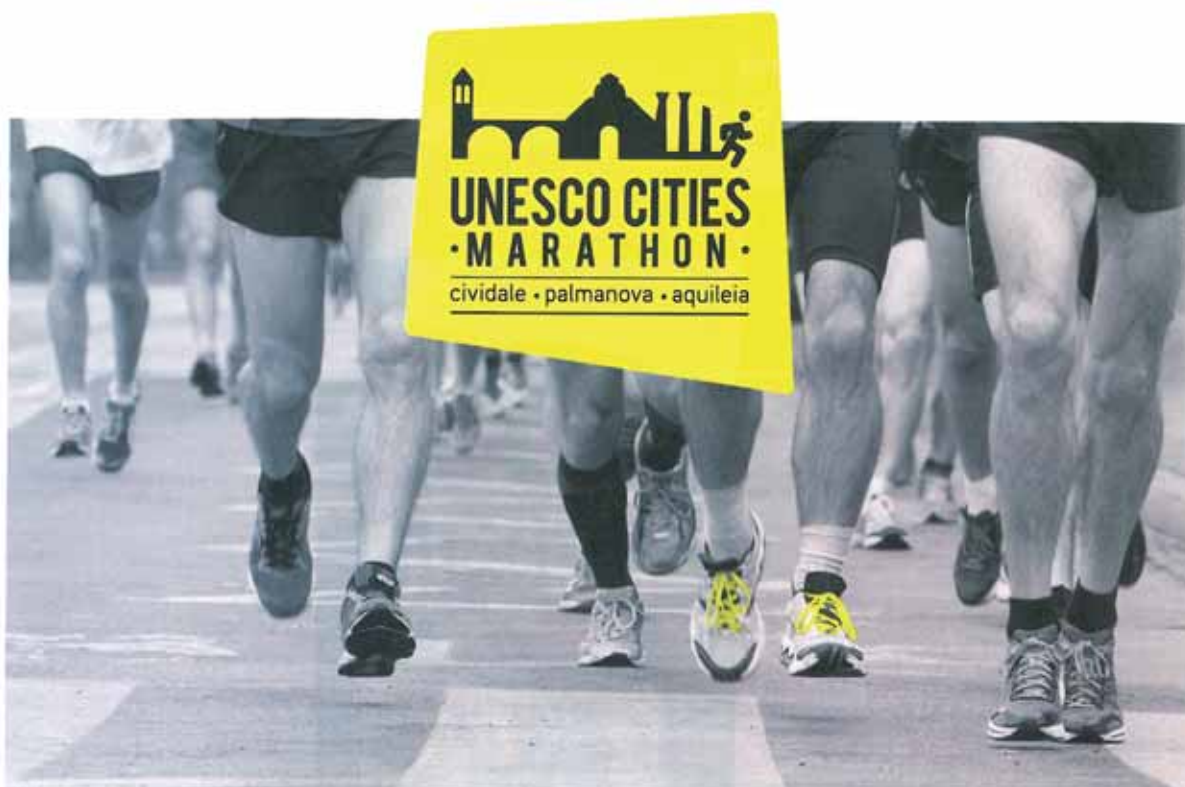
17:23 23.04



ADVERTISING

(selezione)





LA CORSA,
UN PATRIMONIO DA SCOPRIRE!

29
MARZO
2015

MARATONA KM 42.195

STAFFETTA X2

IULIA AUGUSTA RUN

NORDIC WALKING

RUN FOR LIFE

GRAND PRIX HANDBIKE

ISCRIVITI SUBITO SU WWW.UNESCOCITIESMARATHON.IT

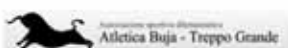


- 206 -

Sponsor:



Con la partecipazione di:





**GRAZIE
E ARRIVEDERCI**

**28
MARZO
2016**

WWW.UNESCOCITIESMARATHON.IT